

ALLEGATO IV

(di cui all'articolo 89, paragrafo 2)

ACCORDO

SULLE MISURE SANITARIE E FITOSANITARIE APPLICABILI AGLI SCAMBI DI
ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, VEGETALI, PRODOTTI VEGETALI E
ALTRE MERCI E SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI

LE PARTI, definite all'articolo 197 dell'accordo di associazione:

DESIDEROSE di agevolare gli scambi tra la Comunità e Cile di animali e prodotti di origine animale, vegetali, prodotti vegetali e altre merci, tutelando nel contempo la salute pubblica e la salute degli animali e dei vegetali;

TENENDO PRESENTE che il presente accordo deve essere applicato secondo le procedure interne e gli iter legislativi delle Parti;

TENENDO PRESENTE che il riconoscimento dell'equivalenza sarà graduale e progressivo e che dovrebbe applicarsi ai settori prioritari;

TENENDO PRESENTE che uno degli obiettivi della parte IV, titolo I dell'accordo di associazione consiste nel liberalizzare progressivamente e reciprocamente gli scambi di merci a norma del GATT 1994;

RIBADENDO i loro diritti e i loro obblighi a norma dell'accordo OMC e dei suoi allegati, in particolare l'accordo SPS;

DESIDEROSE di garantire un'assoluta trasparenza per quanto riguarda le misure sanitarie e fitosanitarie applicabili agli scambi, di arrivare ad un'interpretazione comune dell'accordo SPS dell'OMC e di applicarne i principi e le disposizioni;

DECISE a prendere in debita considerazione il rischio di propagazione di infezioni, malattie animali e parassiti, nonché le misure necessarie per combattere e debellare tali fenomeni, evitando al tempo stesso inutili perturbazioni degli scambi;

CONSIDERANDO CHE, vista la necessità di migliorare le norme relative al benessere degli animali e il nesso esistente con le questioni veterinarie, è opportuno inserire questo aspetto nel presente accordo e valutare le norme relative al benessere degli animali in funzione degli sviluppi nelle organizzazioni internazionali competenti,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Obiettivi

1. Il presente accordo intende agevolare gli scambi tra le Parti di animali e prodotti di origine animale, vegetali, prodotti vegetali e altre merci, tutelando nel contempo la salute pubblica e la salute degli animali e dei vegetali. A tal fine,:

- (a) si garantirà un'assoluta trasparenza per quanto riguarda le misure sanitarie e fitosanitarie applicabili agli scambi;
- (b) si creerà un meccanismo per il riconoscimento dell'equivalenza delle misure mantenute da una Parte che tuteli la salute pubblica e la salute degli animali e dei vegetali;
- (c) si riconoscerà lo status sanitario delle Parti e si applicherà il principio della regionalizzazione;
- (d) si applicheranno ulteriormente i principi dell'accordo SPS dell'OMC;
- (e) si introdurranno meccanismi e procedure volti ad agevolare gli scambi; e

(f) si miglioreranno la comunicazione e la cooperazione tra le Parti sulle misure sanitarie e fitosanitarie.

2. Il presente accordo si prefigge inoltre di migliorare la comprensione tra le Parti per quanto riguarda le norme sul benessere degli animali.

ARTICOLO 2

Obblighi multilaterali

Le Parti ribadiscono i rispettivi diritti e obblighi a norma dell'accordo OMC, in particolare dell'accordo SPS, su cui si basano le attività svolte dalle Parti nel quadro del presente accordo.

ARTICOLO 3

Ambito di applicazione

1. Il presente accordo si applica ai seguenti provvedimenti, nella misura in cui incidono sugli scambi tra le Parti:
 - (a) misure sanitarie applicate da una delle Parti agli animali e ai prodotti di origine animale elencati nell'appendice I.A; e
 - (b) misure fitosanitarie applicate da una delle Parti ai vegetali, ai prodotti vegetali e alle altre merci elencati nell'appendice I.B.
2. Il presente accordo riguarda inoltre il miglioramento delle norme sul benessere degli animali elencate nell'appendice I.C.
3. Fatto salvo il paragrafo 4, nella fase iniziale il presente accordo non si applica alle questioni elencate nell'appendice I.D.
4. Il comitato di cui all'articolo 16 può modificare, mediante decisione, il presente accordo estendendolo ad altre misure sanitarie e fitosanitarie che incidono sugli scambi tra le Parti.
5. Il comitato di cui all'articolo 16 può modificare, mediante decisione, il presente accordo estendendolo ad altre norme sul benessere degli animali.

ARTICOLO 4

Definizioni

Ai fini del presente accordo, si applicano le seguenti definizioni:

- (a) “animali e prodotti di origine animale”: animali vivi, compresi i pesci e i molluschi bivalvi, sperma, ovuli, embrioni e uova da cova e prodotti di origine animale, compresi i prodotti a base di pesce, definiti nel codice zoosanitario e nel codice sanitario internazionale per gli animali acquatici dell'Ufficio internazionale delle epizootie (“UIE”);
- (b) “vegetali”: vegetali vivi e loro parti vive, comprese le sementi, di cui all'appendice I.B. Le parti vive dei vegetali comprendono:
 - (i) frutta nel senso botanico del termine, non conservate mediante surgelazione;
 - (ii) ortaggi e legumi, non conservati mediante surgelazione;
 - (iii) tuberi, radici tuberose, bulbi e rizomi;
 - (iv) fiori recisi;
 - (v) rami con foglie;
 - (vi) alberi tagliati con foglie;
 - (vii) colture di tessuti vegetali;

- (c) “prodotti a base di vegetali”: prodotti di origine vegetale, non trasformati o semplicemente preparati, esclusi i vegetali di cui all'appendice I.B.;
- (d) “sementi”: sementi nel senso botanico del termine, destinate alla piantagione;
- (e) “altre merci”: imballaggi, mezzi di trasporto, container, macchinari agricoli usati, terreno, mezzi di coltura e qualsiasi altro organismo, oggetto o materiale che contenga o diffonda parassiti di cui all'appendice I.B.;
- (f) “parassiti”: vegetali, animali o agenti patogeni di qualsiasi specie, razza o biotipo, nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- (g) “malattie animali”: una manifestazione clinica o patologica di un'infezione negli animali;
- (h) “malattie ittiche”: un'infezione clinica o non clinica con uno o più agenti eziologici delle malattie che colpiscono gli animali acquatici;
- (i) “infezioni degli animali”: permanenza dell'agente infettivo negli animali indipendentemente dalla presenza di manifestazioni cliniche o patologiche dell'infezione;

- (j) “misure sanitarie e fitosanitarie”: quelle definite al paragrafo 1 dell'allegato A dell'accordo SPS dell'OMC, che rientrano nell'ambito di applicazione del presente accordo;
- (k) “norme sul benessere degli animali”: le norme per la protezione degli animali elaborate e applicate dalle Parti conformi, se del caso, alle norme UIE e che rientrano nell'ambito di applicazione del presente accordo;
- (l) “livello adeguato di protezione sanitaria e fitosanitaria”: quello definito al paragrafo 5 dell'allegato A dell'accordo SPS dell'OMC;
- (m) “regione”:
 - (i) per quanto riguarda la salute degli animali, le zone o le regioni definite nel codice zoosanitario dell'UIE e, per l'acquacoltura, nel codice sanitario internazionale per gli animali acquatici dell'UIE, fermo restando che si terrà conto della specificità del territorio della Comunità, che sarà riconosciuta come entità;
 - (ii) per quanto riguarda la salute dei vegetali, una zona di cui alla norma internazionale FAO per le misure fitosanitarie denominata “Glossario fitosanitario”, vale a dire una o più parti di una delle Parti il cui status sia riconosciuto a norma dell'articolo 6, paragrafo 6, lettera a) per quanto riguarda la diffusione di un determinato parassita;

- (n) “regionalizzazione”: il concetto illustrato all'articolo 6 dell'accordo SPS dell'OMC;
- (o) “spedizione”: un quantitativo di prodotti dello stesso tipo, corredati dello stesso certificato o documento, trasportati con lo stesso mezzo di trasporto, spediti da un unico spedizioniere e originari dello stesso paese di esportazione o di una parte di tale paese. Una spedizione può essere composta di una o più partite;
- (p) “equivalenza per scopi commerciali” (in seguito denominata "equivalenza"): quando le misure applicate nella Parte esportatrice raggiungono obiettivamente il livello di protezione appropriato o il livello di rischio accettabile della Parte importatrice, indipendentemente dalle misure applicate in quest'ultima;
- (q) “settore”: la produzione e la struttura degli scambi di un prodotto o di una categoria di prodotti in una Parte;
- (r) “sottosettore”: una parte ben definita e controllata di un settore;
- (s) "prodotti": animali e vegetali delle relative categorie o prodotti specifici, comprese le altre merci, di cui alle lettere a), b), c) e d);

- (t) “autorizzazione d'importazione specifica”: un'autorizzazione preventiva formale rilasciata dalle autorità competenti della Parte importatrice a un singolo importatore per consentire l'importazione di una o più spedizioni di un prodotto dalla Parte esportatrice, entro l'ambito di applicazione del presente accordo;
- (u) “misure”: tutte le leggi, i regolamenti, le procedure, le condizioni o le pratiche;
- (v) “giorni lavorativi”: quelli applicabili alle autorità che devono adottare il provvedimento richiesto;
- (w) ”accordo”: l'intero testo del presente accordo e tutte le sue appendici; e
- (x) "accordo di associazione”: l'accordo che istituisce un'associazione tra le Parti, a cui è allegato il presente accordo.

ARTICOLO 5

Autorità competenti

1. Le autorità competenti delle Parti sono quelle competenti per l'applicazione delle misure di cui al presente accordo, a norma dell'appendice II.
2. A norma dell'articolo 12, le Parti si informano reciprocamente di tutti i cambiamenti significativi riguardanti la struttura, l'organizzazione e le attribuzioni delle loro autorità competenti.

ARTICOLO 6

Riconoscimento, per gli scambi, dello status in termini di salute degli animali e di parassiti e delle condizioni regionali

A. Riconoscimento dello status per le malattie animali, le infezioni degli animali o i parassiti

1. Per quanto riguarda le malattie e le infezioni degli animali (comprese le zoonosi), si applicano le seguenti disposizioni:

- (a) la Parte importatrice riconosce, per gli scambi, lo status della Parte esportatrice o delle regioni per quanto riguarda la salute degli animali, determinato dalla Parte esportatrice a norma dell'appendice IV.A., relativamente alle malattie animali specificate nell'appendice III.A.
- (b) Se una Parte ritiene di avere, per il suo territorio o per una regione specifica, uno status speciale per quanto riguarda una determinata malattia animale non ripresa nell'appendice III.A., può chiedere il riconoscimento di questo status secondo i criteri di cui all'appendice IV.C. La Parte importatrice può chiedere garanzie per le importazioni di animali vivi e di prodotti di origine animale, a seconda dello status concordato delle Parti.

- (c) Lo status dei territori, delle regioni, di un settore o di un sottosectore delle Parti per quanto riguarda la prevalenza o l'incidenza di una malattia animale non ripresa nell'appendice III.A. o le infezioni degli animali e/o i rischi connessi, a seconda dei casi, definiti dagli organismi normatori internazionali riconosciuti dall'accordo SPS dell'OMC, è riconosciuto dalle Parti come base per gli scambi tra di esse. La Parte importatrice può chiedere, per le importazioni di animali vivi e di prodotti di origine animale, le garanzie corrispondenti allo status definito conformemente alle raccomandazioni degli organismi normatori internazionali.
 - (d) Fatti salvi gli articoli 8 e 14, e a meno che la Parte importatrice non sollevi esplicitamente obiezioni e non chieda informazioni, consultazioni e/o verifiche supplementari, ciascuna Parte adotta senza indugio le misure legislative e amministrative necessarie per consentire gli scambi in base alle lettere a), b) e c).
2. Per quanto riguarda i parassiti, si applicano le seguenti disposizioni:
- (a) le Parti riconoscono per gli scambi il loro status rispetto ai parassiti specificati nell'appendice III.B.

- (b) Fatti salvi gli articoli 8 e 14, e a meno che la Parte importatrice non sollevi esplicitamente obiezioni e non chieda informazioni, consultazioni e/o verifiche supplementari, ciascuna Parte può adottare senza indugio le misure legislative e amministrative necessarie per consentire gli scambi ai sensi della lettera a).

B. Riconoscimento della regionalizzazione

3. Le Parti riconoscono il concetto di regionalizzazione, che decidono di applicare agli scambi tra di esse.
4. Le Parti decidono che le decisioni sulla regionalizzazione riguardanti le malattie animali e ittiche di cui all'appendice III.A. e i parassiti elencati nell'appendice III.B. devono essere prese, rispettivamente, ai sensi dell'appendice IV.A. e dell'appendice IV.B.
5. a) Per quanto riguarda le malattie animali, e a norma dell'articolo 13, la Parte esportatrice che chiede alla Parte importatrice il riconoscimento della sua decisione di regionalizzazione notifica le sue misure unitamente ad una motivazione circostanziata contenente i dati su cui si basano le sue determinazioni e decisioni. Fatto salvo l'articolo 14, e a meno che la Parte importatrice non sollevi esplicitamente obiezioni e non chieda informazioni, consultazioni e/o verifiche supplementari entro quindici giorni lavorativi da quando riceve la notifica, la decisione di regionalizzazione notificata si considera accettata.

- (b) Le consultazioni di cui alla lettera a) si svolgono a norma dell'articolo 13, paragrafo 3. La Parte importatrice valuta le informazioni supplementari entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui le riceve. La verifica di cui alla lettera a) viene eseguita a norma dell'articolo 10 entro venticinque giorni lavorativi dalla relativa richiesta.
6. (a) Per quanto riguarda i parassiti, ciascuna Parte si accerta che negli scambi di vegetali, prodotti vegetali e altre merci si tenga conto dello status di una regione riconosciuta dall'altra Parte. La Parte che chiede all'altra il riconoscimento della sua decisione di regionalizzazione notifica le sue misure unitamente ad una motivazione circostanziata contenente i dati su cui si basano le sue determinazioni e decisioni, conformemente alle norme internazionali FAO per le misure fitosanitarie, tra cui la n. 4 "Requisiti per la definizione delle zone immuni" e la n. 8 "Determinazione dello status di una zona per quanto riguarda i parassiti", e alle altre norme internazionali per le misure fitosanitarie considerate pertinenti dalle Parti. Fatto salvo l'articolo 14, e a meno che una Parte non sollevi esplicitamente obiezioni e non chieda informazioni, consultazioni e/o verifiche supplementari entro tre mesi da quando riceve la notifica, la decisione di regionalizzazione notificata si considera accettata.

- (b) Le consultazioni di cui alla lettera a) si svolgono a norma dell'articolo 13, paragrafo 3. La Parte importatrice valuta le informazioni supplementari entro tre mesi dalla data in cui le riceve. La verifica di cui alla lettera a) viene eseguita a norma dell'articolo 10 entro dodici mesi dalla richiesta, tenendo conto delle caratteristiche biologiche del parassita e della coltura in questione.

7. Una volta terminate le procedure di cui ai paragrafi 4, 5 e 6, e fatto salvo l'articolo 14, ciascuna Parte può adottare senza indugio le misure legislative e amministrative necessarie per consentire gli scambi su tali basi.

ARTICOLO 7

Determinazione dell'equivalenza

1. L'equivalenza può essere riconosciuta in relazione ad una o più misure e/o ad uno o più gruppi di misure e/o sistemi applicabili a un settore o a un sottosettore.
2. Le Parti determinano l'equivalenza attraverso le consultazioni di cui al paragrafo 3, durante le quali la Parte esportatrice dimostra obiettivamente l'equivalenza e la Parte importatrice valuta obiettivamente tale dimostrazione per riconoscere, eventualmente, l'equivalenza.
3. Previa richiesta della Parte esportatrice riguardante una o più misure applicate a uno o più settori o sottosettori, dopo tre mesi da quando la Parte importatrice riceve la richiesta si avvia il processo di consultazione, che comprende le fasi di cui all'appendice VI. Tuttavia, qualora la Parte esportatrice presenti più domande, su richiesta della Parte importatrice le Parti stabiliscono, nel comitato di cui all'articolo 16, un calendario per l'avvio del processo di cui al presente paragrafo.
4. Salvo diverso accordo tra le Parti, la Parte importatrice termina la valutazione dell'equivalenza entro centottanta giorni da quando riceve la dimostrazione della Parte esportatrice tranne per le colture stagionali, quando si può legittimamente rinviare la valutazione per poter verificare le misure fitosanitarie in un periodo adatto della crescita.

I settori o i sottosettori prioritari di ciascuna Parte per i quali può essere avviato il processo suddetto devono essere eventualmente indicati, per ordine di priorità, nell'appendice V.A. Il comitato di cui all'articolo 16 può decidere di modificare detto elenco, compreso il suo ordine di priorità.

5. La Parte importatrice può ritirare o sospendere l'equivalenza qualora una delle Parti modifichi le misure connesse, purché si proceda nel modo seguente:

- (a) a norma dell'articolo 12, la Parte esportatrice informa la Parte importatrice di tutte le modifiche proposte delle misure per le quali sono stati riconosciuti l'equivalenza delle misure e l'effetto probabile delle misure proposte sull'equivalenza riconosciuta. Entro trenta giorni lavorativi da quando riceve le informazioni suddette, la Parte importatrice comunica alla Parte esportatrice se intende continuare a riconoscere l'equivalenza sulla base delle misure proposte.
- (b) A norma dell'articolo 12, la Parte importatrice informa la Parte esportatrice di tutte le modifiche proposte delle misure per le quali sono stati riconosciuti l'equivalenza delle misure e l'effetto probabile delle misure proposte sull'equivalenza riconosciuta. Qualora la Parte importatrice non riconosca più l'equivalenza, le Parti possono decidere a che condizioni riavviare il processo di cui al paragrafo 3 sulla base delle misure proposte.

6. Fatto salvo l'articolo 14, la Parte importatrice non può ritirare o sospendere l'equivalenza prima che entrino in vigore le nuove misure proposte da una delle Parti.

7. Il riconoscimento, il ritiro o la sospensione dell'equivalenza sono di esclusiva competenza della Parte importatrice, che agisce conformemente al suo quadro amministrativo e legislativo comprendente, per quanto riguarda i vegetali, i prodotti vegetali e le altre merci, opportune comunicazioni ai sensi della norma internazionale FAO n. 13 per le misure fitosanitarie denominata "Orientamenti per la notifica delle inosservanze e per le azioni di emergenza" e, se del caso, delle altre norme internazionali applicabili alle misure fitosanitarie. La Parte in questione fornisce per iscritto alla Parte esportatrice una motivazione circostanziata contenente i dati su cui si basano le determinazioni e le decisioni di cui al presente articolo. In caso di mancato riconoscimento, di ritiro o di sospensione dell'equivalenza, la Parte importatrice indica alla Parte esportatrice le condizioni necessarie per riavviare il processo di cui al paragrafo 3. All'occorrenza, la Parte importatrice può fornire assistenza tecnica alla Parte esportatrice a norma dell'articolo 24 dell'accordo di associazione.

ARTICOLO 8

Trasparenza e condizioni commerciali

1. Le Parti decidono di applicare condizioni d'importazione generali per i prodotti di cui alle appendici I.A. e I.B. Fatte salve le decisioni prese a norma dell'articolo 6, le condizioni d'importazione della Parte importatrice si applicano a tutto il territorio della Parte esportatrice. All'entrata in vigore del presente accordo, e a norma dell'articolo 12, la Parte importatrice informa la Parte esportatrice dei suoi requisiti sanitari e fitosanitari per l'importazione dei prodotti di cui alle appendici I.A e I.B, allegando i modelli dei certificati o delle attestazioni ufficiali, come richiesto dalla Parte importatrice.

2. (a) Per notificare le modifiche o le proposte di modifica delle condizioni di cui al paragrafo 1, le Parti si attengono alle disposizioni dell'accordo SPS e, per quanto riguarda la notifica delle misure, alle successive decisioni. Fatto salvo l'articolo 14, la Parte importatrice tiene conto dei tempi di trasporto tra le Parti nel fissare la data di entrata in vigore delle condizioni modificate di cui al paragrafo 1.

- (b) Qualora la Parte importatrice non rispetti questi requisiti in materia di notifica, continua ad accettare il certificato o l'attestazione che garantiscono le condizioni applicabili in precedenza fino a trenta giorni dopo l'entrata in vigore delle condizioni d'importazione modificate.
- 3.
 - (a) Entro novanta giorni dal riconoscimento dell'equivalenza, le Parti adottano le misure legislative e amministrative necessarie per applicare tale riconoscimento ai loro scambi dei prodotti di cui alle appendici I.A. e I.B., nei settori e nei sottosettori per i quali la Parte importatrice riconosce l'equivalenza di tutte le rispettive misure sanitarie e fitosanitarie della Parte esportatrice. Per questi prodotti, quindi, il modello del certificato o del documento ufficiale richiesto dalla Parte importatrice può essere sostituito da un certificato compilato a norma dell'appendice IX.B.
 - (b) Per i prodotti appartenenti a settori o a sottosettori per i quali non si è riconosciuta l'equivalenza di tutte le misure, gli scambi continuano in base all'osservanza delle condizioni di cui al paragrafo 1. Su richiesta della Parte esportatrice, si applicano le disposizioni del paragrafo 5.
- 4. I prodotti di cui alle appendici I.A. e I.B. non sono soggetti ad autorizzazioni d'importazione specifiche.

5. Per quanto riguarda le condizioni relative agli scambi dei prodotti di cui al paragrafo 1, su richiesta della Parte esportatrice le Parti avviano consultazioni a norma dell'articolo 16 onde concordare condizioni d'importazione alternative o supplementari che saranno applicate dalla Parte importatrice. Se del caso, dette condizioni d'importazione alternative o supplementari possono basarsi su misure della Parte esportatrice di cui la Parte importatrice abbia riconosciuto l'equivalenza. Previo accordo tra le Parti, la Parte importatrice adotta entro novanta giorni le misure legislative e/o amministrative necessarie per consentire l'importazione su queste basi.
6. (a) Per le importazioni dei prodotti di origine animale di cui all'appendice I.A., su richiesta della Parte esportatrice corredata delle necessarie garanzie, la Parte importatrice approva provvisoriamente gli stabilimenti di trasformazione di cui all'appendice V.B.(2) situati sul territorio della Parte esportatrice, senza ispezione preventiva dei singoli stabilimenti. L'approvazione deve essere coerente con le condizioni e con le disposizioni di cui all'appendice V.B. Se non vengono richieste informazioni supplementari, la Parte importatrice adotta le misure legislative e/o amministrative necessarie per consentire l'importazione su queste basi entro trenta giorni lavorativi da quando la Parte importatrice riceve la richiesta e le garanzie.

L'elenco iniziale degli stabilimenti viene approvato a norma dell'appendice V.B.

- (b) Per le importazioni dei prodotti di origine animale di cui al paragrafo 3, lettera a), la Parte esportatrice trasmette alla Parte importatrice l'elenco degli stabilimenti che soddisfano i requisiti della Parte esportatrice.

7. Su richiesta di una Parte, l'altra Parte fornisce una motivazione circostanziata contenente i dati su cui si basano le determinazioni e le decisioni di cui al presente articolo.

ARTICOLO 9

Procedure di certificazione

1. Ai fini delle procedure di certificazione, le Parti si attengono ai principi e ai criteri di cui all'appendice IX.A.
2. I certificati o i documenti ufficiali di cui all'articolo 8, paragrafi 1 e 3 vengono rilasciati a norma dell'appendice IX.C.
3. Il comitato di cui all'articolo 16 può stabilire le norme applicabili in caso di certificazione elettronica, ritiro o sostituzione dei certificati.

ARTICOLO 10

Verifica

1. Per mantenere la fiducia nella corretta applicazione delle disposizioni del presente accordo, ciascuna Parte è autorizzata, entro l'ambito di applicazione del presente accordo, a:
 - (a) verificare totalmente o in parte, seguendo gli orientamenti dell'appendice VII, il programma di controllo globale delle autorità dell'altra Parte. La Parte che procede alla verifica sostiene le spese connesse;
 - (b) a decorrere da una data concordata tra le Parti, farsi inviare dall'altra Parte l'intero programma di controllo, o una parte di esso, e una relazione sui risultati dei controlli svolti nel suo ambito;
 - (c) per le prove di laboratorio connesse ai prodotti dell'appendice I.A., far partecipare, su richiesta di una Parte, l'altra Parte al programma di prove periodiche intercomparative per test specifici organizzati dal laboratorio di riferimento della Parte richiedente. Le spese connesse vengono sostenute dalla Parte partecipante.

2. Le Parti possono comunicare a paesi terzi i risultati e le conclusioni delle verifiche e metterli a disposizione del pubblico.
3. Il comitato di cui all'articolo 16 può decidere di modificare l'appendice VII in funzione dei lavori delle organizzazioni internazionali competenti.
4. I risultati delle verifiche possono contribuire alle misure adottate da una o da entrambe le Parti a norma degli articoli 6, 7, 8 e 11.

ARTICOLO 11

Controlli all'importazione e diritti d'ispezione

1. Le Parti decidono che, nel controllare le spedizioni della Parte esportatrice, la Parte importatrice applicherà i principi di cui all'appendice VIII.A. I risultati dei controlli possono contribuire al processo di verifica di cui all'articolo 10.

2. La frequenza dei controlli fisici all'importazione eseguiti da ciascuna Parte è indicata nell'appendice VIII.B. Tale frequenza può essere modificata dalle Parti compatibilmente con le loro competenze e con la rispettiva legislazione interna, in funzione dei progressi fatti a norma degli articoli 7 e 8 o a seguito di verifiche, consultazioni o altre misure previste nel presente accordo. In tal caso, l'appendice VIII.B. viene modificata di conseguenza con decisione del comitato di cui all'articolo 16.
3. I diritti d'ispezione possono coprire solo le spese sostenute dall'autorità competente per i controlli all'importazione. Tali diritti vengono calcolati in modo equo, basandosi su quelli riscossi per l'ispezione di prodotti nazionali analoghi.
4. La Parte importatrice informa la Parte esportatrice, indicando la relativa motivazione, di tutte le modifiche delle misure riguardanti i controlli all'importazione e i diritti d'ispezione e di tutti i cambiamenti di rilievo apportati alle modalità amministrative corrispondenti.
5. Le Parti possono decidere di ridurre reciprocamente la frequenza dei controlli fisici all'importazione per i prodotti di cui all'articolo 8, paragrafo 3, lettera a).

6. A decorrere da una data stabilita dal comitato di cui all'articolo 16, le Parti possono concordare le condizioni di approvazione dei rispettivi controlli di cui all'articolo 10, lettera b) onde adeguare la frequenza dei controlli o sostituirli. Le condizioni suddette vengono inserite nell'appendice VII con decisione del comitato di cui all'articolo 16. A decorrere da questa data, le Parti possono approvare reciprocamente i controlli su determinati prodotti e, di conseguenza, ridurre o sostituire i controlli all'importazione per i prodotti in questione.

ARTICOLO 12

Scambi di informazioni

1. Le Parti si scambiano sistematicamente le informazioni pertinenti per l'applicazione del presente accordo onde definire le norme, fornire garanzie, suscitare una fiducia reciproca e dimostrare l'efficacia dei programmi controllati. Se del caso, gli scambi di informazioni possono comprendere anche scambi di funzionari.

2. Le Parti si scambiano informazioni anche su altre questioni rilevanti tra cui:
 - (a) sviluppi significativi riguardanti i prodotti oggetto del presente accordo, compresi gli scambi di informazioni di cui agli articoli 7 e 8;
 - (b) i risultati delle procedure di verifica di cui all'articolo 10;
 - (c) i risultati dei controlli all'importazione di cui all'articolo 11 nel caso di rifiuto o di non conformità delle spedizioni di animali e prodotti di origine animale;
 - (d) pareri scientifici formulati in merito al presente accordo sotto la responsabilità di una Parte;
 - (e) i progressi fatti nel perfezionare le norme sul benessere degli animali;
 - (f) gli allarmi rapidi in merito agli scambi contemplati dal presente accordo.

3. Le Parti fanno in modo che siano presentati, nei consessi scientifici competenti, documenti o dati scientifici a sostegno di tutte le osservazioni o denunce riguardanti una questione attinente al presente accordo. Tali informazioni vengono valutate tempestivamente dai consessi scientifici pertinenti, che comunicano a entrambe le Parti i risultati dell'esame.

4. Gli scambi di informazioni di cui al presente articolo si considerano avvenuti quando tali informazioni siano state rese disponibili mediante una debita notifica all'OMC o possano essere consultate gratuitamente da tutti sui siti web ufficiali delle Parti, i cui indirizzi sono indicati nell'appendice XI.B.

Nel caso di parassiti che rappresentano notoriamente un pericolo immediato per l'altra Parte, inoltre, quest'ultima viene informata direttamente per posta normale o elettronica, conformemente alla norma internazionale n. 17 della FAO per le misure fitosanitarie denominata "Relazioni sui parassiti".

5. I punti di contatto per gli scambi di informazioni di cui al presente articolo sono indicati nell'appendice XI.A. Le informazioni vengono trasmesse per posta, fax o e-mail. Le informazioni trasmesse via e-mail sono firmate elettronicamente e possono essere inviate solo da un punto di contatto all'altro.

ARTICOLO 13

Notifiche e consultazioni

1. Ciascuna Parte notifica per iscritto all'altra Parte, entro due giorni lavorativi, qualsiasi rischio grave o rilevante per la salute degli uomini, degli animali o delle piante, comprese le eventuali emergenze d'ordine alimentare, o qualsiasi situazione in cui il consumo di prodotti di origine animale o vegetale rischi inequivocabilmente di produrre effetti nocivi per la salute, in particolare:

- (a) tutte le misure riguardanti le decisioni di regionalizzazione di cui all'articolo 6;
- (b) la presenza o l'evoluzione di qualsiasi malattia animale o parassita di cui alle appendici III.A. e III.B.;
- (c) le risultanze rilevanti dal punto di vista epidemiologico o i gravi rischi associati a malattie animali e a parassiti non elencati nelle appendici III.A. e III.B., le nuove malattie animali o i nuovi parassiti; e
- (d) tutte le misure supplementari che vanno al di là dei requisiti di base delle loro rispettive misure adottate per combattere o debellare le malattie animali e i parassiti o per proteggere la salute umana; qualsiasi modifica delle politiche di profilassi, comprese le campagne di vaccinazione.

2. (a) Le notifiche vanno inviate ai punti di contatto elencati nell'appendice XI.A.

(b) Per notifica scritta s'intende una notifica inviata per posta, fax o e-mail. Le notifiche trasmesse via e-mail sono firmate elettronicamente e possono essere inviate solo tra i punti di contatto di cui all'appendice XI.A.

3. Se una delle Parti paventa un rischio per la salute degli uomini, degli animali o delle piante si tengono, su richiesta, consultazioni quanto prima, e comunque entro tredici giorni lavorativi. In tal caso, ciascuna delle Parti si adopera per fornire tutte le informazioni necessarie onde evitare perturbazioni degli scambi e arrivare ad una soluzione reciprocamente accettabile che tuteli la salute degli uomini, degli animali e delle piante.

4. Su richiesta di una Parte, si tengono quanto prima, e comunque entro venti giorni lavorativi, consultazioni sul benessere degli animali. In tal caso, ciascuna Parte si adopera per fornire tutte le informazioni richieste.

5. Su richiesta di una Parte, le consultazioni di cui ai paragrafi 3 e 4 si svolgono mediante video o audioconferenza. La Parte richiedente redige il verbale delle consultazioni, che deve essere approvato formalmente da entrambe le Parti a norma dell'articolo 12, paragrafo 5.

ARTICOLO 14

Clausola di salvaguardia

1. Qualora la Parte esportatrice adotti misure interne per eliminare tutti i fattori fonte di grave pericolo per la salute degli uomini, degli animali o delle piante, essa adotta, fatto salvo il paragrafo 2, misure equivalenti per tutelare il territorio della Parte importatrice.
2. La Parte importatrice può adottare, per motivi gravi connessi alla salute degli uomini, degli animali o delle piante, tutte le misure provvisorie necessarie per tutelare detta salute. Per quanto riguarda le spedizioni in viaggio tra le Parti, la Parte importatrice cerca la soluzione più adatta e proporzionata onde evitare inutili perturbazioni degli scambi.
3. La Parte che adotta le misure ne informa l'altra Parte entro un giorno lavorativo dalla decisione. Su richiesta di una delle Parti, e a norma dell'articolo 13, paragrafo 3, le Parti si consultano sulla situazione entro dodici giorni lavorativi dalla notifica. Le Parti tengono debitamente conto di tutte le informazioni fornite durante le consultazioni e cercano di evitare inutili perturbazioni degli scambi tenendo conto, se del caso, dell'applicazione dell'articolo 13, paragrafo 3.

ARTICOLO 15

Questioni in sospeso

I principi del presente accordo si applicano alle questioni in sospeso da esso contemplate, elencate nell'appendice X. Il comitato di cui all'articolo 16 può decidere di modificare l'appendice X, e, se del caso, le altre appendici in funzione dei progressi fatti e delle nuove questioni individuate.

ARTICOLO 16

Comitato di gestione misto

1. Il comitato di gestione misto, in seguito denominato "comitato", istituito dall'articolo 89, paragrafo 3 dell'accordo di associazione, si riunisce entro un anno dall'entrata in vigore del presente accordo e successivamente su richiesta di una delle Parti, ma in linea di massima non più di una volta all'anno. Previo accordo tra le Parti, le riunioni del comitato possono svolgersi mediante video o audioconferenza. Tra una riunione e l'altra, il comitato può occuparsi delle questioni sollevate anche per corrispondenza.

2. Il comitato ha il compito di:

- (a) sorvegliare l'applicazione del presente accordo ed esaminare tutte le questioni connesse, comprese quelle sorte in sede di applicazione;
- (b) riesaminare le appendici del presente accordo, tenendo conto soprattutto delle consultazioni e delle procedure ivi previste;
- (c) in funzione del riesame di cui alla lettera b), o di quanto previsto dal presente accordo, modificare con decisione le appendici da I a XII; e
- d) in funzione del riesame di cui alla lettera b), formulare raccomandazioni per modificare il presente accordo.

3. Le Parti decidono di istituire, se del caso, gruppi di lavoro tecnici composti da esperti delle Parti incaricati di individuare e di risolvere le questioni tecniche e scientifiche relative all'applicazione del presente accordo. Qualora occorranza competenze supplementari, le Parti possono istituire gruppi ad hoc, anche a carattere scientifico, che non devono necessariamente essere composti da rappresentanti delle Parti.

4. Il comitato riferisce al Consiglio di associazione istituito a norma dell'articolo 3 dell'accordo di associazione.
5. Nella prima riunione del comitato vengono adottate le sue procedure di lavoro.

ARTICOLO 17

Agevolazione delle comunicazioni

Fatti salvi gli articoli 12, 13, 14 e 16, il comitato può stabilire modalità volte ad agevolare la corrispondenza, gli scambi di informazioni e di documenti connessi, le procedure e il funzionamento del comitato stesso.

ARTICOLO 18

Applicazione territoriale

Il presente accordo si applica, per quanto riguarda gli animali e i prodotti di origine animale, i vegetali, i prodotti vegetali e le altre merci, ai territori degli Stati membri della Comunità, da una parte, e al territorio della Repubblica del Cile, dall'altra, come specificato nell'appendice XII.

Appendice I

COPERTURA

Appendice IA

Animali e prodotti animali

1. PRINCIPALI CATEGORIE DI ANIMALI VIVI

- I Equidi¹
- II Bovini (comprese le specie Bubalus bubalis e Bison)
- III Ovini e caprini
- IV Suini
- V Volatili da cortile²
- VI Pesci vivi

¹ Equidi (comprese le zebre), specie asinine o animali nati dagli incroci di queste specie.

² Galli e galline, tacchini, faraone, anatre, oche.

VII Crostacei

VIII Molluschi

IX Uova e gameti di pesci vivi

X Uova da cova

XI Sperma, ovuli, embrioni

XII Altri mammiferi

XIII Altri uccelli

XIV Rettili

XV Anfibi

XVI Altri vertebrati

XVII Api

2. PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Principali categorie di prodotti

- I Carni fresche delle specie domestiche¹ e selvaggina², comprese le frattaglie e il sangue destinati all'alimentazione umana
- II Prodotti preparati con le carni di cui alla sezione I e altri prodotti di origine animale destinati all'alimentazione umana (carne macinata, preparazioni a base di carne, involucri)
- III Latte liquido e in polvere, anche non destinato all'alimentazione umana
- IV Prodotti a base di latte, anche non destinati all'alimentazione umana (compreso il colostro)
- V Prodotti della pesca destinati all'alimentazione umana, compresi molluschi bivalvi e crostacei
- VI Uova destinate all'alimentazione umana, prodotti a base di uova
- VII Prodotti dell'apicoltura
- VIII Lumache e cosce di rana destinate all'alimentazione umana

¹ Bovine, suine, equine, caprine, ovine e di pollame.

² Selvaggina d'allevamento, selvaggina delle categorie leporidi, ungulati, selvaggina a piume, altri mammiferi.

- IX Cuoio e pelli di ungulati, lana, peli, setole, piume, calugine o parti di piume, trofei di caccia
- X Ossa, corna, zoccoli e prodotti derivati, escluse le farine
- XI Gelatine destinate all'alimentazione umana, materie prime per la produzione di gelatine destinate all'alimentazione umana
- XII Proteine animali trasformate (farine e ciccioli), strutto e grassi fusi, comprese le farine e l'olio di pesce
- XIII Sangue e prodotti a base di sangue di ungulati e pollame (compreso il siero di equidi), liquido amniotico utilizzato dall'industria farmaceutica o per usi tecnici, ma non per l'alimentazione degli animali
- XIV Agenti patogeni
- XV Altri rifiuti animali: materie prime a basso rischio utilizzate dall'industria farmaceutica, per usi tecnici o per l'alimentazione degli animali (compresi gli alimenti per animali da compagnia)
- XVI Alimenti per animali da compagnia
- XVII Liquami zootecnici trattati e non trattati

Appendice IB

- Vegetali e prodotti vegetali che costituiscono potenziali vettori di parassiti

- Imballaggi, mezzi di trasporto, container, terreno, mezzi di coltura e qualsiasi altro organismo, oggetto o materiale che contenga o diffonda parassiti

Appendice IC¹

Norme sul benessere degli animali

Norme riguardanti:

- lo stordimento e la macellazione degli animali

¹ Il comitato di cui all'articolo 16 adotta, entro un anno dall'entrata in vigore del presente accordo, un piano di lavoro per lo sviluppo delle altre norme sul benessere degli animali rilevanti per le Parti.

Appendice ID

Questioni non contemplate inizialmente dal presente accordo

Misure sanitarie riguardanti:

1. gli additivi alimentari (tutti gli additivi e coloranti alimentari)
2. i coadiuvanti tecnologici
3. gli aromatizzanti
4. l'irradiazione (ionizzazione)
5. i prodotti chimici derivanti dalla migrazione di sostanze dai materiali d'imballaggio
6. l'etichettatura dei prodotti alimentari
7. l'etichettatura nutrizionale
8. gli additivi alimentari

9. gli alimenti per animali
10. i mangimi medicati e le premiscele
11. gli organismi geneticamente modificati (OGM)

Appendice II

AUTORITÀ COMPETENTI

A. Autorità competenti della Comunità

I controlli vengono effettuati congiuntamente dai servizi nazionali degli Stati membri e dalla Commissione europea, applicando le seguenti disposizioni:

- per quanto riguarda le esportazioni in Cile, gli Stati membri controllano il rispetto delle condizioni di produzione, procedono alle ispezioni legali e rilasciano i certificati sanitari (o di benessere degli animali) attestanti il rispetto delle norme e delle condizioni convenute;
- per quanto riguarda le importazioni dal Cile, gli Stati membri controllano la conformità delle importazioni alle condizioni d'importazione comunitarie;
- la Commissione europea è competente per il coordinamento generale, per le ispezioni e la supervisione dei sistemi d'ispezione, nonché per l'azione legislativa finalizzata all'applicazione uniforme delle norme e delle condizioni veterinarie nell'ambito del mercato interno europeo.

B. Autorità competenti del Cile

Il ministero dell'Agricoltura si occupa, attraverso il « Servicio Agrícola y Ganadero », della gestione di tutti i requisiti riguardanti:

- le misure sanitarie (salute degli animali) e fitosanitarie (salute dei vegetali) applicate all'importazione e all'esportazione di animali, vegetali e prodotti derivati;
- le misure sanitarie e fitosanitarie volte a ridurre i rischi di penetrazione delle malattie animali e degli organismi nocivi per i vegetali, nonché a controllarne l'eradicazione o la diffusione; e
- il rilascio dei certificati di esportazione sanitari e fitosanitari per i prodotti animali e vegetali.

Il ministero della Sanità è l'autorità competente per il controllo sanitario di tutti i prodotti alimentari, di produzione nazionale o importati, destinati all'alimentazione umana, nonché per la certificazione sanitaria dei prodotti nutrizionali elaborati destinati all'esportazione, esclusi i prodotti idrobiologici.

Il « Servicio Nacional de Pesca », che fa capo al ministero dell'Economia, è l'autorità competente per il controllo della qualità sanitaria dei pesci e dei frutti di mare destinati all'esportazione, per il rilascio dei certificati ufficiali corrispondenti, per la tutela delle condizioni sanitarie degli animali acquatici, per la certificazione sanitaria degli animali acquatici destinati all'esportazione e per il controllo delle importazioni di animali acquatici, esche e alimenti utilizzati per l'acquacoltura.

Appendice III

ELENCO DELLE MALATTIE E DEI PARASSITI NOTIFICABILI PER I QUALI PUÒ ESSERE RICONOSCIUTA LA LIBERTÀ REGIONALE

Appendice III A

Malattie degli animali e dei pesci soggette a notifica, per le quali viene riconosciuto lo status delle Parti e possono essere prese decisioni di regionalizzazione

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Afta epizootica	Direttive 85/511, 64/432, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 4) Decreto Supremo del Ministerio de Agricultura N°46/78 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/ 99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: N°1487/92, 1692/92, 2404/96,1447/95, 1042/99, 2738/99, 2405/96, 624/99, 1483/92, 1260/96, 1995/97, 487/oo, 1446/95, 685/94, 1994/94, 1066/97, 937/95, 431/98, 2935/98, 938/91.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Malattia vescicolare dei suini	Direttive 92/119, 64/432, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero N°685/94, 1066/97,25/00, 3397/98, 2379/97, 24/00
Stomatite vescicolare	Direttive 92/119 e 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero N°1487/92, 1692/92, 2404/96,1447/95, 1042/99, 2738/99, 2405/96, 624/99, 1483/92, 1260/96, 1995/97, 487/00, 1446/95, 685/94, 1994/94, 1066/97, 937/95, 431/98, 2935/98, 938/91.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Peste equina	Direttive 90/426, 92/35, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 1486/92, 1258/96, 1808/90, 3274/94, 2854/95, 3393/96, 2496/94, 1806/90, 431/98
Peste suina africana	Direttive 64/432 e 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: N°685/94, 1066/97, 25/00, 3397/98, 2379/97, 24/00

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Febbre catarrale degli ovini	Direttive 92/119 e 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: N°1487/92, 1692/92, 2404/96, 1447/95, 1042/99, 2738/99, 2405/96, 624/99, 1483/92, 1260/96, 1995/97, 487/00, 1446/95, 685/94, 1994/94, 1066/97, 937/95, 431/98, 2935/98, 938/91.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Influenza aviaria altamente patogena	Direttive 92/40, 90/539, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 4019/97, 1550/98, 2809/96, 3601/96, 1654/95, 685/93, 1597/97, 431/98.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Malattia di Newcastle (NCD)	Direttive 92/66, 90/539, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 4019/97, 1550/98, 2809/96, 3601/96, 1654/95, 685/93, 1597/97, 431/98.
Peste dei piccoli ruminanti	Direttiva 92/119	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 1483/92, 1260/96, 1995/97, 1446/95, 35/01, 55/9., 1725/90.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Peste bovina	Direttive 92/119, 64/432, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: N°1487/92, 1692/92, 2404/96, 1447/95, 1042/99, 2738/99, 2405/96, 624/99, 1483/92, 1260/96, 1995/97, 487/00, 1446/95, 685/94, 1994/94, 1066/97, 937/95, 431/98, 2935/98, 938/91.
Peste suina classica	Direttive 80/217, 82/894, 64/432, 2001/89	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero N°685/94, 1066/97, 25/00, 3397/98, 2379/97, 24/00

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Pleuropolmonite contagiosa dei bovini	Direttive 64/432 e 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero:1487792,1692/92, 2404/96, 1447/95, 2738/99, 2405/96, 624/99, 2374/97, 1259/96,1720/95,1688/92,1465/95, 2434/94.
Vaiolo degli ovicapriini	Direttive 92/119 e 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento ReformaAgraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero:1483/92, 1260/96, 1446/95, 1995/97, 35/01, 55/99.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Febbre della Rift Valley	Direttive 92/119, 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/, 99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 1487/92, 1692/92, 2404/96 1447/95, 2738/992405/96,624 /991483/92, 1260/96, 1995/97, 1446/95, 2374/97, 1259/96, 1720/951688/92, 1465/95, 2434/94.
Dermatite nodulare contagiosa	Direttive 92/119, 82/894	1). Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/ 99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: N°1487/92, 1692/92, 2404/96,1447/95, 1042/99, 2738/99, 2405/96, 624/99, 1483/92, 1260/96, 1995/97, 487/oo, 1446/95, 685/94, 1994/94, 1066/97, 937/95, 431/98, 2935/98, 938/91.

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Encefalomyelitis equina venezolana	Direttiva 90/426	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 1486/92, 1258/96, 1808/90, 3274/94, 2854/95, 3393/96, 2496/94.
Morva	Direttiva 90/426	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 1486/92, 1258/96, 1808/90, 3274/94, 2854/95, 3393/96, 2496/94, 1806/90, 431/98

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Durina	Direttiva 90/426	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000.	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: 1486/92, 1258/96, 1808/90, 3274/94, 2854/95, 3393/96, 2496/94, 1806/90, 431/98
Encefalomyelitis enterovirus	da Direttiva 82/894	1) Decreto Ley N°176/24 2) Decreto Supremo del Ministerio Agricultura, Industria y Colonización N°318/25 3) Decreto con Fuerza de Ley Reglamento Reforma Agraria del Ministerio de Hacienda N°16/63 5) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG N°1254/91 6) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero, SAG. N° 3138/99 7) Resolución del Servicio Agrícola y Ganadero N°1150/2000	Resoluciones del Servicio Agrícola y Ganadero: N°685/94, 1066/97, 25/00, 3397/98, 2379/97, 24/00

Malattie	Basi giuridiche comunitarie	Basi giuridiche cilene	
		Generali	Specifiche
Necrosi ematopoietica infettiva (IHN)	Direttive 91/67 e 82/894	Decreto Supremo del Ministerio de Economía N° 430/91	
Setticemia emorragica virale (VHS)	Direttiva 91/67	Decreto Supremo del Ministerio de Economía N° 430/91.	
Anemia infettiva dei salmoni (ISA)	Direttive 91/67 e 82/894	Decreto Supremo del Ministerio de Economía N° 430/91.	
Bonamia ostreae	Direttive 91/67 e 95/70	Decreto Supremo del Ministerio de Economía N° 430/91.	
Marteilia refringens	Direttive 91/67 e 95/70	Decreto Supremo del Ministerio de Economía N° 430/91.	

Appendice III B

Parassiti soggetti a notifica per i quali viene riconosciuto lo status delle Parti e possono essere prese decisioni di regionalizzazione¹

Per quanto riguarda la situazione in Cile:

1. Parassiti la cui presenza non è stata constatata in nessuna parte del Cile.
2. Parassiti la cui presenza è stata constatata in Cile soggetti a controllo ufficiale.
3. Parassiti la cui presenza è stata constatata in Cile, che sono soggetti a controllo ufficiale e per i quali sono stabilite zone immuni da organismi nocivi.

Per quanto riguarda la situazione nella Comunità europea:

1. Parassiti la cui presenza non è stata constatata in nessuna parte della Comunità e che riguardano l'intera Comunità o parte di essa.
2. Parassiti la cui presenza è stata constatata nella Comunità e che riguardano l'intera Comunità.
3. Parassiti la cui presenza è stata constatata nella Comunità e per i quali sono definite zone immuni da organismi nocivi.

¹ Il comitato di cui all'articolo 16 completa gli elenchi mediante decisione.

Appendice IV

REGIONALIZZAZIONE

A. Malattie degli animali e dei pesci

1. Malattie animali

Il riconoscimento dello status di una Parte o di una regione per quanto riguarda le malattie degli animali si basa sul codice zoosanitario internazionale dell'UIE: "Riconoscimento dell'immunità di un paese o di una zona dalle malattie/infezioni e sistemi di sorveglianza epidemiologica".

Le decisioni di regionalizzazione riguardanti una malattia animale si basano sul codice zoosanitario internazionale dell'UIE: "Regionalizzazione".

2. Malattie connesse all'acquacoltura

Le decisioni di regionalizzazione riguardanti le malattie connesse all'acquacoltura si basano sul codice sanitario internazionale per gli animali acquatici dell'UIE.

B. Parassiti

I criteri applicati per definire una regione immune da determinati parassiti devono conformarsi:

- alla norma internazionale FAO per le misure fitosanitarie n. 4, denominata “Requisiti per lo stabilimento delle zone immuni dai parassiti”, e alle definizioni pertinenti contenute nella norma internazionale FAO per le misure fitosanitarie n. 5 denominata “Glossario fitosanitario”; o
- all'articolo 2, paragrafo 1, lettera h) della direttiva 2000/29/CE del Consiglio.

C. Criteri per il riconoscimento dello status speciale del territorio o di una regione di una Parte per quanto riguarda le malattie degli animali

1. Se una Parte importatrice ritiene che il proprio territorio o parte del proprio territorio sia immune da una malattia animale non elencata nell'appendice III A, presenta alla Parte esportatrice la documentazione giustificativa appropriata, precisando in particolare:

- la natura della malattia e la cronistoria della sua comparsa sul proprio territorio;

- i risultati dei test di controllo basati su indagini sierologiche, microbiologiche, patologiche o epidemiologiche e sull'obbligo, imposto dalla legge, di notificare la malattia alle autorità competenti;
 - il periodo durante il quale è stato effettuato il controllo;
 - se del caso, il periodo durante il quale è stata vietata la vaccinazione contro la malattia e la zona geografica oggetto del divieto;
 - le modalità che consentono di controllare l'assenza della malattia.
2. Le garanzie complementari, generali o limitate, che possono essere richieste dalla Parte importatrice non devono superare quelle applicate da quest'ultima a livello nazionale.
3. Le Parti si comunicano tutte le modifiche dei criteri di cui al paragrafo 1 riguardanti la malattia. Le garanzie complementari definite al paragrafo 2 possono essere modificate o ritirate, in funzione delle modifiche suddette, dal comitato di cui all'articolo 16 del presente accordo.

Appendice V**SETTORI O SOTTOSETTORI PRIORITARI PER I QUALI PUÒ ESSERE RICONOSCIUTA
L'EQUIVALENZA; CONDIZIONI E DISPOSIZIONI PER L'APPROVAZIONE
PROVVISORIA DEGLI STABILIMENTI**

- A. Settori o sottosettori prioritari per i quali può essere riconosciuta l'equivalenza, per ordine di priorità

Elenco delle priorità di cui all'articolo 7, paragrafo 4, che sarà completato dal comitato di cui all'articolo 16.

- B. Condizioni e disposizioni per l'approvazione provvisoria degli stabilimenti

1. Si parla di approvazione provvisoria degli stabilimenti quando la Parte importatrice approva provvisoriamente, a fini di importazione, gli stabilimenti della Parte esportatrice, basandosi su garanzie appropriate fornite da quest'ultima, senza ispezione preliminare dei singoli stabilimenti a norma del paragrafo 4. Le Parti modificano o completano, secondo la stessa procedura e alle stesse condizioni, gli elenchi di cui al paragrafo 2 in funzione delle nuove domande e garanzie ricevute. La verifica può far parte della procedura di cui al paragrafo 4, lettera d) solo per l'elenco iniziale degli stabilimenti.

2. L'approvazione provvisoria si limita inizialmente alle seguenti categorie di stabilimenti:

Macelli per le carni fresche delle specie domestiche (appendice IA.2.I)
Tutti gli stabilimenti, tranne i macelli, per le carni fresche delle specie domestiche
Tutti gli stabilimenti per le carni fresche di selvaggina, anche d'allevamento
Tutti gli stabilimenti per le carni di pollame
Tutti gli stabilimenti per i prodotti di carne di tutte le specie
Tutti gli stabilimenti per gli altri prodotti di origine animale destinati all'alimentazione umana (involucri, preparazioni a base di carne, carne macinata)
Tutti gli stabilimenti per il latte e i prodotti lattiero-caseari destinati all'alimentazione umana
Stabilimenti di trasformazione e navi officina per i prodotti della pesca destinati all'alimentazione umana, compresi molluschi bivalvi e crostacei
Stabilimenti di trasformazione per le farine e l'olio di pesce
Stabilimenti di trasformazione per le gelatine
Tutti gli stabilimenti per le uova e i prodotti a base di uova

3. La Parte importatrice compila gli elenchi degli stabilimenti approvati provvisoriamente e li mette a disposizione del pubblico.

4. Condizioni e procedure di approvazione provvisoria

- (a) l'importazione dalla Parte esportatrice del prodotto animale deve essere stata autorizzata dalla Parte importatrice; devono inoltre essere stati definiti le condizioni e i requisiti di certificazione per i prodotti in questione;
- (b) l'autorità competente della Parte esportatrice deve aver fornito alla Parte importatrice garanzie sufficienti relative alla conformità degli stabilimenti ripresi nel suo elenco/nei suoi elenchi con i requisiti sanitari della Parte importatrice e deve aver approvato ufficialmente lo stabilimento che figura sugli elenchi per l'esportazione nella Parte importatrice; e
- (c) l'autorità competente della Parte esportatrice deve essere realmente abilitata a sospendere le esportazioni nella Parte importatrice da uno stabilimento per il quale detta autorità ha fornito garanzie in caso di inosservanza delle stesse;

- (d) le verifiche eseguite dalla Parte importatrice a norma dell'articolo 10 dell'accordo possono far parte della procedura di approvazione provvisoria. Tali verifiche riguardano la struttura e l'organizzazione dell'autorità competente responsabile dell'approvazione dello stabilimento, nonché i poteri conferiti a detta autorità e le garanzie che può fornire in merito all'applicazione delle norme della Parte importatrice. Si può procedere in questo ambito anche a ispezioni in loco presso un numero rappresentativo di stabilimenti che figurano sull'elenco o sugli elenchi della Parte esportatrice.

Considerate la struttura specifica e la suddivisione delle competenze nella Comunità, la verifica suddetta può riguardare, nella Comunità, anche i singoli Stati membri.

- (e) La Parte importatrice può modificare l'elenco degli stabilimenti in base ai risultati della verifica di cui alla lettera d).

Appendice VI**PROCESSO DI DETERMINAZIONE DELL'EQUIVALENZA****1. Principi**

- (a) L'equivalenza può essere riconosciuta in relazione ad una o più misure e/o ad uno o più gruppi di misure e/o sistemi applicabili a un determinato prodotto o a determinate categorie di prodotti.
- (b) L'esame, ad opera della Parte importatrice, dell'equivalenza di una richiesta della Parte esportatrice riguardante il riconoscimento delle sue misure per un prodotto specifico non deve dar luogo a perturbazioni degli scambi o alla sospensione delle importazioni del prodotto in questione dalla Parte esportatrice.
- (c) La determinazione dell'equivalenza delle misure è un processo interattivo tra la Parte esportatrice e la Parte importatrice. La prima dimostra obiettivamente l'equivalenza delle singole misure e la seconda valuta obiettivamente tale dimostrazione per riconoscere, eventualmente, l'equivalenza.
- (d) Il riconoscimento finale dell'equivalenza delle misure della Parte esportatrice è di esclusiva competenza della Parte importatrice.

2. Condizioni preliminari

- (a) La Parte esportatrice può avviare il processo di determinazione dell'equivalenza solo se figura sull'elenco dei paesi riconosciuti dalla Parte importatrice ai fini dell'importazione del prodotto per il quale si chiede l'equivalenza. L'elenco viene compilato in base alla situazione sanitaria o allo status per quanto riguarda i parassiti, alla legislazione e all'efficacia del sistema d'ispezione e di controllo del prodotto nella Parte esportatrice. A tal fine, si tiene conto della legislazione vigente nel settore e della struttura dell'autorità competente della Parte esportatrice, delle sue attribuzioni e dei suoi poteri, delle sue procedure operative e delle risorse disponibili, dell'efficienza delle autorità competenti per quanto riguarda i sistemi d'ispezione e di controllo, compreso il suo livello di esecuzione connesso al prodotto, nonché della regolarità e della rapidità delle informazioni fornite dalla Parte importatrice in caso di individuazione di pericoli. Tale riconoscimento può essere sostenuto da documenti, verifiche e precedenti esperienze documentate.
- (b) Le Parti avviano il processo di determinazione dell'equivalenza in base alle priorità di cui all'appendice V.A.
- (c) La Parte esportatrice avvia il processo solo se la Parte importatrice non le applica misure di salvaguardia per quanto concerne il prodotto in questione.

3. Il processo

- (a) La Parte esportatrice avvia il processo presentando alla Parte importatrice una domanda di riconoscimento dell'equivalenza di una singola misura e/o gruppi di misure e/o sistemi per un prodotto o una categoria di prodotti di un settore o di un sottosettore.
- (b) Se del caso, nella domanda si richiede anche la documentazione necessaria perché la Parte importatrice approvi, sulla base dell'equivalenza, tutti i programmi o piani della Parte esportatrice a cui la Parte importatrice subordina l'importazione del prodotto in questione (piano di controllo dei residui, ecc.).
- (c) Nel presentare la domanda, la Parte esportatrice:
 - (i) spiega l'importanza del prodotto in questione per il commercio;
 - (ii) individua la o le singole misure a cui può conformarsi tra tutte quelle indicate nelle condizioni d'importazione della Parte importatrice applicabili al prodotto in questione;
 - (iii) individua la o le singole misure per le quali chiede l'equivalenza tra tutte quelle indicate nelle condizioni d'importazione della Parte importatrice applicabili al prodotto in questione.
- (d) Una volta ricevuta la domanda, la Parte importatrice spiega l'obiettivo globale e individuale nonché la giustificazione della o delle misure, compresa l'identificazione dei rischi.

- (e) La Parte importatrice informa inoltre la Parte esportatrice del nesso esistente tra le sue misure interne e le condizioni d'importazione per il prodotto in questione.
- (f) La Parte esportatrice dimostra obiettivamente alla Parte importatrice che le misure identificate sono equivalenti alle condizioni d'importazione per il prodotto in questione.
- (g) La Parte importatrice valuta obiettivamente la dimostrazione dell'equivalenza della Parte esportatrice.
- (h) La Parte importatrice decide se sia stata ottenuta l'equivalenza.
- (i) Su richiesta della Parte esportatrice, la Parte importatrice le fornisce tutte le spiegazioni e i dati che hanno motivato la sua determinazione e la sua decisione.

4. Dimostrazione dell'equivalenza delle misure ad opera della Parte esportatrice e valutazione di questa dimostrazione ad opera della Parte importatrice

- (a) La Parte esportatrice dimostra obiettivamente l'equivalenza per ciascuna delle misure identificate della Parte importatrice conformemente alle condizioni d'importazione. Se del caso, l'equivalenza viene dimostrata obiettivamente per tutti i programmi e piani a cui la Parte importatrice subordina l'importazione del prodotto in questione (piano di controllo dei residui, ecc.).
- (b) La dimostrazione e la valutazione obiettive eseguite in questo contesto devono basarsi, per quanto possibile:
- su norme riconosciute a livello internazionale e/o
 - su norme fondate su solide prove scientifiche e/o
 - sulla valutazione dei rischi e/o
 - su precedenti esperienze obiettive e documentate;
 - sullo status giuridico o sul livello di status amministrativo delle misure; e
 - sul livello di applicazione dimostrato, in particolare:

- dai risultati dei programmi di sorveglianza e di monitoraggio;
- dai risultati delle ispezioni della Parte esportatrice;
- dai risultati di analisi effettuate secondo metodi riconosciuti;
- dai risultati delle verifiche e dei controlli all'importazione della Parte importatrice;
- dall'operato delle autorità competenti della Parte esportatrice e
- da esperienze precedenti.

5. Decisione della Parte importatrice

In caso di conclusione negativa, la Parte importatrice la comunica alla Parte esportatrice fornendo le debite spiegazioni.

Appendice VII

ORIENTAMENTI PER LE VERIFICHE

Le verifiche possono consistere in verifiche e/o controlli in loco.

Ai fini della presente appendice si applicano le seguenti definizioni:

- (a) "verificato": la Parte oggetto della verifica;
- (b) "verificatore": la Parte che esegue la verifica.

1. Principi generali applicabili alle verifiche

- 1.1. Le verifiche devono essere eseguite in collaborazione tra "verificatore" e "verificato" ai sensi delle disposizioni della presente appendice.
- 1.2. Le verifiche servono ad accertare l'efficacia dei controlli del verificato anziché a respingere singoli animali, gruppi di animali, spedizioni degli stabilimenti alimentari o partite singole di vegetali o di prodotti vegetali. Qualora una verifica evidenzi un grave rischio per la salute degli animali, dei vegetali o delle persone, il verificato adotta immediatamente misure correttive. Il procedimento può comprendere un esame della normativa pertinente e dei metodi di applicazione, una valutazione del risultato finale e del livello di conformità e conseguenti azioni correttive.

1.3. La frequenza delle verifiche dipende dalla conformità accertata. Un basso livello di conformità darà luogo a verifiche più frequenti, e il verificato dovrà adottare misure correttive che soddisfino il verificatore.

1.4. Per le verifiche e le relative decisioni si procede in modo trasparente e coerente.

2. Principi applicabili al verificatore

I verificatori devono preparare, possibilmente attenendosi alle norme internazionali riconosciute, un piano che contenga:

2.1. l'oggetto, l'accuratezza e la portata della verifica;

2.2. la data e il luogo della verifica, con un calendario che vada fino alla relazione finale compresa;

2.3. la lingua o le lingue della verifica e della relazione;

2.4. l'identità dei verificatori, compreso il nome del capo qualora si lavori in équipe. Possono essere richieste competenze professionali specifiche per la verifica di sistemi e programmi specializzati;

- 2.5. un calendario delle riunioni con i funzionari e delle visite agli stabilimenti o alle infrastrutture, senza bisogno di specificare anticipatamente gli stabilimenti o le strutture da visitare;
 6. fatte salve le disposizioni sulla libertà dell'informazione, il verificatore deve rispettare la riservatezza commerciale. Vanno inoltre evitati i conflitti d'interessi;
 - 2.7. rispetto delle norme riguardanti la salute e la sicurezza sul posto di lavoro e i diritti dell'operatore. Il piano deve essere esaminato anticipatamente con i rappresentanti del verificato.
3. Principi applicabili al verificato

Per agevolare la verifica, il verificato deve attenersi ai seguenti principi:

3.1. Cooperare pienamente con il verificatore e nominare il personale incaricato di queste funzioni. La cooperazione comprende:

- l'accesso a tutti i regolamenti e a tutte le norme,
- l'accesso ai programmi di conformità, nonché a tutti i registri e documenti pertinenti,
- l'accesso alle relazioni sui controlli e sulle ispezioni,
- la documentazione sulle misure correttive e sulle sanzioni,
- l'agevolazione dell'accesso agli stabilimenti.

3.2. Il verificato deve attuare un programma documentato per dimostrare al verificatore che le norme vengono rispettate in modo coerente e uniforme.

4. Procedure

4.1. Riunione di apertura

Durante la riunione di apertura, a cui partecipano i rappresentanti delle Parti, il verificatore esamina il piano di verifica e conferma la disponibilità delle risorse, della documentazione e degli altri mezzi necessari per la verifica.

4.2. Esame dei documenti

L'esame può riguardare i documenti e i registri di cui al paragrafo 3.1, le strutture e i poteri del verificato nonché tutte le modifiche rilevanti apportate ai sistemi di ispezione e di certificazione dopo l'entrata in vigore del presente accordo o dopo la verifica precedente, in particolare l'applicazione dei vari elementi del sistema di ispezione e di certificazione per gli animali, i prodotti animali, i vegetali o i prodotti vegetali che presentano un interesse, compreso l'esame dei registri e dei documenti di ispezione e di certificazione.

4.3. Controlli in loco

4.3.1. La decisione di ricorrere a questo tipo di controlli deve essere presa in base ad una valutazione dei rischi, tenendo conto di fattori quali gli animali, i prodotti animali, i vegetali o i prodotti vegetali in questione, la conformità del settore industriale o del paese esportatore con i requisiti, il volume dei prodotti fabbricati e importati/esportati, i cambiamenti infrastrutturali e i sistemi nazionali di ispezione e di certificazione.

4.3.2. I controlli in loco possono comprendere visite agli stabilimenti di produzione e di fabbricazione, dei locali di trattamento o di stoccaggio dei prodotti alimentari e dei laboratori di controllo onde verificare l'esattezza delle informazioni contenute nei documenti di cui al paragrafo 4.2.

4.4. Verifica a posteriori

È probabile che, in caso di verifica a posteriori, basti esaminare i punti per i quali erano state riscontrate carenze a cui occorreva ovviare.

5. Documenti di lavoro

I formulari utilizzati per rendere note le risultanze e le conclusioni dei controlli devono essere per quanto possibile standardizzati ai fini di una verifica più uniforme, trasparente ed efficace. Fra i documenti di lavoro può figurare anche l'elenco degli elementi da valutare, tra cui:

- la legislazione;
- la struttura e il funzionamento dei servizi di ispezione e di certificazione;
- informazioni dettagliate e procedure operative dello stabilimento (statistiche sanitarie, piani di campionamento e risultati);
- misure e procedure di conformità;
- procedure di rendicontazione e di reclamo; e
- programmi di formazione.

6. Riunione di chiusura

Alla riunione di chiusura partecipano i rappresentanti delle Parti compresi, se del caso, i funzionari responsabili dei programmi nazionali di ispezione e di certificazione. A tale riunione il controllore espone i risultati della verifica in modo chiaro e conciso affinché risultino comprensibili. Il verificato elabora un piano d'azione per ovviare alle carenze individuate, indicando possibilmente le date di completamento.

7. Relazione

Il progetto di relazione sulla verifica viene trasmesso al verificato entro venti giorni lavorativi. Il verificato dispone di venticinque giorni lavorativi per fare commenti in proposito. Le sue osservazioni vengono allegate e, se del caso, incorporate alla relazione finale. Quando però durante la verifica sia stato accertato un grave rischio per la salute delle persone, degli animali o delle piante, il verificato viene informato prima possibile e comunque entro dieci giorni lavorativi dalla fine della verifica.

Appendice VIII**CONTROLLI ALL'IMPORTAZIONE E DIRITTI D'ISPEZIONE****A. Principi dei controlli all'importazione**

I controlli all'importazione consistono in controlli documentari, controlli d'identità e controlli fisici

Per quanto riguarda gli animali e i prodotti animali, i controlli fisici e la loro frequenza vengono decisi in funzione dei rischi associati a tali importazioni.

Nel procedere ai controlli fitosanitari, la Parte importatrice si accerta che i vegetali, i prodotti vegetali, le altre merci e i rispettivi imballaggi vengano ispezionati meticolosamente a livello ufficiale, integralmente o a campione. All'occorrenza, si ispezionano meticolosamente e ufficialmente anche i veicoli che trasportano le merci suddette per accertarsi, nei limiti del possibile, che non siano infestati da parassiti.

Qualora i controlli evidenzino la non conformità con le norme e/o i requisiti pertinenti, la Parte importatrice prende provvedimenti ufficiali commisurati al rischio. Nei limiti del possibile, si dà all'importatore o al suo rappresentante la possibilità di accedere alla spedizione e di fornire tutte le informazioni utili per aiutare la Parte importatrice a prendere la decisione finale, che deve essere commisurata al rischio.

B. Frequenza dei controlli fisici

B.1. Animali e prodotti animali

(a) Importazioni nella Comunità

Tipo di controlli alle frontiere	Tasso di frequenza
1. Controlli documentari	100%
2. Controlli d'identità	100%
3. Controlli fisici	
Animali vivi	100%
Prodotti della categoria I Carni fresche, comprese le frattaglie, e prodotti delle specie bovine, ovine, caprine, porcine ed equine definiti nella direttiva 92/5/CEE del Consiglio. Prodotti a base di pesce in contenitori ermeticamente sigillati che ne garantiscano la stabilità a temperatura ambiente; pesce fresco e congelato e prodotti della pesca essiccati e/o salati. Uova intere Strutto e grassi fusi Involucri animali Uova da cova	20%
Prodotti della categoria II Carni di pollame e prodotti a base di carni di pollame Carni di coniglio, di selvaggina (anche d'allevamento) e prodotti derivati Latte e prodotti a base di latte destinati all'alimentazione umana Prodotti a base di uova Proteine animali trasformate destinate all'alimentazione umana Prodotti della pesca diversi da quelli in corrispondenza del 20% Molluschi bivalvi Miele	50%
Prodotti della categoria III Sperma Embrioni Letame Latte e prodotti a base di latte (non destinati all'alimentazione umana) Gelatine Cosce di rana e lumache Ossa e prodotti a base di ossa Cuoio e pelli Setole, lana, peli e piume Corna, zoccoli e prodotti derivati Prodotti dell'apicoltura Trofei di caccia Alimenti trasformati per animali di compagnia Materie prime per la fabbricazione di alimenti per animali di compagnia Materie prime, sangue, prodotti a base di sangue, ghiandole e organi per usi tecnici o farmaceutici Fieno e paglia Agenti patogeni Proteine animali trasformate (confezionate)	non inferiore all'1% non superiore al 10%
Proteine animali trasformate non destinate all'alimentazione umana (alla rinfusa)	100% per le prime sei spedizioni (direttiva 92/118/CEE del Consiglio), poi 20%.

(b) Importazioni in Cile

Tipo di controlli alle frontiere	Tasso di frequenza
1. Controlli documentari Ispezione di tutti i documenti relativi alla spedizione, compresa la certificazione che garantisce l'osservanza dei requisiti sanitari.	
2. Ispezioni sanitarie Ispezione del patrimonio zootecnico, dei prodotti di origine animale e dei prodotti destinati all'alimentazione umana, comprendente tutti gli interventi volti a valutare la situazione sanitaria degli animali e dei prodotti animali e ad accertare che questi ultimi sono stati trattati per renderli conformi ai requisiti sanitari.	
Animali vivi	Controlli documentari.- 100% Ispezione sanitaria.- 100%
Sperma e embrioni	Controlli documentari.- 100% Ispezione sanitaria.- 100%
Prodotti animali destinati all'alimentazione umana	Controlli documentari.- 100% Ispezione sanitaria.- 100%
Prodotti animali non destinati all'alimentazione umana	Controlli documentari.- 100% Ispezione sanitaria.- 100%
Proteine animali trasformate non destinate all'alimentazione umana	Controlli documentari.- 100% Ispezione sanitaria.- 100%

Alimenti utilizzati nell'acquacoltura	Controlli documentari 100% Controlli d'identità 5% Controlli fisici 0%
Animali acquatici	Controlli documentari 100% Controlli d'identità 20% Controlli fisici: a seconda del paese di origine (Decreto N° 626, 2001) ; 100% autorità ufficiale non riconosciuta (quarantena) ; 0% autorità ufficiale riconosciuta
Materie prime per il ritrattamento	Controlli documentari 100% Controlli d'identità 10% Controlli fisici 100% tossine marine per i molluschi e le altre specie a rischio
Esche	Controlli documentari 100% Controlli d'identità 10% Controlli fisici 0%

B.2. Vegetali e prodotti vegetali

(a) Importazioni nella Comunità

Per i vegetali, i prodotti vegetali e le altre merci elencati nell'allegato V, parte B della direttiva 2000/29/CE del Consiglio:

Tipo di controlli alle frontiere	Tasso di frequenza
1. Controlli documentari	I controlli documentari vengono eseguiti al 100%.
2. Controlli d'identità	I controlli d'identità vengono eseguiti al 100%.
3. Controlli fisici	I vegetali, i prodotti vegetali, le altre merci e i relativi imballaggi vengono ispezionati meticolosamente a livello ufficiale, integralmente o a campione. All'occorrenza, si ispezionano meticolosamente e ufficialmente anche i veicoli che trasportano le merci suddette per accertarsi, nei limiti del possibile, che non siano infestati da parassiti.

Per i vegetali, i prodotti vegetali e le altre merci non elencati nell'allegato V, parte B della direttiva 2000/29/CE del Consiglio:

La Parte importatrice può procedere, su base variabile, a controlli fisici onde accertarsi, per quanto possibile, che non siano infestati da parassiti.

(b) Importazioni in Cile

Tipo di controlli alle frontiere

Controlli documentari: ispezione di tutti i documenti attinenti a ciascuna spedizione onde accertarne la conformità con la certificazione fitosanitaria.

Verifica: ispezione delle spedizioni per determinare il grado di industrializzazione o di trasformazione (verificando ad esempio se un prodotto è congelato, essiccato, tostato, ecc.).

Ispezione fitosanitaria: una serie di operazioni volte a determinare la conformità con i requisiti fitosanitari.

Ricevimento: per determinare lo status fitosanitario dei mezzi di trasporto internazionali.

Vegetali, prodotti vegetali e altre merci che rappresentano un rischio fitosanitario	Tipo di controlli alle frontiere	Tasso di frequenza
Sementi, vegetali e parti di vegetali destinati alla propagazione, alla riproduzione o all'impianto	Controlli documentari Ispezione fitosanitaria	100% 100%
Organismi e microrganismi utilizzati per i controlli biologici, per l'impollinazione, per la produzione di determinate sostanze o per la ricerca.	Controlli documentari Ispezione fitosanitaria	100% 100%
Prodotti vegetali		
Materiali vegetali sottoposti a uno o più processi di elaborazione o di industrializzazione comprendenti un'alterazione delle caratteristiche originali, e che pertanto non possono essere infestati direttamente dai parassiti, ma possono essere contaminati durante il trasporto o a causa delle condizioni di magazzinaggio.	Controlli documentari Verifica	100% variabile (< 100%)
Materiali vegetali che possono essere contaminati da parassiti o portatori di parassiti pur avendo subito un processo di industrializzazione	Controlli documentari Ispezione fitosanitaria	100% 100%
I prodotti vegetali freschi destinati al consumo diretto o alla trasformazione possono essere contaminati dai parassiti o portatori di parassiti.	Controlli documentari Ispezione fitosanitaria	100% 100%
Altre merci che rappresentano un rischio fitosanitario:		
Mezzi di coltura	Controlli documentari Ispezione fitosanitaria	100% 100%
Biofertilizzanti	Controlli documentari Ispezione fitosanitaria	100% 100%
Mezzi di trasporto	Ricevimento	100%
Materiali d'imballaggio di legno	Ispezione fitosanitaria	percentuale variabile
Container	Ispezione fitosanitaria	percentuale variabile
Macchinari agricoli usati	Ispezione fitosanitaria	100%

Appendice IX

CERTIFICAZIONE

A. Principi della certificazione

Vegetali, prodotti vegetali e altre merci:

Le autorità competenti applicano, per la certificazione dei vegetali, dei prodotti vegetali e delle altre merci, i principi contenuti nelle norme internazionali FAO per le misure fitosanitarie n. 7, “Sistema di certificazione delle esportazioni”, e n. 12, “Orientamenti per i certificati fitosanitari”.

Animali e prodotti animali

1. Le autorità competenti delle Parti si accertano che i funzionari certificanti abbiano una conoscenza soddisfacente della legislazione veterinaria applicabile agli animali o ai prodotti animali da certificare e, in generale, siano al corrente delle norme da seguire per compilare e rilasciare i certificati nonché, all'occorrenza, della natura e della portata delle indagini, delle prove o degli esami da svolgere prima della certificazione.

2. I funzionari certificanti non devono certificare i dati di cui non abbiano personalmente conoscenza o che non possano verificare.

3. I funzionari certificanti non possono firmare certificati vuoti o incompleti né certificati relativi ad animali o a prodotti animali che non siano stati ispezionati o che siano sfuggiti al loro controllo. Se un certificato viene firmato sulla base di un altro certificato o di un'altra attestazione, il funzionario certificante deve avere il documento in suo possesso prima di firmare.

4. I funzionari certificanti possono certificare i dati che sono stati:

- (a) accertati, a norma dei paragrafi da 1 a 3, da un'altra persona autorizzata dall'autorità competente e che agisce sotto il suo controllo, purché l'autorità certificante possa verificare l'esattezza dei dati; oppure
- (b) ottenuti, nell'ambito dei programmi di monitoraggio, in riferimento a sistemi di garanzia della qualità ufficialmente riconosciuti o mediante un sistema di sorveglianza epidemiologica autorizzato dalla legislazione veterinaria.

5. Le autorità competenti delle Parti adottano tutte le misure necessarie per garantire l'integrità della certificazione, accertandosi in particolare che i funzionari certificanti da esse designati

- (a) godano di uno status tale da garantirne l'imparzialità e non abbiano interessi commerciali diretti nei confronti degli animali o dei prodotti certificati o delle aziende agricole/degli stabilimenti da cui provengono; e

(b) siano pienamente consapevoli del contenuto di tutti i certificati che firmano.

6. I certificati vengono redatti in modo da garantire un collegamento con le spedizioni, almeno in una lingua comprensibile per il funzionario certificante e in una delle lingue ufficiali della Parte importatrice, a norma dell'appendice IX C.

7. Ciascuna autorità competente ha la facoltà di collegare i certificati al funzionario certificante e di garantire la disponibilità di una copia di tutti i certificati rilasciati per un periodo da stabilire.

8. Ciascuna Parte predispone tutti i controlli necessari per impedire il rilascio di certificati falsi o fuorvianti e la produzione o l'uso fraudolenti di certificati rilasciati dichiaratamente in conformità della legislazione veterinaria.

9. Fatte salve le azioni giudiziarie o le sanzioni, le autorità competenti svolgono indagini o controlli e adottano le misure adeguate necessarie per penalizzare tutti i casi segnalati di certificati falsi o ingannevoli. Fra tali misure può figurare la sospensione temporanea dei funzionari certificanti fino alla conclusione dell'inchiesta. In particolare, qualora durante i controlli si accerti che:

(a) un funzionario certificante ha rilasciato consapevolmente un certificato fraudolento, l'autorità competente adotta tutte le misure necessarie per impedire che l'interessato reiteri la trasgressione;

- (b) una persona o un'azienda ha utilizzato in modo fraudolento o ha modificato un certificato ufficiale, l'autorità competente adotta le misure necessarie per impedire che la persona o l'azienda reiteri la trasgressione. Queste misure possono comportare un successivo rifiuto di rilasciare un certificato ufficiale alla persona o all'azienda interessata.

B. Certificato di cui all'articolo 8, paragrafo 3

L'attestazione sanitaria del certificato riflette lo status dell'equivalenza del prodotto in questione. Essa certifica la conformità con le norme di produzione della Parte esportatrice riconosciute come equivalenti dalla Parte importatrice.

C. Lingue ufficiali per la certificazione

Importazioni nella Comunità

Vegetali, prodotti vegetali e altre merci:

Il certificato deve essere compilato in almeno una delle lingue ufficiali della Comunità e, preferibilmente, in una delle lingue ufficiali dello Stato membro di destinazione.

Animali e prodotti animali:

Il certificato sanitario deve essere compilato in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro di destinazione e in una di quelle dello Stato membro in cui vengono eseguiti i controlli all'importazione di cui all'articolo 11.

Importazioni in Cile

Il certificato sanitario può essere compilato in spagnolo o in un'altra lingua, nel qual caso occorre fornire una traduzione in spagnolo.

Appendice X

QUESTIONI IN SOSPESO

Da sottoporre al comitato di cui all'articolo 16 per arrivare ad una soluzione.

Appendice XI

PUNTI DI CONTATTO E SITI WEB

A. Punti di contatto

Per il Cile

Departamento Acceso a Mercados

Dirección General de Relaciones Económicas Internacionales (DIRECON)

Ministerio de Relaciones Exteriores

Teatinos 20, piso 2.

Santiago

Chile

Tel: (56-2) 5659009

Fax: (56-2) 6960639

Altri contatti importanti:

Departamento de Asuntos Económicos con Europa

Dirección General de Relaciones Económicas Internacionales (DIRECON)

Ministerio de Relaciones Exteriores

Teatinos 20, piso 3.

Santiago

Chile

Tel: (56-2) 5659367

Fax: (56-2) 5659366

Jefe Departamento de Protección Pecuaria
Servicio Agrícola y Ganadero (SAG)
Ministerio de Agricultura
Av. Bulnes 140, piso 7
Santiago
Chile
Tel: (56-2) 6886183
Fax: (56-2) 6716184

Jefe Departamento de Protección Agrícola
Servicio Agrícola y Ganadero (SAG)
Ministerio de Agricultura
Av. Bulnes 140, piso 3
Santiago
Chile
Tel: (56-2) 6968500
Fax: (56-2) 6966480

Departamento Asuntos Internacionales
Servicio Agrícola y Ganadero (SAG)
Ministerio de Agricultura
Av. Bulnes 140, piso 6
Santiago
Cile
Tel: (56-2) 6883811
Fax: (56-2) 6717419

Jefe Departamento Sanidad Pesquera
Servicio Nacional de Pesca (SERNAPESCA)
Ministerio de Economía
Victoria 2832
Valparaiso
Chile
Tel: (56-32) 819203
Fax: (56-32) 819200

Jefe División de Rectoría y Regulación Sanitaria
Ministerio de Salud
Estado 360 piso 8
Santiago
Chile
Tel: (56-2) 6300488 - 6300489
Fax: (56-2) 6383562

Per la Comunità

Direttore

DG SANCO Direzione E

Sicurezza alimentare; sanità dei vegetali, sanità e benessere degli animali, questioni internazionali

Commissione europea

Recapito postale: Rue de la Loi 200

B-1049 Bruxelles

Ufficio Rue Froissart 101

1040 Bruxelles

Belgio

Tel: (32) 2 296 3314

Fax: (32) 2 296 4286

Altri contatti importanti:

Direttore

DG SANCO Direzione D

Sicurezza alimentare: catena di produzione e di distribuzione

Commissione europea

Recapito postale: Rue de la Loi 200

B-1049 Bruxelles

Ufficio: Rue Belliard 232

1040 Bruxelles

Belgio

Tel: (32) 2 295 34 30

Fax: (32) 2 295 02 85

Direttore
DG SANCO Direzione F
Ufficio alimentare e veterinario
Grange Dunsany
Co Meath
Ireland
Tel: (353) 4 661 758
Fax: (353) 4 661 897

B. Punti di contatto per l'e-mail

Per il Cile

acuerdo-Cile-ue-sps@direcon.cl

Per la Comunità

sanco-ec-Cile-agreement@cec.eu.int

C. Siti web gratuiti

Per il Cile

http://www.sernapesca.cl/Sanidad/Pagina_del_departamento.htm

<http://www.sag.gob.cl>

<http://www.direcon.cl>

Per la Comunità

http://europa.eu.int/comm/dgs/health_consumer/index_en.htm

Appendice XII

APPLICAZIONE TERRITORIALE

Per la Comunità:

Territori degli Stati membri della Comunità ai sensi dell'allegato I della direttiva 97/78/CE del Consiglio e, per quanto riguarda i vegetali, i prodotti vegetali e le altre merci, ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 2000/29/CE del Consiglio.

Per il Cile

Come specificato all'articolo 204 dell'accordo di associazione.

ALLEGATO V

ACCORDO SUL COMMERCIO DEL VINO

(di cui all'articolo 90 dell'accordo di associazione)

ARTICOLO 1

Obiettivi

Le Parti convengono, sulla base dei principi della non discriminazione e della reciprocità, di agevolare e promuovere gli scambi di vini prodotti in Cile e nella Comunità, alle condizioni stabilite nel presente accordo.

ARTICOLO 2

Portata e ambito di applicazione

Il presente accordo si applica ai vini di cui alla voce 22.04 del sistema armonizzato di descrizione e codificazione delle merci ("SA"), prodotti conformemente alla vigente normativa che disciplina la produzione di un tipo particolare di vino nel territorio di una Parte.

ARTICOLO 3

Definizioni

Ai fini del presente accordo, fatte salve disposizioni contrarie, si intende per:

- a) "originario di", quando la dicitura è usata in relazione al nome di una Parte, il vino prodotto interamente sul territorio della Parte in questione e ottenuto esclusivamente da uve raccolte sul territorio di tale Parte;
- b) "indicazione geografica", l'indicazione di cui all'articolo 22, paragrafo 1 dell'accordo TRIPs dell'OMC, che è protetta dalle disposizioni legislative e regolamentari di una Parte per l'identificazione di un vino originario di una regione o una località di quella Parte;
- c) "dicitura tradizionale", una denominazione tradizionalmente usata per riferirsi in particolare al metodo di produzione o di invecchiamento o alla qualità, al colore o al tipo di luogo, o a un particolare evento legato alla storia del vino in questione, che è riconosciuta dalle disposizioni legislative e regolamentari di una Parte per descrivere e presentare un prodotto originario di detta Parte;
- d) "menzioni di qualità complementari", i termini nominati quali menzioni di qualità complementari nella normativa cilena;

- e) "omonimo", la stessa indicazione geografica o le stesse diciture tradizionali e menzioni di qualità complementari o un termine tanto simile da poter creare confusione, utilizzato per denotare luoghi, procedure od oggetti diversi;
- f) "descrizione", i termini utilizzati per descrivere un vino sull'etichetta, sui documenti che scortano il trasporto del vino stesso, sui documenti commerciali, in particolare sulle fatture e sulle bollette di consegna, nonché sul materiale pubblicitario; il verbo "descrivere" è inteso in senso analogo;
- g) "etichettatura", il complesso delle designazioni ed altri riferimenti, contrassegni, illustrazioni, indicazioni geografiche o marchi commerciali che caratterizzano il vino, apposti sul recipiente, incluso il dispositivo di chiusura o il pendaglio appeso al recipiente stesso, e sul rivestimento del collo delle bottiglie;
- h) "Stato membro", uno Stato membro della Comunità;
- i) "presentazione", i termini o i contrassegni utilizzati sui recipienti, compresi i dispositivi di chiusura, le etichette e l'imballaggio;
- j) "imballaggio", gli involucri protettivi, quali carta, rivestimenti di paglia d'ogni genere, cartoni e casse, utilizzati per il trasporto di uno o più recipienti o per la loro presentazione in vista della vendita al consumatore finale;

- k) "produzione", l'intero processo di vinificazione;
- l) "vinificazione", il processo di trasformazione del mosto, usando lievito, fino al momento in cui non rimane più zucchero oppure in cui è stata raggiunta la quantità necessaria di zucchero, in base alla natura dei prodotti finali;
- m) "varietà di vite", le varietà di piante appartenenti al genere *Vitis Vinifera*, fatte salve eventuali norme di una Parte riguardo all'uso di varietà di vite diverse nel vino prodotto in quella Parte;
- n) "identificazione", usato in relazione alle indicazioni geografiche, l'uso di indicazioni geografiche per descrivere o presentare i vini;
- o) "vino", unicamente la bevanda risultante dalla fermentazione alcolica totale o parziale di uve fresche delle varietà di vite di cui al presente accordo, anche se non pigiate, o del loro mosto;
- p) "accordo", il presente accordo e le sue appendici;
- q) "accordo di associazione", l'accordo che crea un'associazione tra le Parti, al quale è allegato il presente accordo; e
- r) "Comitato di associazione", il comitato di cui all'articolo 193 dell'accordo di associazione.

ARTICOLO 4

Norme generali in materia di importazione e commercializzazione

1. Fatte salve disposizioni contrarie del presente accordo, gli scambi e la commercializzazione del vino sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari della Parte interessata.
2. Il presente accordo non pregiudica le norme applicate da una Parte in materia di imposizione o le altre misure di controllo pertinenti.

TITOLO I

PROTEZIONE RECIPROCA DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE DELLE DENOMINAZIONI DEI VINI

ARTICOLO 5

Protezione delle indicazioni geografiche

1. Le Parti adottano tutte le misure necessarie a norma del presente accordo per garantire la protezione reciproca delle denominazioni di cui all'articolo 6 utilizzate per descrivere e presentare il vino che, ai sensi dell'articolo 3, è originario delle Parti. A tal fine, ciascuna Parte utilizza i mezzi legali adeguati di cui all'articolo 23 dell'accordo TRIPS dell'OMC per garantire una protezione efficace e impedire l'uso di un'indicazione geografica per descrivere un vino non contemplato da tale indicazione o dicitura.

2. Le denominazioni di cui all'articolo 6 sono riservate esclusivamente ai prodotti originari della Parte ai quali si applicano e possono essere utilizzate soltanto alle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari di detta Parte.

3. La protezione di cui ai paragrafi 1 e 2 prevede in particolare l'esclusione di qualsiasi uso delle denominazioni di cui all'articolo 6 per i vini che non sono originari della zona geografica indicata, anche se:

- a) la vera origine del prodotto è indicata;
- b) la denominazione in questione è utilizzata come traduzione;
- c) tale denominazione è accompagnata da espressioni quali "genere", "tipo", "stile", "imitazione", "metodo" o altre espressioni analoghe.

4. In caso di omonimia tra indicazioni geografiche:

- a) se due indicazioni geografiche protette in virtù del presente accordo sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe, purché il consumatore non sia tratto in inganno circa la vera origine del vino;
- b) se un'indicazione geografica protetta in virtù del presente accordo è identica alla denominazione di una zona geografica situata al di fuori delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per descrivere e presentare un vino della zona geografica a cui si fa riferimento, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.

5. Le Parti possono fissare, in caso di necessità, le condizioni pratiche d'uso per distinguere le indicazioni geografiche omonime di cui al paragrafo 4, tenendo conto della necessità di garantire un trattamento equo dei produttori interessati e di fare in modo che i consumatori non siano tratti in inganno.

6. Le disposizioni del presente articolo non devono in alcun caso pregiudicare il diritto di una persona fisica o giuridica di utilizzare, per fini commerciali, il proprio nome o il nome dei propri predecessori nell'attività commerciale, a condizione che tale nome non sia utilizzato in modo tale da trarre in inganno i consumatori. Inoltre, l'articolo 7, paragrafo 1 non si applica ai nomi che sono marchi commerciali registrati alla data di entrata in vigore del presente accordo.

7. Qualora, nel contesto di negoziati con un paese terzo, una Parte proponga di proteggere un'indicazione geografica relativa al vino di detto paese terzo e tale denominazione sia omonima di un'indicazione geografica dell'altra Parte, quest'ultima viene informata ed ha la possibilità di presentare osservazioni prima che la denominazione diventi protetta.

ARTICOLO 6

Indicazioni geografiche

Le denominazioni seguenti sono quelle di cui all'articolo 5:

a) per quanto concerne il vino originario della Comunità:

- i) i riferimenti allo Stato membro di cui il prodotto è originario;
 - ii) le indicazioni geografiche elencate nell'appendice I;
- b) per quanto concerne il vino originario del Cile:
- i) i riferimenti al Cile;
 - ii) le indicazioni geografiche elencate nell'appendice II.

ARTICOLO 7

Indicazioni geografiche e marchi commerciali

1. La registrazione di un marchio commerciale per il vino ai sensi dell'articolo 3 identico/ simile a o contenente un'indicazione geografica protetta a norma dell'articolo 5 è rifiutata.
2. In base al registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, i marchi commerciali elencati nell'appendice VI sono soppressi entro dodici anni per quanto riguarda l'uso sul mercato interno ed entro cinque anni per quanto riguarda l'uso all'esportazione a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente accordo.

3. I marchi commerciali elencati nell'appendice VI per il vino di cui sono state esportate in media meno di 1.000 casse da 9 litri nel periodo 1999-2001 sono soppressi alla data di entrata in vigore del presente accordo.

ARTICOLO 8

Protezione delle diciture tradizionali o delle menzioni di qualità complementari

1. Le Parti adottano tutte le misure necessarie, a norma del presente accordo, per garantire la protezione reciproca delle diciture tradizionali o delle menzioni di qualità complementari di cui all'articolo 9 utilizzate per descrivere e presentare il vino che, ai sensi dell'articolo 3, è originario delle Parti. A tal fine, ciascuna Parte utilizza i mezzi legali adeguati per garantire una protezione efficace e per impedire l'uso di diciture tradizionali o di menzioni di qualità complementari per descrivere un vino non contemplato da tali indicazioni o descrizioni.
2. Le diciture tradizionali o le menzioni di qualità complementari di cui all'articolo 9 sono riservate esclusivamente ai prodotti originari della Parte ai quali si applicano e possono essere utilizzate soltanto alle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari di detta Parte, fatti salvi i paragrafi 3, 4 e 5.

3. La protezione di una dicitura tradizionale o di una menzione di qualità complementare si applica soltanto alla o alle lingue in cui è scritta nelle appendici III o IV.
4. La protezione di ogni dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare si applica soltanto al suo uso per descrivere e presentare la o le categorie di vini per i quali figura nell'appendice III o IV.
5. In caso di omonimia fra diciture tradizionali e menzioni di qualità complementari:
 - a) se una dicitura tradizionale e una menzione di qualità complementare protette a norma del presente articolo sono omonime, la protezione è concessa ad entrambe, a condizione che il consumatore non sia tratto in inganno circa la vera origine del vino;
 - b) se una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare di cui all'elenco A dell'appendice III o IV è omonima di una denominazione di un vino non originario del territorio delle Parti, quest'ultima denominazione può essere utilizzata per descrivere e presentare un vino soltanto se il suo uso è riconosciuto dalla normativa interna del paese d'origine e non costituisce una concorrenza sleale e se il consumatore non è tratto in inganno riguardo all'origine, alla natura o alla qualità del vino;
 - c) se una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare di cui all'elenco B dell'appendice III o IV è omonima di una denominazione di un vino non originario del territorio delle Parti, quest'ultima denominazione può essere utilizzata per descrivere e presentare un vino soltanto a condizione che si tratti di un'indicazione geografica usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese d'origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario della Parte in questione.

6. Le Parti possono fissare, in caso di necessità, le condizioni pratiche d'uso per distinguere le diciture tradizionali e le menzioni di qualità complementari omonime di cui al paragrafo 5, tenuto conto della necessità di garantire un trattamento equo dei produttori interessati e di fare in modo che il consumatore non sia tratto in inganno.

ARTICOLO 9

Diciture tradizionali o menzioni di qualità complementari

Le seguenti diciture tradizionali o menzioni di qualità complementari sono protette ai sensi dell'articolo 8:

- a) per quanto riguarda il vino originario della Comunità, quelle elencate nell'appendice III, elenco A e elenco B,
- b) per quanto riguarda il vino originario del Cile, quelle elencate nell'appendice IV, elenco A e elenco B.

ARTICOLO 10

Diciture tradizionali o menzioni di qualità complementari e marchi commerciali

1. La registrazione in una Parte del marchio commerciale di un vino che è identico/simile a o contiene una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare dell'altra Parte di cui all'elenco A dell'appendice III o IV è rifiutata qualora essa riguardi l'uso di tale dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare per descrivere o presentare la o le categorie di vino per le quali detta dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare figura nell'appendice III o IV.
2. In deroga al paragrafo 1, la registrazione in una Parte del marchio commerciale di un vino che è anche identico/simile a o contiene una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare di tale Parte di cui all'elenco A dell'appendice III o IV non deve necessariamente essere rifiutata qualora essa riguardi l'uso di tale dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare per descrivere o presentare la o le categorie di vino per le quali detta dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare figura nell'appendice III o IV.
3. La registrazione del marchio commerciale di un vino ai sensi dell'articolo 3 che è identico/simile a o contiene una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare di cui all'elenco B dell'appendice III o IV è rifiutata qualora essa riguardi l'uso di tale dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare per descrivere o presentare la o le categorie di vino per le quali detta dicitura tradizionale o menzione di qualità complementare figura nell'appendice III o IV.

4. In base al registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, i marchi commerciali elencati nell'appendice VII sono soppressi alla data di entrata in vigore del presente accordo.

5. Per gli scambi di vini tra le Parti un vino originario del Cile può essere descritto o presentato nella Comunità con i seguenti elementi, indipendentemente dal fatto che le condizioni per il suo uso siano regolamentate in Cile:

- a) i nomi, i titoli e gli indirizzi delle persone fisiche o giuridiche che hanno partecipato alla commercializzazione,
- b) il tipo di prodotto,
- c) un particolare colore,
- d) l'annata,
- e) il nome di una o più varietà di vite,
- f) indicazioni riguardanti i mezzi usati per ottenere il prodotto o il metodo usato per lavorarlo,
- g) il nome di un vigneto,
- h) un termine indicante che il vino è stato imbottigliato nella proprietà, o da un gruppo di aziende agricole, o in un'azienda situata nella regione di produzione.

L'articolo 4, paragrafo 1 si applica tenendo conto di tali elementi.

Per quanto riguarda il vino originario di una Parte, qualsiasi denominazione non figurante nelle appendici I, II, III e IV può essere utilizzata liberamente per descrivere e presentare il vino senza bisogno di regolamentazioni sul mercato interno di tale Parte, fatte salve eventuali norme applicate in tale Parte, oppure all'esportazione in paesi terzi e sul loro mercato interno, fatta salva l'eventuale normativa applicata in tali paesi terzi.

ARTICOLO 11

Marchi commerciali protetti

1. In base al registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, le Parti dichiarano di non essere a conoscenza di marchi commerciali diversi da quelli di cui all'articolo 7, paragrafo 2, e all'articolo 10, paragrafo 4 che siano identici/simili a o contengano le indicazioni geografiche o le diciture tradizionali o le menzioni di qualità complementari di cui agli articoli 6 e 10, rispettivamente.
2. A norma del paragrafo 1, nessuna Parte nega il diritto di usare un marchio commerciale figurante nel registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, ad eccezione di quelli di cui agli articoli 7, paragrafo 2, e 10, paragrafo 4, per il fatto che tale marchio commerciale è identico/simile a o contiene un'indicazione geografica di cui all'appendice I o II o una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare di cui all'appendice III o IV.

3. I proprietari di marchi commerciali diversi da quelli di cui agli articoli 7, paragrafo 2, e 10, paragrafo 4, registrati in una sola delle Parti, possono chiedere, entro due anni dall'entrata in vigore del presente accordo, la registrazione di tali marchi commerciali nell'altra Parte. In tale caso, detta Parte non rifiuta la richiesta per il fatto che tale marchio commerciale è identico/simile a o contiene un'indicazione geografica di cui all'appendice I o II o una dicitura tradizionale o una menzione di qualità complementare di cui all'appendice III o IV.
4. I marchi commerciali identici/simili a o che contengono le indicazioni geografiche, le diciture tradizionali o le menzioni di qualità complementari di cui agli articoli 7 e 10 non possono essere invocati contro l'uso delle indicazioni geografiche o delle diciture tradizionali o delle menzioni di qualità complementari per descrivere o presentare i vini che possono utilizzare dette indicazioni geografiche o diciture tradizionali o menzioni di qualità complementari.

ARTICOLO 12

Vini originari

Le Parti adottano tutte le misure necessarie per garantire che, in caso di esportazione e commercializzazione di vini originari di una Parte al di fuori del suo territorio, le denominazioni protette di cui all'articolo 6 e le diciture tradizionali di tale Parte di cui all'articolo 9 non siano utilizzate per descrivere e presentare tali prodotti originari dell'altra Parte.

ARTICOLO 13

Etichettatura

Nessuna Parte consente di etichettare un prodotto come se fosse originario dell'altra Parte se tale prodotto è il risultato della miscela di vini originari dell'altra Parte e di vini originari di quella Parte o di un paese terzo.

ARTICOLO 14

Estensione della protezione

Nella misura in cui la legislazione pertinente di ciascuna Parte lo consente, il beneficio della protezione conferita dal presente accordo si estende alle persone fisiche e giuridiche nonché alle federazioni, associazioni e organizzazioni di produttori, di commercianti o di consumatori che hanno sede nel territorio dell'altra Parte.

ARTICOLO 15

Indicazioni geografiche non protette nel paese d'origine

Nessuna disposizione del presente accordo obbliga una Parte a proteggere un'indicazione geografica dell'altra Parte che non è protetta nel paese d'origine.

ARTICOLO 16

Applicazione

1. Se l'organismo competente designato a norma dell'articolo 27 viene a conoscenza del fatto che la descrizione o la presentazione di un vino, in particolare sull'etichetta o sui documenti ufficiali o commerciali, oppure nella pubblicità, viola la protezione conferita dal presente accordo, le Parti applicano le misure amministrative necessarie e/o avviano le azioni legali opportune per combattere la concorrenza sleale o impedire qualsiasi altra forma di impiego abusivo di una denominazione di cui agli articoli 6 o 9.
2. Si applicano le misure e si avviano le azioni legali di cui al paragrafo 1 in particolare nei seguenti casi:
 - a) se la traduzione delle descrizioni previste dalla normativa di una delle Parti nella lingua o nelle lingue dell'altra Parte comporta un termine che potrebbe trarre in inganno quanto all'origine, alla natura o alla qualità del vino così descritto o presentato;
 - b) se sui contenitori o sull'imballaggio, nella pubblicità o in documenti ufficiali o commerciali relativi a vini le cui denominazioni sono protette a norma del presente accordo figurano descrizioni, marchi commerciali, denominazioni, iscrizioni o illustrazioni che danno direttamente o indirettamente un'informazione errata o tale da trarre in inganno sulla provenienza, l'origine, la natura, la varietà di vite o le qualità materiali del vino;

c) se viene utilizzato, per il confezionamento, un recipiente tale da trarre in inganno quanto all'origine del vino.

3. L'applicazione dei paragrafi 1 e 2 non pregiudica la facoltà per le autorità e gli organismi di cui all'articolo 27 di adottare misure appropriate nelle Parti, compreso il ricorso a un organo giurisdizionale.

TITOLO II

PRATICHE E TRATTAMENTI ENOLOGICI E SPECIFICHE DEI PRODOTTI

ARTICOLO 17

Riconoscimento di pratiche enologiche

La Comunità autorizza l'importazione e la commercializzazione, per il consumo umano diretto, di tutti i vini originari del Cile prodotti conformemente a una o più pratiche o trattamenti enologici ed alle specifiche dei prodotti di cui al paragrafo 1 dell'appendice V e all'appendice VIII (protocollo).

2. Il Cile autorizza l'importazione e la commercializzazione, per il consumo umano diretto, di tutti i vini originari della Comunità prodotti conformemente a una o più pratiche o trattamenti enologici ed alle specifiche dei prodotti di cui al paragrafo 2 dell'appendice V e all'appendice VIII (protocollo).

ARTICOLO 18

Nuove pratiche enologiche

1. Ciascuna Parte si adopera per informare appena possibile l'altra Parte, secondo le procedure di cui all'articolo 29, degli sviluppi che potrebbero portare, per quanto riguarda il vino prodotto in tale Parte, ad autorizzare una pratica enologica o un trattamento enologico non figurante per tale Parte nell'appendice V, al fine di concordare un approccio comune.
2. Una Parte informa l'altra Parte qualora, per quanto riguarda il vino prodotto in tale Parte, abbia autorizzato una pratica enologica o un trattamento enologico non figurante per tale Parte nell'appendice V.
3. La notifica comprende:
 - a) una descrizione della pratica enologica o del trattamento enologico non figurante per tale Parte nell'appendice V; e
 - b) un fascicolo tecnico che giustifica l'autorizzazione della pratica enologica o del trattamento enologico, in particolare per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 19.
4. Per un periodo di dodici mesi che inizia un mese dopo la notifica di cui al paragrafo 2 e fatti salvi gli articoli 20, paragrafo 3, e 21, paragrafo 2, lettera b), l'altra Parte autorizza provvisoriamente l'importazione e la commercializzazione di vini originari della Parte notificante, prodotti conformemente con la pratica o il trattamento enologico in questione.

ARTICOLO 19

Standard di qualità

Le pratiche e i trattamenti enologici diversi da quelli di cui all'appendice V alla data di entrata in vigore del presente accordo, usati per produrre vino, rispettano i requisiti seguenti:

- a) la protezione della salute umana, basata su principi scientifici e non sostenuta senza sufficienti prove scientifiche;
- b) la protezione dei consumatori nei confronti delle pratiche ingannevoli; e
- c) il rispetto delle buone pratiche enologiche, in particolare l'esigenza che la vinificazione, i trattamenti e le tecniche autorizzati dalle disposizioni legislative e regolamentari di ciascuna Parte non comportino un cambiamento inaccettabile nella composizione del prodotto trattato e garantiscano la conservazione delle caratteristiche organolettiche del vino migliorandone nel contempo la qualità.

ARTICOLO 20

Salvaguardia

1. Entro dodici mesi dalla notifica di una Parte di cui all'articolo 18, paragrafo 2, l'altra Parte può opporsi all'accettabilità della pratica o del trattamento enologico notificato adducendone la mancata conformità con uno o più dei requisiti di cui all'articolo 19. Può inoltre invocare la procedura di risoluzione delle controversie di cui all'articolo 23.
2. Gli arbitri di cui all'articolo 23 decidono se la pratica o il trattamento enologico rispetta i requisiti di cui all'articolo 19.
3. Le Parti fanno sì che la decisione relativa alla conformità della pratica o del trattamento enologico notificato con i requisiti di cui all'articolo 19 sia adottata al fine di, o col risultato di, non creare inutili ostacoli al commercio dei vini.
4. Fermo restando l'articolo 21, paragrafo 2, lettera a), l'autorizzazione provvisoria per importare e commercializzare vini originari della Parte notificante prodotti conformemente alla pratica o al trattamento enologico in questione prosegue fino a quando non viene presa la decisione di cui al paragrafo 2.

ARTICOLO 21

Modifica dell'appendice V

1. Le Parti modificano il pertinente paragrafo dell'appendice V per aggiungere la pratica o il trattamento enologico prima della fine del periodo di cui all'articolo 18, paragrafo 4.
2. In deroga al paragrafo 1, qualora una Parte abbia fatto ricorso alla salvaguardia di cui all'articolo 20:
 - a) se gli arbitri decidono che la pratica o il trattamento enologico notificato rispetta i requisiti di cui all'articolo 19, le Parti modificano il pertinente paragrafo dell'appendice V per aggiungere la pratica o il trattamento enologico entro tre mesi dalla data della decisione. L'autorizzazione provvisoria per l'importazione e la commercializzazione di vini originari della Parte notificante prodotti conformemente alla pratica o al trattamento enologico in questione prosegue fino al momento della modifica;
 - b) se però gli arbitri decidono che la pratica o il trattamento enologico autorizzato o modificato non rispetta i requisiti di cui all'articolo 19, l'autorizzazione provvisoria per l'importazione e la commercializzazione di vini originari della Parte notificante prodotti conformemente alla pratica o al trattamento enologico in questione, di cui all'articolo 18, paragrafo 4, cessa quattordici giorni dopo la data della decisione. Tale cessazione non pregiudica l'applicazione dell'articolo 17, paragrafi 1 e 2 per quanto riguarda il vino importato nelle Parti prima della data della decisione.

ARTICOLO 22

Modifica di pratiche e trattamenti enologici

Gli articoli da 18 a 21 si applicano anche nel caso in cui una Parte autorizzi una modifica di una pratica o trattamento enologico di cui al pertinente paragrafo dell'appendice V.

ARTICOLO 23

Procedura di arbitrato sulle pratiche e i trattamenti enologici

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione delle disposizioni del presente titolo vengono risolte ai sensi delle disposizioni del titolo VIII dell'accordo di associazione, se non disposto diversamente nel presente articolo.
2. Il Comitato di associazione compila, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, un elenco di almeno quindici persone che accettino e siano in grado di fungere da arbitri enologici, un terzo dei quali non devono avere la cittadinanza né dell'una né dell'altra Parte e devono essere identificati come presidenti di panel arbitrali. Il Comitato di associazione si accerta che l'elenco contenga sempre quindici nominativi. Le persone selezionate per fungere da presidenti di panel arbitrali devono possedere competenze o esperienza in merito alle leggi o al commercio internazionale o alla risoluzione di controversie derivanti da accordi commerciali internazionali. Dieci persone devono avere esperienza e conoscenze di pratiche enologiche, essere indipendenti, operare a titolo personale, non essere associate ad una delle Parti né ricevere istruzioni da una delle Parti o da organizzazioni e rispettare il codice di condotta di cui all'allegato XVI dell'accordo di associazione. L'elenco può essere modificato ogni tre anni.

3. Entro tre giorni dalla richiesta di procedura di arbitrato enologico ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 1, i tre arbitri vengono estratti a sorte dal presidente del Comitato di associazione tra i nominativi dell'elenco di cui al paragrafo 2, uno tra le persone proposte al Comitato di associazione dalla Parte ricorrente, uno tra le persone proposte al Comitato di associazione dall'altra Parte e il presidente tra le persone individuate a tal fine ai sensi del paragrafo 2.

4. Il compito del panel arbitrale enologico consiste nel determinare se la nuova pratica enologica sottopostagli nella richiesta presentata a norma dell'articolo 20, paragrafo 2 soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19.

5. La decisione del panel arbitrale viene resa entro tre mesi dalla data della richiesta ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 1. Essa è definitiva e pubblica.

TITOLO III

REQUISITI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE PER L'IMPORTAZIONE

ARTICOLO 24

Certificati e bollettini d'analisi

Ciascuna Parte autorizza l'importazione di vini conformemente alle norme in materia di certificazione all'importazione e bollettini d'analisi previste dall'appendice VIII (protocollo).

2. Fatto salvo l'articolo 25, ciascuna Parte accetta di non sottoporre l'importazione di vini originari del territorio dell'altra Parte a requisiti in materia di certificati d'importazione più restrittivi di quelli previsti dal presente accordo.

ARTICOLO 25

Disposizioni di salvaguardia

1. Le Parti si riservano il diritto di esigere temporaneamente requisiti supplementari di certificazione all'importazione per poter affrontare problemi legittimi di carattere pubblico, quali la protezione della salute pubblica o dei consumatori, o per combattere le frodi. In tal caso, l'altra Parte viene informata adeguatamente e tempestivamente per consentirle di soddisfare detti requisiti supplementari.

2. Le Parti concordano che tali requisiti non saranno richiesti al di là del periodo necessario per far fronte al problema legittimo di carattere pubblico per il quale sono stati introdotti.

TITOLO IV

MISURE SANITARIE E FITOSANITARIE

ARTICOLO 26

Misure sanitarie e fitosanitarie

1. Le disposizioni del presente accordo non pregiudicano il diritto delle Parti di applicare le misure sanitarie e fitosanitarie necessarie per la protezione della vita e della salute umana, animale o vegetale, a condizione che tali misure siano compatibili con le disposizioni dell'accordo SPS dell'OMC e dell'accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie applicabili agli scambi di animali e prodotti di origine animale, vegetali, prodotti vegetali e altre merci e sul benessere degli animali di cui all'allegato IV dell'accordo di associazione.
2. Fatto salvo il paragrafo 1, ciascuna Parte si adopera per informare quanto prima l'altra Parte secondo le procedure di cui all'articolo 29, sugli sviluppi che potrebbero portare, per quanto riguarda il vino commercializzato in tale Parte, all'adozione di dette misure, in particolare quelle riguardanti la fissazione di limiti specifici sui contaminanti e i residui, al fine di concordare un approccio comune.

TITOLO V

ASSISTENZA RECIPROCA TRA LE AUTORITÀ DI CONTROLLO

ARTICOLO 27

Autorità responsabili dell'applicazione

1. Ciascuna Parte designa gli organismi responsabili dell'applicazione del presente accordo. Se una Parte designa più di un organismo competente, garantisce il coordinamento delle attività di tali organismi. A tale scopo, viene designata un'unica autorità di collegamento.
2. Entro due mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, le Parti si notificano reciprocamente i nomi e gli indirizzi degli organismi e delle autorità di cui al paragrafo 1. Detti organismi cooperano strettamente e direttamente.
3. Gli organismi e le autorità di cui al paragrafo 1 esplorano le possibilità di migliorare l'assistenza reciproca nell'applicazione del presente accordo e nella lotta contro le pratiche fraudolente, conformemente alla loro legislazione.

ARTICOLO 28

Misure di applicazione

1. Se uno degli organismi o delle autorità designati a norma dell'articolo 27 ha fondati motivi per sospettare che:

- a) un vino che è o è stato oggetto di scambi tra le Parti non sia o non sia stato conforme al presente accordo o alle disposizioni legislative e regolamentari di una Parte, e
- b) tale inosservanza rivesta particolare interesse per l'altra Parte e possa comportare il ricorso a misure amministrative o ad azioni giudiziarie,

ne informa immediatamente gli organismi competenti e l'autorità di collegamento dell'altra Parte.

2. Le informazioni da fornire a norma del paragrafo 1 devono essere corredate di documenti ufficiali o commerciali o di altri documenti appropriati. Occorre altresì indicare le eventuali misure amministrative o azioni legali da intraprendere. Le informazioni includono in particolare i seguenti dati relativi al vino interessato:

- a) il nome del produttore e della persona fisica o giuridica che può disporre del vino;

- b) la composizione e le caratteristiche organolettiche del vino;
- c) la descrizione e la presentazione del vino; e
- d) informazioni dettagliate sulla violazione delle norme di produzione e di commercializzazione.

TITOLO VI

GESTIONE DELL'ACCORDO

ARTICOLO 29

Compiti delle Parti

1. Le Parti si tengono in contatto, direttamente o tramite il Comitato congiunto istituito a norma dell'articolo 30, per quanto riguarda tutte le questioni relative all'applicazione e al funzionamento del presente accordo.
2. In particolare, le Parti:
 - a) modificano le appendici in funzione di eventuali modifiche delle disposizioni legislative e regolamentari delle Parti stesse;

- b) stabiliscono le condizioni pratiche di cui agli articoli 5, paragrafo 5, e 8, paragrafo 6;
- c) modificano le appendici I o VIII ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II;
- d) stabiliscono nell'appendice VIII (protocollo) le modalità specifiche di cui all'articolo 17;
- e) modificano l'appendice VIII (protocollo) per determinare i requisiti in materia di composizione e le altre specifiche dei prodotti di cui all'articolo 17;
- f) si comunicano reciprocamente l'intenzione di decidere nuovi regolamenti o modifiche ai regolamenti vigenti d'interesse per il settore vinicolo, quali la protezione della salute o dei consumatori, che hanno implicazioni per il settore vinicolo; e
- g) si comunicano reciprocamente le misure legislative e amministrative e le decisioni giudiziarie relative all'applicazione del presente accordo, nonché le misure adottate in base a tali decisioni.

ARTICOLO 30

Comitato congiunto

1. È istituito un comitato congiunto composto da rappresentanti delle Parti. Il comitato si riunisce su richiesta di una delle Parti e secondo le necessità inerenti all'applicazione del presente accordo. Il comitato si riunisce a turno nella Comunità e in Cile, ad una data e in un luogo fissati di comune accordo dalle Parti.
2. Il comitato congiunto garantisce il corretto funzionamento del presente accordo ed esamina tutte le questioni inerenti alla sua applicazione.
3. In particolare, il comitato congiunto può formulare raccomandazioni per il raggiungimento degli obiettivi del presente accordo.
4. Favorisce i contatti e lo scambio di informazioni per un funzionamento ottimale del presente accordo.
5. Presenta proposte su problemi di reciproco interesse nel settore vinicolo.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 31

Transito - piccoli quantitativi

I titoli I, II e III non si applicano ai vini:

- a) in transito attraverso una Parte, o
- b) originari di una Parte e spediti in piccoli quantitativi fra le Parti secondo i termini e le condizioni conformi alle procedure di cui all'appendice VIII (protocollo).

ARTICOLO 32

Consultazioni

1. Se una Parte ritiene che l'altra Parte non abbia osservato un obbligo previsto dal presente accordo, le presenta una notifica scritta a tale proposito. Nella notifica può chiedere all'altra Parte di avviare consultazioni entro un periodo determinato.

2. La Parte che chiede le consultazioni comunica all'altra Parte tutte le informazioni necessarie per un esame particolareggiato del caso in questione.
3. Qualora un ritardo dovesse comportare un rischio per la salute umana o compromettere l'efficacia delle misure di repressione delle frodi, possono essere adottate in via provvisoria opportune misure protettive senza ricorrere alle consultazioni, a condizione che le consultazioni intervengano quanto prima possibile dopo l'adozione delle misure.
4. Se in seguito alle consultazioni di cui ai paragrafi 1 e 3 le Parti non raggiungono un accordo:
 - a) la Parte che ha chiesto le consultazioni o che ha adottato le misure di cui al paragrafo 3 può adottare opportune misure protettive per consentire la corretta applicazione del presente accordo;
 - b) ciascuna Parte può ricorrere alla procedura di risoluzione delle controversie di cui all'articolo 33.

ARTICOLO 33

Risoluzione delle controversie

1. Le controversie relative all'attuazione o all'interpretazione del presente accordo diverse da quelle da risolvere ai sensi del titolo II, come risulta dall'articolo 23, sono risolte mediante la procedura di risoluzione delle controversie di cui alla parte IV dell'accordo di associazione.

2. In deroga all'articolo 184 dell'accordo di associazione, qualora le Parti abbiano tenuto consultazioni a norma dell'articolo 23, la Parte ricorrente può chiedere direttamente l'istituzione di un panel arbitrale.

ARTICOLO 34

Commercializzazione di scorte preesistenti

1. I vini che, alla data in cui entra in vigore il presente accordo o prima di tale data, sono stati prodotti, descritti e presentati conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari interne della rispettiva Parte, ma secondo modalità vietate dal presente accordo, possono essere commercializzati alle condizioni seguenti:

- a) il vino prodotto secondo una o più pratiche o trattamenti enologici non elencati nelle appendici V o VIII (protocollo) può essere commercializzato fino ad esaurimento delle scorte;
- b) i prodotti descritti ed etichettati utilizzando indicazioni geografiche protette dal presente accordo possono continuare ad essere commercializzati:
 - i) da grossisti o produttori, per un periodo di tre anni;
 - ii) da dettaglianti, sino ad esaurimento delle scorte.

2. I vini prodotti, descritti e presentati a norma del presente accordo e la cui descrizione o presentazione non è più conforme all'accordo stesso in seguito a una modifica del medesimo possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte salvo convenzione contraria delle Parti.

ARTICOLO 35

Appendici

Le appendici del presente accordo ne costituiscono parte integrante.

Appendice I

(di cui all'articolo 6)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI ORIGINARI DELLA COMUNITÀ

I. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("Qualitätswein bestimmter Anbaugebiete")

1.1. Nomi delle regioni determinate

- Ahr
- Baden
- Franken
- Hessische Bergstrasse
- Mittelrhein
- Mosel-Saar-Ruwer
- Nahe
- Pfalz
- Rheingau
- Rheinhessen
- Saale-Unstrut
- Sachsen
- Württemberg

1.2. Nomi delle subregioni, dei comuni e delle parti di comuni

1.2.1. Regione determinata Ahr

- a) Subregione:
Bereich Walporzheim/Ahrtal
- b) Grosslage:
Klosterberg

- c) Einzellagen:
- Blume
 - Burggarten
 - Goldkaul
 - Hardtberg
 - Herrenberg
 - Laacherberg
 - Mönchberg
 - Pfaffenberg
 - Sonnenberg
 - Steinkaul
 - Übigberg
- d) Comuni e parti di comuni:
- Ahrbrück
 - Ahrweiler
 - Altenahr
 - Bachem
 - Bad Neuenahr-Ahrweiler
 - Dernau
 - Ehlingen
 - Heimersheim
 - Heppingen
 - Lohrsdorf
 - Marienthal
 - Mayschoss
 - Neuenahr
 - Pützfeld
 - Rech
 - Reimerzhoven
 - Walporzheim

1.2.2. Regione determinata Hessische Bergstrasse

- a) Subregioni:
 - Bereich Starkenburg
 - Bereich Umstadt

- b) Grosslagen:
 - Rott
 - Schlossberg
 - Wolfsmagen

- c) Einzellagen:
 - Eckweg
 - Fürstenlager
 - Guldenzoll
 - Hemsberg
 - Herrenberg
 - Höllberg
 - Kalkgasse
 - Maiberg
 - Paulus
 - Steingeröll
 - Steingerück
 - Steinkopf
 - Stemmler
 - Streichling

- d) Comuni e parti di comuni:
 - Alsbach
 - Bensheim
 - Bensheim-Auerbach
 - Bensheim-Schönberg
 - Dietzenbach
 - Erbach
 - Gross-Umstadt
 - Hambach
 - Heppenheim
 - Klein-Umstadt
 - Rossdorf
 - Seeheim
 - Zwingenberg

1.2.3. Regione determinata Mittelrhein

- a) Subregioni:
 - Bereich Loreley
 - Bereich Siebengebirge

- b) Grosslagen:
 - Burg-Hammerstein
 - Burg Rheinfels
 - Gedeonseck
 - Herrenberg
 - Lahntal
 - Loreleyfelsen
 - Marxburg
 - Petersberg
 - Schloss Reichenstein
 - Schloss Schönburg
 - Schloss Stahleck

- c) Einzellagen:
 - Brünchen
 - Fürstenberg
 - Gartenlay
 - Klosterberg
 - Römerberg
 - Schloß Stahlberg
 - Sonne
 - St. Martinsberg
 - Wahrheit
 - Wolfshöhle

- d) Comuni e parti di comuni:
 - Ariendorf
 - Bacharach
 - Bacharach-Steeg

Bad Ems
Bad Hönningen
Boppard
Bornich
Braubach
Breitscheid
Brey
Damscheid
Dattenberg
Dausenau
Dellhofen
Dörscheid
Ehrenbreitstein
Ehrental
Ems
Engenhöll
Erpel
Fachbach
Filsen
Hamm
Hammerstein
Henschhausen
Hirzenach
Kamp-Bornhofen
Karthaus
Kasbach-Ohlenberg
Kaub
Kestert
Koblenz
Königswinter
Lahnstein
Langscheid
Leubsdorf
Leutesdorf
Linz
Manubach
Medenscheid
Nassau
Neurath
Niederburg
Nierdollendorf

Niederhammerstein
Niederheimbach
Nochern
Oberdiebach
Oberdollendorf
Oberhammerstein
Obernhof
Oberheimbach
Oberwesel
Osterspai
Patersberg
Perscheid
Rheinbreitbach
Rheinbrohl
Rheindiebach
Rhens
Rhöndorf
Sankt-Goar
Sankt-Goarshausen
Schloss Fürstenberg
Spay
Steeg
Trechtingshausen
Unkel
Urbar
Vallendar
Weinähr
Wellmich
Werlau
Winzberg

1.2.4. Regione determinata Mosel-Saar-Ruwer

- a) Generale
Mosel
Moseltaler
Ruwer
Saar

- b) Subregioni:
 - Bereich Bernkastel
 - Bereich Moseltor
 - Bereich Obermosel
 - Bereich Zell
 - Bereich Saar
 - Bereich Ruwertal

- c) Grosslagen:
 - Badstube
 - Gipfel
 - Goldbäumchen
 - Grafschaft
 - Köningsberg
 - Kurfürstlay
 - Michelsberg
 - Münzlay
 - Nacktarsch
 - Probstberg
 - Römerlay
 - Rosenhang
 - Sankt Michael
 - Scharzlay
 - Scharzberg
 - Schwarze Katz
 - Vom heissem Stein
 - Weinhex

- d) Einzellagen:
 - Abteiberg
 - Adler
 - Altarberg
 - Altärchen
 - Altenberg
 - Annaberg
 - Apotheke

Auf der Wiltingerkupp
Blümchen
Bockstein
Brauneberg
Braunfels
Brüderberg
Bruderschaft
Burg Warsberg
Burgberg
Burglay
Burglay-Felsen
Burgmauer
Busslay
Carlsfelsen
Doctor
Domgarten
Domherrenberg
Edelberg
Elzhofberg
Engelgrube
Engelströpfchen
Euchariusberg
Falkenberg
Falklay
Felsenkopf
Fettgarten
Feuerberg
Frauenberg
Funkenberg
Geisberg
Goldgrübchen
Goldkupp
Goldlay
Goldtröpfchen
Grafschafter Sonnenberg
Großer Herrgott
Günterslay
Hahnenschrittchen
Hammerstein
Hasenberg
Hasenläufer

Held
Herrenberg
Herrenberg
Herzchen
Himmelreich
Hirschlay
Hirtengarten
Hitzlay
Hofberger
Honigberg
Hubertusberg
Hubertuslay
Johannisbrunnchen
Juffer
Kapellchen
Kapellenberg
Kardinalsberg
Karlsberg
Kätzchen
Kehrnagel
Kirchberg
Kirchlay
Klosterberg
Klostergarten
Klosterkammer
Klosterlay
Klostersegen
Königsberg
Kreuzlay
Krone
Kupp
Kurfürst
Lambertuslay
Laudamusberg
Laurentiusberg
Lay
Leiterchen
Letterlay
Mandelgraben
Marienberg
Marienburg

Marienburger
Marienholz
Maximiner
Maximiner Burgberg
Maximiner
Meisenberg
Monteneubel
Moullay-Hofberg
Mühlenberg
Niederberg
Niederberg-Helden
Nonnenberg
Nonnengarten
Osterlämmchen
Paradies
Paulinsberg
Paulinslay
Pfirsichgarten
Quiriniusberg
Rathausberg
Rausch
Rochusfels
Römerberg
Römergarten
Römerhang
Römerquelle
Rosenberg
Rosenborn
Rosengärtchen
Rosenlay
Roterd
Sandberg
Schatzgarten
Scheidterberg
Schelm
Schießlay
Schlagengraben
Schleidberg
Schlemmertröpfchen
Schloß Thorner Kupp
Schloßberg

Sonnenberg
Sonnenlay
Sonnenuhr
St. Georgshof
St. Martin
St. Matheiser
Stefanslay
Steffensberg
Stephansberg
Stubener
Treppchen
Vogteiberg
Weisserberg
Würzgarten
Zellerberg

e) Comuni e parti di comuni:

Alf
Alken
Andel
Avelsbach
Ayl
Bausendorf
Beilstein
Bekond
Bengel
Bernkastel-Kues
Beuren
Bibelhausen
Biewer
Bitzingen
Brauneberg
Bremm
Briedel
Briedern
Brodnbach
Bruttig-Fankel
Bullay
Burg
Burgen

Cochem
Cond
Detzem
Dhron
Dieblich
Dreis
Ebernach
Ediger-Eller
Edingen
Eitelsbach
Ellenz-Poltersdorf
Eller
Enkirch
Ensch
Erden
Ernst
Esingen
Falkenstein
Fankel
Fastrau
Fell
Fellerich
Filsch
Filzen
Fisch
Flussbach
Franzenheim
Godendorf
Gondorf
Graach
Grewenich
Güls
Hamm
Hatzenport
Helfant-Esingen
Hetzerath
Hockweiler
Hupperath
Igel
Irsch
Kaimt

Kanzem
Karden
Kasel
Kastel-Stadt
Kattenes
Kenn
Kernscheid
Kesten
Kinheim
Kirf
Klotten
Klüsserath
Kobern-Gondorf
Koblenz
Köllig
Kommlingen
Könen
Konz
Korlingen
Kövenich
Köwerich
Krettnach
Kreuzweiler
Kröv
Krutweiler
Kues
Kürenz
Langsur
Lay
Lehmen
Leiwen
Liersberg
Lieser
Löf
Longen
Longuich
Lorenzhof
Lörsch
Löslich
Maring-Noviland
Maximin Grünhaus

Mehring
Mennig
Merl
Mertesdorf
Merzkirchen
Mesenich
Metternich
Metzdorf
Meurich
Minheim
Monzel
Morscheid
Moselkern
Moselsürsch
Moselweiss
Müden
Mühlheim
Neef
Nehren
Nennig
Neumagen-Dhron
Niederemmel
Niederfell
Niederleuken
Niedermennig
Nittel
Noviand
Oberbillig
Oberemmel
Oberfell
Obermennig
Oberperl
Ockfen
Olewig
Olkenbach
Onsdorf
Osann-Monzel
Palzem
Pellingen
Perl
Piesport

Platten
Pölich
Poltersdorf
Pommern
Portz
Pünderich
Rachtig
Ralingen
Rehlingen
Reil
Riol
Rivenich
Riveris
Ruwer
Saarburg
Scharzhofberg
Schleich
Schoden
Schweich
Sehl
Sehlem
Sehndorf
Sehnhal
Senheim
Serrig
Soest
Sommerau
St. Aldegund
Stadt
Starkenburg
Tarforst
Tawern
Tammels
Thörnich
Traben-Trarbach
Trarbach
Treis-Karden
Trier
Trittenheim
Ürzig
Valwig

Veldenz
Waldrach
Wasserliesch
Wawern
Wehlen
Wehr
Wellen
Wiltigen
Wincheringen
Winningen
Wintersdorf
Wintrich
Wittlich
Wolf
Zell
Zeltingen-Rachtig
Zewen-Oberkirch

1.2.5. Regione determinata Nahe

- a) Subregione:
Bereich Nahetal

- b) Grosslagen:
Burgweg
Kronenberg
Paradiesgarten
Pfarrgarten
Rosengarten
Schlosskapelle
Sonnenborn

- c) Einzellagen:
Abtei
Alte Römerstraße
Altenberg
Altenburg

Apostelberg
Backöfchen
Becherbrunnen
Berg
Bergborn
Birkenberg
Domberg
Drachenbrunnen
Edelberg
Felsenberg
Felseneck
Forst
Frühlingsplätzchen
Galgenberg
Graukatz
Herrenzehntel
Hinkelstein
Hipperich
Hofgut
Hölle
Höllensbrand
Höllenspfad
Honigberg
Hörnchen
Johannisberg
Kapellenberg
Karthäuser
Kastell
Katergrube
Katzenhöhle
Klosterberg
Klostergarten
Königsgarten
Königsschloß
Krone
Kronenfels
Lauerweg
Liebesbrunnen
Löhrer Berg
Lump
Marienpforter

Mönchberg
Mühlberg
Narrenkappe
Nonnengarten
Osterhöll
Otterberg
Palmengarten
Paradies
Pastorei
Pastorenberg
Pfaffenstein
Ratsgrund
Rheingrafenberg
Römerberg
Römerhelde
Rosenberg
Rosenteich
Rothenberg
Saukopf
Schloßberg
Sonnenberg
Sonnenweg
Sonnnenlauf
St. Antoniusweg
St. Martin
Steinchen
Steyerberg
Straußberg
Teufelsküche
Tilgesbrunnen
Vogelsang
Wildgrafenberg

d) Comuni e parti di comuni:

Alsenz
Altenbamberg
Auen
Bad Kreuznach
Bad Münster-Ebernburg
Bayerfeld-Steckweiler

Bingerbrück
Bockenau
Boos
Bosenheim
Braunweiler
Bretzenheim
Burg Layen
Burgsponheim
Cölln
Dalberg
Desloch
Dorsheim
Duchroth
Ebernburg
Eckenroth
Feilbingert
Gaugrehweiler
Genheim
Guldental
Gutenberg
Hargesheim
Heddesheim
Hergenfeld
Hochstätten
Hüffelsheim
Ippesheim
Kalkofen
Kirschroth
Langenlonsheim
Laubenheim
Lauschied
Lettweiler
Mandel
Mannweiler-Cölln
Martinstein
Meddersheim
Meisenheim
Merxheim
Monzingen
Münster
Münster-Sarmsheim

Münsterappel
Niederhausen
Niedermoschel
Norheim
Nussbaum
Oberhausen
Obermoschel
Oberndorf
Oberstreit
Odernheim
Planig
Raumbach
Rehborn
Roxheim
Rüdesheim
Rümmelsheim
Schlossböckelheim
Schöneberg
Sobernheim
Sommerloch
Spabrücken
Sponheim
St. Katharinen
Staudernheim
Steckweiler
Steinhardt
Schweppenhausen
Traisen
Unkenbach
Wald Erbach
Waldalgesheim
Waldböckelheim
Waldhilbersheim
Waldlaubersheim
Wallhausen
Weiler
Weinsheim
Windesheim
Winterborn
Winzenheim

1.2.6. Regione determinata Rheingau

a) Subregione:

Bereich Johannisberg

b) Grosslagen:

Burgweg

Daubhaus

Deutelsberg

Erntebringer

Gottesthal

Heiligenstock

Honigberg

Mehrhölzchen

Steil

Steinmacher

c) Einzellagen:

Dachsberg

Doosberg

Edelmann

Fuschsberg

Gutenberg

Hasensprung

Hendelberg

Herrnberg

Höllenberg

Jungfer

Kapellenberg

Kilzberg

Klaus

Kläuserweg

Klosterberg

Königin

Langenstück

Lenchen

Magdalenenkreuz

Marcobrunn
Michelmark
Mönchspfad
Nußbrunnen
Rosengarten
Sandgrub
Schönhell
Schützenhaus
Selingmacher
Sonnenberg
St. Nikolaus
Taubenberg
Viktoriaberg

d) Comuni e parti di comuni:

Assmannshausen
Aulhausen
Böddiger
Eltville
Erbach
Flörsheim
Frankfurt
Geisenheim
Hallgarten
Hattenheim
Hochheim
Johannisberg
Kiedrich
Lorch
Lorchhausen
Mainz-Kostheim
Martinsthal
Massenheim
Mittelheim
Niederwalluf
Oberwalluf
Oestrich
Raenthal
Reichartshausen
Rüdesheim

Steinberg
Vollrads
Wicker
Wiesbaden
Wiesbaden-Dotzheim
Wiesbaden-Frauenstein
Wiesbaden-Schierstein
Winkel

1.2.7. Regione determinata Rheinhessen

a) CE/CL/Allegato V/it 23Subregioni:

Bereich Bingen
Bereich Nierstein
Bereich Wonnega

b) Grosslagen:

Abtey
Adelberg
Auflangen
Bergkloster
Burg Rodenstein
Domblick
Domherr
Gotteshilfe
Güldenmorgen
Gutes Domtal
Kaiserpfalz
Krötenbrunnen
Kurfürstenstück
Liebfrauenmorgen
Petersberg
Pilgerpfad
Rehbach
Rheinblick
Rheingrafenstein
Sankt Rochuskapelle
Sankt Alban

Spiegelberg
Sybillenstein
Vögelsgärten

c) Einzellagen:

Adelpfad
Äffchen
Alte Römerstraße
Altenberg
Aulenberg
Aulerde
Bildstock
Binger Berg
Blücherpfad
Blume
Bockshaut
Bockstein
Bornpfad
Bubenstück
Bürgel
Daubhaus
Doktor
Ebersberg
Edle Weingärten
Eiserne Hand
Engelsberg
Fels
Felsen
Feuerberg
Findling
Frauenberg
Fraugarten
Frühmesse
Fuchsloch
Galgenberg
Geiersberg
Geisterberg
Gewürzgärtchen
Geyersberg
Goldberg

Goldenes Horn
Goldgrube
Goldpfad
Goldstückchen
Gottesgarten
Götzenborn
Hähnchen
Hasenbiß
Hasensprung
Haubenberg
Heil
Heiligenhaus
Heiligenpfad
Heilighäuschen
Heiligkreuz
Herrengarten
Herrgottspfad
Himmelsacker
Himmelthal
Hipping
Hoch
Hochberg
Hockenmühle
Hohberg
Hölle
Höllensbrand
Hornberg
Honigberg
Horn
Hornberg
Hundskopf
Johannisberg
Kachelberg
Kaisergarten
Kallenberg
Kapellenberg
Katzebuckel
Kehr
Kieselberg
Kirchberg
Kirchenstück

Kirchgärtchen
Kirchplatte
Klausenberg
Kloppenberg
Klosterberg
Klosterbruder
Klostergarten
Klosterweg
Knopf
Königsstuhl
Kranzberg
Kreuz
Kreuzberg
Kreuzblick
Kreuzkapelle
Kreuzweg
Leckerberg
Leidhecke
Lenchen
Liebenberg
Liebfrau
Liebfrauenberg
Liebfrauenthal
Mandelbaum
Mandelberg
Mandelbrunnen
Michelsberg
Mönchbäumchen
Mönchspfad
Moosberg
Morstein
Nonnengarten
Nonnenwingert
Ölberg
Osterberg
Paterberg
Paterhof
Pfaffenberg
Pfaffenhalde
Pfaffenkappe
Pilgerstein

Rheinberg
Rheingrafenberg
Rheinhöhe
Ritterberg
Römerberg
Römersteg
Rosenberg
Rosengarten
Rotenfels
Rotenpfad
Rotenstein
Rotes Kreuz
Rothenberg
Sand
Sankt Georgen
Saukopf
Sauloch
Schelmen
Schildberg
Schloß
Schloßberg
Schloßberg-Schwätzerchen
Schloßhölle
Schneckenberg
Schönberg
Schützenhütte
Schwarzenberg
Schloß Hammerstein
Seilgarten
Silberberg
Siliusbrunnen
Sioner Klosterberg
Sommerwende
Sonnenberg
Sonnenhang
Sonnenweg
Sonnheil
Spitzberg
St. Annaberg
St. Julianenbrunnen
St. Georgenberg

St. Jakobsberg
Steig
Steig-Terrassen
Stein
Steinberg
Steingrube
Tafelstein
Teufelspfad
Vogelsang
Wartberg
Wingertstor
Wißberg
Zechberg
Zellerweg am schwarzen Herrgott

d) Comuni e parti di comuni:

Abenheim
Albig
Alsheim
Alzey
Appenheim
Armsheim
Aspishheim
Badenheim
Bechenheim
Bechthheim
Bechtolsheim
Bermersheim
Bermersheim vor der Höhe
Biebelnheim
Biebelsheim
Bingen
Bodenheim
Bornheim
Bretzenheim
Bubenheim
Budenheim
Büdesheim
Dalheim
Dalsheim

Dautenheim
Dexheim
Dienheim
Dietersheim
Dintesheim
Dittelsheim-Hessloch
Dolgesheim
Dorn-Dürkheim
Drais
Dromersheim
Ebersheim
Eckelsheim
Eich
Eimsheim
Elsheim
Engelstadt
Ensheim
Eppelsheim
Erbes-Büdesheim
Esselborn
Essenheim
Finthen
Flornborn
Flornheim
Flörsheim-Dalsheim
Framersheim
Freilaubersheim
Freimersheim
Frettenheim
Friesenheim
Fürfeld
Gabsheim
Gau-Algesheim
Gau-Bickelheim
Gau-Bischofshei
Gau-Heppenheim
Gau-Köngernheim
Gau-Odernheim
Gau-Weinheim
Gaulsheim
Gensingen

Gimbsheim
Grolsheim
Gross-Winternheim
Gumbsheim
Gundersheim
Gundheim
Guntersblum
Hackenheim
Hahnheim
Hangen-Weisheim
Harxheim
Hechtsheim
Heidesheim
Heimersheim
Heppenheim
Herrnsheim
Hessloch
Hillesheim
Hohen-Sülzen
Horchheim
Horrweiler
Ingelheim
Jugenheim
Kempten
Kettenheim
Klein-Winterheim
Köngernheim
Kriegsheim
Laubenheim
Leiselheim
Lonsheim
Lörzweiler
Ludwigshöhe
Mainz
Mauchenheim
Mettenheim
Mölsheim
Mommenheim
Monsheim
Monzernheim
Mörstadt

Nack
Nackenheim
Neu-Bamberg
Nieder-Flörsheim
Nieder-Hilbersheim
Nieder-Olm
Nieder-Saulheim
Nieder-Wiesen
Nierstein
Ober-Flörsheim
Ober-Hilbersheim
Ober-Olm
Ockenheim
Offenheim
Offstein
Oppenheim
Osthofen
Partenheim
Pfaffen-Schwabenheim
Spiesheim
Sponsheim
Sprendlingen
Stadecken-Elsheim
Stein-Bockenheim
Sulzheim
Tiefenthal
Udenheim
Uelversheim
Uffhofen
Udenheim
Vendersheim
Volxheim
Wachenheim
Wackernheim
Wahlheim
Wallertheim
Weinheim
Weinolsheim
Weinsheim
Weisenau
Welgesheim

Wendelsheim
Westhofen
Wies-Oppenheim
Wintersheim
Wolfsheim
Wöllstein
Wonsheim
Worms
Wörrstadt
Zornheim
Zotzenheim

1.2.8. Regione determinata Pfalz (Palatinato)

a) Subregioni:

Bereich Mittelhaardt Deutsche Weinstrasse
Bereich südliche Weinstrasse

b) Grosslagen:

Bischofskreuz
Feuerberg
Grafenstück
Guttenberg
Herrlich
Hochmess
Hofstück
Höllenspfad
Honigsäckel
Kloster
Liebfrauenberg
Kobnert
Königsgarten
Mandelhöhe
Mariengarten
Meerspinne
Ordensgut
Pfaffengrund
Rebstöckel

Rosenbühl
Schloss Ludwigshöhe
Schnepfenflug vom Zellertal
Schnepfenflug an der Weinstrasse
Schwarzerde
Trappenberg

c) Einzellagen:

Abtsberg
Altenberg
Altes Löhl
Baron
Benn
Berg
Bergel
Bettelhaus
Biengarten
Bildberg
Bischofsgarten
Bischofsweg
Bubeneck
Burgweg
Doktor
Eselsbuckel
Eselshaut
Forst
Frauenländchen
Frohnwingert
Fronhof
Frühmeß
Fuchsloch
Gässel
Geißkopf
Gerümpel
Goldberg
Gottesacker
Gräfenberg
Hahnen
Halde
Hasen

Hasenzeile
Heidegarten
Heilig Kreuz
Heiligenberg
Held
Herrenberg
Herrenmorgen
Herrenpfad
Herrgottsacker
Hochbenn
Hochgericht
Höhe
Hohenrain
Hölle
Honigsack
Im Sonnenschein
Johanniskirchel
Kaiserberg
Kalkgrube
Kalkofen
Kapelle
Kapellenberg
Kastanienbusch
Kastaniengarten
Kirchberg
Kirchenstück
Kirchlöh
Kirschgarten
Klostergarten
Klosterpfad
Klosterstück
Königswingert
Kreuz
Kreuzberg
Kroatenpfad
Kronenberg
Kurfirst
Latt
Lerchenböhl
Letten
Liebesbrunnen

Linsenbusch
Mandelberg
Mandelgarten
Mandelhang
Mandelpfad
Mandelröth
Maria Magdalena
Martinshöhe
Michelsberg
Münzberg
Musikantenbuckel
Mütterle
Narrenberg
Neuberg
Nonnengarten
Nonnenstück
Nußbien
Nußriegel
Oberschloß
Ölgassel
Oschelskopf
Osterberg
Paradies
Pfaffenberg
Reiterpfad
Rittersberg
Römerbrunnen
Römerstraße
Römerweg
Roßberg
Rosenberg
Rosengarten
Rosenkranz
Rosenkränzel
Roter Berg
Sauschwänzel
Schäfergarten
Schloßberg
Schloßgarten
Schwarzes Kreuz
Seligmacher

Silberberg
Sonnenberg
St. Stephan
Steinacker
Steingebiß
Steinkopf
Stift
Venusbuckel
Vogelsang
Vogelsprung
Wolfsberg
Wonneberg
Zchpeter

d) Comuni e parti di comuni:

Albersweiler
Albisheim
Albsheim
Alsterweiler
Altdorf
Appenhofen
Asselheim
Arzheim
Bad Dürkheim
Bad Bergzabern
Barbelroth
Battenberg
Bellheim
Berghausen
Biedesheim
Billigheim
Billigheim-Ingenheim
Birkweiler
Bischheim
Bissersheim
Bobenheim am Berg
Böbingen
Böchingen
Bockenheim
Bolanden

Bornheim
Bubenheim
Burrweiler
Colgenstein-Heidesheim
Dackenheim
Dammheim
Deidesheim
Diedesfeld
Dierbach
Dirmstein
Dörrenbach
Drusweiler
Duttweiler
Edenkoben
Edesheim
Einselthum
Ellerstadt
Erpolzheim
Eschbach
Essingen
Flemlingen
Forst
Frankenthal
Frankweiler
Freckenfeld
Freimersheim
Freinsheim
Freisbach
Friedelsheim
Gauersheim
Geinsheim
Gerolsheim
Gimmeldingen
Gleisweiler
Gleiszellen-Gleishorbach
Göcklingen
Godramstein
Gommersheim
Gönnheim
Gräfenhausen
Gronau

Grossfischlingen
Grosskarlbach
Grossniedesheim
Grünstadt
Haardt
Hainfeld
Hambach
Harxheim
Hassloch
Heidesheim
Heiligenstein
Hergersweiler
Herxheim am Berg
Herxheim bei Landau
Herxheimweyher
Hessheim
Heuchelheim
Heuchelheim bei Frankental
Heuchelheim-Klingen
Hochdorf-Assenheim
Hochstadt
Ilbesheim
Immesheim
Impflingen
Ingenheim
Insheim
Kallstadt
Kandel
Kapellen
Kapellen-Drusweiler
Kapsweyer
Kindenheim
Kirchheim an der Weinstrasse
Kirchheimbolanden
Kirrweiler
Kleinfischlingen
Kleinkarlbach
Kleinniedesheim
Klingen
Klingenmünster
Knittelsheim

Knöringen
Königsbach an der Weinstrasse
Lachen/Speyerdorf
Lachen
Landau in der Pfalz
Laumersheim
Lautersheim
Leinsweiler
Leistadt
Lustadt
Maikammer
Marnheim
Mechtersheim
Meckenheim
Mertesheim
Minfeld
Mörlheim
Morschheim
Mörzheim
Mühlheim
Mühlhofen
Mussbach an der Weinstrasse
Neuleiningen
Neustadt an der Weinstrasse
Niederhorbach
Niederkirchen
Niederotterbach
Niefernheim
Nussdorf
Oberhausen
Oberhofen
Oberotterbach
Obersülzen
Obrigheim
Offenbach
Ottersheim/Zellerthal
Ottersheim
Pleisweiler
Pleisweiler-Oberhofen
Queichheim
Ranschbach
Rechtenbach

Rhodt
Rittersheim
Rödersheim-Gronau
Rohrbach
Römerberg
Roschbach
Ruppertsberg
Rüssingen
Sausenheim
Schwegenheim
Schweigen
Schweigen-Rechtenbach
Schweighofen
Siebeldingen
Speyerdorf
St. Johann
St. Martin
Steinfeld
Steinweiler
Stetten
Ungstein
Venningen
Vollmersweiler
Wachenheim
Walsheim
Weingarten
Weisenheim am Berg
Weyher in der Pfalz
Winden
Zeiskam
Zell
Zellertal

1.2.9. Regione determinata Franken (Franconia)

a) Subregioni:

Bereich Bayerischer Bodensee
Bereich Maindreieck
Bereich Mainviereck
Bereich Steigerwald

b) Grosslagen:

Burgweg
Ewig Leben
Heiligenthal
Herrenberg
Hofrat
Honigberg
Kapellenberg
Kirchberg
Markgraf Babenberg
Ölspiel
Ravensburg
Renschberg
Rosstal
Schild
Schlossberg
Schlosstück
Teufelstor

c) Einzellagen:

Abtsberg
Abtsleite
Altenberg
Benediktusberg
Berg
Berg-Rondell
Bischofsberg
Burg Hoheneck
Centgrafenberg

Cyriakusberg
Dabug
Dachs
Domherr
Eselsberg
Falkenberg
Feuerstein
First
Fischer
Fürstenberg
Glatzen
Harstell
Heiligenberg
Heroldsberg
Herrgottsweg
Herrrenberg
Herrschaftsberg
Himmelberg
Hofstück
Hohenbühl
Höll
Homburg
Johannisberg
Julius-Echter-Berg
Kaiser Karl
Kalb
Kalbenstein
Kallmuth
Kapellenberg
Karthäuser
Katzenkopf
Kelter
Kiliansberg
Kirchberg
Königin
Krähenschnabel
Kreuzberg
Kronsberg
Küchenmeister
Lämmerberg
Landsknecht

Langenberg
Lump
Mainleite
Marsberg
Maustal
Paradies
Pfaffenberg
Ratsherr
Reifenstein
Rosenberg
Scharlachberg
Schloßberg
Schwanleite
Sommertal
Sonnenberg
Sonnenleite
Sonnenschein
Sonnenstuhl
St. Klausen
Stein
Stein/Harfe
Steinbach
Stollberg
Storchenbrünnle
Tannenberg
Teufel
Teufelskeller
Trautlestal
Vögelein
Vogelsang
Wachhügel
Weinsteig
Wölflein
Zehntgaf

d) Comuni e parti di comuni:

Abtswind
Adelsberg
Adelshofen
Albertheim

Albertshofen
Altmannsdorf
Alzenau
Arnstein
Aschaffenburg
Aschfeld
Astheim
Aub
Aura an der Saale
Bad Windsheim
Bamberg
Bergheinfeld
Bergtheim
Bibergau
Bieberehren
Bischwind
Böttigheim
Breitbach
Brück
Buchbrunn
Bullenheim
Bürgstadt
Castell
Dampfach
Dettelbach
Dietersheim
Dingolshausen
Donnersdorf
Dorfprozelten
Dottenheim
Düttingsfeld
Ebelsbach
Eherieder Mühle
Eibelstadt
Eichenbühl
Eisenheim
Elfershausen
Elsenfeld
Eltmann
Engelsberg
Engental

Ergersheim
Erlabrunn
Erlasee
Erlenbach bei Marktheidenfeld
Erlenbach am Main
Eschau
Escherndorf
Euerdorf
Eussenheim
Fahr
Falkenstein
Feuerthal
Frankenberg
Frankenwinheim
Frickenhausen
Fuchstadt
Gädheim
Gaibach
Gambach
Gerbrunn
Germünden
Gerolzhofen
Gnötzheim
Gössenheim
Grettstadt
Greussenheim
Greuth
Grossheubach
Grosslangheim
Grossostheim
Grosswallstadt
Güntersleben
Haidt
Hallburg
Hammelburg
Handthal
Hassfurt
Hassloch
Heidingsfeld
Helmstadt
Hergolshausen

Herlheim
Herrnsheim
Hesslar
Himmelstadt
Höchberg
Hoheim
Hohenfeld
Höllrich
Holzkirchen
Holzkirchhausen
Homburg am Main
Hösbach
Humprechtsau
Hundelshausen
Hüttenheim
Ickelheim
Iffigheim
Ingolstadt
Iphofen
Ippesheim
Ipsheim
Kammerforst
Karlburg
Karlstadt
Karsbach
Kaubenheim
Kemmern
Kirchschnönbach
Kitzingen
Kleinheubach
Kleinlangheim
Kleinochsenfurt
Klingenberg
Knetzgau
Köhler
Kolitzheim
Königsberg in Bayern
Krassolzheim
Krautheim
Kreuzwertheim
Krum

Külsheim
Laudenbach
Leinach
Lengfeld
Lengfurt
Lenkersheim
Lindac
Lindelbach
Lülsfeld
Machtilshausen
Mailheim
Mainberg
Mainbernheim
Mainstockheim
Margetshöchheim
Markt Nordheim
Markt Einersheim
Markt Erlbach
Marktbreit
Marktheidenfeld
Marktsteft
Martinsheim
Michelau
Michelbach
Michelfeld
Miltenberg
Mönchstockheim
Mühlbach
Mutzenroth
Neubrunn
Neundorf
Neuses am Berg
Neusetz
Nordheim am Main
Obereisenheim
Oberhaid
Oberleinach
Obernau
Obernbreit
Oberntief
Oberschleichach

Oberschwappach
Oberschwarzach
Obervolkach
Ochsenfurt
Ottendorf
Pflaumheim
Possenheim
Prappach
Prichsenstadt
Prosselsheim
Ramsthal
Randersacker
Remlingen
Repperndorf
Retzbach
Retzstadt
Reusch
Riedenheim
Rimbach
Rimpar
Rödelsee
Rossbrunn
Rothenburg ob der Tauber
Rottenberg
Rottendorf
Röttingen
Rück
Rüdenhausen
Rüdisbronn
Rügshofen
Saaleck
Sand am Main
Schallfeld
Scheinfeld
Schmachtenberg
Schnepfenbach
Schonungen
Schwanfeld
Schwarzach
Schwarzenau
Schweinfurt

Segnitz
Seinsheim
Sickershausen
Sommerach
Sommerau
Sommerhausen
Staffelbach
Stammheim
Steigerwald
Steinbach
Stetten
Sugenheim
Sulzfeld
Sulzheim
Sulzthal
Tauberrettersheim
Tauberzell
Theilheim
Thüngen
Thüngersheim
Tiefenstockheim
Tiefenthal
Traustadt
Triefenstein
Trimberg
Uettingen
Uffenheim
Ullstadt
Unfinden
Unterdürrbach
Untereisenheim
Unterhaid
Unterleinach
Veitshöchheim
Viereth
Vogelsburg
Vögnitz
Volkach
Waigolshausen
Waigolsheim
Walddachsbach

Wasserlos
Wässerndorf
Weigenheim
Weiher
Weilbach
Weimersheim
Wenigumstadt
Werneck
Westheim
Wiebelsberg
Wiesenbronn
Wiesenfeld
Wiesentheid
Willanzheim
Winterhausen
Wipfeld
Wirmsthal
Wonfurt
Wörth am Main
Würzburg
Wüstenfelden
Wüstenzell
Zeil am Main
Zeilitzheim
Zell am Ebersberg
Zell am Main
Zellingen
Ziegelanger

1.2.10 Regione determinata Württemberg

a) Subregioni:

Bereich Württembergischer Bodensee
Bereich Kocher-Jagst-Tauber
Bereich Oberer Neckar
Bereich Remstal-Stuttgart
Bereich Württembergisch Unterland

- b) Grosslagen:
- Heuchelberg
 - Hohenneuffen
 - Kirchenweinberg
 - Kocherberg
 - Kopf
 - Lindauer Seegarten
 - Lindelberg
 - Salzberg
 - Schalkstein
 - Schozachtal
 - Sonnenbühl
 - Stautenberg
 - Stromberg
 - Tauberberg
 - Wartbühl
 - Weinsteige
 - Wunnenstein

- c) Einzellagen:
- Altenberg
 - Berg
 - Burgberg
 - Burghalde
 - Dachsberg
 - Dachsteiger
 - Dezberg
 - Dieblesberg
 - Eberfürst
 - Felsengarten
 - Flutterberg
 - Forstberg
 - Goldberg
 - Grafenberg
 - Halde
 - Harzberg
 - Heiligenberg
 - Herrlesberg
 - Himmelreich

Hofberg
Hohenberg
Hoher Berg
Hundsberg
Jupiterberg
Kaiserberg
Katzenbeißer
Katzenöhrle
Kayberg
Kirchberg
Klosterberg
König
Kriegsberg
Kupferhalde
Lämmler
Lichtenberg
Liebenberg
Margarete
Michaelsberg
Mönchberg
Mönchsberg
Mühlbacher
Neckarhälde
Paradies
Propstberg
Ranzenberg
Rappen
Reichshalde
Rozenberg
Sankt Johännser
Schafsteige
Schanzreiter
Schelmenklinge
Schenkenberg
Scheuerberg
Schloßberg
Schloßsteige
Schmecker
Schneckenhof
Sommerberg
Sommerhalde

Sonnenberg
Sonntagsberg
Steinacker
Steingrube
Stiftsberg
Wachtkopf
Wanne
Wardtberg
Wildenberg
Wohlfahrtsberg
Wurmberg
Zweifelsberg

d) Comuni e parti di comuni:

Abstatt
Adolzfurt
Affalterbach
Affaltrach
Aichelberg
Aichwald
Allmersbach
Aspach
Asperg
Auenstein
Baach
Bad Mergentheim
Bad Friedrichshall
Bad Cannstatt
Beihingen
Beilstein
Beinstein
Belsenberg
Bensingen
Besigheim
Beuren
Beutelsbach
Bieringen
Bietigheim
Bietigheim-Bissingen
Bissingen

Bodolz
Bönnigheim
Botenheim
Brackenheim
Brettach
Bretzfeld
Breuningsweiler
Bürg
Burgbronn
Cleebronn
Cleversulzbach
Creglingen
Criesbach
Degerloch
Diefenbach
Dimbach
Dörzbach
Dürrenzimmern
Duttenberg
Eberstadt
Eibensbach
Eichelberg
Ellhofen
Elpersheim
Endersbach
Ensing
Enzweihingen
Eppingen
Erdmannhausen
Erlenbach
Erligheim
Ernsbach
Eschelbach
Eschenau
Esslingen
Fellbach
Feuerbach
Flein
Forchtenberg
Frauenzimmern
Freiberg am Neckar
Freudenstein

Freudenthal
Frickenhausen
Gaisburg
Geddelsbach
Gellmersbach
Gemmrigheim
Geradstetten
Gerlingen
Grantschen
Gronau
Grossbottwar
Grossgartach
Grossheppach
Grossingersheim
Grunbach
Güglingen
Gündelbach
Gundelsheim
Haagen
Haberschlacht
Häfnerhaslach
Hanweiler
Harsberg
Hausen an der Zaber
Hebsack
Hedelfingen
Heilbronn
Hertmannsweiler
Hessigheim
Heuholz
Hirschau
Hof und Lembach
Hofen
Hoheneck
Hohenhaslach
Hohenstein
Höpfigheim
Horkheim
Horrheim
Hösslinsülz

Illingen
Ilsfeld
Ingelfingen
Ingersheim
Kappishäusern
Kernen
Kesselfeld
Kirchberg
Kirchheim
Kleinaspach
Kleinbottwar
Kleingartach
Kleinheppach
Kleiningersheim
Kleinsachsenheim
Klingenberg
Knittlingen
Kohlberg
Korb
Kressbronn/Bodensee
Künzelsau
Langenbeutingen
Laudenbach
Lauffen
Lehrensteinsfeld
Leingarten
Leonbronn
Lienzingen
Lindau
Linsenhofen
Löchgau
Löwenstein
Ludwigsburg
Maienfels
Marbach/Neckar
Markelsheim
Markgröningen
Massenbachhausen
Maulbronn
Meimsheim
Metzingen

Michelbach am Wald
Möckmühl
Mühlacker
Mühlhausen an der Enz
Mülhausen
Mundelsheim
Münster
Murr
Neckarsulm
Neckarweiningen
Neckarwestheim
Neipperg
Neudenaу
Neuenstadt am Kocher
Neuenstein
Neuffen
Neuhausen
Neustadt
Niederhofen
Niedernhall
Niederstetten
Nonnenhorn
Nordhausen
Nordheim
Oberderdingen
Oberrohrn
Obersöllbach
Oberstenfeld
Oberstetten
Obersulm
Obertürkheim
Ochsenbach
Ochsenburg
Oedheim
Offenau
Öhringen
Ötisheim
Pfaffenhofen
Pfedelbach
Poppenweiler
Ravensburg

Reinsbronn
Remshalden
Reutlingen
Rielingshausen
Riet
Rietenau
Rohracker
Rommelshausen
Rosswag
Rotenberg
Rottenburg
Sachsenheim
Schluchtern
Schnait
Schöntal
Schorndorf
Schozach
Schützingen
Schwabbach
Schwaigern
Siebeneich
Siglingen
Spielberg
Steinheim
Sternenfels
Stetten im Remstal
Stetten am Heuchelberg
Stockheim
Strümpfelbach
Stuttgart
Sülzbach
Taldorf
Talheim
Tübingen
Uhlbach
Untereisesheim
Untergruppenbach
Unterheimbach
Unterheinriet
Unterjesingen
Untersteinbach

Untertürkheim
Vaihingen
Verrenberg
Vorbachzimmern
Waiblingen
Waldbach
Walheim
Wangen
Wasserburg
Weikersheim
Weiler bei Weinsberg
Weiler an der Zaber
Weilheim
Weinsberg
Weinstadt
Weissbach
Wendelsheim
Wermutshausen
Widdern
Willsbach
Wimmental
Windischenbach
Winnenden
Winterbach
Winzerhausen
Wurmlingen
Wüstenrot
Zaberfeld
Zuffenhausen

1.2.11 Regione determinata Baden

a) Subregioni:

Bereich Badische Bergstrasse
Bereich Badisches Frankenland
Bereich Bodensee
Bereich Breisgau
Bereich Kaiserstuhl
Bereich Kraichgau

Bereich Tuniberg
Bereich Markgräflerland
Bereich Ortenau

b) Grosslagen:

Attilafelsen
Burg Lichteneck
Burg Neuenfels
Burg Zähringen
Fürsteneck
Hohenberg
Lorettoberg
Mannaberg
Rittersberg
Schloss Rodeck
Schutterlindenberg
Stiftsberg
Tauberklänge
Vogtei Rötteln
Vulkanfelsen

c) Einzellagen:

Abtsberg
Alte Burg
Altenberg
Alter Gott
Baßgeige
Batzenberg
Betschgräbler
Bienenberg
Bühl
Burggraf
Burgstall
Burgwingert
Castellberg
Eckberg
Eichberg
Engelsberg
Engelsfelsen

Enselberg
Feuerberg
Fohrenberg
Gänsberg
Gestühl
Haselstaude
Hasenberg
Henkenberg
Herrenberg
Herrenbuck
Herrenstück
Hex von Dasenstein
Himmelreich
Hochberg
Hummelberg
Kaiserberg
Kapellenberg
Käsleberg
Katzenberg
Kinzigtäler
Kirchberg
Klepberg
Kochberg
Kreuzhalde
Kronenbühl
Kuhberg
Lasenberg
Lerchenberg
Lotberg
Maltesergarten
Mandelberg
Mühlberg
Oberdürrenberg
Oelberg
Ölbaum
Ölberg
Pfarrberg
Plaelrain
Pulverbuck
Rebtal
Renchtäler

Rosenberg
Roter Berg
Rotgrund
Schäf
Scheibenbuck
Schloßberg
Schloßgarten
Silberberg
Sommerberg
Sonnenberg
Sonnenstück
Sonnhalde
Sonnhohle
Sonnhole
Spiegelberg
St. Michaelsberg
Steinfelsen
Steingässle
Steingrube
Steinhalde
Steinmauer
Sternenberg
Teufelsburg
Ulrichsberg
Weingarten
Weinhecke
Winklerberg
Wolfhag

d) Comuni e parti di comuni:

Achern
Achkarren
Altdorf
Altschweier
Amoltern
Auggen
Bad Bellingen
Bad Rappenau
Bad Krozingen
Bad Mingolsheim

Bad Mergentheim
Baden-Baden
Badenweiler
Bahlingen
Bahnbrücken
Ballrechten-Dottingen
Bamlach
Bauerbach
Beckstein
Berghaupten
Berghausen
Bermatingen
Bermersbach
Berwangen
Bickensohl
Biengen
Bilfingen
Binau
Binzen
Bischoffingen
Blankenhornsberg
Blansingen
Bleichheim
Bodmann
Bollschweil
Bombach
Bottenau
Bötzingen
Breisach
Britzingen
Broggingen
Bruchsal
Buchholz
Buggingen
Bühl
Bühlertal
Burkheim
Dainbach
Dattingen
Denzlingen
Dertingen

Diedesheim
Dielheim
Diersburg
Diestelhausen
Dietlingen
Dittigheim
Dossenheim
Durbach
Dürren
Eberbach
Ebringen
Efringen-Kirchen
Egringen
Ehrenstetten
Eichelberg
Eichstetten
Eichtersheim
Eimeldingen
Eisental
Eisingen
Ellmendingen
Elsenz
Emmendingen
Endingen
Eppingen
Erlach
Ersingen
Erzingen
Eschbach
Eschelbach
Ettenheim
Feldberg
Fessenbach
Feuerbach
Fischingen
Flebingen
Freiburg
Friesenheim
Gailingen
Gemmingen
Gengenbach

Gerlachsheim
Gissigheim
Glottertal
Gochsheim
Gottenheim
Grenzach
Grossrinderfeld
Grossachsen
Grötzingen
Grunern
Hagnau
Haltingen
Haslach
Hassmersheim
Hecklingen
Heidelberg
Heidelsheim
Heiligenzell
Heimbach
Heinsheim
Heitersheim
Helmsheim
Hemsbach
Herbolzheim
Herten
Hertingen
Heuweiler
Hilsbach
Hilzingen
Hochburg
Hofweier
Höhefeld
Hohensachsen
Hohenwettersbach
Holzen
Horrenberg
Hügelheim
Hugsweier
Huttingen
Ihringen
Immenstaad

Impfingen
Istein
Jechtingen
Jöhlingen
Kappelrodeck
Karlsruhe-Durlach
Kembach
Kenzingen
Kiechlinsbergen
Kippenhausen
Kippenheim
Kirchart
Kirchberg
Kirchhofen
Kleinkems
Klepsau
Klettgau
Köndringen
Königheim
Königschaffhausen
Königshofen
Konstanz
Kraichtal
Krautheim
Külshheim
Kürnbach
Lahr
Landshausen
Langenbrücken
Lauda
Laudenbach
Lauf
Laufen
Lautenbach
Lehen
Leimen
Leiselheim
Leutershausen
Liel
Lindelbach
Lipburg

Lörrach
Lottstetten
Lützelsachsen
Mahlberg
Malsch
Mauchen
Meersburg
Mengen
Menzingen
Merdingen
Merzhausen
Michelfeld
Mietersheim
Mösbach
Mühlbach
Mühlhausen
Müllheim
Münchweier
Mundingen
Münzesheim
Munzingen
Nack
Neckarmühlbach
Neckarzimmern
Nesselried
Neudenu
Neuenbürg
Neuershausen
Neusatz
Neuweier
Nidereggenen
Niderrimsingen
Niederschopfheim
Niederweiler
Nimburg
Nordweil
Norsingen
Nussbach
Nussloch
Oberachern
Oberacker

Oberbergen
Obereggenen
Obergrombach
Oberkirch
Oberlauda
Oberöwisheim
Oberrimsingen
Oberrotweil
Obersasbach
Oberschopfheim
Oberschüpf
Obertsrot
Oberuhldingen
Oberweier
Odenheim
Ödsbach
Offenburg
Ohlsbach
Opfingen
Ortenberg
Östringen
Ötlingen
Ottersweier
Paffenweiler
Rammersweier
Rauenberg
Rechberg
Rechberg
Reichenau
Reichenbach
Reichholzheim
Renchen
Rettigheim
Rheinweiler
Riedlingen
Riegel
Ringelbach
Ringsheim
Rohrbach am Gisshubel
Rotenberg
Rümmingen

Sachsenflur
Salem
Sasbach
Sasbachwalden
Schallbach
Schallstadt
Schelingen
Scherzingen
Schlatt
Schliengen
Schmieheim
Schriesheim
Seefeld
Sexau
Singen
Sinsheim
Sinzheim
Söllingen
Stadelhofen
Staufen
Steinbach
Steinensstadt
Steinsfurt
Stetten
Stettfeld
Sulz
Sulzbach
Sulzburg
Sulzfeld
Tairnbach
Tannenkirch
Tauberbischofsheim
Tiefenbach
Tiengen
Tiergarten
Tunsel
Tutschfelden
Überlingen
Ubstadt
Ubstadt-Weiler
Uissigheim

Ulm
Untergrombach
Unteröwisheim
Unterschüpf
Varnhalt
Wagenstadt
Waldangelloch
Waldulm
Wallburg
Waltershofen
Walzbachtal
Wasenweiler
Weiher
Weil
Weiler
Weingarten
Weinheim
Weisenbach
Weisloch
Welmlingen
Werbach
Wertheim
Wettelbrunn
Wildtal
Wintersweiler
Wittnau
Wolfenweiler
Wollbach
Wöschbach
Zaisenhausen
Zell-Weierbach
Zeutern
Zungweier
Zunzingen

- e) altre:
Affental/Affentaler
Badisch Rotgold
Ehrentrudis

1.2.12 Regione determinata Saale-Unstrut

- a) Subregioni:
 - Bereich Schloß Neuenburg
 - Bereich Thüringen

- b) Grosslagen:
 - Blütengrund
 - Göttersitz
 - Kelterberg
 - Schweigenberg

- c) Einzellagen:
 - Hahnenberg
 - Mühlberg
 - Rappental

- d) Comuni e parti di comuni:
 - Bad Sulza
 - Bad Kösen
 - Burgscheidungen
 - Domburg
 - Dorndorf
 - Eulau
 - Freyburg
 - Gleina
 - Goseck
 - Großheringen
 - Großjena
 - Gröst
 - Höhnstedt
 - Jena
 - Kaatschen
 - Kalzendorf
 - Karsdorf
 - Kirchscheidungen

Klosterhäseler
Langenbogen
Laucha
Löbaschütz
Müncheroda
Naumburg
Nebra
Neugönnä
Reinsdorf
Rollsdorf
Roßbach
Schleberoda
Schulpforte
Seeburg
Spielberg
Steigra
Vitzenburg
Weischütz
Weißenfels
Werder/Havel
Zeuchfeld
Zscheiplitz

1.2.13 Regione determinata Sachsen (Sassonia)

- a) Subregioni:
 - Bereich Dresden
 - Bereich Elstertal
 - Bereich Meißen

- b) Grosslagen:
 - Elbhänge
 - Lößnitz
 - Schloßweinberg
 - Spaargebirge

- c) Einzellagen:
 - Kapitelberg
 - Heinrichsburg

d) Comuni e parti di comuni:

Belgern
Jessen
Kleindröben
Meißen
Merbitz
Ostritz
Pesterwitz
Pillnitz
Proschwitz
Radebeul
Schlieben
Seußlitz
Weinböhla

1.2.14 Altre denominazioni

Liebfraumilch
Liebfrauenmilch

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica

Ahrtaler Landwein
Altrheingauer Landwein
Bayerischer Bodensee-Landwein
Fränkischer Landwein
Landwein der Ruwer
Landwein der Saar
Landwein der Mosel
Mitteldeutscher Landwein
Nahegauer Landwein
Pfälzer Landwein
Regensburger Landwein
Rheinburgen-Landwein
Rheingauer Landwein
Rheinischer Landwein
Saarländischer Landwein der Mosel
Sächsischer Landwein
Schwäbischer Landwein
Starkenburger Landwein
Südbadischer Landwein
Taubertäler Landwein
Unterbadischer Landwein

II. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA FRANCESE

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("vin de qualité produit dans une région déterminée")

1.1. Nomi delle regioni determinate

1.1.1. Alsazia e altre regioni dell'Est

1.1.1.1. Appellations d'origine contrôlées

Alsace

Alsace, seguito dal nome di un vitigno ("lieu-dit"):

- Altenberg de Bergbieten
- Altenberg de Bergheim
- Altenberg de Wolxheim
- Brand
- Bruderthal
- Eichberg
- Engelberg
- Florimont
- Frankstein
- Froehn
- Furstentum
- Geisberg
- Gloeckelberg
- Goldert
- Hatschbourg
- Hengst
- Kanzlerberg
- Kastelberg
- Kessler
- Kirchberg de Barr
- Kirchberg de Ribeauvillé
- Kitterlé
- Mambourg
- Mandelberg
- Marckrain
- Moenchberg

- Muenchberg
- Ollwiller
- Osterberg
- Pfersigberg
- Pfingstberg
- Praelatenberg
- Rangen
- Rosacker
- Saering
- Schlossberg
- Schoenenbourg
- Sommerberg
- Sonnenglanz
- Spiegel
- Sporen
- Steingrubler
- Steinert
- Steinklotz
- Vorbourg
- Wiebelsberg
- Wineck-Schlossberg
- Winzenberg
- Zinnkoepflé
- Zotzenberg

Côtes de Toul

1.1.1.2. Vins délimités de qualité supérieure

Moselle

1.1.2. Regione Champagne

1.1.2.1 Appellations d'origine contrôlées

Champagne

Coteaux Champenois

Riceys

1.1.3. Regione Borgogna

1.1.3.1. Appellations d'origine contrôlées

Aloxe-Corton
Auxey-Duresses
Bâtard-Montrachet
Beaujolais

Beaujolais, seguito dal nome del comune d'origine:

- Arbussonnas
- Beaujeu
- Blacé
- Cercié
- Chânes
- Charentay
- Chenas
- Chiroubles
- Denicé
- Durette
- Emeringes
- Fleurie
- Juliénas
- Jullié
- La Chapelle-de-Guinchay
- Lancié
- Lantignié
- Le Perréon
- Les Ardillats
- Leynes
- Marchampt
- Montmelas
- Odenas
- Pruzilly
- Quincié
- Regnié
- Rivolet
- Romanèche
- Saint-Amour-Bellevue
- Saint-Etienne-des-Ouillères

- Saint-Etienne-la-Varenne
- Saint-Julien
- Saint-Lager
- Saint-Symphorien-d'Ancelles
- Saint-Vérand
- Salles
- Vaux
- Vauxrenard
- Villié Morgon

Beaujolais-Villages

Beaune

Bienvenues Bâtard-Montrachet

Blagny

Bonnes Mares

Bourgogne

Bourgogne Aligoté

Bourgogne o Bourgogne Clairat, seguito o no dal nome della subregione:

- Côte Chalonnaise
- Côtes d'Auxerre
- Hautes-Côtes de Beaune
- Hautes-Côtes de Nuits
- Vézélay

Bourgogne o Bourgogne Clairat, seguito o no dal nome del comune d'origine:

- Chitry
- Coulanges-la-Vineuse
- Epineuil
- Irancy

Bourgogne o Bourgogne Clairat, seguito o no da:

- Côte Saint-Jacques
- En Montre-Cul
- La Chapelle Notre-Dame
- Le Chapitre
- Montreuil
- Montreuil

Bouzeron
Brouilly
Chablis

Chablis, seguito o no da "Climat d'origine":

- Blanchot
- Bougros
- Les Clos
- Grenouilles
- Preuses
- Valmur
- Vaudésir

Chablis, seguito o no da "Climat d'origine" o da una delle seguenti diciture:

- Mont de Milieu
- Montée de Tonnerre
- Chapelot
- Pied d'Aloup
- Côte de Bréchain
- Fourchaume
- Côte de Fontenay
- L'Homme mort
- Vaurorent
- Vaillons
- Chatains
- Séchers
- Beugnons
- Les Lys
- Mélinots
- Roncières
- Les Epinottes
- Montmains
- Forêts
- Butteaux
- Côte de Léchet
- Beauroy
- Troesmes
- Côte de Savant
- Vau Ligneau
- Vau de Vey

- Vaux Ragons
- Vaucoupin
- Vosgros
- Vaugiraut
- Les Fourneaux
- Morein
- Côte des Près-Girots
- Côte de Vaubarousse
- Berdiot
- Chaume de Talvat
- Côte de Jouan
- Les Beauregards
- Côte de Cuissy

Chambertin
Chambertin Clos de Bèze
Chambolle-Musigny
Chapelle-Chambertin
Charlemagne
Charmes-Chambertin
Chassagne-Montrachet
Chassagne-Montrachet Côte de Beaune
Chenas
Chevalier-Montrachet
Chiroubles
Chorey-lès-Beaune
Chorey-lès-Beaune Côte de Beaune
Clos de la Roche
Clos des Lambrays
Clos de Tart
Clos de Vougeot
Clos Saint-Denis
Corton
Corton-Charlemagne
Côte de Beaune
Côte de Beaune-Villages
Côte de Brouilly
Côte de Nuits-Villages
Côte Roannaise
Criots Bâtard-Montrachet
Echezeaux

Fixin
Fleurie
Gevrey-Chambertin
Givry
Grands Echezeaux
Griotte-Chambertin
Juliéna
La Grande Rue
Ladoix
Ladoix Côte de Beaune
Latricières-Chambertin
Mâcon
Mâcon-Villages

Mâcon, seguito dal nome del comune d'origine:

- Azé
- Berzé-la-Ville
- Berzé-le-Chatel
- Bissy-la-Mâconnaise
- Burgy
- Bussières
- Chaintres
- Chânes
- Chardonnay
- Charnay-lès-Mâcon
- Chasselas
- Chevagny-lès-Chevrières
- Clessé
- Crèches-sur-Saône
- Cruzilles
- Davayé
- Fuissé
- Grévilley
- Hurigny
- Igé
- La Chapelle-de-Guinchay
- La Roche Vineuse
- Leynes
- Loché
- Lugny

- Milly-Lamartine
- Montbellet
- Peronne
- Pierreclos
- Prissé
- Pruzilly
- Romanèche-Thorins
- Saint-Amour-Bellevue
- Saint-Gengoux-de-Scissé
- Saint-Symphorien-d'Ancelles
- Saint-Vérand
- Sologny
- Solutré-Pouilly
- Uchizy
- Vergisson
- Verzé
- Vinzelles
- Viré

Maranges, seguito o no da "Climat d'origine" o da una delle seguenti diciture:

- Clos de la Boutière
- La Croix Moines
- La Fussièrè
- Le Clos des Loyères
- Le Clos des Rois
- Les Clos Roussots

Maranges Côte de Beaune
Marsannay
Mazis-Chambertin
Mazoyères-Chambertin
Mercurey
Meursault
Meursault Côte de Beaune
Montagny
Monthélie
Monthélie Côte de Beaune
Montrachet
Morey-Saint-Denis
Morgon

Moulin-à-Vent
Musigny
Nuits
Nuits-Saint-Georges
Pernand-Vergelesses
Pernand-Vergelesses Côte de Beaune

Petit Chablis, seguito o no dal nome del comune d'origine:

- Beine
- Béru
- Chablis
- La Chapelle-Vaupelteigne
- Chemilly-sur-Serein
- Chichée
- Collan
- Courgis
- Fleys
- Fontenay
- Lignorelles
- Ligny-le-Châtel
- Maligny
- Poilly-sur-Serein
- Préhy
- Saint-Cyr-les-Colons
- Villy
- Viviers

Pommard
Pouilly-Fuissé
Pouilly-Loché
Pouilly-Vinzelles
Puligny-Montrachet
Puligny-Montrachet Côte de Beaune
Régnié
Richebourg
Romanée (La)
Romanée Conti
Romanée Saint-Vivant
Ruchottes-Chambertin
Rully

Saint-Amour
Saint-Aubin
Saint-Aubin Côte de Beaune
Saint-Romain
Saint-Romain Côte de Beaune
Saint-Véran
Santenay
Santenay Côte de Beaune
Savigny-lès-Beaune
Savigny-lès-Beaune Côte de Beaune
Tâche (La)
Vaupulent
Vin Fin de la Côte de Nuits
Volnay
Volnay Santenots
Vosne-Romanée
Vougeot

1.1.3.2 Vins délimités de qualité supérieure

Côtes du Forez
Saint Bris

1.1.4 Regioni Giura e Savoia

1.1.4.1. Appellations d'origine contrôlées

Arbois
Arbois Pupillin
Château Châlon
Côtes du Jura
Coteaux du Lyonnais
Crépy
Jura
L'Etoile
Macvin du Jura

Savoie, seguito dalla dicitura:

- Aymes
- Apremont
- Arbin
- Ayze
- Bergeron
- Chautagne
- Chignin
- Chignin Bergeron
- Cruet
- Frangy
- Jongieux
- Marignan
- Marestel
- Marin
- Monterminod
- Monthoux
- Montmélian
- Ripaille
- St-Jean de la Porte
- St-Jeoire Prieuré

Seysssel

1.1.4.2. Vins délimités de qualité supérieure

Bugey

Bugey, seguito dal nome di uno dei seguenti "cru":

- Anglefort
- Arbignieu
- Cerdon
- Chanay
- Lagnieu
- Machuraz
- Manicle
- Montagnieu
- Virieu-le-Grand

1.1.5. Regione Côtes du Rhône

1.1.5.1. Appellations d'origine contrôlées

Beaumes-de-Venise
Château Grillet
Châteauneuf-du-Pape
Châtillon-en-Diois
Condrieu
Cornas
Côte Rôtie
Coteaux de Die
Coteaux de Pierrevert
Coteaux du Tricastin
Côtes du Lubéron
Côtes du Rhône
Côtes du Rhône Villages

Côtes du Rhône Villages, seguito dal nome del comune d'origine:

- Beaumes de Venise
- Cairanne
- Chusclan
- Laudun
- Rasteau
- Roaix
- Rochegude
- Rousset-les-Vignes
- Sablet
- Saint-Gervais
- Saint-Maurice
- Saint-Pantaléon-les-Vignes
- Séguret
- Valréas
- Vinsobres
- Visan

Côtes du Ventoux
Crozes-Hermitage
Crozes Ermitage
Die
Ermitage
Gigondas
Hermitage
Lirac
Saint-Joseph
Saint-Péray
Tavel
Vacqueyras

1.1.5.2 Vins délimités de qualité supérieure

Côtes du Vivarais
Cotes du Vivarais, seguito dal nome di uno dei seguenti «cru»:
– Orgnac-l'Aven
– Saint-Montant
– Saint-Remèze

1.1.6 Regioni Provenza e Corsica

1.1.6.1. Appellations d'origine contrôlées

Ajaccio
Bandol
Bellet
Cap Corse
Cassis

Corse, seguito o no da:

- Calvi
- Coteaux du Cap-Corse
- Figari
- Sartène
- Porto Vecchio

Coteaux d'Aix-en-Provence
Les-Baux-de-Provence
Coteaux Varois
Côte de Provence
Palette
Patrimonio
Provence

1.1.7. Regione Linguadoca-Rossiglione

1.1.7.1. Appellations d'origine contrôlées

Banyuls
Bellegarde
Cabardès
Collioure
Corbières
Costières de Nîmes
Coteaux du Languedoc
Coteaux du Languedoc Picpoul de Pinet

Coteaux du Languedoc, accompagnato o no da uno dei seguenti nomi:

- Cabrières
- Coteaux de La Méjanelle
- Coteaux de Saint-Christol
- Coteaux de Vérargues
- La Clape
- La Méjanelle
- Montpeyroux
- Pic-Saint-Loup
- Quatourze
- Saint-Christol
- Saint-Drézéry
- Saint-Georges-d'Orques
- Saint-Saturnin
- Vérargues

Côtes du Roussillon
Côtes du Roussillon Villages
Côtes du Roussillon Villages Caramany
Côtes du Roussillon Villages Latour de France
Côtes du Roussillon Villages Lesquerde
Côtes du Roussillon Villages Tautavel
Faugères
Fitou
Frontignan

Languedoc, seguito o no dal nome del comune d'origine:

- Adissan
- Aspiran
- Le Bosc
- Cabrières
- Ceyras
- Fontès
- Grand Roussillon
- Lieuran-Cabrières
- Nizas
- Paulhan
- Péret
- Saint-André-de-Sangonis

Limoux
Lunel
Maury
Minervois
Minervois-la-Livinière
Mireval
Saint-Jean-de-Minervois
Rivesaltes
Roussillon
Saint-Chinian

1.1.7.2. Vins délimités de qualité supérieure

Côtes de la Malepère

1.1.8. Regione Sud-Ovest

1.1.8.1. Appellations d'origine contrôlées

Béarn

Béarn-Bellocq

Bergerac

Buzet

Cahors

Côtes de Bergerac

Côtes de Duras

Côtes du Frontonnais

Côtes du Frontonnais Fronton

Côtes du Frontonnais Villaudric

Côtes du Marmandais

Côtes de Montravel

Floc de Gascogne

Gaillac

Gaillac Premières Côtes

Haut-Montravel

Irouléguay

Jurançon

Madiran

Marcillac

Monbazillac

Montravel

Pacherenc du Vic-Bilh

Pécharmant

Rosette

Saussignac

1.1.8.2. Vins délimités de qualité supérieure

Côtes de Brulhois

Côtes de Millau

Côtes de Saint-Mont

Tursan

Entraygues
Estaing
Fel
Lavilledieu

1.1.9. Regione di Bordeaux

1.1.9.1. Appellations d'origine contrôlées

Barsac
Blaye
Bordeaux
Bordeaux Clairet
Bordeaux Côtes de Francs
Bordeaux Haut-Benauge
Bourg
Bourgeois
Côtes de Bourg
Cadillac
Cérons
Côtes Canon-Fronsac
Canon-Fronsac
Côtes de Blaye
Côtes de Bordeaux Saint-Macaire
Côtes de Castillon
Entre-Deux-Mers
Entre-Deux-Mers Haut-Benauge
Fronsac
Graves
Graves de Vayres
Haut-Médoc
Lalande de Pomerol
Lustrac-Médoc
Loupiac
Lussac Saint-Emilion
Margaux
Médoc
Montagne Saint-Emilion
Moulis
Moulis-en-Médoc
Néac

Pauillac
Pessac-Léognan
Pomerol
Premières Côtes de Blaye
Premières Côtes de Bordeaux

Premières Côtes de Bordeaux, seguito dal nome del comune d'origine:

- Bassens
- Baurech
- Béguey
- Bouliac
- Cadillac
- Cambes
- Camblanes
- Capian
- Carbon blanc
- Cardan
- Carignan
- Cenac
- Cenon
- Donzac
- Floirac
- Gabarnac
- Haux
- Latresne
- Langoiran
- Laroque
- Le Tourne
- Lestiac
- Lormont
- Monprimblanc
- Omet
- Paillet
- Quinsac
- Rions
- Saint-Caprais-de-Bordeaux
- Sainte-Eulalie
- Saint-Germain-de-Graves
- Saint-Maixant
- Semens
- Tabanac
- Verdélais
- Villenave de Rions
- Yvrac

Puisseguin Saint-Emilion
 Sainte-Croix-du-Mont
 Saint-Emilion
 Saint-Estèphe
 Sainte-Foy Bordeaux
 Saint-Georges Saint-Emilion
 Saint-Julien
 Sauternes

1.1.10. Regione Val de Loire

1.1.10.1. Appellations d'origine contrôlées

Anjou
 Anjou Coteaux de la Loire
 Anjou-Villages
 Anjou-Villages Brissac
 Blanc Fumé de Pouilly
 Bourgueil
 Bonnezeaux
 Cheverny
 Chinon,
 Coteaux de l'Aubance
 Coteaux du Giennois
 Coteaux du Layon

Coteaux du Layon, seguito dal nome del comune d'origine:

- Beaulieu-sur Layon
- Faye-d'Anjou
- Rablay-sur-Layon
- Rochefort-sur-Loire
- Saint-Aubin-de-Luigné
- Saint-Lambert-du-Lattay

Coteaux du Layon Chaume
 Coteaux du Loir
 Coteaux de Saumur
 Cour-Cheverny
 Jasnières
 Loire

Menetou Salon, seguito o no dal nome del comune d'origine:

- Aubinges
- Menetou-Salon
- Morogues
- Parassy
- Pigny
- Quantilly
- Saint-Céols
- Soulangis
- Vignoux-sous-les-Aix
- Humbligny

Montlouis

Muscadet

Muscadet Coteaux de la Loire

Muscadet Sèvre-et-Maine

Muscadet Côtes de Grandlieu

Pouilly-sur-Loire

Pouilly Fumé

Quarts-de-Chaume

Quincy

Reuilly

Sancerre

Saint-Nicolas-de-Bourgueil

Saumur

Saumur Champigny

Savennières

Savennières-Coulée-de-Serrant

Savennières-Roche-aux-Moines

Touraine

Touraine Azay-le-Rideau

Touraine Amboise

Touraine Mesland

Val de Loire

Vouvray

1.1.10.2. Vins délimités de qualité supérieure:

Châteaumeillant

Côteaux d'Ancenis

Coteaux du Vendômois

Côtes d'Auvergne, seguito o no dal nome del comune d'origine:

- Boudes
- Chanturgue
- Châteaugay
- Corent
- Madargue

Fiefs-Vendéens, seguito obbligatoriamente da uno dei seguenti nomi:

- Brem
- Mareuil
- Pissotte
- Vix

Gros Plant du Pays Nantais
Haut Poitou
Orléanais
Saint-Pourçain
Thouarsais
Valençay

1.1.11. Regione Cognac

1.1.11.1 Appellation d'origine contrôlée

Charentes

2. "Vins de pays" designati con il nome di una zona di produzione

Vin de pays de l'Agenais
Vin de pays d'Aigues
Vin de pays de l'Ain
Vin de pays de l'Allier
Vin de pays d'Allobrogie
Vin de pays des Alpes de Haute-Provence
Vin de pays des Alpes Maritimes
Vin de pays de l'Ardailhou
Vin de pays de l'Ardèche
Vin de pays d'Argens
Vin de pays de l'Ariège

Vin de pays de l'Aude
Vin de pays de l'Aveyron
Vin de pays des Balmes dauphinoises
Vin de pays de la Bénovie
Vin de pays du Bérange
Vin de pays de Bessan
Vin de pays de Bigorre
Vin de pays des Bouches du Rhône
Vin de pays du Bourbonnais
Vin de pays de Cassan
Vin de pays Catalan
Vin de pays de Caux
Vin de pays de Cessenon
Vin de pays des Cévennes
Vin de pays des Cévennes « Mont Bouquet »
Vin de pays Charentais
Vin de pays Charentais « Ile de Ré »
Vin de pays Charentais « Ile d'Oléron »
Vin de pays Charentais « Saint-Sornin »
Vin de pays de la Charente
Vin de pays des Charentes-Maritimes
Vin de pays du Cher
Vin de pays de la Cité de Carcassonne
Vin de pays des Collines de la Moure
Vin de pays des Collines rhodaniennes
Vin de pays du Comté de Grignan
Vin de pays du Comté tolosan
Vin de pays des Comtés rhodaniens
Vin de pays de Corrèze
Vin de pays de la côte Vermeille
Vin de pays des coteaux charitois
Vin de pays des coteaux d'Enserune
Vin de pays des coteaux de Besilles
Vin de pays des coteaux de Cèze
Vin de pays des coteaux de Coiffy
Vin de pays des coteaux Flaviens
Vin de pays des coteaux de Fontcaude
Vin de pays des coteaux de Glanes
Vin de pays des coteaux de l'Ardèche
Vin de pays des coteaux de l'Auxois
Vin de pays des coteaux de la Cabrerisse

Vin de pays des coteaux de Laurens
Vin de pays des coteaux de Miramont
Vin de pays des coteaux de Murviel
Vin de pays des coteaux de Narbonne
Vin de pays des coteaux de Peyriac
Vin de pays des coteaux des Baronnie
Vin de pays des coteaux des Fenouillèdes
Vin de pays des coteaux du Cher et de l'Arnon
Vin de pays des coteaux du Grésivaudan
Vin de pays des coteaux du Libron
Vin de pays des coteaux du Littoral Audois
Vin de pays des coteaux du Pont du Gard
Vin de pays des coteaux du Quercy
Vin de pays des coteaux du Salagou
Vin de pays des coteaux du Verdon
Vin de pays des coteaux et terrasses de Montauban
Vin de pays des côtes catalanes
Vin de pays des côtes de Gascogne
Vin de pays des côtes de Lastours
Vin de pays des côtes de Montestruc
Vin de pays des côtes de Pérignan
Vin de pays des côtes de Prouilhe
Vin de pays des côtes de Thau
Vin de pays des côtes de Thongue
Vin de pays des côtes du Brian
Vin de pays des côtes de Ceressou
Vin de pays des côtes du Condomois
Vin de pays des côtes du Tarn
Vin de pays des côtes du Vidourle
Vin de pays de la Creuse
Vin de pays de Cucugnan
Vin de pays des Deux-Sèvres
Vin de pays de la Dordogne
Vin de pays du Doubs
Vin de pays de la Drôme
Vin de pays du Duché d'Uzès
Vin de pays de Franche-Comté
Vin de pays de Franche-Comté « Coteaux de Champlitte »
Vin de pays du Gard
Vin de pays du Gers
Vin de pays des Gorges de l'Hérault

Vin de pays des Hautes-Alpes
Vin de pays de la Haute-Garonne
Vin de pays de la Haute-Marne
Vin de pays des Hautes-Pyrénées
Vin de pays d'Hauterive
Vin de pays d'Hauterive « Val d'Orbieu »
Vin de pays d'Hauterive « Coteaux du Termenès »
Vin de pays d'Hauterive « Côtes de Lézignan »
Vin de pays de la Haute-Saône
Vin de pays de la Haute-Vienne
Vin de pays de la Haute vallée de l'Aude
Vin de pays de la Haute vallée de l'Orb
Vin de pays des Hauts de Badens
Vin de pays de l'Hérault
Vin de pays de l'Île de Beauté
Vin de pays de l'Indre et Loire
Vin de pays de l'Indre
Vin de pays de l'Isère
Vin de pays du Jardin de la France
Vin de pays du Jardin de la France « Marches de Bretagne »
Vin de pays du Jardin de la France « Pays de Retz »
Vin de pays des Landes
Vin de pays de Loire-Atlantique
Vin de pays du Loir et Cher
Vin de pays du Loiret
Vin de pays du Lot
Vin de pays du Lot et Garonne
Vin de pays des Maures
Vin de pays de Maine et Loire
Vin de pays de la Meuse
Vin de pays du Mont Baudile
Vin de pays du Mont Caume
Vin de pays des Monts de la Grage
Vin de pays de la Nièvre
Vin de pays d'Oc
Vin de pays du Périgord
Vin de pays du Périgord « Vin de Domme »
Vin de pays de la Petite Crau
Vin de pays de Pézenas
Vin de pays de la Principauté d'Orange
Vin de pays du Puy de Dôme

Vin de pays des Pyrénées-Atlantiques
Vin de pays des Pyrénées-Orientales
Vin de pays des Sables du Golfe du Lion
Vin de pays de Saint-Sardos
Vin de pays de Sainte Marie la Blanche
Vin de pays de Saône et Loire
Vin de pays de la Sarthe
Vin de pays de Seine et Marne
Vin de pays du Tarn
Vin de pays du Tarn et Garonne
Vin de pays des Terroirs landais
Vin de pays des Terroirs landais « Coteaux de Chalosse »
Vin de pays des Terroirs landais « Côtes de L'Adour »
Vin de pays des Terroirs landais « Sables Fauves »
Vin de pays des Terroirs landais « Sables de l'Océan »
Vin de pays de Thézac-Perricard
Vin de pays du Torgan
Vin de pays d'Urfé
Vin de pays du Val de Cesse
Vin de pays du Val de Dagne
Vin de pays du Val de Montferrand
Vin de pays de la Vallée du Paradis
Vin de pays des Vals d'Agly
Vin de pays du Var
Vin de pays du Vaucluse
Vin de pays de la Vaunage
Vin de pays de la Vendée
Vin de pays de la Vicomté d'Aumelas
Vin de pays de la Vienne
Vin de pays de la Vistrenque
Vin de pays de l'Yonne

III. VINI ORIGINARI DEL REGNO DI SPAGNA

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("Vino de calidad producido en region determinada")

1.1. Nomi delle regioni determinate

Abona
Alella
Alicante
Almansa
Ampurdán-Costa Brava
Bierzo
Binissalem-Mallorca
Bullas
Calatayud
Campo de Borja
Cariñena
Cava
Cigales
Conca de Barberá
Condado de Huelva
Costers del Segre
Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina
Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina
Hierro, El
Jerez / Xérès / Sherry
Jumilla
Lanzarote
Málaga
Mancha, La
Manzanilla
Manzanilla Sanlúcar de Barrameda
Mérida
Mondéjar
Monterrei
Montilla-Moriles
Navarra
Palma, La
Penedés
Pla de Bages
Priorato
Rías Baixas

Ribeira Sacra
Ribeiro
Ribera del Duero
Ribera del Guadiana
Rioja
Rueda
Somontano
Tacoronte-Acentejo
Tarragona
Terra Alta
Toro
Utiel-Requena
Valdeorras
Valdepeñas
Valencia
Valle de Güímar
Valle de la Orotava
Vinos de Madrid
Ycoden-Isora
Yecla

1.2. Nomi delle subregioni e dei comuni

1.2.1. Regione determinata Abona

Adeje
Vilafior
Arona
San Miguel de Abona
Granadilla de Abona
Villa de Arico
Fasnia

1.2.2. Regione determinata Alella

Alella
Argentona
Cabrls
Martorelles
Masnou, El
Montgat

Montornés del Vallés
Orrius
Premiá de Dalt
Premiá de Mar
Roca del Vallés, La
Sant Fost de Campcentelles
Santa María de Martorelles
Teiá
Tiana
Vallromanes
Vilanova del Vallés
Vilassar de Dalt

1.2.3. Regione determinata Alicante

a) Subregione Alicante

Algueña
Alicante
Bañeres
Benejama
Biar
Campo de Mirra
Cañada
Castalla
Elda
Hondón de los Frailes
Hondón de las Nieves
Ibi
Mañán
Monóvar
Onil
Petrer
Pinoso
Romana, La
Salinas
Sax
Tibi
Villena

b) Subregione La Marina

Alcalalí
Beniarbeig

Benichembla
Benidoleig
Benimeli
Benissa
Benitachell
Calpe
Castell de Castells
Denia
Gata de Gorgos
Jalón
Lliber
Miraflor
Murla
Ondara
Orba
Parcent
Pedreguer
Sagra
Sanet y Negrals
Senija
Setla y Mirarrosa
Teulada
Tormos
Vall de Laguart
Vergel
Xabia

1.2.4. Regione determinata Almansa

Alpera
Almansa
Bonete
Chinchilla de Monte-Aragón
Corral-Rubio
Higueruela
Hoya Gonzalo
Pétrola
Villar de Chinchilla

1.2.5. Regione determinata Ampurdán-Costa Brava

Agullana
Avinyonet de Puigventós

Boadella
Cabanès
Cadaqués
Cantallops
Capmany
Colera
Darnius
Espolla
Figueres
Garriguella
Jonquera, La
Llançà
Llers
Masarac
Mollet de Peralada
Palau-Saberdera
Pau
Pedret i Marsá
Peralada
Pont de Molins
Portbou
Port de la Selva, El
Rabós
Roses
Riumors
Sant Climent Sescebes
Selva de Mar, La
Terrades
Vilafant
Vilajuïga
Vilamaniscle
Vilanant
Viure

1.2.6. Regione determinata Bierzo

Arganza
Bembibre
Borrenes
Cabañas Raras
Cacabelos

Camponaraya
Carracedelo
Carucedo
Castropodame
Congosto
Corullón
Cubillos del Sil
Fresnedo
Molinaseca
Noceda
Ponferrada
Priaranza
Puente de Domingo Flórez
Sancedo
Vega de Espinareda
Villadecanes
Toral de los Vados
Villafranca del Bierzo

1.2.7. Regione determinata Binissalem-Mallorca

Binissalem
Consell
Santa María del Camí
Sancellas
Santa Eugenia

1.2.8. Regione determinata Bullas

Bullas
Calasparra
Caravaca
Cehegín
Lorca
Moratalla
Mula
Ricote

1.2.9. Regione determinata Calatayud

Abanto
Acered

Alarba
Alhama de Aragón
Aniñón
Ateca
Belmonte de Gracian
Bubierca
Calatayud
Cárenas
Castejón de las Armas
Castejón de Alarba
Cervera de la Cañada
Clarés de Ribota
Codos
Fuentes de Jiloca
Godojos
Ibdes
Maluenda
Mara
Miedes
Monterde
Montón
Morata de Jiloca
Moros
Munébrega
Nuévalos
Olvés
Orera
Paracuellos de Jiloca
Ruesca
Sediles
Terrer
Torralba de Ribota
Torrijo de la Cañada
Valtorres
Villalba del Perejil
Villalengua
Villarroya de la Sierra
Viñuela, La

1.2.10. Regione determinata Campo de Borja

Agón
Ainzón
Alberite de San Juan
Albeta
Ambel
Bisimbre
Borja
Bulbuenta
Bureta
Buste, El
Fuendejalón
Magallón
Maleján
Pozuelo de Aragón
Tabuenca
Vera de Moncayo

1.2.11. Regione determinata Cariñena

Aguarón
Aladrén
Alfamén
Almonacid de la Sierra
Alpartir
Cariñena
Cosuenda
Encinacorba
Longares
Mezalocha
Muel
Paniza
Tosos
Villanueva de Huerva

1.2.12. Regione determinata Cigales

Cabezón de Pisuerga
Cigales
Corcos del Valle

Cubillas de Santa Marta
Fuensaldaña
Mucientes
Quintanilla de Trigueros
San Martín de Valvení
Santovenia de Pisuerga
Trigueros del Valle
Valoria la Buena
Dueñas

1.2.13. Regione determinata Conca de Barberá

Barberá de la Conca
Blancafort
Conesa
L'Espluga de Francolí
Forés
Montblanc
Pira
Rocafort de Queralt
Sarral
Senan
Solivella
Vallclara
Vilaverd
Vimbodí

1.2.14. Regione determinata Condado de Huelva

Almonte
Beas
Bollullos del Condado
Bonares
Chucena
Hinojos
Lucena del Puerto
Manzanilla
Moguer
Niebla
Palma del Condado, La
Palos de la Frontera

Rociana del Condado
San Juan del Puerto
Trigueros
Villalba del Alcor
Villarrasa

1.2.15. Regione determinata Costers del Segre

- a) Subregione Raimat
Lleida
- b) Subregione Artesa
Alós de Balaguer
Artesa de Segre
Foradada
Penelles
Preixens
- c) Subregione Valle del Río Corb
Belianes
Ciutadilla
Els Omells de na Gaia
Granyanella
Granyena de Segarra
Guimerá
Maldá
Montoliu de Segarra
Montornés de Segarra
Nalec
Preixana
Sant Martí de Riucorb
Tarrega
Vallbona de les Monges
Vallfogona de Riucorb
Verdú

d) Subregione Les Garrigues

Arbeca
Bellaguarda
Cerviá de les Garrigues
Els Omellons
Floresta, La
Fulleda
L'Albí
L'Espluga Calba
La Pobla de Cérvoles
Tarrés
Vilosell, El
Vinaixa

1.2.16. Regione determinata Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina

Bakio
Balmaseda
Barakaldo
Derio
Durango
Elorrio
Erandio
Forua
Galdames
Gamiz-Fika
Gatika
Gernika
Gordexola
Güeñes
Larrabetzu
Lezama
Lekeitio
Markina
Mendata
Mendexa
Morga
Mungia
Muskiz
Muxika

Orduña
Sestao
Sopelana
Sopuerta
Zalla
Zamudio
Zaratamo

1.2.17. Regione determinata Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina

Aia
Getaria
Zarautz

1.2.18. Regione determinata El Hierro

Frontera
Valverde

1.2.19. Regioni determinate Jerez-Xérès-Sherry, Manzanilla e Manzanilla Sanlúcar de Barrameda

Chiclana de la Frontera
Chipiona
Jerez de la Frontera
Puerto de Santa María, El
Puerto Real
Rota
Sanlúcar de Barrameda
Trebujena
Lebrija

a) Subregione Jerez Superior (territori "Albarizas" nei seguenti comuni)

Jerez de la Frontera
Puerto de Santa María
Sanlúcar de Barrameda
Rota
Chipiona
Trebujena

1.2.20. Regione determinata Jumilla

Albatana
Fuente Alamo de Murcia
Hellín
Jumilla
Montealegre del Castillo
Ontur
Tobarra

1.2.21. Regione determinata Lanzarote

Arrecife
Haría
San Bartolomé
Teguise
Tías
Tinajo
Yaiza

1.2.22. Regione determinata Málaga

Alameda
Alcaucín
Alfarnate
Alfarnatejo
Algarrobo
Alhaurín de la Torre
Almáchar
Almogía
Antequera
Archez
Archidona
Arenas
Benamargosa
Benamocarra
Borge
Campillos
Canillas del Aceituno
Canillas de Albaida
Casabermeja

Casares
Colmenar
Comares
Cómpeta
Cuevas Bajas
Cuevas de San Marcos
Cútar
Estepona
Frigiliana
Fuente Piedra
Humilladero
Iznate
Macharaviaya
Manilva
Moclinejo
Mollina
Nerja
Periana
Rincón de la Victoria
Riogordo
Salares
Sayalonga
Sedella
Sierra de Yeguas
Torrox
Totalán
Vélez Málaga
Villanueva de Algaidas
Villanueva del Rosario
Villanueva de Tapia
Villanueva del Trabuco
Viñuela

1.2.23. Regione determinata La Mancha

Barrax
Bonillo, El
Fuensanta
Herrera, La
Lezuza
Minaya

Montalvos
Munera
Ossa de Montiel
Roda, La
Tarazona de la Mancha
Villarrobledo
Albaladejo
Alcázar de San Juan
Alcolea de Calatrava
Aldea del Rey
Alhambra
Almagro
Almedina
Almodóvar del Campo
Arenas de San Juan
Argamasilla de Alba
Argamasilla de Calatrava
Ballesteros de Calatrava
Bolaños de Calatrava
Calzada de Calatrava
Campo de Criptana
Cañada de Calatrava
Carrión de Calatrava
Carrizosa
Castellar de Santiago
Ciudad Real
Cortijos, Los
Cózar
Daimiel
Fernancaballero
Fuenllana
Fuente el Fresno
Granátula de Calatrava
Herencia
Labores, Las
Malagón
Manzanares
Membrilla
Miguelturra
Montiel
Pedro Muñoz
Picón

Piedrabuena
Poblete
Porzuna
Pozuelo de Calatrava
Puebla del Principe
Puerto Lápice
Santa Cruz de los Cáñamos
Socuéllamos
Solana, La
Terrinches
Tomelloso
Torralba de Calatrava
Torre de Juan Abad
Valenzuela de Calatrava
Villahermosa
Villamanrique
Villamayor de Calatrava
Villanueva de la Fuente
Villanueva de los Infantes
Villar del Pozo
Villarrubia de los Ojos
Villarta de San Juan
Acebrón, El
Alberca de Záncara, La
Alconchel de la Estrella
Almarcha, La
Almendros
Almonacid del Marquesado
Atalaya del Cañavate
Barajas de Melo
Belinchón
Belmonte
Cañadajuncosa
Cañavate, El
Carrascosa de Haro
Casas de Benítez
Casas de Fernando Alonso
Casas de Guijarro
Casas de Haro
Casas de los Pinos
Castillo de Garcimuñoz

Cervera del Llano
Fuente de Pedro Naharro
Fuentelespino de Haro
Hinojosa, La
Hinojosos, Los
Honrubia
Hontanaya
Horcajo de Santiago
Huelves
Leganiel
Mesas, Las
Monreal del Llano
Montalbanejo
Mota del Cuervo
Olivares de Júcar
Osa de la Vega
Pedernoso, El
Pedroñeras, Las
Pinarejo
Pozoamargo
Pozorrubio
Provencio, El
Puebla de Almenara
Rada de Haro
Rozalén del Monte
Saelices
San Clemente
Santa María del Campo
Santa María de los Llanos
Sisante
Tarancón
Torrubia del Campo
Torrubia del Castillo
Tresjuncos
Tribaldos
Uclés
Valverde de Júcar
Vara de Rey
Villaescusa de Haro
Villamayor de Santiago
Villar de Cañas

Villar de la Encina
Villarejo de Fuentes
Villares del Saz
Villarrubio
Villaverde y Pasaconsol
Zarza del Tajo
Ajofrín
Almonacid de Toledo
Cabañas de Yepes
Cabezamesada
Camuñas
Ciruelos
Consuegra
Corral de Almaguer
Chueca
Dosbarrios
Guardia, La
Huerta de Valdecarábanos
Lillo
Madridejos
Manzanaque
Marjaliza
Mascaraque
Miguel Esteban
Mora
Nambroca
Noblejas
Ocaña
Ontígola con Oreja
Orgaz
Puebla de Almoradiel, La
Quero
Quintanar de la Orden
Romeral
Santa Cruz de la Zarza
Sonseca
Tembleque
Toboso, El
Turleque
Urda
Villacañas

Villa de Don Fadrique, La
Villafranca de los Caballeros
Villaminaya
Villamuelas
Villanueva de Alcardete
Villanueva de Bogas
Villarrubia de Santiago
Villasequilla
Villatobas
Yébenes, Los
Yepes

1.2.24. Regione determinata Méntrida

Albarreal de Tajo
Alcabón
Aldea en Cabo
Almorox
Arcicóllar
Barcience
Borujón
Camarena
Camarenilla
Carmena
Carranque
Casarrubios del Monte
Castillo de Bayuela
Cebolla
Cerralbos, Los
Chozas de Canales
Domingo Pérez
Escalona
Escalonilla
Fuensalida
Gerindote
Hormigos
Huecas
Lucillos
Maqueda
Méntrida
Montearagón
Nombela

Novés
Otero
Palomeque
Paredes
Pelahustan
Portillo
Quismondo
Real de San Vicente
Recas
Rielves
Santa Cruz de Retamar
Santa Olalla
Torre de Esteban Hambran, La
Torrijos
Val de Santo Domingo
Valmojado
Ventas de Retamosa, Las
Villamiel
Viso, El
Yunclillos

1.2.25. Regione determinata Mondéjar

Albalate de Zorita
Albares
Almoguera
Almonacid de Zorita
Driebes
Escariche
Escopete
Fuentenovilla
Illana
Loranca de Tajuña
Mazuecos
Mondéjar
Pastrana
Pioz
Pozo de Almoguera
Sacedón
Sayatón
Valdeconcha
Yebra
Zorita de los Canes

1.2.26. Regione determinata Monterrei

a) Subregione Val de Monterrei

Castrelo do Val
Monterrei
Oimbra
Verín

b) Subregione Ladera de Monterrei

Castrelo do Val
Oimbra
Monterrei
Verín

1.2.27. Regione determinata Montilla-Moriles

Aguilar de la Frontera
Baena
Cabra
Castro del Río
Doña Mencía
Espejo
Fernán-Núñez
Lucena
Montalbán
Montemayor
Montilla
Monturque
Moriles
Nueva Carteya
Puente Genil
Rambla, La
Santaella

a) Subregione Montilla-Moriles Superior (territori "Albarizas" nei comuni precedentemente citati).

1.2.28. Regione determinata Navarra

a) Subregione Ribera Baja

Ablitas
Arguedas
Barillas
Cascante
Castejón
Cintruénigo
Corella
Fitero
Monteagudo
Murchante
Tudela
Tulebras
Valtierra

b) Subregione Ribera Alta

Artajona
Beire
Berbinzana
Cadreita
Caparroso
Cárcar
Carcastillo
Falces
Funes
Larraga
Lerín
Lodosa
Marcilla
Mélida
Milagro
Miranda de Arga
Murillo el Cuende
Murillo el Fruto
Olite
Peralta
Pitillas

Sansoain
Santacara
Sesma
Tafalla
Villafranca

c) Subregione Tierra Estella

Aberin
Allo
Arcos, Los
Arellano
Armañanzas
Arroniz
Ayegui
Barbarin
Busto, El
Dicastillo
Desojo
Espronceda
Estella
Iguizquia
Lazagurria
Luquin
Mendoza
Moretin
Murieta
Oteiza de la Solana
Sansol
Torralba del Rio
Torres del Rio
Valle de Yeri
Villamayor de Monjardin
Villatuerta

d) Subregione Valdizarbe

Adios
Añorbe
Artazu
Barasoain

Biurrun
Cirauqui
Etxauri
Enériz
Garinoain
Guirguillano
Legarda
Leoz
Mañeru
Mendigorría
Muruzábal
Obanos
Olóriz
Orisoain
Pueyo
Puente la Reina
Tiebas-Muruarte de Reta
Tirapu
Ucar
Unzué
Uterga

e) Subregione Baja Montaña

Aibar
Cáseda
Eslava
Ezprogui
Gallipienzo
Javier
Leache
Lerga
Liédena
Lumbier
Sada
Sangüesa
San Martin de Unx
Ujué

1.2.29. Regione determinata La Palma

a) Subregione Hoyo de Mazo

Breña Baja
Breña Alta
Mazo
Santa Cruz de La Palma

b) Subregione Fuencaliente

Fuencaliente
Llanos de Aridane, Los
Paso, El
Tazacorte

c) Subregione Norte de La Palma

Barlovento
Garafia
Puntagorda
Puntallana
San Andrés y Sauces
Tijarafe

1.2.30. Regione determinata Penedés

Abrera
Avinyonet del Penedés
Begues
Cabanyes, Les
Cabrera d'Igualada
Canyelles
Castellet i la Gornal
Castellví de la Marca
Castellví de Rosanes
Cervelló
Corbera de Llobregat
Cubelles
Font-Rubí
Gélida

Granada, La
Hostalets de Pierola, Els
Llacuna, La
Martorell
Masquefa
Mediona
Olérdola
Olesa de Bonesvalls
Olivella
Pacs del Penedés
Piera
Plá del Penedés, El
Pontons
Puigdalber
Sant Cugat Sesgarrigues
Sant Esteve Sesrovires
Sant Llorenç d' Hortons
Sant Martí Sarroca
Sant Pere de Ribes
Sant Pere de Riudebitlles
Sant Quintí de Mediona
Sant Sadurní d' Anoia
Santa Fe del Penedés
Santa Margarida i els Monjos
Santa Maria de Miralles
Sitges
Subirats
Torrelavid
Torrelles de Foix
Vallirana
Vilafranca del Penedés
Vilanova i la Geltrú
Viloví del Penedés
Aiguamurcia
Albinyana
L'Arboç
Banyeres del Penedés
Bellvei
Bisbal del Penedés, La
Bonastre
Calafell

Creixell
Cunit
Llorenç del Penedés
Montmell, El
Roda de Bará
Sant Jaume dels Domenys
Santa Oliva
Vendrell, El

1.2.31. Regione determinata Pla de Bages

Artes
Avinyó
Balsareny
Calders
Callús
Cardona
Castellfollit del Boix
Castellgalí
Castellnou de Bages
Fonollosa
Manresa
Monistrol de Calders
Navarces
Navás
Rejadell
Sallent
Sant Fruitós de Bages
Sant Joan de Vilatorrada
Sant Salvador de Guardiola
Santpedor
Santa María d'Oló

1.2.32. Regione determinata Priorato

Bellmunt del Priorat
Gratallops
Lloar, El
Morera de Montsant, La
Poboleda
Porrera

Torroja del Priorat
Vilella Alta, La
Vilella Baixa, La

1.2.33. Regione determinata Rías Baixas

a) Subregione Val do Salnés

Cambados
Meaño
Sanxenxo
Ribadumia
Meis
Vilanova de Arousa
Portas
Caldas de Reis
Vilagarcía de Arousa
Barro
O Grove

b) Subregione Condado do Tea

Salvaterra de Miño
As Neves
Arbo
Crecente
Salceda de Caselas
A Cañiza

c) Subregione O Rosal

O Rosal
Tomiño
A Guarda
Tui
Gondomar

d) Subregione Soutomaior

Soutomaior

1.2.34. Regione determinata Ribeira Sacra

- a) Subregione Amandi
 - Sober
 - Monforte de Lemos
- b) Subregione Chantada
 - Carballedo
 - Chantada
 - Toboada
 - A Peroxa
- c) Subregione Quiroga-Bibei
 - Quiroga
 - Ribas de Sil
 - A Pobra de Brollón
 - Monforte de Lemos
 - Manzaneda
 - A Pobra de Trives
- d) Subregione Ribeiras do Miño
 - O Saviñao
 - Sober
- e) Subregione Ribeiras do Sil
 - Parada de Sil
 - A Teixeira
 - Castro Caldelas
 - Nogueira de Ramuín

1.2.35. Regione determinata Ribeiro

Arnoia
Beade
Carballeda de Avia
Castrelo de Miño

Cenlle
Cortegada
Leiro
Punxin
Ribadavia

1.2.36. Regione determinata Ribera del Duero

Adrada de Haza
Aguilera, La
Anguix
Aranda de Duero
Baños de Valdearados
Berlangas de Roa
Boada de Roa
Campillo de Aranda
Caleruega
Castrillo de la Vega
Cueva de Roa, La
Fresnillo de las Dueñas
Fuentecén
Fuentelcésped
Fuentelisendo
Fuentemolinos
Fuentenebro
Fuentespina
Gumiel de Hizán
Gumiel del Mercado
Guzmán
Haza
Hontangas
Hontoria de Valdearados
Horra, La
Hoyales de Roa
Mambrilla de Castrejón
Milagros
Moradillo de Roa
Nava de Roa
Olmedillo de Roa
Pardilla
Pedrosa de Duero

Peñaranda de Duero
Quemada
Quintana del Pidio
Quintanamanvirgo
Roa de Duero
San Juan del Monte
San Martín de Rubiales
Santa Cruz de la Salceda
Sequera de Haza, La
Sotillo de la Ribera
Terradillos de Esgueva
Torregalindo
Tórtoles de Esgueva
Tubilla del Lago
Vadocondes
Valcabado de Roa
Valdeande
Valdezate
Vid, La
Villaescuesa de Roa
Villalba de Duero
Villalbilla de Gumiel
Villanueva de Gumiel
Villatuelda
Villovela de Esgueva
Zazuar
Aldehorno
Honrubia de la Cuesta
Montejo de la Vega de la Serrezuela
Villaverde de Montejo
Alcubilla de Avellaneda
Burgo de Osma
Castillejo de Robledo
Langa de Duero
Miño de San Esteban
San Esteban de Gormaz
Bocos de Duero
Canalejas de Peñafiel
Castrillo de Duero
Curiel de Duero
Fompedraza

Manzanillo
Olivares de Duero
Olmos de Peñafiel
Peñafiel
Pesquera de Duero
Piñel de Abajo
Piñel de Arriba
Quintanilla de Arriba
Quintanilla de Onésimo
Rábano
Roturas
Torre de Peñafiel
Valbuena de Duero
Valdearcos de la Vega

1.2.37. Regione determinata Ribera del Guadiana

- a) Subregione Ribera Alta
- Aljucén
 - Benquerencia
 - Campanario
 - Carrascalejo
 - Castuera
 - Coronada, La
 - Cristina
 - Don Alvaro
 - Don Benito
 - Esparragalejo
 - Esparragosa de la Serena
 - Higuera de la Serena
 - Garrovilla, La
 - Guareña
 - Haba, La
 - Magacela
 - Malpartida de la Serena
 - Manchita
 - Medellín
 - Mengabril
 - Mérida
 - Mirandilla

Monterrubio de la Serena
Nava de Santiago, La
Oliva de Mérida
Quintana de la Serena
Rena
San Pedro de Mérida
Santa Amalia
Trujillanos
Valdetorres
Valverde de Mérida
Valle de la Serena
Villagonzalo
Villanueva de la Serena
Villar de Rena
Zalamea de la Serena
Zarza de Alange

b) Subregione Tierra de Barros

Azeuchal
Ahillones
Alange
Almendralejo
Arroyo de San Serván
Azuaga
Berlanga
Calamonte
Corte de Peleas
Entrín Bajo
Feria
Fuente del Maestre
Granja de Torre Hermosa
Higuera de Llerena
Hinojosa del Valle
Hornachos
Morera, La
Parra, La
Llera
Llerena
Maguilla
Mérida

Nogales
Palomas
Puebla del Prior
Puebla de la Reina
Ribera del Fresno
Salvatierra de los Barros
Santa Marta de los Barros
Solana de los Barros
Torre de Miguel Sesmero
Torremegía
Valencia de las Torres
Valverde de Llerena
Villafranca de los Barros
Villalba de los Barros

c) Subregione Matanegra

Bienvenida
Calzadilla
Fuente de Cantos
Medina de las Torres
Puebla de Sancho Perez
Santos de Maimona, Los
Usagre
Zafra

d) Subregione Ribera Baja

Albuera, La
Almendral
Badajoz
Lobón
Montijo
Olivenza
Roca de la Sierra, La
Talavera de la Real
Torre Mayor
Valverde de Leganés
Villar del Rey

- e) Subregione Montanchéz
 - Albalá
 - Alcuéscar
 - Aldea de Trujillo
 - Aldeacentenera
 - Almoharín
 - Arroyomolinos de Montánchez
 - Casas de Don Antonio
 - Escorial
 - Garciaz
 - Heguijuela
 - Ibahernando
 - Cumbre, La
 - Madroñera
 - Miajadas
 - Montanchez
 - Puerto de Santa Cruz
 - Robledillo de Trujillo
 - Salvatierra de Santiago
 - Santa Cruz de la Sierra
 - Santa Marta de Magasca
 - Torre de Santa María
 - Torrecilla de la Tiesa
 - Trujillo
 - Valdefuentes
 - Valdemorales
 - Villamesías
 - Zarza de Montánchez
- f) Subregione Cañamero
 - Alía
 - Berzocana
 - Cañamero
 - Guadalupe
 - Valdecaballeros

1.2.38. Regione determinata Rioja

a) Subregione Rioja Alavesa

Baños de Ebro
Barriobusto
Cripán
Elciego
Elvillar de Alava
Labastida
Labraza
Laguardia
Lanciego
Lapuebla de Labarca
Leza
Moreda de Alava
Navaridas
Oyón
Salinillas de Buradón
Samaniego
Villabuena de Alava
Yécora

b) Subregione Rioja Alta

Abalos
Alesanco
Alesón
Anguciana
Arenzana de Abajo
Arenzana de Arriba
Azofra
Badarán
Bañares
Baños de Rioja
Baños de Río Tobía
Berceo
Bezares
Bobadilla
Briñas
Briones

Camprovín
Canillas
Cañas
Cárdenas
Casalarreina
Castañares de Rioja
Cellorigo
Cenicero
Cidamón
Cihuri
Cirueña
Cordovín
Cuzcurrita de Río Tirón
Daroca de Rioja
Entrena
Estollo
Foncea
Fonzaleche
Fuenmayor
Galbárruli
Gimileo
Haro
Herramélluri
Hervias
Hormilla
Hormilleja
Hornos de Moncalvillo
Huércanos
Lardero
Leiva
Logroño
Manjarrés
Matute
Medrano
Nájera
Navarrete
Ochánduri
Olláuri
Rodezno
Sajazarra
San Asensio

San Millán de Yécora
Santa Coloma
San Torcuato
San Vicente de la Sonsierra
Sojuela
Sorzano
Sotés
Tirgo
Tormantos
Torrecilla sobre Alesanco
Torremontalbo
Treviana
Tricio
Uruñuela
Ventosa
Villalba de Rioja
Villar de Torre
Villarejo
Zarratón

c) Subregione Rioja Baja

Agoncillo
Aguilar del río Alhama
Albelda de Iregua
Alberite
Alcanadre
Aldeanueva de Ebro
Alfaro
Andosilla
Aras
Arnedo
Arrúbal
Ausejo
Autol
Azagra
Bargota
Bergasa
Bergasilla
Calahorra
Cervera del río Alhama

Clavijo
Corera
Cornago
Galilea
Grávalos
Herce
Igea
Lagunilla de Jubera
Leza del río Leza
Mendavia
Molinos de Ocón
Murillo de Río Leza
Nalda
Ocón
Pradejón
Quel
Redal, El
Ribafrecha
Rincón de Soto
San Adrián
Santa Engracia de Jubera
Sartaguda
Tudelilla
Viana
Villamediana de Iregua
Villar de Arnedo, El

1.2.39. Regione determinata Rueda

Blasconuño de Matcabras
Madrigal de las Altas Torres
Aldeanueva del Codonal
Aldehuela del Codonal
Bernuy de Coca
Codorniz
Donhierro
Fuente de Santa Cruz
Juarros de Voltoya
Montejo de Arévalo
Montuenga
Moraleja de Coca

Nava de La Asunción
Nieva
Rapariegos
San Cristobal de la Vega
Santiuste de San Juan Bautista
Tolocirio
Villagonzalo de Coca
Aguasal
Alaejos
Alcazarén
Almenara de Adaja
Ataquines
Bobadilla del Campo
Bócigas
Brahojos de Medina
Campillo, El
Carpio del Campo
Castrejón
Castronuño
Cervillego de la Cruz
Fresno el Viejo
Fuente el Sol
Fuente Olmedo
Gomeznarro
Hornillos
Llano de Olmedo
Lomoviejo
Matapozuelos
Medina del Campo
Mojados
Moraleja de las Panaderas
Muriel
Nava del Rey
Nueva Villa de las Torres
Olmedo
Pollos
Pozal de Gallinas
Pozáldez
Puras
Ramiro
Rodilana

Rubí de Bracamonte
Rueda
Salvador de Zapardiel
San Pablo de la Moraleja
San Vicente del Palacio
Seca, La
Serrada
Siete Iglesias de Travancos
Tordesillas
Torrecilla de la Abadesa
Torrecilla de la Orden
Torrecilla del Valle
Valdestillas
Velascálvaro
Ventosa de la Cuesta
Villafranca de Duero
Villanueva de Duero
Villaverde de Medina
Zarza, La

1.2.40. Regione determinata Somontano

Abiego
Adahuesca
Alcalá del Obispo
Angües
Antillón
Alquézar
Argavieso
Azara
Azlor
Barbastro
Barbuñales
Bebegal
Blecu y Torres
Bierge
Capella
Casbas de Huesca
Castillazuelo
Colungo
Estada

Estadilla
Fonz
Grado, El
Graus
Hoz y Costean
Ibieca
Ilche
Laluenga
Laperdiguera
Lascellas-Ponzano
Naval
Olvena
Peralta de Alcofea
Peraltilla
Perarrúa
Pertusa
Pozán de Vero
Puebla de Castro, La
Salas Altas
Salas Bajas
Santa María de Dulcis
Secastilla
Siétamo
Torres de Alcanadre

1.2.41. Regione determinata Tacoronte-Acentejo

Matanza de Acentejo, La
Santa Ursula
Sauzal, El
Tacoronte
Tegueste
Victoria de Acentejo, La
Laguna, La
Rosario, El
Santa Cruz de Tenerife

a) Subregione Anaga (zone comprese nel Parque Rural de Anaga).

1.2.42. Regione determinata Tarragona

a) Subregione Tarragona Campo

Alcover
Aleixar, L'
Alforja
Alió
Almoster
Altafulla
Argentera, L'
Ascó
Benissanet
Borges del Camp, Les
Botarell
Bráfim
Cabra del Camp, Les
Cambrils
Castellvell del Camp
Catllar, El
Colldejou
Constantí
Cornudella de Montsant
Duesaigües
Figuerola del Camp
Garcia
Garidells, Els
Ginestar
Masó, La
Masllorenc
Maspujols
Milá, El
Miravet
Montbrió del Camp
Montferri
Mont-roig del Camp
Mora d'Ebre
Mora la Nova
Morell, El
Nou de Gaiá, La
Nulles

Parallesos, Els
Perafort
Pla de Santa María, El
Pobla de Mafumet, La
Pobla de Montornés, La
Puigpelat
Renau
Reus
Riera de Gaiá, La
Riudecanyes
Riudecols
Riudoms
Rodonyá
Rourell, El
Salomó
Secuita, La
Selva del Camp, La
Tarragona
Tivissa
Torre de l'Espanyol, La
Torredembarra
Ulldemolins
Vallmoll
Valls
Vespella
Vilabella
Vilallonga del Camp
Vilanova d'Escornalbou
Vila-rodona
Vila-Seca
Vinebre
Vinyols i els Arcs

b) Subregione Falset

Cabacés
Capçanes
Figuera, La
Guiamets, Els
Marçá
Masroig, El

Pradell de la Teixeta
Torre de Fontaubella, La

1.2.43. Regione determinata Terra Alta

Arnes
Batea
Bot
Caseres
Corbera d' Ebre
Fatarella, La
Gandesa
Horta de Sant Joan
Pinell de Brai, El
Pobla de Massaluca, La
Prat de Comte
Vilalba dels Arcs

1.2.44. Regione determinata Toro

Argujillo
Bóveda de Toro, La
Morales de Toro
Pego, El
Peleagonzalo
Piñero, El
San Miguel de la Ribera
Sanzoles
Toro
Valdefinjas
Venialbo
Villanueva del Puente
San Román de Hornija
Villafranca del Duero

1.2.45. Regione determinata Utiel-Requena

Camporrobles
Caudete
Fuenterrobles
Requena

Siete Aguas
Sinarcas
Utiel
Venta del Moro
Villagordo

1.2.46. Regione determinata Valdeorras

Barco, El
Bollo, El
Carballeda de Valdeorras
Laroco
Petín
Rua, La
Rubiana
Villamartín

1.2.47. Regione determinata Valdepeñas

Alcubillas
Moral de Calatrava
San Carlos del Valle
Santa Cruz de Mudela
Torrenueva
Valdepeñas

1.2.48. Regione determinata Valencia

Camporrobles
Caudete de las Fuentes
Fuenterrobles
Requena
Sieteaguas
Sinarcas
Utiel
Venta del Moro
Villargordo del Cabriel

a) Subregione Alto Turia

Alpuente
Aras de Alpuente

Chelva
La Yesa
Titaguas
Tuéjar

b) Subregione Valentino

Alborache
Alcublas
Andilla
Bugarra
Buñol
Casinos
Cheste
Chiva
Chulilla
Domeño
Estivella
Gestalgar
Godelleta
Higueruelas
Lliria
Losa del Obispo
Macastre
Montserrat
Montroy
Pedralba
Real de Montroi
Turís
Vilamarxant
Villar del Arzobispo

c) Subregione Moscatel de Valencia

Catadau
Cheste
Chiva
Godelleta
Llombai
Montroi
Montserrat

Real de Montroi

Turís

d) Subregione Clariano

Adzaneta de Albaida

Agullent

Albaida

Alfarrasí

Aielo de Malferit

Aielo de Rugat

Bélgida

Bellús

Beniatjar

Benicolet

Benigánim

Bocairent

Bufali

Castelló de Rugat

Fontanars dels Alforins

Font la Figuera, La

Guadasequíes

Llutxent

Moixent

Montaberner

Montesa

Montichelvo

L'Ollería

Ontinyent

Otos

Palomar

Pinet

La Pobla del Duc

Quatretonda

Ráfol de Salem

Sempere

Terrateig

Vallada

1.2.49. Regione determinata Valle de Güímar

Arafo
Candelaria
Güímar

1.2.50. Regione determinata Valle de la Orotava

La Orotava
Puerto de la Cruz
Los Realejos

1.2.51. Regione determinata Vinos de Madrid

a) Subregione Arganda

Ambite
Aranjuez
Arganda del Rey
Belmonte de Tajo
Campo Real
Carabaña
Colmenar de Oreja
Chinchón
Fuentidueña de Tajo
Getafe
Loeches
Mejorada del Campo
Morata de Tajuña
Orusco
Perales de Tajuña
Pezuela de las Torres
Pozuelo del Rey
Tielmes
Titulcia
Valdaracete
Valdelaguna
Valdilecha
Villaconejos
Villamanrique de Tajo
Villar del Olmo
Villarejo de Salvanes

- b) Subregione Navalcarnero
 - Alamo, El
 - Aldea del Fresno
 - Arroyomolinos
 - Batres
 - Brunete
 - Fuenlabrada
 - Griñón
 - Humanes de Madrid
 - Moraleja de Enmedio
 - Móstoles
 - Navalcarnero
 - Parla
 - Serranillos del Valle
 - Sevilla la Nueva
 - Valdemorillo
 - Villamanta
 - Villamantilla
 - Villanueva de la Cañada
 - Villaviciosa de Odón
- c) Subregione San Martín de Valdeiglesias
 - Cadalso de los Vidrios
 - Cenicientos
 - Colmenar de Arroyo
 - Chapinería
 - Navas del Rey
 - Pelayos de la Presa
 - Rozas de Puerto Real
 - San Martín de Valdeiglesias
 - Villa del Prado

1.2.52. Regione determinata Ycoden-Daute-Isora

- San Juan de la Rambla
- La Guancha
- Icod de los Vinos
- Garachico
- Los Silos

Buenavista del Norte
El Tanque
Santiago del Teide
Guía de Isora

1.2.53. Regione determinata Yecla

Yecla

- a) Subregione Yecla Campo Arriba (zone coltivate con la varietà Monastrell situate su pendii o altipiani)

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica

Abanilla
Arribes del Duero
Bailén
Bajo Aragón
Cádiz
Campo de Belchite
Campo de Cartagena
Castilla
Chacolí de Alava
Contraviesa-Alpujarra
Extremadura
Gálvez
Gran Canaria
Ibiza
La Gomera
Manchuela
Medina del Campo
Pla i Llevant de Mallorca
Pozohondo
Ribera del Arlanza
Sierra de Alcaraz
Terrazas del Gállego
Tierra del Vino de Zamora
Valdejalón
Valdevimbre-Los Oteros
Valle del Cinca
Valle del Jiloca
Valle del Miño-Ourense

IV. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA ELLENICA

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate (« Ποιοτικός οίνος παραχθείς σε συγκεκριμένη περιοχή »)

1.1. Nomi delle regioni determinate

1.1.1. Ονομασία προελεύσεως ελεγχόμενη (denominazione d'origine controllata)

Σάμος (Samos)
Πατρών (Patron)
Ρίου Πατρών (Riou Patron)
Κεφαλληνίας (Céphalonie)
Ρόδου (Rhodos)
Λήμνου (Lemnos)

1.1.2. Ονομασία προελεύσεως ανωτέρας ποιότητας (denominazione d'origine di qualità superiore)

Σητεία (Sitia)
Νεμέα (Némée)
Σαντορίνη (Santorin)
Δαφνές (Dafnes)
Ρόδος (Rhodos)
Νάουσα (Naoussa)
Κεφαλληνίας (Céphalonie)
Ραψάνη (Rapsani)
Μαντινεία (Mantinée)
Πεζά (Peza)
Αρχάνες (Archanes)
Πάτραι (Patras)
Ζίτσα (Zitsa)
Αμύνταιον (Amynteon)
Γουμένισσα (Gumenissa)
Πάρος (Paros)
Λήμνος (Lemnos)
Αγχίαλος (Anchialos)
Πλαγιές Μελίτων (Côtes de Meliton)
Μεσενικόλα (Mesenicola)

2. Vini da tavola

2.1. Ονομασία κατά παράδοση (denominazione tradizionale)

Αττικής (Attikis)
Βοιωτίας (Viotias)
Ευβοίας (Evias)
Μεσογείων (Messoguion)
Κρωπίας (Kropias)
Κορωπίου (Koropiou)
Μαρκοπούλου (Markopoulou)
Μεγάρων (Megaron)
Παιανίας (Peantias)
Λιοπεσίου (Liopepsiou)
Παλλήνης (Pallinis)
Πικερμίου (Pikermiou)
Σπάτων (Spaton)
Θηβών (Thivon)
Γιάλτρων (Gualtron)
Καρύστου (Karystou)
Χαλκίδας (Halkidas)
Βερντέα Ζακύνθου (Verdea Zakinthou)

2.2. Τοπικός οίνος (vino locale)

Τριφυλίας (Trifilia)
Μεσημβριώτικος (Messimvria)
Επανομίτικος (Epanomie)
Πλαγιών ορεινής Κορινθίας (côtes montagneuses de Korinthia)
Πυλίας (Pylie)
Πλαγιές Βερτίσκου (côtes de Vertiskos)
Ηρακλειώτικος (Heraklion)
Λασιθιώτικος (Lassithie)
Πελοποννησιακός (Peloponnèse)
Μεσσηνιακός (Messina)
Μακεδονικός (Macédonie)
Κρητικός (Crète)
Θεσσαλικός (Thessalia)
Κισάμου (Kissamos)
Τυρνάβου (Tyrnavos)
πλαγιές Αμπέλου (côtes de Ampelos)

Βίλιτσα (Vilitsa)
Γρεβενών (Grevena)
Αττικός (Attique)
Αγιορείτικος (Agioritikos)
Δωδεκανησιακός (Dodekanèse)
Αναβυσσιωτικός (Anavyssiotikos)
Παιανίτικος (Peanitikos)
Δράμας (Drama)
Κρανιώτικος (Krania)
πλαγιών Πάρνηθας (côtes de Parnitha)
Συριανός (Syros)
Θηβαϊκός (Thiva)
πλαγιών Κιθαιρώνα (côtes du Kitheron)
πλαγιών Πετρωτού (côtes de Petrotou)
Γερανίων (Gerania)
Παλληγιώτικος (Pallini)
Αγοριανός (Agorianos)
Κοιλάδας Αταλάντης (valley de Atalanti)
Αρκαδίας (Arcadia)
Παγγαιορείτικος (Paggeoritikos)
Μεταξάτων (Metaxata)
Κλημέντι (Klimenti)
Ημαθίας (Hemathia)
Κέρκυρας (Kerkyra (Corfu))
Σιθωνίας (Sithonia)
Μαντζαβινάτων (Mantzavinata)
Ισμαρικός (Ismarikos)
Αβδήρων (Avdira)
Ιωαννίνων (Ioannina)
Πλαγιές Αιγιαλείας (côtes de Aigialieias)
Πλαγιές του Αίνου (côtes du Ainou)
Θρακικός ή Θράκης (Thrakie)
Ιλίου (Ilion)
Μετσοβίτικος (Metsovon)
Κορωπίοτικός (Koropie)
Θαψάνων (Thapsanon)
Σιατιστινός (Siatistinon)
Ριτσώνας Αυλίδος (Ritsona Avlidos)
Λετρίνων (Letrina)
Τεγέας (Tegeas)
Αιγαιοπελαγίτικος (Mer Egée)

Αιγαίου Πελάγους (Aigaion pelagos)
Βορείων Πλαγιών Πεντελικού (côtes nord de Penteli)
Σπατανέικος (Spata)
Μαρκοπουλιώτικος (Markopoulo)
Ληλαντίου Πεδίου (Lilantio Pedion)
Χαλκιδικής (Chalkidiki)
Καρυστινός (Karystos)
Χαλικούνας (Chalikouna)
Οπουντίας Λοκρίδος (Opountia Lokrida)
Πέλλας (Pella)
Ανδριανιώτικος (Andriani)
Σερρών (Serres)
Στερεάς Ελλάδος (Sterea Ellada)
Πλαγιών Κνημίδος (côte de Knimide)
Ηπειρωτικός (Ipirotikos)
Φλώρινας (Florinas)
Πισατίδος (Pisatidos)
Λευκάδας (Lefkadas)

V. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA ITALIANA

1. Vino di qualità prodotto in una regione determinata

1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate e designati con la dicitura "Denominazione di origine controllata e garantita":

Albana di Romagna
Asti
Barbaresco
Barolo
Brachetto d'Acqui
Brunello di Montalcino
Carmignano
Chianti

Chianti Classico, accompagnato o no da una delle seguenti indicazioni geografiche:

- Montalbano
- Rufina
- Colli fiorentini
- Colli senesi
- Colli aretini
- Colline pisane
- Montespertoli

Franciacorta
Gattinara
Gavi
Ghemme
Montefalco Sagrantino
Montepulciano
Recioto di Soave
Taurasi
Torgiano
Valtellina
Valtellina Grumello
Valtellina Inferno
Valtellina Sassella
Valtellina Valgella

Vernaccia di San Gimignano
Vermentino di Gallura

1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate e designati con la dicitura
"Denominazione di origine controllata"

1.2.1. Regione Piemonte

Acqui
Alba
Albugnano
Alto Monferrato
Asti
Boca
Bramaterra
Caluso
Canavese
Cantavenna
Carema
Casalese
Casorzo d'Asti
Castagnole Monferrato
Castelnuovo Don Bosco
Chieri
Colli tortonesi
Colline novaresi
Colline saluzzesi
Coste della Sesia
Diano d'Alba
Dogliani
Fara
Gabiano
Langhe monregalesi
Langhe
Lessona
Loazzolo
Monferrato
Monferrato Casalese
Ovada
Piemonte
Pinorelese
Roero

Sizzano
Valsusa
Verduno

1.2.2. Regione Valle d'Aosta

Arnad-Montjovet
Chambave
Nus
Donnas
La Salle
Enfer d'Arvier
Morgex
Torrette
Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

1.2.3. Regione Lombardia

Botticino
Capriano del Colle
Cellatica
Garda
Garda Colli Mantovani
Lugana
Mantovano
Oltrepò Pavese
Riviera del Garda Bresciano
San Colombano al Lambro
San Martino della Battaglia
Terre di Franciacorta
Valcalepio

1.2.4. Regione Trentino-Alto Adige

Alto Adige
Bozner Leiten
Bressanone
Brixner
Buggrafler
Burgraviato

Caldaro
Casteller
Colli di Bolzano
Eisacktaler
Etschtaler
Gries
Kalterer
Kalterersee
Lago di Caldaro
Meraner Hügel
Meranese di collina
Santa Maddalena
Sorni
St. Magdalener
Südtirol
Südtiroler
Terlaner
Terlano
Teroldego Rotaliano
Trentino
Trento
Val Venosta
Valdadige
Valle Isarco
Vinschgau

1.2.5. Regione Veneto

Bagnoli di Sopra
Bagnoli
Bardolino
Breganze
Breganze Torcolato
Colli Asolani
Colli Berici
Colli Berici Barbarano
Colli di Conegliano
Colli di Conegliano Fregona
Colli di Conegliano Refrontolo
Colli Euganei
Conegliano

Conegliano Valdobbiadene
Conegliano Valdobbiadene Cartizze
Custoza
Etschtaler
Gambellara
Garda
Lessini Durello
Lison Pramaggiore
Lugana
Montello
Piave
San Martino della Battaglia
Soave
Valdadige
Valdobbiadene
Valpantena
Valpolicella

1.2.6. Regione Friuli-Venezia Giulia

Carso
Colli Orientali del Friuli
Colli Orientali del Friuli Cialla
Colli Orientali del Friuli Ramandolo
Colli Orientali del Friuli Rosazzo
Collio
Collio Goriziano
Friuli Annia
Friuli Aquileia
Friuli Grave
Friuli Isonzo
Friuli Latisana
Isonzo del Friuli
Lison Pramaggiore

1.2.7. Regione Liguria

Albenga
Albenganese
Cinque Terre
Colli di Luni

Colline di Levanto
Dolceacqua
Finale
Finalese
Golfo del Tigullio
Riviera Ligure di Ponente
Riviera dei fiori

1.2.8. Regione Emilia-Romagna

Bosco Eliceo
Castelvetro
Colli Bolognesi
Colli Bolognesi Classico
Colli Bolognesi Colline di Riosto
Colli Bolognesi Colline Marconiane
Colli Bolognesi Colline Oliveto
Colli Bolognesi Monte San Pietro
Colli Bolognesi Serravalle
Colli Bolognesi Terre di Montebudello
Colli Bolognesi Zola Predosa
Colli d'Imola
Colli di Faenza
Colli di Parma
Colli di Rimini
Colli di Scandiano e Canossa
Colli Piacentini
Colli Piacentini Monterosso
Colli Piacentini Val d'Arda
Colli Piacentini Val Nure
Colli Piacentini Val Trebbia
Reggiano
Reno
Romagna
Santa Croce
Sorbara

1.2.9. Regione Toscana

Barco Reale di Carmignano
Bolgheri

Bolgheri Sassicaia
Candia dei Colli Apuani
Carmignano
Chianti
Chianti classico
Colli Apuani
Colli dell'Etruria Centrale
Colli di Luni
Colline Lucchesi
Costa dell'"Argentario"
Elba
Empolese
Montalcino
Montecarlo
Montecucco
Montepulciano
Montereggio di Massa Marittima
Montescudaio
Parrina
Pisano di San Torpè
Pitigliano
Pomino
San Gimignano
San Torpè
Sant'Antimo
Scansano
Val d'Arbia
Val di Cornia
Val di Cornia Campiglia Marittima
Val di Cornia Piombino
Val di Cornia San Vincenzo
Val di Cornia Suvereto
Valdichiana
Valdinievole

1.2.10. Regione Umbria

Assisi
Colli Martani
Colli Perugini
Colli Amerini

Colli Altotiberini
Colli del Trasimeno
Lago di Corbara
Montefalco
Orvieto
Orvietano
Todi
Torgiano

1.2.11. Regione Marche

Castelli di Jesi
Colli pesaresi
Colli Ascolani
Colli maceratesi
Conero
Esino
Focara
Matelica
Metauro
Morro d'Alba
Piceno
Roncaglia
Serrapetrona

1.2.12. Regione Lazio

Affile
Aprilia
Capena
Castelli Romani
Cerveteri
Circeo
Colli albani
Colli della Sabina
Colli lanuvini
Colli etruschi viterbesi
Cori
Frascati
Genazzano
Gradoli

Marino
Montecompatri Colonna
Montefiascone
Olevano romano
Orvieto
Piglio
Tarquinia
Velletri
Vignanello
Zagarolo

1.2.13. Regione Abruzzo

Abruzzo
Abruzzo Colline teramane
Controguerra
Molise

1.2.14. Regione Molise

Biferno
Pentro d'Isernia

1.2.15. Regione Campania

Avellino
Aversa
Campi Flegrei
Capri
Castel San Lorenzo
Cilento
Costa d'Amalfi Furore
Costa d'Amalfi Ravello
Costa d'Amalfi Tramonti
Costa d'Amalfi
Falerno del Massico
Galuccio
Guardiolo
Guardia Sanframondi
Ischia
Massico

Penisola Sorrentina
Penisola Sorrentina-Gragnano
Penisola Sorrentina-Lettere
Penisola Sorrentina-Sorrento
Sannio
Sant'Agata de' Goti
Solopaca
Taburno
Tufo
Vesuvio

1.2.16. Regione Puglia

Alezio
Barletta
Brindisi
Canosa
Castel del Monte
Cerignola
Copertino
Galatina
Gioia del Colle
Gravina
Leverano
Lizzano
Locorotondo
Lucera
Manduria
Martinafranca
Matino
Nardò
Ortanova
Ostuni
Puglia
Salice salentino
San Severo
Squinzano
Trani

1.2.17. Regione Basilicata

Vulture

1.2.18. Regione Calabria

Bianco
Bivongi
Cirò
Donnici
Lamezia
Melissa
Pollino
San Vito di Luzzi
Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto
Savuto
Scavigna
Verbicaro

1.2.19. Regione Sicilia

Alcamo
Contea di Sclafani
Contessa Entellina
Delia Nivolalli
Eloro
Etna
Faro
Lipari
Marsala
Menfi
Noto
Pantelleria
Sambuca di Sicilia
Santa Margherita di Belice
Sciacca
Siracusa
Vittoria

1.2.20. Regione Sardegna

Alghero
Arborea
Bosa
Cagliari

Campidano di Terralba
Mandrolisai
Oristano
Sardegna
Sardegna-Capo Ferrato
Sardegna-Jerzu
Sardegna-Mogoro
Sardegna-Nepente di Oliena
Sardegna-Oliena
Sardegna-Semidano
Sardegna-Tempio Pausania
Sorso Sennori
Sulcis
Terralba

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica

2.1. Abruzzo

Alto tirino
Colline Teatine
Colli Aprutini
Colli del sangro
Colline Pescaresi
Colline Frentane
Vastese
Histonium
Terre di Chieti
Valle Peligna

2.2. Basilicata

Basilicata

2.3. Provincia Autonoma di Bolzano

Dolomiten
Dolomiti
Mitterberg
Mitterberg tra Cauria e Tel
Mitterberg zwischen Gfrill und Toll

- 2.4. Calabria
 - Arghilla
 - Calabria
 - Condoleo
 - Costa Viola
 - Esaro
 - Lipuda
 - Locride
 - Palizzi
 - Pellaro
 - Scilla
 - Val di Neto
 - Valdamato
 - Valle dei Crati
- 2.5. Campania
 - Colli di Salerno
 - Dugenta
 - Epomeo
 - Irpinia
 - Paestum
 - Pompeiano
 - Roccamonfina
 - Terre del Volturno
- 2.6. Emilia-Romagna
 - Castelfranco Emilia
 - Bianco dei Sillaro
 - Emilia
 - Fortana del Taro
 - Forli
 - Modena
 - Ravenna
 - Rubicone
 - Sillaro
 - Terre di Veleja
 - Val Tidone

- 2.7. Friuli-Venezia Giulia
 - Alto Livenza
 - Venezia Giulia
 - Venezie
- 2.8. Lazio
 - Civitella d'Agliano
 - Colli Cimini
 - Frusinate
 - Lazio
 - Nettuno
- 2.9. Liguria
 - Colline Savonesi
 - Val Polcevera
- 2.10. Lombardia
 - Alto Mincio
 - Benaco bresciano
 - Bergamasca
 - Collina del Milanese
 - Montenetto di Brescia
 - Mantova
 - Pavia
 - Quistello
 - Ronchi di Brescia
 - Sabbioneta
 - Sebino
 - Terrazze Retiche di Sondrio
- 2.11. Marche
 - Marche
- 2.12. Molise
 - Osco
 - Rotae
 - Terre degli Osci

- 2.13. Puglia
 - Daunia
 - Murgia
 - Puglia
 - Salento
 - Tarantino
 - Valle d'Itria
- 2.14. Sardegna
 - Barbagia
 - Colli del Limbara
 - Isola dei Nuraghi
 - Marmila
 - Nuoro
 - Nurra
 - Ogliastro
 - Parteolla
 - Planargia
 - Romangia
 - Sibiola
 - Tharros
 - Trexenta
 - Valle dei Tirso
 - Valli di Porto Pino
- 2.15. Sicilia
 - Camarro
 - Colli Ericini
 - Fontanarossa di Cerda
 - Salemi
 - Salina
 - Sicilia
 - Valle Belice
- 2.16. Toscana
 - Alta Valle della Greve
 - Colli della Toscana centrale

- Maremma toscana
- Orcia
- Toscana
- Toscana
- Toscana
- Val di Magra
- 2.17. Provincia Autonoma di Trento
 - Dolomiten
 - Dolomiti
 - Atesino
 - Venezie
 - Vallagarina
- 2.18. Umbria
 - Allerona
 - Bettona
 - Cannara
 - Narni
 - Spello
 - Umbria
- 2.19. Veneto
 - Alto Livenza
 - Colli Trevigiani
 - Conselvano
 - Dolomiten
 - Dolomiti
 - Venezie
 - Marca Trevigiana
 - Vallagarina
 - Veneto
 - Veneto orientale
 - Verona
 - Veronese

VI. VINI ORIGINARI DEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("Vin de qualité produit dans une région déterminée")

1.1. Nomi delle regioni determinate

Ahn
Assel
Bech-Kleinmacher
Born
Bous
Burmerange
Canach
Ehnen
Ellange
Elvange
Erpeldange
Gostingen
Greiveldange
Grevenmacher
Lenningen,
Machtum
Mertert
Moersdorf
Mondorf
Niederdonven
Oberdonven
Oberwormeldange
Remerschen
Remich
Rolling
Rosport
Schengen
Schwebsange
Stadtbredimus
Trintange
Wasserbillig
Wellenstein
Wintringen
Wormeldange

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica

VII. VINI ORIGINARI DEL PORTOGALLO

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("vinho de qualidade produzido em região determinada")

1.1. Nomi delle regioni determinate

Alcobaça
Alenquer
Alentejo
Arruda
Bairrada
Beira Interior
Biscoitos
Bucelas
Carcavelos
Chaves
Colares
Dão
Douro
Encostas de Aire
Graciosa
Lafões
Lagoa
Lagos
Madeira/Madère/Madera
Óbidos
Palmela
Pico
Planalto Mirandês
Portimão
Porto/Port/Oporto/Portwein/Portvin/Portwijn
Ribatejo
Setúbal
Tavira
Távora-Varosa
Torres Vedras
Valpaços
Vinho Verde

1.2 Nomi delle subregioni

1.2.1. Dão

Alva
Besteiros
Castendo
Serra da Estrela
Silgueiros
Terras de Senhorim
Terras de Azurara

1.2.2. Alentejo

Borba
Évora
Granja-Amareleja
Moura
Portalegre
Redondo
Reguengos
Vidigueira

1.2.3. Beira Interior

Castelo Rodrigo
Cova da Beira
Pinhel

1.2.4. Vinho Verde

Amarante
Basto
Braga
Lima
Monção
Penafiel

1.2.5. Douro

Favaios

- 1.2.6. Ribatejo
 - Almeirim
 - Cartaxo
 - Chamusca
 - Coruche
 - Santarém
 - Tomar
- 1.2.7. Altre denominazioni
 - Dão Nobre
 - Moscatel de Setúbal
 - Setúbal Roxo
 - Vinho Verde Alvarinho
- 2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica
 - Alentejano
 - Algarve
 - Alta Estremadura
 - Beira Litoral
 - Beira Alta
 - Beiras
 - Estremadura
 - Ribatejano
 - Minho
 - Terras Durienses
 - Terras de Sicó
 - Terras do Sado
 - Trás-os-Montes

VIII. VINI ORIGINARI DEL REGNO UNITO

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("quality wine produced in a specified region")
 - English Vineyards
 - Welsh Vineyards
2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica
 - English Counties
 - Welsh Counties

IX. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA FEDERALE D'AUSTRIA

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("Qualitätswein bestimmter Anbaugebiete")
 - 1.1. Nomi delle regioni viticole
 - Weinland
 - Bergland
 - Steiermark
 - Wien
 - 1.2. Nomi delle regioni determinate
 - 1.2.1. Regioni determinate del Weinland
 - Niederösterreich
 - Burgenland
 - Neusiedlersee
 - Neusiedlersee-Hügelland
 - Mittelburgenland
 - Südburgenland
 - Carnuntum
 - Donauland
 - Kamptal
 - Kremstal
 - Thermenregion
 - Traisental
 - Wachau
 - Weinviertel
 - 1.2.2. Regioni determinate del Bergland
 - Salzburg
 - Oberösterreich
 - Kärnten
 - Tirol
 - Vorarlberg
 - 1.2.3. Regioni determinate della Stiria (Steiermark)
 - Süd-Oststeiermark
 - Südsteiermark
 - Weststeiermark

1.2.4. Regioni determinate di Vienna

Wien

1.3. Comuni, parti di comuni, Grosslagen, Riede, Flure, Einzellagen

1.3.1. Regione determinata Neusiedlersee

a) Großlage

Kaisergarten

b) Rieden, Fluren, Einzellagen

Altenberg

Bauernaussatz

Bergäcker

Edelgründe

Gabarinza

Goldberg

Hansagweg

Heideboden

Henneberg

Herrnjoch

Herrnsee

Hintenaussere Weingärten

Jungerberg

Kaiserberg

Kellern

Kirchäcker

Kirchberg

Kleinackerl

Königswiese

Kreuzjoch

Kurzbürg

Ladisberg

Lange Salzberg

Langer Acker

Lehendorf

Neuberg

Pohnpühl

Prädium
Rappbühl-Weingärten
Römerstein
Rustenäcker
Sandflur
Sandriegel
Satz
Seeweingärten
Ungerberg
Vierhölzer
Weidener Zeiselberg
Weidener Ungerberg
Weidener Rosenberg

c) Comuni e parti di comuni:

Andau
Apetlon
Bruckneudorf
Deutsch Jahrndorf
Edelstal
Frauenkirchen
Gattendorf
Gattendorf-Neudorf
Gols
Halbturn
Illmitz
Jois
Kittsee
Mönchhof
Neudorf bei Parndorf
Neusiedl am See
Nickelsdorf
Pamhagen
Parndorf
Podersdorf
Pötzneusiedl
St. Andrä am Zicksee
Tadten
Wallern im Burgenland
Weiden am See

Winden am See
Zurndorf

1.3.2. Regione determinata Neusiedlersee-Hügelland

- a) Großlagen
 - Rosaliakapelle
 - Sonnenberg
 - Vogelsang
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
 - Adler / Hrvatski vrh
 - Altenberg
 - Bergweinärten
 - Edelgraben
 - Fölligberg
 - Gaisrücken
 - Goldberg
 - Großgebirge / Veliki vrh
 - Hasenriegel
 - Haussatz
 - Hochkramer
 - Hözlstein
 - Isl
 - Johanneshöh
 - Katerstein
 - Kirchberg
 - Kleingebirge / Mali vrh
 - Kleinhöfleiner Hügel
 - Klosterkeller Siegendorf
 - Kogel
 - Kogl / Gritsch
 - Krci
 - Kreuzweingärten
 - Langäcker / Dolnj sirick
 - Leithaberg
 - Lichtenbergweingärten
 - Marienthal
 - Mitterberg

Mönchsberg / Lesicak
Purbacher Bugstall
Reisbühel
Ripisce
Römerfeld
Römersteig
Rosenberg
Rübäcker / Ripisce
Schmaläcker
St. Vitusberg
Steinhut
Wetterkreuz
Wolfsbach
Zbornje

c) Comuni e parti di comuni:

Antau
Baumgarten
Breitenbrunn
Donnerskirchen
Draßburg
Eisenstadt
Forchtenau
Forchtenstein
Großhöflein
Hirm
Hornstein
Kleinhöflein
Klingenbach
Krensdorf
Leithaprodersdorf
Loipersbach
Loretto
Marz
Mattersburg
Mörbisch am See
Müllendorf
Neudörfl
Neustift an der Rosalia
Oggau

Oslip
Pöttelsdorf
Pötttsching
Purbach am See
Rohrbach
Rust
St. Georgen
St. Margarethen
Schattendorf
Schützen am Gebirge
Siegendorf
Sigless
Steinbrunn
Steinbrunn-Zillingtal
Stöttera
Stotzing
Trausdorf/Wulka
Walbersdorf
Wiesen
Wimpassing/Leitha
Wulkaprodersdorf
Zagersdorf
Zemendorf

1.3.3. Regione determinata Mittelburgenland

- a) Großlage
Goldbachtal
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
Altes Weingebirge
Deideckwald
Dürrau
Gfanger
Goldberg
Himmelsthron
Hochäcker
Hochberg
Hochplateau

Hölzl
Im Weingebirge
Kart
Kirchholz
Pakitsch
Raga
Sandhoffeld
Sinter
Sonnensteig
Spiegelberg
Weingfanger
Weiskreuz

c) Comuni e parti di comuni:

Deutschkreutz
Frankenau
Girm
Großmutschen
Großwarasdorf
Haschendorf
Horitschon
Kleinmutschen
Kleinwarasdorf
Klostermarienberg
Kobersdorf
Kroatisch Gerersdorf
Kroatisch Minihof
Lackenbach
Lackendorf
Lutzmannsburg
Mannersdorf
Markt St. Martin
Nebersdorf
Neckenmarkt
Nikitsch
Raiding
Ritzing
Stoob
Strebersdorf
Unterfrauenheid

Unterpetersdorf
Unterpullendorf

1.3.4. Regione determinata Südburgenland

- a) Großlagen
 - Pinkatal
 - Rechnitzer Geschriebenstein
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
 - Gotscher
 - Rosengarten
 - Schiller
 - Tiefer Weg
 - Wohlauf
- c) Comuni e parti di comuni:
 - Bonisdorf
 - Burg
 - Burgauberg
 - Deutsch Bieling
 - Deutsch Ehrendorf
 - Deutsch Kaltenbrunn
 - Deutsch-Schützen
 - Deutsch Tschantschendorf
 - Eberau
 - Edlitz
 - Eisenberg an der Pinka
 - Eltendorf
 - Gaas
 - Gamischdorf
 - Gerersdorf-Sulz
 - Glasing
 - Großmürbisch
 - Güssing
 - Güttenbach
 - Hackerberg
 - Hagensdorf

Hannersdorf
Harmisch
Hasendorf
Heiligenbrunn
Hoell
Inzenhof
Kalch
Kirchfidisch
Kleinmürbisch
Kohfidisch
Königsdorf
Kotezicken
Kroatisch Ehrendorf
Kroatisch Tschantschendorf
Krobotek
Krottendorf bei Güssing
Krottendorf bei Neuhaus am Klausenbach
Kukmirn
Kulmer Hof
Limbach
Luising
Markt-Neuhodis
Minihof-Liebau
Mischendorf
Moschendorf
Mühlgraben
Neudauberg
Neumarkt im Tauchental
Neusiedl
Neustift
Oberbildein
Ollersdorf
Poppendorf
Punitz
Rax
Rechnitz
Rehgraben
Reinersdorf
Rohr
Rohrbrunn
Schallendorf

St. Michael
St. Nikolaus
St. Kathrein
Stadtschlaining
Steinfurt
Strem
Sulz
Sumetendorf
Tobau
Tshanigraben
Tudersdorf
Unterbildein
Urbersdorf
Wechselbaum
Weiden bei Rechnitz
Welgersdorf
Windisch Minihof
Winten
Woppendorf
Zuberbach

1.3.5. Regione determinata Thermenregion

- a) Großlagen
- Badener Berg
 - Vöslauer Hauerberg
 - Weißer Stein
 - Tattendorfer Steinhölle (Stahölln)
 - Schatzberg
 - Kappellenweg
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
- Am Hochgericht
 - Badenerberg
 - Brunnerberg
 - Dornfeld
 - Goldeck
 - Gradenthal
 - Hochleiten

Holzspur
In Brunnerberg
Jenibergen
Kapellenweg
Kirchenfeld
Kramer
Lange Bamhartstätler
Les'hanl
Mandl-Höh
Mitterfeld
Oberkirchen
Pfaffstättner Kogel
Prezessbühel
Rasslerin
Römerberg
Satzing
Steinfeld
Weißer Stein

c) Comuni e parti di comuni:

Bad Fischau
Bad Vöslau
Baden
Berndorf
Blumau
Blumau-Neurißhof
Braiten
Brunn am Gebirge
Brunn/Schneebergbahn
Brunnenthal
Deutsch-Brodersdorf
Dornau
Dreitsetten
Ebreichsdorf
Eggendorf
Einöde
Enzesfeld
Frohsdorf
Gainfarn
Gaminghof

Gießhübl
Großau
Gumpoldskirchen
Günselsdorf
Guntramsdorf
Hirtenberg
Josefsthal
Katzelsdorf
Kottingbrunn
Landegg
Lanzenkirchen
Leesdorf
Leobersdorf
Lichtenwörth
Lindabrunn
Maria Enzersdorf
Markt Piesting
Matzendorf
Mitterberg
Mödling
Möllersdorf
Münchendorf
Muthmannsdorf
Obereggendorf
Oberwaltersdorf
Oyenhausen
Perchtoldsdorf
Pfaffstätten
Pottendorf
Rauhenstein
Reisenberg
Schönau/Triesting
Seibersdorf
Siebenhaus
Siegersdorf
Sollenau
Sooß
St. Veit
Steinabrückl
Steinfelden
Tattendorf

Teesdorf
Theresienfeld
Traiskirchen
Tribuswinkel
Trumau
Vösendorf
Wagram
Wampersdorf
Weigelsdorf
Weikersdorf/Steinfeld
Wiener Neustadt
Wiener Neudorf
Wienersdorf
Winzendorf
Wöllersdorf
Zillingdorf

1.3.6. Regione determinata Kremstal

- a) Großlagen
Göttweiger Berg
Kaiserstiege
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
Ebritzstein
Ehrenfelser
Emmerlingtal
Frauengrund
Gartl
Gärtling
Gedersdorfer Kaiserstiege
Goldberg
Großer Berg
Hausberg
Herrentrost
Hochäcker
Im Berg
Kirchbühel
Kogl

Kremsleithen
Pellingen
Pfaffenberg
Pfennigberg
Pulverturm
Rammeln
Reisenthal
Rohrendorfer Gebting
Sandgrube
Scheibelberg
Schrattenpoint
Sommerleiten
Sonnageln
Spiegel
Steingraben
Tümelstein
Weinzierlberg
Zehetnerin

c) Comuni e parti di comuni:

Aigen
Angern
Brunn im Felde
Droß
Egelsee
Eggendorf
Furth
Gedersdorf
Gneixendorf
Göttweig
Höbenbach
Hollenburg
Hörfarth
Imbach
Krems
Krems an der Donau
Krustetten
Landersdorf
Meidling
Neustift bei Schönberg

Oberfucha
Oberrohrdorf
Palt
Paudorf
Priel
Rehberg
Rohrendorf bei Krems
Scheibenhof
Senftenberg
Stein an der Donau
Steinaweg-Kleinwien
Stift Göttweig
Stratzing
Thallern
Tiefenfucha
Unterrohrdorf
Walkersdorf am Kamp
Weinzierl bei Krems

1.3.7. Regione determinata Kamptal

a) Großlage

b) Rieden, Fluren, Einzellagen

Anger
Auf der Setz
Friesenrock
Gaisberg
Gallenberg
Gobelsberg
Heiligenstein
Hiesberg
Hofstadt
Kalvarienberg
Kremstal
Loiser Berg
Obritzberg
Pfeiffenberg

Sachsenberg
Sandgrube
Spiegel
Stein
Steinhaus
Weinträgerin
Wohra

c) Comuni e parti di comuni:

Altenhof
Diendorf am Walde
Diendorf/Kamp
Elsarn im Straßertale
Engabrunn
Etsdorf am Kamp
Fernitz
Gobelsburg
Grunddorf
Hadersdorf am Kamp
Haindorf
Kammern am Kamp
Kamp
Langenlois
Lengenfeld
Mittelberg
Mollands
Obernholz
Oberreith
Plank/Kamp
Peith
Rothgraben
Schiltern
Schönberg am Kamp
Schönbergneustift
Sittendorf
Stiefen
Straß im Straßertale
Thürneustift
Unterreith
Walkersdorf
Wiedendorf
Zöbing

1.3.8. Regione determinata Donauland

- a) Großlagen
 - Klosterneuburger Weinberge
 - Tulbinger Kogel
 - Wagram-Donauland
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
 - Altenberg
 - Bromberg
 - Erdpreß
 - Franzhauser
 - Fuchsberg
 - Gänsacker
 - Georgenberg
 - Glockengießler
 - Gmirk
 - Goldberg
 - Halterberg
 - Hengsberg
 - Hengstberg
 - Himmelreich
 - Hirschberg
 - Hochrain
 - Kreitschental
 - Kühgraben
 - Leben
 - Ortsried
 - Purgstall
 - Sätzen
 - Schillingsberg
 - Schloßberg
 - Sonnenried
 - Steinagrund
 - Traxelgraben
 - Vorberg
 - Wadenthal
 - Wagram
 - Weinlacke
 - Wendelstatt
 - Wora

c) Comuni e parti di comuni:

Ahrenberg
Abstetten
Altenberg
Ameisthal
Anzenberg
Atzelsdorf
Atzenbrugg
Baumgarten/Reidling
Baumgarten/Wagram
Baumgarten/Tullnerfeld
Chorherrn
Dietersdorf
Ebersdorf
Egelsee
Einsiedl
Elsbach
Engelmannsbrunn
Fels
Fels/Wagram
Feuersbrunn
Freundorf
Gerasdorf b. Wien
Gollarn
Gösing
Grafenwörth
Groß-Rust
Großriedenthal
Großweikersdorf
Großwiesendorf
Gugging
Hasendorf
Henzing
Hintersdorf
Hippersdorf
Höflein an der Donau
Holzleiten
Hütteldorf
Judenau-Baumgarten
Katzelsdorf im Dorf

Katzelsdorf/Zeil
Kierling
Kirchberg/Wagram
Kleinwiesendorf
Klosterneuburg
Königsbrunn
Königsbrunn/Wagram
Königstetten
Kritzendorf
Landersdorf
Michelhausen
Michelndorf
Mitterstockstall
Mossbierbaum
Neudegg
Oberstockstall
Ottenthal
Pixendorf
Plankenberg
Pöding
Reidling
Röhrenbach
Ruppersthal
Saladorf
Sieghartskirchen
Sitzenberg
Spital
St. Andrä-Wördern
Staasdorf
Stettenhof
Tautendorf
Thürnthal
Tiefenthal
Trasdorf
Tulbing
Tulln
Unterstockstall
Wagram am Wagram
Waltendorf
Weinzierl bei Ollern
Wipfing

Wolfpassing
Wördern
Würmla
Zaußenberg
Zeiselmauer

1.3.9. Regione determinata Traisental

- a) Großlage
Traismaurer Weinberge
- b) Rieden, Fluren, Einzellage:
- Am Nasenberg
Antingen
Brunberg
Eichberg
Fuchsenrand
Gerichtsberg
Grillenbühel
Halterberg
Händlgraben
Hausberg
In der Wiegn'n
In der Leithen
Kellerberg
Kölbing
Kreit
Kufferner Steinried
Leithen
Schullerberg
Sonnleiten
Spiegelberg
Tiegeln
Valterl
Weinberg
Wiegen
Zachling
Zwirch

c) Comuni e parti di comuni:

Abdorf
Adletzberg
Ambach
Angern
Diendorf
Dörfl
Edering
Eggendorf
Einöd
Etzersdorf
Franzhausen
Frauendorf
Fugging
Gemeinlebarn
Getzersdorf
Großrust
Grünz
Gutenbrunn
Haselbach
Herzogenburg
Hilpersdorf
Inzersdorf ob der Traisen
Kappeln
Katzenberg
Killing
Kleinrust
Kuffern
Langmannersdorf
Mitterndorf
Neusiedl
Neustift
Nußdorf ob der Traisen
Oberndorf am Gebirge
Oberndorf in der Ebene
Oberwinden
Oberwölbing
Obritzberg-Rust
Ossarn
Pfaffing

Rassing
Ratzersdorf
Reichersdorf
Ried
Rottersdorf
Schweinern
St. Andrä/Traisen
St. Pölten
Statzendorf
Stollhofen
Thallern
Theyern
Traismauer
Unterradlberg
Unterwölbing
Wagram an der Traisen
Waldletzberg
Walpersdorf
Weidling
Weißenkriechen/Perschling
Wetzmannsthal
Wielandsthal
Wölbing

1.3.10. Regione determinata Carnuntum

- a) Großlage

- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
Aubühel
Braunsberg
Dorfbrunnenäcker
Füllenbeutel
Gabler
Golden
Haidäcker
Hausweinäcker
Hausweingärten

Hexenberg
Kirchbergen
Lange Letten
Lange Weingärten
Mitterberg
Mühlbachacker
Mühlweg
Rosenberg
Spitzerberg
Steinriegl
Tilhofen
Ungerberg
Unterschilling

c) Comuni e parti di comuni:

Arbesthal
Au am Leithagebirge
Bad Deutsch-Altenburg
Berg
Bruck an der Leitha
Deutsch-Haslau
Ebergassing
Enzersdorf/Fischa
Fischamend
Gallbrunn
Gerhaus
Göttlesbrunn
Gramatneusiedl
Hainburg/Donau
Haslau/Donau
Haslau-Maria Ellend
Himberg
Hof/Leithaberge
Höflein
Hollern
Hundsheim
Mannersdorf/Leithagebirge
Margarethen am Moos
Maria Ellend
Moosbrunn

Pachfurth
Petronell
Petronell-Carnuntum
Prellenkirchen
Regelsbrunn
Rohrau
Sarasdorf
Scharndorf
Schloß Prugg
Schönabrunn
Schwadorf
Sommerein
Stixneusiedl
Trautmannsdorf/Leitha
Velm
Wienerherberg
Wildungsmauer
Wilfleinsdorf
Wolfsthal
Zwölfaxing

1.3.11. Regione determinata Wachau

- a) Großlage
Frauenweingärten
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
Burgberg
Frauengrund
Goldbügeln
Gottschelle
Höhlgraben
Im Weingebirge
Katzengraben
Kellerweingärten
Kiernberg
Klein Gebirg
Mitterweg
Neubergen

Niederpoigen
Schlucht
Setzberg
Silberbühel
Singerriedel
Spickenberg
Steiger
Stellenleiten
Tranthal

c) Comuni e parti di comuni:

Aggsbach
Aggsbach-Markt
Baumgarten
Bergern/Dunkelsteinerwald
Dürnstein
Eggendorf
Elsarn am Jauerling
Furth
Groisbach
Gut am Steg
Höbenbach
Joching
Köfering
Krustetten
Loiben
Mautern
Mauternbach
Mitterarnsdorf
Mühldorf
Oberarnsdorf
Oberbergern
Oberloiben
Rossatz-Rührsdorf
Schwallenbach
Spitz
St. Lorenz
St. Johann
St. Michael
Tiefenfucha

Unterbergern
Unterloiben
Vießling
Weißkirchen/Wachau
Weißkirchen
Willendorf
Willendorf in der Wachau
Wösendorf/Wachau

1.3.12. Regione determinata Weinviertel

- a) Großlagen
- Bisamberg-Kreuzenstein
 - Falkensteiner Hügelland
 - Matzner Hügel
 - Retzer Weinberge
 - Wolkersdorfer Hochleithen
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
- Adamsbergen
 - Altenberg
 - Altenbergen
 - Alter Kirchenried
 - Altes Gebirge
 - Altes Weingebirge
 - Am Berg
 - Am Lehm
 - Am Wagram
 - Antlasbergen
 - Antonibergen
 - Aschinger
 - Auberg
 - Auflangen
 - Bergen
 - Bergfeld
 - Birthaler
 - Bogenrain
 - Bruch
 - Bürsting

Detzenberg
Die alte Haider
Ekartsberg
Feigelbergen
Fochleiten
Freiberg
Freybergen
Fuchsberg
Fürstenbergen
Gaisberg
Galgenberg
Gerichtsberg
Geringen
Goldberg
Goldbergen
Gollitschen
Großbergen
Grundern
Haad
Haidberg
Haiden
Haspelberg
Hausberg
Hauseingärten
Hausrucker
Heiligengeister
Hermannschachern
Herrnberg
Hinter der Kirchen
Hirschberg
Hochfeld
Hochfeld
Hochstraß
Holzpoint
Hundsbergen
Hundsleithen
Im Inneren Rain
Im Potschallen
In Aichleiten
In den Hausweingärten
In Hamert

In Rothenpüllen
In Sechsern
In Trenken
Johannesbergen
Jungbirgen
Junge Frauenberge
Jungherrn
Kalvarienberg
Kapellenfeld
Kirchbergen
Kirchenberg
Kirchluß
Kirchweinbergen
Kogelberg
Köhlberg
Königsbergen
Kreuten
Lamstetten
Lange Ried
Lange Vierteln
Lange Weingärten
Leben
Lehmfeld
Leithen
Leitenberge
Lichtenberg
Ließen
Lindau
Lissen
Martal
Maxendorf
Merkvierteln
Mitterberge
Mühlweingärten
Neubergergen
Neusätzen
Nußberg
Ölberg
Ölbergen
Platten
Pöllitzern

Preussenberg
Purgstall
Raschern
Reinthal
Reishübel
Retzer Weinberge
Rieden um den Heldenberg
Rösel
Rosenberg
Roseneck
Saazen
Sandbergen
Sandriegl
Satzen
Sätzweingärten
Sauenberg
Sauhaut
Saurüßeln
Schachern
Schanz
Schatz
Schatzberg
Schilling
Schmallissen
Schmidatal
Schwarzerder
Sechterbergen
Silberberg
Sommerleiten
Sonnberg
Sonnen
Sonnleiten
Steinberg
Steinbergen
Steinhübel
Steinperz
Stöckeln
Stolleiten
Strassfeld
Stuffeln
Tallusfeld

Veigelberg
Vogelsinger
Vordere Bergen
Warthberg
Weinried
Weintalried
Weisser Berg
Zeiseln
Zuckermandln
Zuckermantel
Zuckerschleh
Züngel
Zutrinken
Zwickeln
Zwiebelhab
Zwiefänger

c) Comuni e parti di comuni:

Alberndorf im Pulkautal
Alt Höflein
Alt Ruppertsdorf
Altenmarkt im Thale
Altenmarkt
Altlichtenwarth
Altmanns
Ameis
Amelsdorf
Angern an der March
Aschendorf
Asparn an der Zaya
Aspersdorf
Atzelsdorf
Au
Auersthal
Auggenthal
Bad Pirawarth
Baierdorf
Bergau
Bernhardsthal
Bisamberg

Blumenthal
Bockfließ
Bogenneusiedl
Bösendürnbach
Braunsdorf
Breiteneich
Breitenwaida
Bruderndorf
Bullendorf
Burgschleinitz
Deinzendorf
Diepolz
Dietersdorf
Dietmannsdorf
Dippersdorf
Dobermannsdorf
Drasenhofen
Drösing
Dürnkrut
Dürnleis
Ebendorf
Ebenthal
Ebersbrunn
Ebersdorf an der Zaya
Eggenburg
Eggendorf am Walde
Eggendorf
Eibesbrunn
Eibesthal
Eichenbrunn
Eichhorn
Eitzersthal
Engelhartstetten
Engelsdorf
Enzersdorf bei Staatz
Enzersdorf im Thale
Enzersfeld
Erdberg
Erdpreß
Ernstbrunn
Etzmannsdorf

Fahndorf
Falkenstein
Fallbach
Föllim
Frättingsdorf
Frauendorf/Schmida
Friebritz
Füllersdorf
Furth
Gaindorf
Gaisberg
Gaiselberg
Gaisruck
Garmanns
Gars am Kamp
Gartenbrunn
Gaubitsch
Gauderndorf
Gaweinstal
Gebmanns
Geitzendorf
Gettsdorf
Ginzersdorf
Glaubendorf
Gnadendorf
Goggendorf
Goldgeben
Göllersdorf
Gösting
Götzendorf
Grabern
Grafenberg
Grafensulz
Großenbrunn
Groß Ebersdorf
Groß-Engersdorf
Groß-Inzersdorf
Groß-Schweinbarth
Großharras
Großkadolz
Großkrut

Großmeisdorf
Großmugl
Großnondorf
Großreipersdorf
Großrußbach
Großstelzendorf
Großwetzdorf
Grub an der March
Grübern
Grund
Gumping
Guntersdorf
Guttenbrunn
Hadres
Hagenberg
Hagenbrunn
Hagendorf
Hanfthal
Hardegg
Harmannsdorf
Harrersdorf
Hart
Haselbach
Haslach
Haugsdorf
Hausbrunn
Hauskirchen
Hausleiten
Hautzendorf
Heldenberg
Herrnbaumgarten
Herrnleis
Herzogbirbaum
Hetzmannsdorf
Hipples
Höbersbrunn
Hobersdorf
Höbertsgrub
Hochleithen
Hofern
Hohenau an der March

Hohenrappersdorf
Hohenwarth
Hollabrunn
Hollenstein
Hörersdorf
Horn
Hornsburg
Hüttendorf
Immendorf
Inkersdorf
Jedenspeigen
Jetzelsdorf
Kalladorf
Kammersdorf
Karnabrunn
Kattau
Katzelsdorf
Kettlasbrunn
Ketzelsdorf
Kiblitz
Kirchstetten
Kleedorf
Klein Hadersdorf
Klein Riedenthal
Klein Haugsdorf
Klein-Harras
Klein-Meiseldorf
Klein-Reinprechtsdorf
Klein-Schweinbarth
Kleinbaumgarten
Kleinebersdorf
Kleinengersdorf
Kleinhöflein
Kleinkadolz
Kleinkirchberg
Kleinrötz
Kleinsierndorf
Kleinstelzendorf
Kleinstetteldorf
Kleinweikersdorf
Kleinwetzdorf

Kleinwilfersdorf
Klement
Kollnbrunn
Königsbrunn
Kottingneusiedl
Kotzendorf
Kreuttal
Kreuzstetten
Kronberg
Kühnring
Laa an der Thaya
Ladendorf
Langenzersdorf
Lanzendorf
Leitzersdorf
Leobendorf
Leodagger
Limberg
Loidesthal
Loosdorf
Magersdorf
Maigen
Mailberg
Maisbirbaum
Maissau
Mallersbach
Manhartsbrunn
Mannersdorf
Marchegg
Maria Roggendorf
Mariathal
Martinsdorf
Matzelsdorf
Matzen
Maustrenk
Meiseldorf
Merkersdorf
Michelstetten
Minichhofen
Missingdorf
Mistelbach

Mittergrabern
Mitterretzbach
Mödring
Mollmannsdorf
Mörtersdorf
Mühlbach a. M.
Münichsthal
Naglern
Nappersdorf
Neubau
Neudorf bei Staatz
Neuruppersdorf
Neusiedl/Zaya
Nexingin
Niederabsdorf
Niederfellabrunn
Niederhollabrunn
Niederkreuzstetten
Niederleis
Niederrußbach
Niederschleinz
Niedersulz
Nursch
Oberdürnbach
Oberfellabrunn
Obergänserndorf
Obergrabern
Obergrub
Oberhautzentel
Oberkreuzstetten
Obermallebarn
Obermarkersdorf
Oberhalb
Oberolberndorf
Oberparschenbrunn
Oberravelsbach
Oberretzbach
Oberrohrbach
Oberrußbach
Oberschoderlee
Obersdorf

Obersteinabrunn
Oberstinkenbrunn
Obersulz
Oberthern
Oberzögersdorf
Obritz
Olbersdorf
Olgersdorf
Ollersdorf
Ottendorf
Ottenthal
Paasdorf
Palterndorf
Paltersdorf
Passauerhof
Passendorf
Patzenthal
Patzmannsdorf
Peigarten
Pellendorf
Pernersdorf
Pernhofen
Pettendorf
Pfaffendorf
Pfaffstetten
Pfösing
Pillersdorf
Pillichsdorf
Pirawarth
Platt
Pleißling
Porrau
Pottenhofen
Poysbrunn
Poysdorf
Pranhartsberg
Prinzendorf/Zaya
Prottes
Puch
Pulkau
Pürstendorf

Putzing
Pyhra
Rabensburg
Radlbrunn
Raffelhof
Rafing
Ragelsdorf
Raggendorf
Rannersdorf
Raschala
Ravelsbach
Reikersdorf
Reinthal
Retz
Retz-Altstadt
Retz-Stadt
Retzbach
Reyersdorf
Riedenthal
Ringelsdorf
Ringendorf
Rodingersdorf
Roggendorf
Rohrbach
Rohrendorf/Pulkau
Ronthal
Röschitz
Röschitzklein
Roseldorf
Rückersdorf
Rußbach
Schalladorf
Schleinbach
Schletz
Schönborn
Schöngrabern
Schönkirchen
Schrattenberg
Schrattenthal
Schrick
Seebarn

Seefeld
Seefeld-Kadolz
Seitzerdorf-Wolfpassing
Senning
Siebenhirten
Sierndorf
Sierndorf/March
Sigmundsherberg
Simonsfeld
Sitzendorf an der Schmida
Sitzenhart
Sonnberg
Sonndorf
Spannberg
St.Bernhard-Frauenhofen
St.Ulrich
Staatz
Staatz-Kautzendorf
Starnwörth
Steinabrunn
Steinbrunn
Steinebrunn
Stetteldorf/Wagram
Stetten
Stillfried
Stockerau
Stockern
Stoitzendorf
Straning
Stranzendorf
Streifing
Streitdorf
Stronsdorf
Stützenhofen
Sulz im Weinviertel
Suttenbrunn
Tallesbrunn
Traunfeld
Tresdorf
Ulrichskirchen
Ungerndorf

Unterdürnbach
Untergrub
Unterhautzentl
Untermallebarn
Untermarkersdorf
Unternalb
Unterolberndorf
Unterparschenbrunn
Unterretzbach
Unterrohrbach
Unterstinkenbrunn
Unterthern
Velm
Viendorf
Waidendorf
Waitzendorf
Waltersdorf
Waltersdorf/March
Walterskirchen
Wartberg
Waschbach
Watzelsdorf
Weikendorf
Wetzelsdorf
Wetzleinsdorf
Weyerburg
Wieselsfeld
Wiesern
Wildendürnbach
Wilfersdorf
Wilhelmsdorf
Windisch-Baumgarten
Windpassing
Wischathal
Wolfpassing an der Hochleithen
Wolfpassing
Wolfsbrunn
Wolkersdorf/Weinviertel
Wollmannsberg
Wullersdorf
Wultendorf

Wulzeshofen
Würnitz
Zellerndorf
Zemling
Ziersdorf
Zissersdorf
Zistersdorf
Zlabern
Zogelsdorf
Zwentendorf
Zwingendorf

1.3.13. Regione determinata Südsteiermark

- a) Großlagen
 - Sausal
 - Südsteirisches Rebenland
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
 - Altenberg
 - Brudersegg
 - Burgstall
 - Czamilionberg/Kaltenegg
 - Eckberg
 - Eichberg
 - Einöd
 - Gauitsch
 - Graßnitzberg
 - Harrachegg
 - Hochgraßnitzberg
 - Karnerberg
 - Kittenberg
 - Königsberg
 - Kranachberg
 - Lubekogel
 - Mitteregg
 - Nußberg
 - Obegg
 - Päßnitzerberger Römerstein

Pfarrweingarten
Schloßberg
Sernauberg
Speisenberg
Steinriegl
Stermitzberg
Urkkogel
Wielitsch
Wilhelmshöhe
Witscheinberg
Witscheiner Herrenberg
Zieregg
Zoppelberg

c) Comuni e parti di comuni:

Aflenz an der Sulm
Altenbach
Altenberg
Arnfels
Berghausen
Brudersegg
Burgstall
Eckberg
Ehrenhausen
Eichberg
Eichberg-Trautenburg
Einöd
Empersdorf
Ewitsch
Flamberg
Fötschach
Gamlitz
Gauitsch
Glanz
Gleinstätten
Goldes
Göttling
Graßnitzberg
Greith
Großklein

Großwalz
Grottenhof
Grubtal
Hainsdorf/Schwarzautal
Hasendorf an der Mur
Heimschuh
Höch
Kaindorf an der Sulm
Kittenberg
Kitzeck im Sausal
Kogelberg
Kranach
Kranachberg
Labitschberg
Lang
Langaberg
Langegg
Lebring - St. Margarethen
Leibnitz
Leutschach
Lieschen
Maltschach
Mattelsberg
Mitteregg
Muggenau
Nestelbach
Nestelberg/Heimschuh
Nestelberg/Großklein
Neurath
Obegg
Oberfahrenbach
Obergreith
Oberhaag
Oberlupitscheni
Obervogau
Ottenberg
Paratheregg
Petzles
Pistorf
Pößnitz
Prarath

Ratsch an der Weinstraße
Remschnigg
Rettenbach
Rettenberg
Retznei
Sausal
Sausal-Kerschegg
Schirka
Schloßberg
Schönberg
Schönegg
Seggauberg
Sernau
Spielfeld
St.Andrä i.S.
St.Andrä-Höch
St.Johann im Saggautal
St.Nikolai im Sausal
St.Nikolai/Draßling
St.Ulrich/Waasen
Steinbach
Steingrub
Steinriegel
Sulz
Sulztal an der Weinstraße
Tillmitsch
Unterfahrenbach
Untergreith
Unterhaus
Unterlupitscheni
Vogau
Wagna
Waldschach
Weitendorf
Wielitsch
Wildon
Wolfsberg/Schw.
Zieregg

1.3.14. Regione determinata Weststeiermark

- a) Großlagen

- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
Burgegg
Dittenberg
Guntschenberg
Hochgrail
St. Ulrich i. Gr.
- c) Comuni e parti di comuni:
Aibl
Bad Gams
Deutschlandsberg
Frauental an der Laßnitz
Graz
Greisdorf
Groß St. Florian
Großradl
Gundersdorf
Hitzendorf
Hollenegg
Krottendorf
Lannach
Ligist
Limberg
Marhof
Mooskirchen
Pitschgau
Preding
Schwanberg
Seiersberg
St. Bartholomä
St. Martin i.S.
St. Stefan ob Stainz
St. Johann ob Hohenburg

St. Peter i.S.
Stainz
Stallhofen
Straßgang
Sulmeck-Greith
Unterbergla
Unterfresen
Weibling
Wernersdorf
Wies

1.3.15. Regione determinata Südoststeiermark

- a) Großlagen
 - Oststeirisches Hügelland
 - Vulkanland
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
 - Annaberg
 - Buchberg
 - Burgfeld
 - Hofberg
 - Hoferberg
 - Hohenberg
 - Hürtherberg
 - Kirchleiten
 - Klöchberg
 - Königsberg
 - Prebendsdorfberg
 - Rathenberg
 - Reiting
 - Ringkogel
 - Rosenberg
 - Saziani
 - Schattauberg
 - Schemming
 - Schloßkogel
 - Seindl
 - Steintal
 - Stradenberg
 - Sulzberg
 - Weinberg

c) Comuni e parti di comuni:

Aigen
Albersdorf-Prebuch
Allerheiligen bei Wildon
Altenmarkt bei Fürstenfeld
Altenmarkt bei Riegersburg
Aschau
Aschbach bei Fürstenfeld
Auersbach
Aug-Radisch
Axbach
Bad Waltersdorf
Bad Radkersburg
Bad Gleichenberg
Bairisch Kölldorf
Baumgarten bei Gnas
Bierbaum am Auersbach
Bierbaum
Breitenfeld/Rittschein
Buch-Geiseldorf
Burgfeld
Dambach
Deutsch Goritz
Deutsch Haseldorf
Dienersdorf
Dietersdorf am Gnasbach
Dietersdorf
Dirnbach
Dörfl
Ebersdorf
Edelsbach bei Feldbach
Edla
Eichberg bei Hartmannsdorf
Eichfeld
Entschendorf am Ottersbach
Entschendorf
Etzersdorf-Rollsdorf
Fehring
Feldbach
Fischa

Fladnitz im Raabtal
Flattendorf
Floing
Frannach
Frösaugraben
Frössauberg
Frutten
Fünfung bei Gleisdorf
Fürstenfeld
Gabersdorf
Gamling
Gersdorf an der Freistritz
Gießelsdorf
Gleichenberg-Dorf
Gleisdorf
Glojach
Gnaning
Gnas
Gniebing
Goritz
Gosdorf
Gossendorf
Grabersdorf
Grasdorf
Greinbach
Großhartmannsdorf
Grössing
Großsteinbach
Großwilfersdorf
Grub
Gruisla
Gschmaier
Gutenberg an der Raabklamm
Gutendorf
Habegg
Hainersdorf
Haket
Halbenrain
Hart bei Graz
Hartberg
Hartl

Hartmannsdorf
Haselbach
Hatzendorf
Herrnberg
Hinteregg
Hirnsdorf
Hochenegg
Hochstraden
Hof bei Straden
Hofkirchen bei Hardegg
Höflach
Hofstätten
Hofstätten bei Deutsch Goritz
Hohenbrugg
Hohenkogl
Hopfau
Ilz
Ilztal
Jagerberg
Jahrbach
Jamm
Johnsdorf-Brunn
Jörgen
Kaag
Kaibing
Kainbach
Lalch
Kapfenstein
Karbach
Kirchberg an der Raab
Klapping
Kleegraben
Kleinschlag
Klöch
Klöchberg
Kohlgraben
Kölldorf
Kornberg bei Riegersburg
Krennach
Krobathen
Kronnersdorf

Krottendorf
Krusdorf
Kulm bei Weiz
Laasen
Labuch
Landscha bei Weiz
Laßnitzhöhe
Leitersdorf im Raabtal
Lembach bei Riegersburg
Lödersdorf
Löffelbach
Loipersdorf bei Fürstenfeld
Lugitsch
Maggau
Magland
Mahrendorf
Maierdorf
Maierhofen
Markt Hartmannsdorf
Marktl
Merkendorf
Mettersdorf am Saßbach
Mitterdorf an der Raab
Mitterlabill
Mortantsch
Muggendorf
Mühldorf bei Feldbach
Mureck
Murfeld
Nägelsdorf
Nestelbach im Ilztal
Neudau
Neudorf
Neusetz
Neustift
Nitscha
Oberdorf am Hohegg
Obergnas
Oberkarla
Oberklamm
Oberspitz

Obertiefenbach
Öd
Ödgraben
Ödt
Ottendorf an der Rittschein
Penzendorf
Perbersdorf bei St. Peter
Persdorf
Pertlstein
Petersdorf
Petzelsdorf
Pichla bei Radkersburg
Pichla
Pirsching am Traubenberg
Pischelsdorf in der Steiermark
Plesch
Pöllau
Pöllauberg
Pölten
Poppendorf
Prebensdorf
Pressguts
Pridahof
Puch bei Weiz
Raabau
Rabenwald
Radersdorf
Radkersburg
Radochen
Ragnitz
Raning
Ratschendorf
Reichendorf
Reigersberg
Reith bei Hartmannsdorf
Rettenbach
Riegersburg
Ring
Risola
Rittschein
Rohr an der Raab

Rohr bei Hartberg
Rohrbach am Rosenberg
Rohrbach bei Waltersdorf
Romatschachen
Ruppersdorf
Saaz
Schachen am Römerbach
Schölbing
Schönau
Schönegg bei Pöllau
Schrötten bei Deutsch-Goritz
Schwabau
Schwarzau im Schwarzautal
Schweinz
Sebersdorf
Siebing
Sieggersdorf bei Herberstein
Sinabelkirchen
Söchau
Speltenbach
St. Peter am Ottersbach
St. Johann bei Herberstein
St. Veit am Vogau
St. Kind
St. Anna am Aigen
St. Georgen an der Stiefing
St. Johann in der Haide
St. Margarethen an der Raab
St. Nikolai ob Draßling
St. Marein bei Graz
St. Magdalena am Lemberg
St. Stefan im Rosental
St. Lorenzen am Wechsel
Stadtbergen
Stainz bei Straden
Stang bei Hatzendorf
Staudach
Stein
Stocking
Straden
Straß

Stubenberg
Sulz bei Gleisdorf
Sulzbach
Takern
Tatzen
Tautendorf
Tiefenbach bei Kaindorf
Tieschen
Trautmannsdorf/Oststeiermark
Trössing
Übersbach
Ungerdorf
Unterauersbach
Unterbuch
Unterfladnitz
Unterkarla
Unterlamm
Unterlaßnitz
Unterzirknitz
Vockenberg
Wagerberg
Waldsberg
Walkersdorf
Waltersdorf in der Oststeiermark
Waltra
Wassen am Berg
Weinberg an der Raab
Weinberg
Weinburg am Sassbach
Weißbach
Weiz
Wetzelsdorf bei Jagerberg
Wieden
Wiersdorf
Wilhelmsdorf
Wittmannsdorf
Wolfgruben bei Gleisdorf
Zehensdorf
Zelting
Zerlach
Ziegenberg

1.3.16. Regione determinata di Vienna

- a) Großlagen
 - Bisamberg-Wien
 - Georgenberg
 - Kahlenberg
 - Nußberg
- b) Rieden, Fluren, Einzellagen
 - Altweingarten
 - Auckenthal
 - Bellevue
 - Breiten
 - Burgstall
 - Falkenberg
 - Gabrissen
 - Gallein
 - Gebhardin
 - Gernen
 - Herrenholz
 - Hochfeld
 - Jungenberg
 - Jungherrn
 - Kuchelviertel
 - Langteufel
 - Magdalenenhof
 - Mauer
 - Mitterberg
 - Oberlaa
 - Preußen
 - Reisenberg
 - Rosengartl
 - Schenkenberg
 - Steinberg
 - Wiesthalen
- c) Parti di comuni
 - Dornbach
 - Grinzing

Groß Jedlersdorf
Heiligenstadt
Innere Stadt
Josefsdorf
Kahlenbergerdorf
Kalksburg
Liesing
Mauer
Neustift
Nußdorf
Ober Sievering
Oberlaa
Ottakring
Pötzleinsdorf
Rodaun
Stammersdorf
Strebersdorf
Unter Sievering

1.3.17. Regione determinata Vorarlberg

- a) Großlagen

- b) Rieden, Fluren, Einzellagen

- c) Comuni
Bregenz
Röthis

1.3.18. Regione determinata Tirolo

- a) Großlagen

b) Rieden, Fluren, Einzellagen

c) Comuni

Zirl

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica

Weinland

Bergland

Steiermark

Wien

X. VINI ORIGINARI DEL REGNO DEL BELGIO

Vini di qualità prodotti in regioni determinate ("vin de qualité produit dans une région déterminée")

Nome della regione determinata: Hageland

Appellation d'origine contrôlée/Gecontroleerde oorsprongsbenaming: Hagelandse Wijn

Appendice II

(di cui all'articolo 6)

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI ORIGINARI DEL CILE

- I. Vino Pajarete
- II. Vino Asoleado
- III. Vini delle seguenti regioni, subregioni, zone ed aree:
 - 1.0.0.0. REGIONE VITICOLA DI ATACAMA
 - 1.1.0.0. Subregione: Valle de Copiapó
 - 1.2.0.0. Subregione: Valle del Huasco
 - 2.0.0.0. REGIONE VITICOLA DI COQUIMBO
 - 2.1.0.0. Subregione: Valle del Elqui

2.1.1.0. Zona: -----

2.1.1.1. Area: Vicuña

2.1.1.2. Area: Paiguano

2.2.0.0. Subregione: Valle del Limarí

2.2.1.0. Zona: -----

2.2.1.1. Area: Ovalle

2.2.1.2. Area: Monte Patria

2.2.1.3. Area: Punitaqui

2.2.1.4. Area: Río Hurtado

2.3.0.0. Subregione: Valle del Choapa

2.3.1.0. Zona: -----

2.3.1.1. Area: Salamanca

2.3.1.2. Area: Illapel

3.0.0.0. REGIONE VITICOLA DI ACONCAGUA

3.1.0.0. Subregione. Valle de Aconcagua

3.1.1.0. Zona: -----

3.1.1.1. Area: Panquehue

3.2.0.0. Subregione: Valle de Casablanca

4.0.0.0. REGIONE VALLE CENTRAL

4.1.0.0. Subregione: Valle del Maipo

4.1.1.0. Zona: -----

4.1.1.1. Area: Santiago

4.1.1.2. Area: Pirque

4.1.1.3. Area: Puente Alto

4.1.1.4. Area: Buin

4.1.1.5. Area: Isla de Maipo

4.1.1.6. Area: Talagante

4.1.1.7. Area: Melipilla

4.2.0.0. Subregione: Valle del Rapel

4.2.1.0. Zona: Valle de Cachapoal

4.2.1.1. Area: Rancagua

4.2.1.2. Area: Requínoa

4.2.1.3. Area: Rengo

4.2.1.4. Area: Peumo

4.2.2.0. Zona: Valle de Colchagua

- 4.2.2.1. Area: San Fernando
- 4.2.2.2. Area: Chimbarongo
- 4.2.2.3. Area: Nancagua
- 4.2.2.4. Area: Santa Cruz
- 4.2.2.5. Area: Palmilla
- 4.2.2.6. Area: Peralillo
- 4.3.0.0. Subregione: Valle de Curicó
- 4.3.1.0. Zona: Valle del Teno
 - 4.3.1.1. Area: Rauco
 - 4.3.1.2. Area: Romeral
- 4.3.2.0. Zona: Valle del Lontué
 - 4.3.2.1. Area: Molina

4.3.2.2.- Area: Sagrada Familia

4.4.0.0. Subregione: Valle del Maule

4.4.1.0. Zona: Valle del Claro

4.4.1.1. Area: Talca

4.4.1.2. Area: Péncahue

4.4.1.3. Area: San Clemente

4.4.2.0. Zona: Valle del Loncomilla

4.4.2.1. Area: San Javier

4.4.2.2. Area: Villa Alegre

4.4.2.3. Area: Parral

4.4.2.4. Area: Linares

4.4.3.0. Zona: Valle del Tutuvén

4.4.3.1. Area: Cauquenes

5.0.0.0. REGIONE DEL SUR

5.1.0.0. Subregione: Valle del Itata

5.1.1.0. Zona: -----

5.1.1.1. Area: Chillán

5.1.1.2. Area: Quillón

5.1.1.3. Area: Portezuelo

5.1.1.4. Area: Coelemu

5.2.0.0. Subregione: Valle del Bío-Bío

5.2.1.0. Zona: -----

5.2.1.1. Area: Yumbel

5.2.1.2. Area: Mulchén

Appendice III

(di cui all'articolo 9)

ELENCO DELLE MENZIONI TRADIZIONALI DELLA COMUNITÀ

ELENCO A

<i>Menzione tradizionale</i>	<i>Vini interessati</i>	<i>Categoria(e) di prodotti</i>	<i>Lingua</i>
<i>Qualitätswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Qualitätswein garantieren Ursprungs/ Q.g.U</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Qualitätswein mit Prädikat/ Q.b.A.m.Pr or Prädikatswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Qualitätsschaumwein</i> <i>garantierten</i>	<i>tutti</i>	<i>v.s.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Ursprungs/Q.g.U</i>			
<i>Auslese</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Beerenauslese</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Eiswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Kabinett</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Spätlese</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Trockenbeerenauslese</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Landwein</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	
A. Badisch Rotgold	<i>Baden</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Klassik or Classic</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Ehrentrudis</i>	<i>Baden</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Riesling-Hochgewächs</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Schillerwein</i>	<i>Württemberg</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Weißherbst</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Winzersekt</i>	<i>tutti</i>	<i>v.s.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Qualitätswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Qualitätswein besonderer Reife und Leseart or Prädikatswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Ausbruch or Ausbruchwein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Auslese or Auslesewein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Beerenauslese (wein)</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Eiswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Kabinett or Kabinettwein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Schilfwein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Spätlese or Spätlesewein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Strohwein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Trockenbeerenauslese</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>

<i>Landwein</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	
<i>Ausstich</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Auswahl</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Bergwein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Klassik or Classic</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Erste Wahl</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Hausmarke</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Heuriger</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Jubiläumswein</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Sturm</i>	<i>tutti</i>	<i>Mosti di uve parzialmente fermentati con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Denominacion de origen (DO)</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Denominacion de origen calificada (DOCa)</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Vino dulce natural</i>	<i>tutti</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Vino generoso</i>		<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Vino generoso de licor</i>		<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Vino de la Tierra</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	
<i>Aloque</i>	<i>DO Valdepeñas</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Añejo</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Clásico</i>	<i>DO Abona</i>	<i>VDT con IG</i>	
	<i>DO El Hierro</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
	<i>DO Lanzarote</i>		
	<i>DO La Palma</i>		
	<i>DO Tacoronte-Acentejo</i>		
	<i>DO Tarragona</i>		
	<i>DO Valle de Güimar</i>		
	<i>DO Valle de la Orotava</i>		
	<i>DO Ycoden-Daute-Isora</i>		

<i>Cream</i>	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	inglese
<i>Criadera</i>	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Criaderas y Soleras</i>	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Crianza</i>	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Dorado</i>	DO Rueda DO Malaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Gran Reserva</i>	tutti quality vini psr Cava	v.q.p.r.d. v.s.q.p.r.d.	spagnolo spagnolo
<i>Noble</i>	tutti	v.q.p.r.d. VDT con IG	spagnolo
<i>Pajarete</i>	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Pálido</i>	DO Condado de Huelva DO Rueda DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Primero de cosecha</i>	DO Valencia	v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Rancio</i>	tutti	v.l.q.p.r.d. v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Raya</i>	DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Reserva</i>	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Sobremadre</i>	DO vinos de Madrid	v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Solera</i>	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	
<i>Superior</i>	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Trasañejo</i>	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Vino Maestro</i>	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Vendimia inicial</i>	DO Utiel-Requena	v.q.p.r.d.	spagnolo
<i>Viejo</i>	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG v.l.q.p.r.d.	spagnolo

<i>Vino de tea</i>	<i>DO La Palma</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Appellation d'origine Contrôlée</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Appellation contrôlée</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	
<i>Appellation d'origine Vin Délimité de qualité supérieure</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Vin doux naturel</i>	<i>AOC Banyuls, Banyuls Grand Cru, Muscat de Frontignan, Grand Roussillon, Maury, Muscat de Beaume de Venise, Muscat de Lunel, Muscat de Mireval, Muscat de Rivesaltes, Muscat de St Jean de Minervois, Rasteau, Rivesaltes</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Vin de pays</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	<i>francese</i>
<i>Ambré</i>	<i>tutti</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Château</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	
<i>Cinquième Cru classé</i>	<i>AOC Haut-Médoc, Margaux, St Julien, Pauillac, St Estèphe, Pessac-Leognan</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Claret</i>	<i>AOC Bourgogne, AOC Bordeaux</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Clos</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Cru Artisan</i>	<i>AOC Médoc, Haut-Médoc, Margaux, Moulis, Elencorac, St Julien, Pauillac, St Estèphe</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Cru Bourgeois</i>	<i>AOC Médoc, Haut-Médoc, Margaux, Moulis, Elencorac, St Julien, Pauillac, St Estèphe</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>

<i>Cru Classé</i>	<i>AOC Côtes de Provence, Graves, St Emilion Grand Cru, Haut-Médoc, Margaux, St Julien, Pauillac, St Estèphe, Sauternes, Pessac Léognan, Barsac</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Deuxième Cru classé</i>	<i>AOC Haut-Médoc, Margaux, St Julien, Pauillac, St Estèphe, Pessac-Leognan</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Grand Cru</i>	<i>AOC Alsace, Banyuls, Bonnes Mares, Chablis, Chambertin, Chapelle Chambertin, Chambertin Clos-de-Bèze, Mazoyeres ou Charmes Chambertin, Latricières-Chambertin, Mazis Chambertin, Ruchottes Chambertin, Griottes-Chambertin, Champagne, Clos de la Roche, Clos Saint Denis, Clos de Tart, Clos de Vougeot, Clos des Lambray, Corton, Corton Charlemagne, Charlemagne, Echézeaux, Grand Echézeaux, La Grande Rue, Montrachet, Chevalier-Montrachet, Bâtard-Montrachet, Bienvenues-Bâtard-Montrachet, Criots-Bâtard-Montrachet, Musigny, Romanée St Vivant, Richebourg, Romanée-Conti, La Romanée, La Tâche, St Emilion</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Grand Cru classé</i>	<i>St Emilion Grand Cru</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Hors d'âge</i>	<i>AOC Rivesaltes</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Premier Cru</i>	<i>AOC Aloxe Corton, Auxey Duresses, Beaune, Blagny, Chablis, Chambolle Musigny, Chassagne Montrachet, Champagne, , Côtes de Brouilly, , Fixin, Gevrey Chambertin, Givry, Ladoix, Maranges, Mercurey, Meursault, Monthélie, Montagny, Morey St Denis, Musigny, Nuits, Nuits-Saint-Georges, Pernand-Vergelesses, Pommard, Puligny-Montrachet, , Rully, Santenay, Savigny-les-Beaune, St Aubin, Volnay, Vougeot, Vosne-Romanée</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Premier Cru classé</i>	<i>AOC Haut-Médoc, Margaux, St Julien, Pauillac, St Estèphe, Pessac-Leognan</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Premier Grand Cru classé</i>	<i>St Emilion Grand Cru</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Primeur</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>francese</i>
<i>Quatrième cru classé</i>	<i>AOC Haut-Médoc, Margaux, St Julien, Pauillac, St Estèphe, Pessac-Leognan</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Rancio</i>	<i>AOC Grand Roussillon, Rivesaltes, Banyuls, Banyuls grand cru, Maury, Clairette du Languedoc, Rasteau</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Schillerwein</i>	<i>AOC Alsace</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>

<i>Sélection de grains nobles</i>	AOC Alsace, Alsace Grand cru, Monbazillac, Graves supérieures, Bonnezeaux, Jurançon, Cérons, Quarts de Chaume, Sauternes, Loupiac, Côteaux du Layon, Barsac, Ste Croix du Mont, Coteaux de l'Aubance, Cadillac	v.q.p.r.d.	francese
<i>Sur Lie</i>	AOC Muscadet, Muscadet –Coteaux de la Loire, Muscadet-Côtes de Grandlieu, Muscadet- Sèvres et Maine, AOVDQS Gros Plant du Pays Nantais, VDT con IG Vin de pays d'Oc e Vin de pays des Sables du Golfe du Lion	v.q.p.r.d. e VDT con IG	francese
<i>Troisième cru classé</i>	AOC Haut-Médoc, Margaux, St Julien, Pauillac, St Estèphe, Pessac-Leognan	v.q.p.r.d.	francese
<i>Tuilé</i>	AOC Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese
<i>Vendange tardive</i>	AOC Alsace, Jurançon	v.q.p.r.d.	francese
<i>Villages</i>	AOC Anjou, Beaujolais, Côtes de Beaune, Côtes de Nuits, Côtes du Rhône, Côtes du Roussillon, Mâcon	v.q.p.r.d.	francese
<i>Vin de paille</i>	AOC Côtes du Jura, Arbois, L'Etoile, Hermitage	v.q.p.r.d.	francese
<i>Ονομασία Προελεύσεως Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (registered designation of origin)</i>	<i>tutti</i>	v.q.p.r.d.	greco
<i>Ονομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητας (ΟΠΑΠ) (superior quality designation of origin)</i>	<i>tutti</i>	v.q.p.r.d.	greco
<i>Οίνος γλυκός φυσικός (natural sweet wine)</i>	Μοσχάτος Κεφαλληνίας (Muscat de Céphalonie), Μοσχάτος Πατρών (Muscat de Patras), Μοσχάτος Ρίου-Πατρών (Muscat Rion de Patras), Μοσχάτος Λήμνου (Muscat de Lemnos), Μοσχάτος Ρόδου (Muscat de Rhodos), Μαυροδάφνη Πατρών (Mavrodaphne de Patras), Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας (Mavrodaphne de Céphalonie), Σάμος (Samos), Σητεία (Sitia), Δαφνες (Dafnès), Σαντορίνη (Santorini)	v.l.q.p.r.d.	greco
<i>Οίνος φυσικώς γλυκός (naturally sweet wine)</i>	Vins de paille : Κεφαλληνίας (de Céphalonie), Δαφνες (de Dafnès), Λήμνου (de Lemnos), Πατρών (de Patras), Ρίου-Πατρών (de Rion de Patras), Ρόδου (de Rhodos), Σάμος (de Samos), Σητεία (de Sitia), Σαντορίνη (Santorini)	v.q.p.r.d.	greco

Όνομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)	tutti	VDT con IG	greco
Τοπικός Οίνος (local wine)	tutti	VDT con IG	greco
Αγρέπαιλη (Agrepanlis)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Αμπέλι (Ampeli)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Αμπελώνας (ες) (Ampelonas ès)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Αρχοντικό (Archontiko)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Κάβα (Cava)	tutti	VDT con IG	greco
Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand Cru)	Μοσχάτος Κεφαλληνίας (Muscat de Céphalonie), Μοσχάτος Πατρών (Muscat de Patras), Μοσχάτος Ρίου-Πατρών (Muscat Rion de Patras), Μοσχάτος Λήμνου (Muscat de Lemnos), Μοσχάτος Ρόδου (Muscat de Rhodos), Σάμος (Samos)	v.l.q.p.r.d.	greco
Ειδικά Επιλεγμένος (Grand reserve)	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	greco
Κάστρο (Kastro)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Κτήμα (Ktima)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Λιαστός (Liastos)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Μετόκι (Metochi)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Μοναστήρι (Monastiri)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Νάμα (Nama)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Πύργος (Pyrgos)	tutti	v.q.p.r.d. e VDT con IG	greco
Επιλογή ή Επιλεγμένος (Reserve)	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	greco
Παλαιωθείς επιλεγμένος (Old reserve)	tutti	v.l.q.p.r.d.	greco
Βερντέα (Verttea)	Zakynthos	VDT con IG	greco

<i>Denominazione di Origine Controllata</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Denominazione di Origine Controllata e Garantita</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Vino Dolce Naturale</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Indicazione geografica tipica (IGT)</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT, vini frizzanti, vini liquorosi, vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Landwein</i>	<i>Vini con IG prodotti nella provincia autonoma di Bolzano</i>	<i>VDT, vini frizzanti, vini liquorosi, vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Vin de pays</i>	<i>Vini con IG prodotti nella regione Valle d'Aosta</i>	<i>VDT, vini frizzanti, vini liquorosi, vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG</i>	<i>francese</i>
<i>Alberata or vigneti ad alberata</i>	<i>DOC Aversa</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Ambra</i>	<i>DOC Marsala</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Ambrato</i>	<i>DOC Malvasia delle Lipari DOC Vernaccia di Oristano</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Annoso</i>	<i>DOC Controguerra</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Apianum</i>	<i>DOC Fiano di Avellino</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>latino</i>
<i>Auslese</i>	<i>DOC Caldaro e Caldaro classico- Alto Adige</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>

<i>Barco Reale</i>	<i>DOC Barco Reale di Carmignano</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Buttafuoco</i>	<i>DOC Oltrepò Pavese</i>	<i>v.q.p.r.d. e</i> <i>v.f.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Cacc'e mitte</i>	<i>DOC Cacc'e Mitte di Lucera</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Cagnina</i>	<i>DOC Cagnina di Romagna</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Cerasuolo</i>	<i>DOC Cerasuolo di Vittoria</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Chiaretto</i>	<i>DOC Montepulciano d'Abruzzo</i> <i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.,</i> <i>v.s.q.p.r.d.,</i> <i>v.f.q.p.r.d. e VDT</i> <i>con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Ciaret</i>	<i>DOC Monferrato</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Château</i>	<i>DOC from the Aosta Region</i>	<i>v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d.,</i> <i>v.s.q.p.r.d. e</i> <i>v.f.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Classico</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d.</i> <i>e v.f.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Dunkel</i>	<i>DOC Alto Adige</i> <i>DOC Trentino</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Fine</i>	<i>DOC Marsala</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Fior d'Arancio</i>	<i>DOC Colli Euganesi</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d.</i> <i>e VDT con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Falerio</i>	<i>DOC Falerio dei colli Ascolani</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Flétri</i>	<i>DOC Valle d'Aosta o Vallée d'Aoste</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Garibaldi Dolce (or GD)</i>	<i>DOC Marsala</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Italia Particolare (or IP)</i>	<i>DOC Marsala</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Klassisch or Klassisches Ursprungsgebiet</i>	<i>DOC Caldaro</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
	<i>DOC Alto Adige (Santa Maddalena e</i> <i>Terlano)</i>		
<i>Kretzer</i>	<i>DOC Alto Adige</i> <i>DOC Trentino</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
	<i>DOC Teroldego Rotaliano</i>		
<i>Lacrima</i>	<i>DOC Lacrima di Morro d'Alba</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>London Particular (or LP or Inghilterra)</i>	<i>DOC Marsala</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>

Occhio di Pernice	DOC Bolgheri, Vin Santo Di Carmignano, Colli dell'Etruria Centrale, Colline Lucchesi, Cortona, Elba, Montecarlo, Monteregio di Massa Maritima, San Gimignano, Sant'Antimo, Vin Santo del Chianti, Vin Santo del Chianti Classico, Vin Santo di Montepulciano	v.q.p.r.d.	italiano
Oro	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Pagadebit	DOC pagadebit di Romagna	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Passito	tutti	v.l.q.p.r.d., v.q.p.r.d. e VDT con IG	italiano
Ramie	DOC Pinerolese	v.q.p.r.d.	italiano
Rebola	DOC Colli di Rimini	v.q.p.r.d.	italiano
Riserva	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Rubino	DOC Marsala DOC Rubino di Cantavenna DOC Teroldego Rotaliano	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Sangue di Giuda	DOC Oltrepò Pavese	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Scelto	tutti	v.q.p.r.d.	italiano
Spätlese	DOC e IGT de Bolzano	v.q.p.r.d. e VDT con IG	tedesco
Soleras	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Stravecchio	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Strohwein	DOC e IGT de Bolzano	v.q.p.r.d. e VDT con IG	tedesco
Superiore	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Superiore Old Marsala (or SOM)	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Torchiato	DOC Colli di Conegliano	v.q.p.r.d.	italiano
Vecchio	DOC Rosso Barletta, Agliamico del Vulture, Marsala, Falerno del Massico	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano

<i>Vendemmia Tardiva</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Verdolino</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Vermiglio</i>	<i>DOC Colli Etruria</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Vino Fiore</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Vino Novello or Novello</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Vivace</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>italiano</i>
<i>Marque nationale</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Appellation contrôlée</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Appellation d'origine contrôlée</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Vin de pays</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	<i>francese</i>
<i>Grand premier cru</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Premier cru</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Vin classé</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Château</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Denominação de origem (DO)</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>

<i>Denominação de origem controlada (DOC)</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Indicação de proveniencia regulamentada (IPR)</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Vinho doce natural</i>	<i>tutti</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Vinho generoso</i>	<i>DO Porto, Madeira, Moscatel de Setubal, Carcavelos</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Vinho regional</i>	<i>tutti</i>	<i>VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>
<i>Colheita Seleccionada</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>
<i>Crusted/ Crusting</i>	<i>DO Porto</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>inglese</i>
<i>Escolha</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>
<i>Escuro</i>	<i>DO Madeira</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Fino</i>	<i>DO Porto</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
	<i>DO Madeira</i>		
<i>Garrafeira</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>
		<i>v.l.q.p.r.d.</i>	
<i>Lágrima</i>	<i>DO Porto</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Leve</i>	<i>Estremadura, Ribatejano DO Madeira, DO Porto</i>	<i>VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>
		<i>v.l.q.p.r.d.</i>	
<i>Nobre</i>	<i>DO Dão</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Reserva</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>
<i>Reserva velha (or grande reserva)</i>	<i>DO Madeira</i>	<i>v.s.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
		<i>v.l.q.p.r.d.</i>	
<i>Solera</i>	<i>DO Madeira</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Super reserva</i>	<i>tutti</i>	<i>v.s.q.p.r.d.</i>	<i>portoghese</i>
<i>Superior</i>	<i>tutti</i>	<i>v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>portoghese</i>

ELENCO B

<i>Menzione tradizionale</i>	<i>Vini interessati</i>	<i>Categoria(e) di prodotti</i>	<i>Lingua</i>
<i>Affentaler</i>	<i>Altschweier, Bühl, Eisental, Neusatz/Bühl, Bühlertal, Neuweier/Baden-Baden</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Hock</i>	<i>Rhein, Ahr, Hessische Bergstraße, Mittelrhein, Nahe, Rheinhessen, Pfalz, Rheingau</i>	<i>VDT con IG v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco</i>
<i>Liebfrau(en)milch Moseltaler</i>	<i>Nahe, Rheinhessen, Pfalz, Rheingau Mosel-Saar-Ruwer</i>	<i>v.q.p.r.d. v.q.p.r.d.</i>	<i>tedesco tedesco</i>
<i>Schilcher</i>	<i>Steiermark</i>	<i>v.q.p.r.d. e VDT con IG</i>	<i>tedesco</i>
<i>Amontillado</i>	<i>DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Chacoli/Txakolina</i>	<i>DO Montilla Moriles DO Chacoli de Bizkaia DO Chacoli de Getaria DO Chacoli de Alava</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Fino</i>	<i>DO Montilla Moriles</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Fondillon Lágrima Oloroso</i>	<i>DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Alicante DO Málaga DO Málaga</i>	<i>v.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo spagnolo spagnolo</i>
<i>Palo Cortado</i>	<i>DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla- Moriles</i>	<i>v.l.q.p.r.d.</i>	<i>spagnolo</i>
<i>Claret Edelzwicker Passe-tout-grains</i>	<i>AOC Bordeaux AOC Alsace AOC Bourgogne</i>	<i>v.q.p.r.d. v.q.p.r.d. v.q.p.r.d.</i>	<i>francese tedesco francese</i>

<i>Vin jaune</i>	<i>AOC du Jura (Côtes du Jura, Arbois, L'Etoile, Château-Châlon)</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>francese</i>
<i>Vinsanto</i>	<i>ΟΠΑΠ Santorini</i>	<i>v.l.q.p.r.d. e v.q.p.r.d.</i>	<i>greco¹</i>
<i>Νυχτέρι</i>	<i>ΟΠΑΠ Santorini</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>greco</i>
<i>Amarone</i>	<i>DOC Valpolicella</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Cannellino</i>	<i>DOC Frascati</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Brunello</i>	<i>DOC Brunello de Montalcino</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Est !Est ! !Est ! ! !</i>	<i>DOC Est !Est ! !Est ! ! ! di Montefiascone</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.</i>	<i>latino</i>
<i>Falerno</i>	<i>DOC Falerno del Massico</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Governo all'uso toscano</i>	<i>DOCG Chianti e Chianti Classico</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Gutturnio</i>	<i>IGT Colli della Toscana Centrale DOC Colli Piacentini</i>	<i>VDT con IG v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Lacryma Christi</i>	<i>DOC Vesuvio</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Lambiccato</i>	<i>DOC Castel San Lorenzo</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Morellino</i>	<i>DOC Morellino di Scansano</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Recioto</i>	<i>DOC Valpolicella DOC Gambellara</i>	<i>v.q.p.r.d. v.s.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Sciacchetra (or Sciac-trà)</i>	<i>DOCG Recioto di Soave DOC Cinque Terre</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Sforzato, Sfurzat</i>	<i>DOC Riviera Ligure di Ponente DO Valtellina</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Torcolato</i>	<i>DOC Breganze</i>	<i>v.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>
<i>Vergine</i>	<i>DOC Marsala DOC Val di Chiana</i>	<i>v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.</i>	<i>italiano</i>

¹ La menzione “vinsanto” è protetta in caratteri latini.

Vino Nobile Vin santo, Vino Santo or Vinsanto	Vino Nobile di Montepulciano DOC e DOCG Bianco dell'Empolese, Bianco della Valdinevole, Bianco Pisano di San Torpé, Bolgheri, Candia dei Colli Apuani, Capalbio, Carmignano, Colli dell'Etruria Centrale, Colline Lucchesi, Colli del Trasimeno, Colli Perugini, Colli Piacentini, Cortona, Elba, Gambellera, Montecarlo, Monteregio di Massa Maritima, Montescudaio, Offida, Orcia, Pomino, San Gimignano, San'Antimo, Val d'Arbia, Val di Chiana, Vin Santo del Chianti, Vin Santo del Chianti Classico, Vin Santo di Montepulciano, Trentino	v.q.p.r.d. v.q.p.r.d.	italiano italiano
Canteiro Frasqueira Ruby	DO Madeira DO Madeira DO Porto	v.l.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d.	portoghese portoghese inglese
Tawny Vintage completato o meno da Late Bottle (LBV) o Character	DO Porto DO Porto	v.l.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d.	inglese inglese

Appendice IV

(di cui all'articolo 9)

MENZIONI DI QUALITÀ COMPLEMENTARI DEL CILE**Elenco A**

Denominación de origen, o D.O.

Superior

Chateau

Cru Bourgois

Clos

Classico

Reserva o Reservas

Reserva Especial

Vino Generoso

Clásico

Grand Cru

Elenco B

Menzioni di qualità complementari che deve esaminare il comitato congiunto istituito dall'articolo 30 del presente accordo

Le Parti concordano di esaminare, alla prima riunione del comitato congiunto dopo l'entrata in vigore del presente accordo, l'equivalenza della definizione dei seguenti termini, al fine di includerli, se il risultato è positivo, nell'appendice IV sotto forma di menzioni di qualità complementari.

Gran Reserva

Reserva Privada

Noble

Añejo

Il comitato congiunto si riunisce entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente accordo.

I termini summenzionati possono essere utilizzati sul mercato interno cileno fino a sei mesi dopo la prima riunione del comitato congiunto. In ogni caso, questo periodo non può superare i dodici mesi dopo l'entrata in vigore del presente accordo.

Appendice V

(di cui all'articolo 17)

PRATICHE E TRATTAMENTI ENOLOGICI E SPECIFICHE DEI PRODOTTI

1. Elenco delle pratiche e dei trattamenti enologici autorizzati per i vini originari del Cile con le seguenti prescrizioni o, in mancanza di esse, secondo le condizioni previste dalla normativa cilena:
 - (1) miscela di mosti e vini, purché non contenga prodotti importati o ottenuti con uve da tavola
 - (2) concentrazione di mosti
 - (3) uso di acido L(+) tartarico, di acido DL malico, di acido lattico e di acido citrico per correggere l'acidità
 - (4) uso per la disacidificazione di:
 - tartrato di potassio neutro
 - tartrato di calcio
 - carbonato di calcio
 - bicarbonato di potassio
 - preparato omogeneo di acido tartarico e di carbonato di calcio in proporzioni equivalenti e finemente polverizzato

- (5) trattamenti termici
- (6) aggiunta di bitartrato di potassio per favorire la precipitazione dei tartrati
- (7) elettrodialisi per garantire la stabilizzazione tartarica del vino
- (8) centrifugazione, filtrazione e flottazione
- (9) osmosi inversa, solo per aumentare il titolo alcolometrico del mosto o del vino;
- (10) arieggiamento o aggiunta di ossigeno
- (11) impiego di anidride carbonica, argo o azoto per creare un'atmosfera inerte
- (12) uso di anidride solforosa, bisolfito di potassio o metabisolfito di potassio
- (13) uso di lieviti per la vinificazione
- (14) uso di preparazioni di scorze di lieviti in una dose massima di 40g/hL

- (15) uso di sostanze complementari per favorire lo sviluppo dei lieviti:
- aggiunta di fosfato acido di ammonio in una dose massima di 0,96g/L
 - aggiunta di solfito di ammonio in una dose massima di 0,96g/L
 - aggiunta di dicloridrato di tiamina o di vitamina B1 in dosi massime di 0,6mg/L
- (16) uso di carbone attivato per il vino bianco macchiato
- (17) chiarificazione con una o più delle seguenti sostanze per uso enologico:
- gelatina alimentare
 - colla di pesce
 - caseina
 - albumina d'uovo, albumina del latte
 - bentonite
 - caolino
 - diossido di silicio sotto forma di gel o di soluzione colloidale
 - tannino
 - enzimi pectolitici
 - betaglucanasi

- (18) aggiunta di diossido di carbonio in una dose massima di 1,5g/L
- (19) aggiunta di acido sorbico o di sorbato di potassio in una dose massima di 200 mg/L, espressi come acido sorbico
- (20) uso di acido ascorbico o isoascorbico in una dose non superiore al limite totale di 150mg/L
- (21) uso di tannino
- (22) trattamento mediante solfato di rame in una dose massima di 1mg/L
- (23) uso di polivinilpolipirrolidone in una dose massima di 80g/hL
- (24) uso di fitato di calcio in una dose massima di 8g/hL
- (25) uso di ferrocianuro di potassio, a condizione che il prodotto finale non contenga questo sale e che il trattamento avvenga sotto la sorveglianza di un enologo agricolo o di un enologo
- (26) aggiunta di acido metatartarico in una dose massima di 100mg/L

- (27) uso di gomma arabica in una dose massima di 0.3g/L
- (28) uso di batteri lattici
- (29) uso di aiuti complementari per favorire lo sviluppo dei batteri lattici
- (30) uso di lisozima in una dose massima di 500mg/L
- (31) uso di ureasi
- (32) uso di legno, unicamente sotto forma di doghe, lastre e trucioli, per la fermentazione e l'invecchiamento del vino
- (33) aggiunta di mosto di uve o di mosto di uve concentrato rettificato per lo zuccheraggio del vino

2. Elenco delle pratiche e dei trattamenti enologici autorizzati per i vini originari della Comunità con le seguenti prescrizioni o, in mancanza di esse, secondo le condizioni previste dalla normativa comunitaria:

- (1) arieggiamento con argo, azoto od ossigeno
- (2) trattamenti termici

- (3) impiego nei vini secchi di fecce fresche, sane e non diluite che contengano lieviti provenienti dalla vinificazione recente di vini secchi
- (4) centrifugazione e filtrazione, con o senza coadiuvante di filtrazione inerte, a condizione che il loro uso non lasci residui indesiderabili nel prodotto così trattato
- (5) uso di lieviti per vinificazione
- (6) uso di preparazioni di scorze di lieviti
- (7) uso di polivinilpolipirrolidone
- (8) uso di batteri lattici in una sospensione vinosa
- (9) aggiunta di una o più delle seguenti sostanze per favorire lo sviluppo dei lieviti:
 - i) aggiunta di:
 - fosfato acido di ammonio o solfato di ammonio
 - solfito di ammonio o bisolfito di ammonio
 - ii) aggiunta di dicloridrato di tiamina

- (10) uso di anidride carbonica
- (11) aggiunta di diossido di carbonio
- (12) uso di anidride solforosa, bisolfito di potassio o metabisolfito di potassio, detto altresì disolfito di potassio o pirosolfito di potassio
- (13) aggiunta di acido sorbico o di sorbato di potassio
- (14) aggiunta di acido L-ascorbico
- (15) aggiunta di acido citrico per la stabilizzazione del vino, purché il tenore finale nel vino trattato non sia superiore a 1 g/l
- (16) uso di acido tartarico per l'acidificazione, purché l'acidità iniziale non sia aumentata di oltre 2,5 g/l, espressa in acido tartarico
- (17) uso di una o più delle seguenti sostanze per la disacidificazione:
 - tartrato neutro di potassio

- bicarbonato di potassio
- carbonato di calcio contenente eventualmente piccoli quantitativi di sale doppio di calcio degli acidi L (+) tartarico ed L (-) malico
- preparato omogeneo di acido tartarico e di carbonato di calcio in proporzioni equivalenti e finemente polverizzato
- tartrato di calcio o acido tartarico

(18) chiarificazione con una o più delle seguenti sostanze per uso enologico:

- gelatina alimentare
- bentonite
- colla di pesce
- caseina e caseinato di potassio
- albumina d'uovo, albumina del latte
- caolino
- enzimi pectolitici
- diossido di silicio sotto forma di gel o di soluzione colloidale
- tannino
- preparati enzimatici di betaglucanasi

- (19) aggiunta di tannino
- (20) trattamento di mosti bianchi o di vini bianchi con carboni per uso enologico (carboni attivati)
- (21) trattamento di:
- vini bianchi e rosati, con ferrocianuro di potassio
 - vini rossi, con ferrocianuro di potassio o con fitato di calcio, a condizione che il vino così trattato contenga residui di ferro
- (22) aggiunta di acido metatartarico
- (23) uso di gomma arabica una volta terminata la fermentazione
- (24) uso di acido DL tartarico, detto anche acido racemico, o del suo sale di potassio neutro, per la precipitazione del calcio in eccedenza
- (25) uso, per l'elaborazione dei vini spumanti ottenuti dalla fermentazione in bottiglia e per i quali la separazione delle fecce è effettuata mediante sboccamento:
- di alginato di calcio oppure
 - di alginato di potassio

- (26) uso di solfato di rame
- (27) aggiunta di bitartrato di potassio per favorire la precipitazione del tartaro
- (28) aggiunta di caramello per rafforzare il colore dei vini liquorosi
- (29) uso di fosfato di calcio per la produzione di alcuni vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate
- (30) uso di resina di pini di Aleppo per produrre il vino da tavola denominato "retsina", unicamente in Grecia e alle condizioni specificate nelle norme comunitarie
- (31) aggiunta di lisozimi
- (32) elettrodialisi per garantire la stabilizzazione tartarica del vino
- (33) uso di un'ureasi per ridurre il tenore di urea nel vino
- (34) aggiunta di saccarosio, di mosto di uve o di mosto di uve concentrato rettificato per lo zuccheramento del vino alle condizioni specificate nelle norme comunitarie

- (35) concentrazione parziale mediante procedimenti fisici, compresa l'osmosi inversa, per aumentare il titolo alcolometrico naturale dell'uva, del mosto o del vino
 - (36) aggiunta di saccarosio, di mosto di uve concentrato o di mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico naturale dell'uva, del mosto o del vino conformemente alle norme comunitarie
 - (37) aggiunta di distillato di vino o di uve secche o di un alcole neutro di origine vinica per l'elaborazione di vini liquorosi
-

Appendice VI

MARCHI COMMERCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, PARAGRAFO 2

ALGARVES

ALSACIA

ASTI

BADEN

BORGOÑO

BURDEOS

CARMEN MARGAUX

CARMEN RHIN

CAVA DEL REYNO

CAVA VERGARA

CAVANEGRA

CHAMPAGNE GRANDIER

CHAMPAÑA RABAT

CHAMPAGNE RABAT

CHAMPAÑA GRANDIER

CHAMPAÑA VALDIVIESO

CHAMPENOISE GRANDIER

CHAMPENOISE RABAT
ERRAZURIZ PANQUEHUE CORTON
NUEVA EXTREMADURA
JEREZ R. RABAT
LA RIOJA
MOSELLE
ORO DEL RHIN
PORTOFINO
PORTO FRANCO
PROVENCE
R OPORTO RABAT
RIBEIRO
SAVOIA MARCHETTI
TORO
UVITA DE PLATA BORGONA
VIÑA CARMEN MARGAUX
VIÑA MANQUEHUE JEREZ
VIÑA MANQUEHUE OPORTO
VIÑA SAN PEDRO GRAN VINO BURDEOS

Appendice VII

MARCHI COMMERCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, PARAGRAFO 4

PASOFINO

Appendice VIII

PROTOCOLLO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

I. A norma dell'articolo 17 del presente accordo, le Parti decidono di autorizzare le importazioni di vino, fatte salve le eventuali disposizioni legislative interne più restrittive, secondo i seguenti parametri:

titolo alcolometrico:

- (a) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 8,5% e non superiore a 11,5% vol per determinati vini comunitari designati con un'indicazione geografica, compresi i vini di qualità prodotti in regioni determinate, tranne alcuni vini di qualità che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico totale può superare il limite del 6%;
- (b) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 11,5% e non superiore a 20% vol , tranne alcuni vini di qualità che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico totale può superare il limite del 20%.

II. Conformemente alla definizione delle "varietà di vite" di cui all'articolo 3, lettera m) del presente accordo, le Parti decidono che, per l'importazione e la commercializzazione dei vini comunitari in Cile, le varietà di vite utilizzate per la produzione dei vini designati con un'indicazione geografica comprendono tutte le varietà di vite classificate dagli Stati membri nella specie *Vitis vinifera* o derivanti da un incrocio tra questa specie e altre specie del genere *Vitis*. Le Parti decidono di vietare l'importazione e la commercializzazione dei vini ottenuti dalle seguenti varietà:

- Clinton
- Herbemont
- Isabelle
- Jacquez
- Noah
- Othello

III. Nell'applicare il presente accordo, le Parti decidono che i metodi di analisi riconosciuti come metodi di riferimento e pubblicati dall'Ufficio internazionale della vigna e del vino (OIV) oppure, se in questa pubblicazione non figura un metodo appropriato, un metodo di analisi conforme alle norme raccomandate dall'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO), prevalgono come metodi di riferimento per determinare la composizione analitica del vino nell'ambito delle operazioni di controllo.

- IV. A norma dell'articolo 31, lettera b) del presente accordo, si considerano piccoli quantitativi:
1. i vini presentati in recipienti di capacità non superiore a 5 litri, etichettati e muniti di un dispositivo di chiusura a perdere, quando il quantitativo totale trasportato, anche suddiviso in partite separate, non supera 100 litri;
 2. (a) i quantitativi di vino non superiori a 30 litri per viaggiatore contenuti nei bagagli dei viaggiatori;
 - (b) i quantitativi di vino non superiori a 30 litri oggetto di spedizioni fra privati;
 - (c) i quantitativi di vino che fanno parte di un trasloco di privati;
 - (d) i vini importati a fini di sperimentazione scientifica o tecnica, entro un massimo di 1 ettolitro;
 - (e) i vini importati destinati a rappresentanze diplomatiche, sedi consolari o organismi assimilati, importati in base alle franchigie ad essi concesse; e
 - (f) i vini che costituiscono le provviste di bordo di mezzi di trasporto internazionali.

L'esenzione di cui al paragrafo 1 non può essere cumulata con una o più esenzioni di cui al paragrafo 2.

V. Le Parti concordano di autorizzare termini che indicano metodi di produzione rispettosi dell'ambiente sulle etichette dei vini, se l'uso di tali termini è regolamentato nel paese di origine.

VI. A norma dell'articolo 24 del presente accordo, si applicano le seguenti disposizioni:

1. la conformità con le disposizioni dell'articolo 4 può essere garantita presentando alle autorità competenti della Parte importatrice:

(a) un certificato rilasciato da un'istituzione ufficiale o da un'istituzione ufficialmente riconosciuta dal paese di origine;

(b) se il vino è destinato al consumo umano diretto, un bollettino di analisi elaborato da un laboratorio ufficialmente riconosciuto dal paese di origine, contenente le seguenti informazioni:

- titolo alcolometrico totale
- titolo alcolometrico effettivo

- estratto secco totale
- acidità totale espressa in acido tartarico
- acidità volatile espressa in acido acetico
- acidità citrica
- acidità residua
- anidride solforosa totale.

2. Le Parti concordano disposizioni specifiche in materia, in particolare i documenti da utilizzare e le informazioni da fornire.

VII. Il Cile autorizza l'imbottigliamento sul suo territorio, in bottiglie di capacità superiore a 1,5 litri in volume, dei vini originari della Comunità esportati sfusi in Cile.

ALLEGATO VI

ACCORDO SUL COMMERCIO DELLE BEVANDE ALCOLICHE E DELLE
BEVANDE AROMATIZZATE
(di cui all'articolo 90 dell'accordo di associazione)

ARTICOLO 1

Obiettivi

Le Parti convengono, sulla base dei principi della non discriminazione e della reciprocità, di agevolare e promuovere gli scambi di bevande alcoliche e di bevande aromatizzate prodotte in Cile e nella Comunità, alle condizioni stabilite nel presente accordo.

ARTICOLO 2

Portata e ambito di applicazione

Il presente accordo si applica alle bevande alcoliche di cui alla voce 22.08 e alle bevande aromatizzate di cui alla voce 22.05 del sistema armonizzato di descrizione e codificazione delle merci ("SA"), prodotte conformemente alla vigente normativa che disciplina la produzione di un tipo particolare di bevande alcoliche o di bevande aromatizzate nel territorio di una Parte.

ARTICOLO 3

Definizioni

Ai fini del presente accordo, fatte salve disposizioni contrarie, si intende per:

- (a) "originario di", quando la dicitura è usata in relazione al nome di una Parte, la bevanda alcolica o la bevanda aromatizzata interamente prodotta sul territorio di tale Parte;
- (b) "omonimo", la stessa designazione protetta o un termine tanto simile da poter creare confusione, utilizzato per denotare luoghi, procedure od oggetti diversi;
- (c) "descrizione", i termini utilizzati per descrivere una bevanda alcolica o una bevanda aromatizzata sull'etichetta o sui documenti che scortano il trasporto di bevande alcoliche o di bevande aromatizzate, sui documenti commerciali, in particolare sulle fatture e sulle bollette di consegna, nonché sul materiale pubblicitario; il verbo "descrivere" è inteso in senso analogo;
- (d) "etichettatura", il complesso delle descrizioni e di altri riferimenti, contrassegni, illustrazioni, designazioni protette o marchi commerciali che caratterizzano le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate, apposti sul recipiente, incluso il dispositivo di chiusura o il pendaglio appeso al recipiente stesso, e sul rivestimento del collo delle bottiglie;
- (e) "Stato membro", uno Stato membro della Comunità;

- (f) “presentazione”, i termini o i contrassegni utilizzati sui recipienti, compresi i dispositivi di chiusura, le etichette e l'imballaggio;
- (g) “imballaggio”, gli involucri protettivi, quali carta, rivestimenti di paglia d'ogni genere, cartoni e casse, utilizzati per il trasporto di uno o più recipienti o per la loro presentazione in vista della vendita al consumatore finale;
- (h) “produzione”, l'intero processo di produzione di bevande alcoliche e di bevande aromatizzate;
- (i) “identificazione”, usato in relazione alle designazioni protette, l'uso di designazioni protette per descrivere o presentare una bevanda alcolica o una bevanda aromatizzata;
- (j) “accordo”, il presente accordo e le sue appendici;
- (k) “accordo di associazione”, l'accordo che crea un'associazione tra le Parti, al quale è allegato il presente accordo;
- (l) "comitato di associazione", il comitato di cui all'articolo 193 dell'accordo di associazione.

ARTICOLO 4

Norme generali in materia di importazione e commercializzazione

1. Fatte salve disposizioni contrarie del presente accordo, gli scambi e la commercializzazione di bevande alcoliche e di bevande aromatizzate sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari della Parte interessata.
2. Il presente accordo non pregiudica le norme applicate in Cile e nella Comunità in materia di imposizione o altre misure di controllo pertinenti.

TITOLO I

PROTEZIONE RECIPROCA DELLE DESIGNAZIONI PROTETTE PER LE BEVANDE ALCOLICHE E LE BEVANDE AROMATIZZATE

ARTICOLO 5

Protezione delle designazioni protette

1. Le Parti adottano tutte le misure necessarie a norma del presente accordo per garantire la protezione reciproca delle denominazioni di cui all'articolo 6 utilizzate per descrivere e presentare le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate che, ai sensi dell'articolo 3, sono originarie delle Parti.

A tal fine, ciascuna Parte utilizza i mezzi legali adeguati di cui all'articolo 23 dell'accordo TRIPs dell'OMC per garantire una protezione efficace e per impedire l'uso di una designazione protetta per descrivere una bevanda alcolica o una bevanda aromatizzata non contemplata da tale indicazione o descrizione.

2. Le denominazioni di cui all'articolo 6 sono riservate esclusivamente ai prodotti originari della Parte ai quali si applicano e possono essere utilizzate soltanto alle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari di detta Parte.

3. La protezione di cui ai paragrafi 1 e 2 prevede in particolare l'esclusione di qualsiasi uso delle denominazioni di cui all'articolo 6 per le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate che non sono originarie della zona geografica indicata, anche se:

- (i) la vera origine del prodotto è indicata;
- (ii) la denominazione in questione è utilizzata come traduzione; e
- (iii) tale denominazione è accompagnata da espressioni quali "genere", "tipo", "stile", "imitazione", "metodo" o altre espressioni analoghe.

4. In caso di omonimia tra designazioni protette:
- (a) se due designazioni protette tutelate in virtù del presente accordo sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe; il consumatore non deve però essere tratto in inganno circa la vera origine delle bevande alcoliche o delle bevande aromatizzate;
 - (b) se una designazione protetta tutelata in virtù del presente accordo è omonima della denominazione di una zona geografica situata al di fuori delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per descrivere e presentare una bevanda alcolica o una bevanda aromatizzata della zona geografica a cui si fa riferimento, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese d'origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che la bevanda alcolica o la bevanda aromatizzata sia originaria del territorio della Parte in questione.
5. Le Parti possono fissare, in caso di necessità, le condizioni pratiche d'uso per distinguere le designazioni protette omonime di cui al paragrafo 4, tenendo conto della necessità di garantire un trattamento equo dei produttori interessati e di fare in modo che i consumatori non siano tratti in inganno.
6. Le disposizioni del presente articolo non devono in alcun caso pregiudicare il diritto di una persona fisica o giuridica di utilizzare, per fini commerciali, il proprio nome o il nome dei propri predecessori nell'attività commerciale, a condizione che tale nome non sia utilizzato in modo tale da trarre in inganno i consumatori. Inoltre, l'articolo 7, paragrafo 1 non si applica ai nomi che sono marchi commerciali registrati alla data di entrata in vigore del presente accordo.

7. Qualora, nel contesto di negoziati con un paese terzo, una Parte proponga di proteggere una designazione protetta relativa a una bevanda alcolica o a una bevanda aromatizzata di detto paese terzo e tale denominazione sia omonima di una designazione protetta dell'altra Parte, quest'ultima viene informata ed ha la possibilità di presentare osservazioni prima che la denominazione diventi protetta.

ARTICOLO 6

Designazioni protette

Le denominazioni seguenti sono quelle di cui all'articolo 5:

- (a) per quanto concerne le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate originarie della Comunità:
 - (i) i riferimenti allo Stato membro di cui il prodotto è originario;
 - (ii) le designazioni protette elencate nell'appendice I;
- (b) per quanto concerne le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate originarie del Cile:
 - (i) i riferimenti al Cile;
 - (ii) le designazioni protette elencate nell'appendice I.

ARTICOLO 7

Designazioni protette e marchi commerciali

1. La registrazione di un marchio commerciale per una bevanda alcolica o una bevanda aromatizzata ai sensi dell'articolo 3 identico/simile a o contenente una designazione protetta tutelata a norma dell'articolo 5 è rifiutata.
2. In base al registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, i marchi commerciali elencati nell'appendice II sono soppressi entro dodici anni per quanto riguarda l'uso sul mercato interno ed entro cinque anni per quanto riguarda l'uso all'esportazione a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente accordo.
3. I marchi commerciali elencati nell'appendice II per le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate di cui sono state esportate in media meno di 1.000 casse da 9 litri nel periodo 1999-2001 sono soppressi alla data di entrata in vigore del presente accordo.

ARTICOLO 8

Marchi commerciali protetti

1. In base al registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, le Parti dichiarano di non essere a conoscenza di marchi commerciali diversi da quelli di cui all'articolo 7, paragrafo 2, che siano identici/simili a o contengano le designazione protetta di cui all'articolo 6.

2. A norma del paragrafo 1, le Parti non negano il diritto di usare un marchio commerciale figurante nel registro cileno dei marchi commerciali istituito il 10 giugno 2002, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 7, paragrafo 2, per il fatto che tale marchio commerciale è identico/simile a o contiene una designazione protetta di cui all'appendice I.

3. I proprietari di marchi commerciali diversi da quelli di cui all'articolo 7, paragrafo 2, registrati in una Parte ma non registrati nell'altra Parte, possono chiedere, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, la registrazione di tali marchi commerciali nell'altra Parte. In tale caso, detta Parte non rifiuta la richiesta per il fatto che tale marchio commerciale è identico/simile a o contiene una designazione protetta di cui all'appendice I.

4. I marchi commerciali identici/simili a o che contengono le designazioni protette di cui all'articolo 7 non possono essere invocati contro l'uso delle designazioni protette per descrivere o presentare le bevande alcoliche o le bevande aromatizzate che possono utilizzare dette designazioni protette.

ARTICOLO 9

Bevande alcoliche originarie

Le Parti adottano tutte le misure necessarie per garantire che, in caso di esportazione e commercializzazione di bevande alcoliche e bevande aromatizzate originarie di una Parte al di fuori del suo territorio, le denominazioni protette di tale Parte di cui all'articolo 6 non siano utilizzate per descrivere e presentare tali prodotti originari dell'altra Parte.

ARTICOLO 10

Estensione della protezione

Nella misura in cui la legislazione pertinente di ciascuna Parte lo consente, il beneficio della protezione conferita dal presente accordo si estende alle persone fisiche e giuridiche nonché alle federazioni, associazioni e organizzazioni di produttori, di commercianti o di consumatori che hanno sede nel territorio dell'altra Parte.

ARTICOLO 11

Designazioni protette non protette nel paese d'origine

Nessuna disposizione del presente accordo obbliga una Parte a proteggere una designazione protetta dell'altra Parte che non è protetta nel paese d'origine.

ARTICOLO 12

Applicazione

1. Se l'organismo competente designato a norma dell'articolo 14 viene a conoscenza del fatto che la descrizione o la presentazione di una bevanda alcolica o di una bevanda aromatizzata, in particolare sull'etichetta o sui documenti ufficiali o commerciali, oppure nella pubblicità, viola la protezione conferita dal presente accordo, le Parti applicano le misure amministrative necessarie e/o avviano le azioni legali opportune per combattere la concorrenza sleale o impedire qualsiasi altra forma di impiego abusivo di una denominazione di cui all'articolo 6.
2. Si applicano le misure e si avviano le azioni legali di cui al paragrafo 1 in particolare nei seguenti casi:
 - (a) se la traduzione delle descrizioni previste dalla normativa comunitaria o cilena nella lingua o nelle lingue dell'altra Parte comporta un termine che potrebbe trarre in inganno quanto all'origine, alla natura o alla qualità delle bevande alcoliche o delle bevande aromatizzate così descritte o presentate;
 - (b) se sui contenitori o sull'imballaggio, nella pubblicità o in documenti ufficiali o commerciali relativi a bevande alcoliche e a bevande aromatizzate le cui denominazioni sono protette a norma del presente accordo figurano descrizioni, marchi commerciali, denominazioni, iscrizioni o illustrazioni che danno direttamente o indirettamente un'informazione errata o tale da trarre in inganno sulla provenienza, l'origine, la natura, la varietà di vite o le qualità materiali di una bevanda alcolica o di una bevanda aromatizzata;

(c) se viene utilizzato, per il confezionamento, un recipiente tale da trarre in inganno quanto all'origine delle bevande alcoliche o delle bevande aromatizzate.

3. L'applicazione dei paragrafi 1 e 2 non pregiudica la facoltà per le autorità e gli organismi di cui all'articolo 14 di adottare misure appropriate nelle Parti, compreso il ricorso a un organo giurisdizionale.

TITOLO II

MISURE SANITARIE E FITOSANITARIE

ARTICOLO 13

Misure sanitarie e fitosanitarie

1. Le disposizioni del presente accordo non pregiudicano il diritto delle Parti di applicare le misure sanitarie e fitosanitarie necessarie per la protezione della vita e della salute umana, animale o vegetale, a condizione che tali misure siano compatibili con le disposizioni dell'accordo SPS dell'OMC e dell'accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie applicabili agli scambi di animali e prodotti di origine animale, vegetali, prodotti vegetali e altre merci e sul benessere degli animali di cui all'allegato IV dell'accordo di associazione.

2. Fatto salvo il paragrafo 1, ciascuna Parte si adopera per informare quanto prima l'altra Parte, secondo le procedure di cui all'articolo 19, sugli sviluppi che potrebbero portare, per quanto riguarda le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate commercializzate in tale Parte, all'adozione di dette misure, in particolare quelle riguardanti la fissazione di limiti specifici sui contaminanti e i residui, al fine di concordare un approccio comune.

TITOLO IV

ASSISTENZA RECIPROCA TRA LE AUTORITÀ DI CONTROLLO

ARTICOLO 14

Autorità responsabili dell'applicazione

1. Ciascuna Parte designa gli organismi responsabili dell'applicazione del presente accordo. Se una Parte designa più di un organismo competente, garantisce il coordinamento delle attività di tali organismi. A tale scopo, viene designata un'unica autorità di collegamento.

2. Entro due mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, le Parti si notificano reciprocamente i nomi e gli indirizzi degli organismi e delle autorità di cui al paragrafo 1. Detti organismi cooperano strettamente e direttamente.

3. Gli organismi e le autorità di cui al paragrafo 1 esplorano le possibilità di migliorare l'assistenza reciproca nell'applicazione del presente accordo e nella lotta contro le pratiche fraudolente, conformemente alla loro legislazione.

ARTICOLO 15

Misure di applicazione

1. Se uno degli organismi o delle autorità designati a norma dell'articolo 14 ha fondati motivi per sospettare che:

- (a) una bevanda alcolica o una bevanda aromatizzata che è o è stata oggetto di scambi tra le Parti non sia o non sia stata conforme al presente accordo o alle disposizioni legislative e regolamentari di una Parte, e
- (b) tale inosservanza rivesta particolare interesse per l'altra Parte e possa comportare il ricorso a misure amministrative o ad azioni giudiziarie,

ne informa immediatamente gli organismi competenti e l'autorità di collegamento dell'altra Parte.

2. Le informazioni da fornire a norma del paragrafo 1 devono essere corredate di documenti ufficiali o commerciali o di altri documenti appropriati. Occorre altresì indicare le eventuali misure amministrative o azioni legali da intraprendere. Le informazioni includono in particolare i seguenti dati relativi alle bevande alcoliche o alle bevande aromatizzate interessate:

- (a) il nome del produttore e della persona fisica o giuridica che può disporre delle bevande alcoliche o delle bevande aromatizzate;
- (b) la composizione e le caratteristiche organolettiche delle bevande alcoliche o delle bevande aromatizzate;
- (c) la descrizione e la presentazione delle bevande alcoliche o delle bevande aromatizzate; e
- (d) informazioni dettagliate sulla violazione delle norme di produzione e di commercializzazione.

TITOLO V

GESTIONE DELL'ACCORDO

ARTICOLO 16

Compiti delle Parti

1. Le Parti si tengono in contatto, direttamente o tramite il Comitato congiunto istituito a norma dell'articolo 17, per quanto riguarda tutte le questioni relative all'applicazione e al funzionamento del presente accordo.
2. In particolare, le Parti:
 - (a) modificano le appendici in funzione di eventuali modifiche delle disposizioni legislative e regolamentari delle Parti stesse;
 - (b) stabiliscono le condizioni pratiche di cui all'articolo 5, paragrafo 6;
 - (c) si comunicano reciprocamente l'intenzione di decidere nuovi regolamenti o modifiche ai regolamenti vigenti d'interesse per il settore delle bevande alcoliche e delle bevande aromatizzate, quali la protezione della salute o dei consumatori, che hanno implicazioni per il settore delle bevande alcoliche e delle bevande aromatizzate; e
 - (d) si comunicano reciprocamente le misure legislative e amministrative e le decisioni giudiziarie relative all'applicazione del presente accordo, nonché le misure adottate in base a tali decisioni.

ARTICOLO 17

Comitato congiunto

1. È istituito un comitato congiunto composto da rappresentanti delle Parti. Il comitato si riunisce, su richiesta di una delle Parti e secondo le necessità inerenti all'applicazione del presente accordo, a turno nella Comunità e in Cile, ad una data e in un luogo fissati di comune accordo dalle Parti.
2. Il comitato congiunto garantisce il corretto funzionamento del presente accordo ed esamina tutte le questioni inerenti alla sua applicazione.
3. In particolare, il comitato congiunto può formulare raccomandazioni per il conseguimento degli obiettivi del presente accordo.
4. Favorisce i contatti e lo scambio di informazioni per un funzionamento ottimale del presente accordo.
5. Presenta proposte su problemi di reciproco interesse nel settore delle bevande alcoliche e delle bevande aromatizzate.

TITOLO V

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 18

Transito - piccoli quantitativi

I titoli I e II non si applicano alle bevande alcoliche e alle bevande aromatizzate:

- (a) in transito attraverso una Parte; o
- (b) originarie di una Parte e spedite in piccoli quantitativi fra le Parti secondo i termini e le condizioni conformi alle procedure di cui all'appendice III (protocollo).

ARTICOLO 19

Consultazioni

1. Se una Parte ritiene che l'altra Parte non abbia osservato un obbligo previsto dal presente accordo, presenta all'altra Parte una notifica scritta a tale proposito. Nella notifica può chiedere all'altra Parte di avviare consultazioni entro un periodo determinato.

2. La Parte che chiede le consultazioni comunica all'altra Parte tutte le informazioni necessarie per un esame particolareggiato del caso in questione.

3. Qualora un ritardo dovesse comportare un rischio per la salute umana o compromettere l'efficacia delle misure di repressione delle frodi, possono essere adottate in via provvisoria opportune misure protettive senza ricorrere alle consultazioni, a condizione che le consultazioni intervengano quanto prima possibile dopo l'adozione delle misure.

4. Se in seguito alle consultazioni di cui ai paragrafi 1 e 3 le Parti non raggiungono un accordo:
 - (a) la Parte che ha chiesto le consultazioni o che ha adottato le misure di cui al paragrafo 3 può adottare opportune misure protettive per consentire la corretta applicazione del presente accordo;

 - (b) ciascuna Parte può ricorrere alla procedura di risoluzione delle controversie di cui all'articolo 20.

ARTICOLO 20

Risoluzione delle controversie

1. Le controversie relative all'attuazione o all'interpretazione del presente accordo sono risolte mediante la procedura di risoluzione delle controversie di cui alla parte IV dell'accordo di associazione.
2. In deroga all'articolo 184 dell'accordo di associazione, qualora le Parti abbiano tenuto consultazioni a norma dell'articolo 19, la Parte ricorrente può chiedere direttamente l'istituzione di un panel arbitrale.

ARTICOLO 21

Commercializzazione di scorte preesistenti

1. Le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate che, alla data in cui entra in vigore il presente accordo o prima di tale data, sono state prodotte, descritte e presentate conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari interne della rispettiva Parte, ma secondo modalità vietate dal presente accordo, possono essere commercializzate alle condizioni seguenti:

i prodotti descritti ed etichettati utilizzando designazioni protette tutelate dal presente accordo possono continuare ad essere commercializzati:

- (a) da grossisti o produttori, per un periodo di tre anni;
- (b) da dettaglianti, sino ad esaurimento delle scorte.

2. Le bevande alcoliche e le bevande aromatizzate prodotte, descritte e presentate a norma del presente accordo e la cui descrizione o presentazione non è più conforme all'accordo stesso in seguito a una modifica del medesimo possono essere commercializzate fino ad esaurimento delle scorte salvo convenzione contraria tra le Parti.

ARTICOLO 22

Appendici

Le appendici del presente accordo ne costituiscono parte integrante.

Appendice I

(di cui all'articolo 6)

DESIGNAZIONI PROTETTE DI BEVANDE ALCOLICHE E DI BEVANDE AROMATIZZATE

- A. Elenco delle designazioni protette di bevande alcoliche originarie della Comunità
- B. Elenco delle designazioni protette di bevande alcoliche originarie del Cile
- C. Elenco delle designazioni protette di bevande aromatizzate originarie della Comunità
- D. Elenco delle designazioni protette di bevande aromatizzate originarie del Cile

A. Elenco delle designazioni protette di bevande alcoliche originarie della Comunità:

1. Rum

Rhum de la Martinique

Rhum de la Guadeloupe

Rhum de la Réunion

Rhum de la Guyane

(Queste denominazioni possono essere completate dall'indicazione "tradizionale")

Ron de Málaga

Ron de Granada

Rum da Madeira

2. (a) Whisky

Scotch Whisky

Irish Whisky

Whisky español

(Queste denominazioni possono essere completate dalle indicazioni "malt" o "grain")

(b) Whiskey

Irish Whiskey

Uisce Beatha Eireannach/Irish Whiskey

(Queste denominazioni possono essere completate dall'indicazione "Pot Still")

3. Bevande alcoliche di cereali

Eau-de-vie de seigle de marque nationale luxembourgeoise

Korn / Kornbrand

4. Acquavite di vino

Eau-de-vie de Cognac

Eau-de-vie des Charentes

Cognac

(Queste denominazioni possono essere completate dalle seguenti indicazioni:

- Fine,
- Grande Fine Champagne,
- Grande Champagne,
- Petite Champagne,
- Petite Fine Champagne,
- Fine Champagne,
- Borderies,
- Fins Bois,
- Bons Bois)

Fine Bordeaux

Armagnac

Bas-Armagnac

Haut-Armagnac

Ténarèse

Eau-de-vie de vin de la Marne

Eau-de-vie de vin originaire d'Aquitaine

Eau-de-vie de vin de Bourgogne

Eau-de-vie de vin originaire du Centre-Est

Eau-de-vie de vin originaire de Franche-Comté

Eau-de-vie de vin originaire du Bugey

Eau-de-vie de vin de Savoie

Eau-de-vie de vin originaire des Coteaux de la Loire

Eau-de-vie de vin des Côtes-du-Rhône

Eau-de-vie de vin originaire de Provence
Faugères/eau-de-vie de Faugères
Eau-de-vie de vin originaire du Languedoc
Aguardente do Minho
Aguardente do Douro
Aguardente da Beira Interior
Aguardente da Bairrada
Aguardente do Oeste
Aguardente do Ribatejo
Aguardente do Alentejo
Aguardente do Algarve
Aguardente de Vinho da Região dos Vinhos Verdes
Aguardente da Região dos Vinhos Verdes Alvarinho
Lourinhã

5. Brandy

Brandy de Jerez
Brandy del Penedés
Brandy italiano
Brandy Αττικής/Brandy of Attica
Brandy Πελοποννήσου/Brandy of the Peloponnese
Brandy Κεντρικής Ελλάδας/Brandy of Central Greece
Deutscher Weinbrand
Wachauer Weinbrand, Weinbrand Dürnstein

6. Acquavite di vinaccia

Eau-de-vie de marc de Champagne/marc de Champagne

Eau-de-vie de marc originaire d'Aquitaine

Eau-de-vie de marc de Bourgogne

Eau-de-vie de marc originaire du Centre-Est

Eau-de-vie de marc originaire de Franche-Comté

Eau-de-vie de marc originaire de Bugey

Eau-de-vie de marc originaire de Savoie

Marc de Bourgogne

Marc de Savoie

Marc d'Auvergne

Eau-de-vie de marc originaire des Coteaux de la Loire

Eau-de-vie de marc des Côtes du Rhône

Eau-de-vie de marc originaire de Provence

Eau-de-vie de marc originaire du Languedoc

Marc d'Alsace Gewürztraminer

Marc de Lorraine

Bagaceira do Minho

Bagaceira do Douro

Bagaceira da Beira Interior

Bagaceira da Bairrada

Bagaceira do Oeste

Bagaceira do Ribatejo

Bagaceiro do Alentejo

Bagaceira do Algarve

Aguardente Bagaceira da Região dos Vinhos Verdes
Bagaceira da Região dos Vinhos Verdes Alvarinho
Orujo gallego
Grappa
Grappa di Barolo
Grappa piemontese/Grappa del Piemonte
Grappa lombarda/Grappa di Lombardia
Grappa trentina/Grappa del Trentino
Grappa friulana/Grappa del Friuli
Grappa veneta/Grappa del Veneto
Südtiroler Grappa/Grappa dell'Alto Adige
Τσικουδιά Κρήτης/Tsikoudia of Crete
Τσίπουρο Μακεδονίας/Tsipouro of Macedonia
Τσίπουρο Θεσσαλίας/Tsipouro of Thessaly
Τσίπουρο Τυρνάβου/Tsipouro of Tyrnavos
Eau-de-vie de marc de marque nationale luxembourgeoise

7. Acquavite di frutta

Schwarzwälder Kirschwasser
Schwarzwälder Himbeergeist
Schwarzwälder Mirabellenwasser
Schwarzwälder Williamsbirne
Schwarzwälder Zwetschgenwasser
Fränkisches Zwetschgenwasser
Fränkisches Kirschwasser
Fränkischer Obstler
Mirabelle de Lorraine

Kirsch d'Alsace
Quetsch d'Alsace
Framboise d'Alsace
Mirabelle d'Alsace
Kirsch de Fougerolles
Südtiroler Williams/Williams dell'Alto Adige
Südtiroler Aprikot/Südtiroler
Marille/Aprikot dell'Alto Adige/Marille dell'Alto Adige
Südtiroler Kirsch/Kirsch dell'Alto Adige
Südtiroler Zwetschgeler/Zwetschgeler dell'Alto Adige
Südtiroler Obstler/Obstler dell'Alto Adige
Südtiroler Gravensteiner/Gravensteiner dell'Alto Adige
Südtiroler Golden Delicious/Golden Delicious dell'Alto Adige
Williams friulano/Williams del Friuli
Sliwovitz del Veneto
Sliwovitz del Friuli-Venezia Giulia
Sliwovitz del Trentino-Alto Adige
Distillato di mele trentino/Distillato di mele del Trentino
Williams trentino/Williams del Trentino
Sliwovitz trentino/Sliwovitz del Trentino
Aprikot trentino/Aprikot del Trentino
Medronheira do Algarve
Medronheira do Buçaco
Kirsch/Kirschwasser Friulano
Kirsch/Kirschwasser Trentino
Kirsch/Kirschwasser Veneto
Aguardente de pêra da Lousã

Eau-de-vie de pommes de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de poires de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de kirsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de quetsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de mirabelle de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de prunelles de marque nationale luxembourgeoise
Wachauer Marillenbrand

8. Acquavite di sidro di mele o sidro di pere

Calvados du Pays d'Auge
Calvados
Eau-de-vie de cidre de Bretagne
Eau-de-vie de poiré de Bretagne
Eau-de-vie de cidre de Normandie
Eau-de-vie de poiré de Normandie
Eau-de-vie de cidre du Maine
Aguardiente de sidra de Asturias
Eau-de-vie de poiré du Maine

9. Acquavite di genziana

Bayerischer Gebirgsenzian
Südtiroler Enzian/Genziana dell'Alto Adige
Genziana trentina/Genziana del Trentino

10. Acquaviti di frutta

Pacharán

Pacharán navarro

11. Bevande alcoliche al ginepro

Ostfriesischer Korngenever

Genièvre Flandre Artois

Hasseltse jenever

Balegemse jenever

Péket de Wallonie

Steinhäger

Plymouth Gin

Gin de Mahón

12. Bevande alcoliche al carvi

Dansk Akvavit/Dansk Aquavit

Svensk Aquavit/Svensk Akvavit/Swedish Aquavit

13. Bevande alcoliche all'anice

Anis español

Évora anisada

Cazalla

Chinchón

Ojén

Rute

Ouzo

14. Liquori

Berliner Kümmel
Hamburger Kümmel
Münchener Kümmel
Chiemseer Klosterlikör
Bayerischer Kräuterlikör
Cassis de Dijon
Cassis de Beaufort
Irish Cream
Palo de Mallorca
Ginjinha portuguesa
Licor de Singeverga
Benediktbeurer Klosterlikör
Ettaler Klosterlikör
Ratafia de Champagne
Ratafia catalana

Anis português
Finnish berry/fruit liqueur
Grossglockner Alpenbitter
Mariazeller Magenlikör
Mariazeller Jagasaftl

Puchheimer Bitter
Puchheimer Schlossgeist
Steinfelder Magenbitter
Wachauer Marillenlikör
Jägertee / Jagertee / Jagatee

15. Bevande alcoliche

Pommeau de Bretagne
Pommeau du Maine
Pommeau de Normandie
Svensk Punsch/Swedish Punsch

16. Vodka

Svensk Vodka/Swedish Vodka
Suomalainen Vodka/Finsk Vodka/Vodka of Finland

B. Elenco delle designazioni protette di bevande alcoliche originarie del Cile:

Pisco
Aguardiente chileno
Brandy chileno
Whisky chileno
Gin chileno
Vodka chileno
Ron chileno
Guindado chileno
Anís chileno

C. Elenco delle designazioni protette di bevande aromatizzate originarie della Comunità:

Nürnberger Glühwein

Thüringer Glühwein

Vermouth de Chambéry

Vermouth di Torino

D. Elenco delle designazioni protette di bevande aromatizzate originarie del Cile:

Vermouth chileno

Appendice II

MARCHI COMMERCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, PARAGRAFO 2

COGNAC JUANICO

COÑA COL

GRAN COÑAC

GRAPPA SAN REMO

Appendice III

PROTOCOLLO

Ai sensi dell'articolo 18, lettera b) del presente accordo, sono considerati piccoli quantitativi:

1. le bevande alcoliche o le bevande aromatizzate presentate in recipienti di capacità non superiore a 5 litri, etichettati e muniti di un dispositivo di chiusura a perdere, a condizione che il quantitativo totale trasportato, oggetto o no di spedizioni distinte, non superi i 100 litri.
2.
 - (a) i quantitativi di bevande alcoliche o di bevande aromatizzate non superiori a 30 litri pro capite contenute nei bagagli dei viaggiatori;
 - (b) i quantitativi di bevande alcoliche o di bevande aromatizzate non superiori a 30 litri oggetto di spedizioni fra privati;
 - (c) i quantitativi di bevande alcoliche o di bevande aromatizzate che fanno parte di un trasloco di privati;
 - (d) i quantitativi importati a fini di sperimentazione scientifica o tecnica, fino a un massimo di 1 ettolitro;

- (e) i quantitativi destinati a sedi diplomatiche, consolari o organismi simili, importati in base alle franchigie loro concesse;
- (f) i quantitativi che costituiscono le provviste di bordo di mezzi di trasporto internazionali.

L'esenzione di cui al paragrafo 1 non può essere cumulata con una o più esenzioni di cui al paragrafo 2.

ALLEGATO VII

ELENCO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI NEL SETTORE DEI SERVIZI

(di cui all'articolo 99 dell'accordo di associazione)

PARTE A

ELENCO DELLA COMUNITÀ

Nota introduttiva

1. Gli impegni specifici del presente elenco riguardano unicamente i territori in cui si applicano i trattati che istituiscono la Comunità, alle condizioni ivi precisate. Detti impegni, inoltre, riguardano esclusivamente le relazioni tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e i paesi non comunitari, dall'altra, e lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi degli Stati membri a norma del diritto comunitario.
2. Gli Stati membri sono contrassegnati dalle seguenti abbreviazioni:

A	Austria
B	Belgio
I	Italia
D	Germania
IRL	Irlanda

DK	Danimarca
L	Lussemburgo
E	Spagna
NL	Paesi Bassi
F	Francia
FIN	Finlandia
P	Portogallo
GR	Grecia
S	Svezia
UK	Regno Unito

3. In allegato al presente elenco figura un glossario dei termini utilizzati dai singoli Stati membri.

Per “filiazione” di una persona giuridica s'intende una persona giuridica effettivamente controllata da un'altra persona giuridica.

Per “succursale” di una persona giuridica s'intende un centro di attività economica senza capacità giuridica, apparentemente permanente, come l'estensione di una casa madre, che dispone di una direzione e delle infrastrutture necessarie per negoziare con terzi cosicché questi ultimi, pur sapendo che, all'occorrenza, vi sarà un rapporto giuridico con la casa madre la cui sede centrale si trova in un altro paese, non devono trattare direttamente con detta casa madre ma possono concludere transazioni nel centro di attività economica che ne costituisce l'estensione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
I. IMPEGNI ORIZZONTALI			
TUTTI I SETTORI DEL PRESENTE ELENCO			
	3) In tutti gli Stati membri ¹ , i servizi considerati servizi pubblici a livello nazionale o locale possono essere soggetti a monopoli statali o a diritti esclusivi concessi a operatori privati ² .	3) a) Il trattamento concesso alle filiazioni (di società cilene) costituite a norma delle leggi di uno Stato membro che abbiano la sede legale, l'amministrazione centrale o il principale centro degli affari nella Comunità non si estende alle succursali o agenzie aperte in uno Stato membro da una società cilena. Gli Stati membri possono comunque estendere questo trattamento alle succursali o alle agenzie stabilite in un altro Stato membro da una società o da un'impresa cilena per quanto riguarda la loro attività nel territorio del primo Stato membro, a meno che tale estensione non sia esplicitamente vietata dal diritto comunitario.	
		b) Può essere concesso un trattamento meno favorevole alle filiazioni (di società cilene) costituite a norma delle leggi di uno Stato membro che abbiano solo la sede legale o l'amministrazione centrale nel territorio della Comunità, sempre che non si possa dimostrare che hanno un collegamento effettivo e permanente con l'economia di uno degli Stati membri.	

¹ Nel caso dell'Austria, della Finlandia e della Svezia non si applicano riserve orizzontali per i servizi considerati servizi pubblici.

² Nota esplicativa: i servizi pubblici esistono in settori quali le consulenze scientifiche e tecniche, i servizi di R&S per le scienze sociali e umane, le prove tecniche e le analisi, i servizi ambientali, i servizi sanitari, i servizi di trasporto e i servizi connessi a tutti i modi di trasporto. Gli operatori privati beneficiano spesso di diritti esclusivi su questi servizi, ad esempio mediante concessioni da parte dei pubblici poteri, fatti salvi obblighi specifici. Dato che i servizi pubblici esistono spesso anche a livello decentrato, è praticamente impossibile stilare un elenco dettagliato ed esauriente per i singoli settori.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
		Costituzione di un'entità giuridica 3) S: Uno o più fondatori possono costituire una società a responsabilità limitata (società per azioni). I fondatori devono risiedere all'interno del SEE (Spazio economico europeo) o essere un'entità giuridica del SEE. Le società di persone possono essere fondatori solo se tutti i partner risiedono nel SEE ¹ . Si applicano le condizioni corrispondenti per lo stabilimento di tutti gli altri tipi di entità giuridiche.	
	Legislazione sulle succursali delle società straniere 3) S: Una società straniera (che non abbia stabilito un'entità giuridica in Svezia) svolge le sue operazioni commerciali attraverso una succursale, stabilita in Svezia, con una gestione indipendente e una contabilità separata. S: L'obbligo di aprire una succursale o di nominare un rappresentante residente non si applica ai progetti edilizi di durata inferiore a un anno.	Legislazione sulle succursali delle società straniere 3) S: L'amministratore delegato e almeno il 50 % dei membri del consiglio di amministrazione devono risiedere nel SEE (Spazio economico europeo). S: L'amministratore delegato di una succursale risiede nel SEE (Spazio economico europeo) ² . S: I cittadini stranieri o svedesi non residenti in Svezia che intendono svolgere operazioni commerciali in questo paese nominano e registrano presso l'autorità locale un rappresentante residente responsabile di tali attività.	
	Entità giuridiche:	FIN: Uno straniero che viva al di fuori dello Spazio economico europeo e svolga un'attività commerciale come imprenditore privato o come partner di una società a responsabilità limitata o di una società semplice finlandese deve ottenere una licenza commerciale. Ciò vale anche per	

¹ Possono essere concesse deroghe a questi requisiti se viene dimostrato che la residenza non è necessaria.

² Possono essere concesse deroghe a questi requisiti se viene dimostrato che la residenza non è necessaria.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>patrimoniale totale di oltre 167 milioni di euro) è indispensabile una conferma da parte delle autorità finlandesi, che la negano solo qualora risultino compromessi importanti interessi nazionali.</p> <p>FIN: Almeno uno dei fondatori di una società a responsabilità limitata deve essere residente in Finlandia o in un altro paese del SEE (Spazio economico europeo). Possono tuttavia essere concesse deroghe per determinate società.</p>	<p>un'organizzazione o una fondazione straniera residente al di fuori dello Spazio economico europeo che intenda svolgere un'attività commerciale aprendo una succursale in Finlandia.</p> <p>FIN: Occorre un'autorizzazione quando almeno metà dei membri del consiglio d'amministrazione o l'amministratore delegato risiedano al di fuori dello Spazio economico europeo, ma possono essere concesse deroghe per determinate società.</p>	
	<p>Acquisto di beni immobili:</p> <p>DK: Restrizioni all'acquisto di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche non residenti. Restrizioni agli acquisti di proprietà agricole da parte di persone fisiche e giuridiche straniere.</p> <p>GR: Ai sensi della legge n. 1892/89, i cittadini che intendono acquistare terreni situati in prossimità delle frontiere devono chiedere un'autorizzazione al ministero della Difesa. A giudicare dalle prassi amministrative, è facile ottenere le autorizzazioni per gli investimenti diretti.</p>	<p>Acquisto di beni immobili:</p> <p>A: Per l'acquisto o la locazione di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche straniere occorre l'autorizzazione delle autorità regionali competenti (Länder), che tengono conto degli eventuali rischi per gli interessi economici, sociali o culturali di rilievo.</p>	
		<p>I: Nessun impegno specifico per l'acquisto di beni immobili.</p> <p>FIN (Isole Åland): Restrizioni al diritto delle persone fisiche che non hanno la cittadinanza regionale delle Åland e delle persone giuridiche di acquistare e possedere beni immobili sulle Isole Åland senza il permesso delle autorità competenti delle Isole.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
		FIN (Isole Åland): Restrizioni al diritto di stabilimento e al diritto di prestare servizi per le persone fisiche che non hanno la cittadinanza regionale delle Åland, nonché per tutte le persone giuridiche, senza il permesso delle autorità competenti delle Isole Åland.	
	<p>Investimenti:</p> <p>F: Alle acquisizioni straniere superiori al 33,33 % delle azioni di capitale o dei diritti di voto presso dell'impresa francese o il 20 % delle società francesi quotate si applicano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dopo un mese dalla notifica preliminare, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa a meno che il ministero degli Affari economici non abbia esercitato eccezionalmente il suo diritto di rinviare l'investimento. 		
	<p>F: La partecipazione straniera nelle società di recente privatizzazione può essere limitata a una percentuale variabile del capitale azionario offerto al pubblico, stabilita di volta in volta dal governo francese.</p> <p>E: Per gli investimenti effettuati in Spagna da governi o enti pubblici stranieri (il che comporta, per gli enti, anche interessi non economici), direttamente o tramite società o altre entità controllate direttamente o indirettamente da governi stranieri occorre un'autorizzazione governativa preventiva.</p> <p>P: La partecipazione straniera nelle società di recente privatizzazione può essere limitata a una percentuale variabile del capitale azionario offerto al pubblico, stabilita di volta in volta dal governo portoghese.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>I: Alle società di recente privatizzate possono essere concessi o mantenuti diritti esclusivi. I diritti di voto delle società da poco privatizzate possono in taluni casi essere limitati. Per un periodo di cinque anni l'acquisizione di rilevanti quote di titoli nelle società che operano nel campo della difesa, dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia può essere soggetta all'approvazione del ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>F: Occorre un'autorizzazione specifica per avviare determinate attività commerciali, industriali o artigianali¹ se l'amministratore delegato non è in possesso di un permesso di residenza permanente.</p>		
		<p>Sovvenzioni</p> <p>L'ammissibilità alle sovvenzioni della Comunità o degli Stati membri può essere limitata alle persone giuridiche stabilite nel territorio di uno Stato membro o in una sua particolare regione geografica. Nessun impegno specifico alle sovvenzioni per la ricerca e lo sviluppo né per le succursali aperte in uno Stato membro da una società non comunitaria. La prestazione o il sovvenzionamento di un servizio nel settore pubblico non costituiscono una violazione di questo impegno. Gli impegni del presente elenco non impongono alla Comunità o agli Stati membri di offrire una sovvenzione per un servizio prestato al di fuori del loro territorio. La disponibilità delle sovvenzioni accessibili alle persone fisiche può essere limitata ai cittadini di uno Stato membro.</p>	

¹ Per attività commerciali, industriali o artigianali si intendono quelle connesse agli altri servizi commerciali, all'edilizia, alla distribuzione e al turismo. Le telecomunicazioni e i servizi finanziari non rientrano in questa definizione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	4) Nessun impegno specifico, tranne per le misure riguardanti l'ingresso e il soggiorno temporaneo ¹ in uno Stato membro, senza richiedere la conformità con il test di necessità economica ² , delle seguenti categorie di persone fisiche che prestano servizi:	4) Nessun impegno specifico, tranne per le misure riguardanti le categorie di persone fisiche indicate nella colonna "accesso al mercato".	
	i) la presenza temporanea, come persone trasferite all'interno di una società ³ , di persone fisiche delle seguenti categorie, purché il prestatore del servizio sia una persona giuridica e le persone in questione siano state impiegate direttamente da essa o associate ad essa (non come azionisti di maggioranza) per almeno dodici mesi prima di questo trasferimento:	Le direttive comunitarie sul reciproco riconoscimento dei diplomi non si applicano ai cittadini dei paesi terzi. Il riconoscimento dei diplomi necessari ai cittadini non comunitari per poter prestare servizi professionali regolamentati rimane di competenza di ciascuno Stato membro, salvo diverse disposizioni del diritto comunitario. Il diritto di prestare un servizio professionale regolamentato in uno Stato membro non dà il diritto di esercitare in un altro Stato membro.	
	a) quadri superiori di una persona giuridica che svolgono prevalentemente mansioni direttive sotto la vigilanza o la direzione generale del consiglio d'amministrazione o degli azionisti della società o dei loro equivalenti, in particolare coloro che: <ul style="list-style-type: none"> - dirigono lo stabilimento oppure un dipartimento o una sottodivisione dello stesso; 	Requisiti in materia di residenza A: Gli amministratori delegati delle succursali e delle persone giuridiche devono essere residenti in Austria, come pure le persone fisiche responsabili dell'osservanza della legge commerciale austriaca presso una persona giuridica o una succursale.	

¹ La durata del "soggiorno temporaneo" è stabilita dagli Stati membri e dalle eventuali norme comunitarie in materia di ingresso, soggiorno e lavoro. La durata precisa può cambiare a seconda delle diverse categorie di persone fisiche indicate nel presente elenco.

² Continuano ad applicarsi tutti gli altri requisiti imposti dalla normativa della Comunità e degli Stati membri, compresi i regolamenti riguardanti il periodo di soggiorno e i salari minimi nonché gli accordi salariali collettivi.

³ Per "persona trasferita all'interno di una società" s'intende una persona fisica che lavora presso una persona giuridica, diversa dalle organizzazioni senza scopo di lucro, stabilita nel territorio del Cile, trasferita temporaneamente nell'ambito della prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale nel territorio di uno Stato membro; le persone giuridiche in questione devono avere il principale centro degli affari nel territorio del Cile e il trasferimento deve avvenire verso uno stabilimento (ufficio, succursale o filiazione) di questa persona giuridica, per la prestazione effettiva di servizi analoghi nel territorio di uno Stato membro a cui si applica il trattato CE.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<ul style="list-style-type: none"> - controllano e coordinano l'attività degli altri membri del personale che svolgono mansioni ispettive, professionali o manageriali; - procedono all'assunzione o al licenziamento di personale o raccomandano l'adozione di misure nei suoi confronti in virtù dei poteri loro conferiti. 		
	<p>b) Dipendenti di una persona giuridica in possesso di conoscenze particolari indispensabili per il servizio, le attrezzature di ricerca, le tecnologie o la gestione dello stabilimento. Nella valutazione di tali competenze sarà tenuto in considerazione, oltre alle conoscenze specificamente necessarie per lo stabilimento, il possesso di un alto livello di qualifica concernente un tipo di lavoro o di attività che richieda una preparazione tecnica specifica, compresa l'appartenenza ad un albo professionale.</p>		
	<p>ii) la presenza temporanea di persone fisiche delle seguenti categorie:</p>		
	<p>a) persone che non risiedono nel territorio di uno Stato membro a cui si applicano i trattati CE, che rappresentano il prestatore di un servizio e che chiedono l'ingresso temporaneo o per negoziare la vendita di servizi o la conclusione di accordi sulla vendita di servizi per conto del prestatore senza essere impegnate nell'effettuare vendite dirette al pubblico o nel fornire esse stesse i servizi;</p>		
	<p>b) i quadri superiori definiti al punto i) a) che lavorano per una persona giuridica e provvedono a creare in uno Stato membro una presenza commerciale di un prestatore di servizi del Cile purché:</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> - i rappresentanti non siano impegnati nell'effettuare vendite dirette al pubblico o nel fornire essi stessi i servizi; e 		
	<ul style="list-style-type: none"> - il prestatore del servizio abbia il principale centro degli affari nel territorio del Cile e non disponga di altri rappresentanti, uffici, succursali o filiazioni in questo paese. 		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	F: Se non possiede un permesso di residenza, l'amministratore delegato di un'attività industriale, commerciale o artigianale ¹ deve chiedere un'autorizzazione specifica.		
	I: Per poter svolgere attività industriali, commerciali e artigianali occorrono un permesso di residenza e un'autorizzazione specifica.		
	(iii) Nessun impegno specifico, tranne per le misure riguardanti l'ingresso e il soggiorno temporaneo in uno Stato membro della seguente categoria di persone fisiche, senza che sia necessaria la conformità con la prova della necessità economica, salvo quando ciò sia esplicitamente richiesto per un sottosettore specifico. L'accesso è subordinato alle seguenti condizioni ² :		
	- Le persone fisiche prestano un servizio su base temporanea come dipendenti di una persona giuridica che non ha una presenza commerciale in nessuno Stato membro della Comunità europea.		
	- La persona giuridica ha ottenuto un contratto di servizio, per un periodo non superiore a tre mesi, da un consumatore finale dello Stato membro in questione attraverso una procedura di gara aperta o qualsiasi altra procedura che garantisca l'autenticità del contratto (pubblicità della disponibilità del contratto, ecc.) se questo requisito esiste o viene introdotto nelle leggi, normative e condizioni dello Stato membro conformemente alle leggi, normative e condizioni della Comunità o dei suoi Stati membri.		
	- La persona fisica che chiede l'accesso deve offrire i servizi come dipendente della persona giuridica che presta il servizio per un periodo non inferiore ai dodici mesi (due anni nel caso della GR) che precedono il trasferimento.		

¹ Per attività commerciali, industriali o artigianali si intendono quelle connesse agli altri servizi commerciali, all'edilizia, alla distribuzione e al turismo. Le telecomunicazioni e i servizi finanziari non rientrano in questa definizione.

² Il contratto di servizio deve conformarsi alle leggi, normative e condizioni della Comunità e dello Stato membro dove viene eseguito.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	- L'ingresso e il soggiorno temporaneo nello Stato membro in questione non possono superare tre mesi su un qualsiasi periodo di dodici mesi (ventiquattro mesi nel caso dei NL) o, se inferiore, per la durata del contratto.		
	- La persona fisica deve possedere le qualifiche accademiche necessarie e l'esperienza professionale richiesta per il settore o l'attività in questione nello Stato membro dove viene prestato il servizio.		
	- L'impegno si riferisce solo al servizio oggetto del contratto, e non dà il diritto di utilizzare il titolo professionale dello Stato membro in questione.		
	- Il numero delle persone coperte dal contratto di servizi non deve superare quello necessario per eseguire il contratto, conformemente alle leggi, normative e condizioni della Comunità e dello Stato membro dove viene prestato il servizio.		
	- Il contratto di servizi deve essere ottenuto per una delle attività seguenti, fatte salve le condizioni supplementari stabilire per il sottosettore dallo Stato membro in questione:		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<ul style="list-style-type: none"> - servizi giuridici - servizi contabili - servizi di revisione dei conti - servizi di consulenza fiscale - servizi architettonici, urbanistici e paesaggistici - servizi d'ingegneria e servizi d'ingegneria integrati - servizi di medici, dentisti e levatrici - servizi veterinari - servizi prestati da infermieri, fisioterapisti e personale paramedico - servizi informatici e connessi - servizi di ricerca e sviluppo 		
	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicità - ricerca di mercato e sondaggi d'opinione - servizi di consulenza manageriale - Servizi connessi alle consulenze manageriali - servizi tecnici di prova e analisi - servizi scientifici e di consulenza connessi - servizi di consulenza riguardanti l'agricoltura, la caccia e la silvicoltura - servizi di consulenza in materia di pesca - servizi relativi al settore minerario - manutenzione e riparazione delle attrezzature - servizi fotografici - servizi congressuali - servizi di traduzione - servizi edilizi e ricognizione del sito - servizi ambientali - servizi connessi all'istruzione superiore - servizi connessi all'insegnamento per gli adulti - servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici - servizi delle guide turistiche 		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<ul style="list-style-type: none"> - servizi d'intrattenimento - servizi delle agenzie di stampa 		
	<ul style="list-style-type: none"> - servizi connessi alla vendita di attrezzature o alla concessione di un brevetto. 		
II. IMPEGNI SETTORIALI SPECIFICI			
1. SERVIZI COMMERCIALI			
A. Servizi professionali			
<p>a) Consulenza giuridica sulla legislazione del paese di origine e sul diritto pubblico internazionale (esclusa la normativa CE)</p>	<p>1) F, P: Nessun impegno specifico per la redazione dei documenti legali. S: Nessun impegno specifico per l'esercizio della professione di "Advokat" (avvocato/ausiliario di giustizia/procuratore) o avvocato del SEE (Spazio economico europeo) con il titolo professionale corrispondente del paese d'origine¹.</p>	<p>1) F, P: Nessun impegno specifico per la redazione dei documenti legali. DK: La commercializzazione delle attività di consulenza giuridica è limitata agli avvocati in possesso di una licenza danese e agli studi legali registrati in Danimarca. S: Nessun impegno specifico per l'esercizio della professione di "Advokat" (avvocato/ausiliario di giustizia/procuratore) o avvocato del SEE (Spazio economico europeo) con il titolo professionale corrispondente del paese d'origine. A: I consulenti giuridici stranieri devono essere iscritti ai rispettivi ordini nazionali degli avvocati e possono utilizzare il loro titolo professionale solo in riferimento al luogo di registrazione nel paese di origine</p>	
	2) Nessuna	2) Nessuna	
	<p>3) D: Accesso, fatta salva l'iscrizione all'albo degli avvocati ai sensi della "legge sugli avvocati federali", che impone uno stabilimento limitato alla proprietà o all'associazione. F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP. FIN: Per la prestazione di servizi come membro dell'associazione generale dell'ordine forense, è necessaria la cittadinanza di uno dei paesi del SEE</p>	<p>3) DK: La commercializzazione delle attività di consulenza giuridica è limitata agli studi legali registrati in Danimarca. Solo gli avvocati in possesso di una licenza danese e gli studi legali registrati in Danimarca possono detenere azioni di uno studio legale danese. Solo gli avvocati in possesso di una licenza danese possono far parte del consiglio di amministrazione o della dirigenza di uno studio legale danese. A: Nessun impegno specifico</p>	<p>F: La legislazione del paese ospitante e il diritto internazionale (compresa la normativa CE) sono aperti ai membri della professione</p>

¹ Se non esercitano con il titolo di "Advokat" o come avvocati del SEE con il titolo corrispondente del loro paese di origine, gli avvocati stranieri possono offrire liberamente consulenze giuridiche.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	(Spazio economico europeo) A: Nessun impegno specifico		giuridica e giudiziaria regolamentata ¹
	S: Se si forniscono consulenze giuridiche come "Advokat", l'esercizio della professione in collaborazione con altre persone diverse dagli "advokat" o sotto forma di società a responsabilità limitata (società per azioni) è permesso solo a determinate condizioni. L: Legislazione del paese ospitante e diritto internazionale ² , fatta salva la registrazione come "avocat" presso l'ordine forense lussemburghese.	S: Per l'esercizio della professione come "Advokat" (avvocato/ausiliario di giustizia/procuratore) occorre iscriversi all'associazione dell'ordine forense svedese. Tale iscrizione richiede a sua volta la cittadinanza svedese o SEE (Spazio economico europeo) e la residenza in Svezia o nel SEE. Se una persona abilitata a lavorare come "Advokat" in uno Stato del SEE desidera esercitare stabilmente in Svezia con il titolo professionale del paese d'origine, deve iscriversi all'associazione dell'ordine forense svedese.	
	4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico F: Le attività di consulenza giuridica e la stesura dei documenti giuridici come attività principale e destinata al pubblico sono riservate ai membri delle professioni giuridiche e giudiziarie regolamentate ³ . Queste attività possono inoltre essere svolte come attività secondaria da membri di altre professioni regolamentate o da persone qualificate. A: Su richiesta del consumatore, i consulenti giuridici possono trasferirsi temporaneamente in territorio austriaco per prestare un servizio specifico. FIN: Per prestare servizi giuridici come membro dell'associazione generale dell'ordine forense occorre	4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: La commercializzazione delle attività di consulenza giuridica è limitata agli avvocati in possesso di una licenza danese, per la quale è necessario superare un esame specifico. A: I consulenti giuridici stranieri devono far parte degli ordini degli avvocati dei rispettivi paesi, e possono utilizzare il loro titolo professionale solo in riferimento al luogo di registrazione del paese di origine. S: Per l'esercizio della professione come "Advokat" (avvocato/ausiliario di giustizia/procuratore) occorre iscriversi all'associazione dell'ordine forense svedese. Tale iscrizione richiede a sua volta la cittadinanza svedese e la residenza in Svezia.	

¹ L'accesso a queste professioni è disciplinato dalla legge francese n. 90-1259 del 31 dicembre 1990, che apre tutta la gamma di attività giuridiche e giudiziarie.

² Il diritto internazionale comprende anche la normativa CE.

³ L'accesso a queste professioni è disciplinato dalla legge francese n. 90-1259 del 31 dicembre 1990, che apre tutta la gamma di attività giuridiche e giudiziarie.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>la cittadinanza di uno dei paesi del SEE (Spazio economico europeo).</p> <p>S: Se si forniscono consulenze giuridiche come "Advokat", l'esercizio della professione in collaborazione con altre persone diverse dagli "advokat" o sotto forma di società a responsabilità limitata (società per azioni) è permesso solo a determinate condizioni</p>		
	<p>Nessun impegno specifico, tranne per B, D, DK, E, S e UK come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii), fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E, S e UK: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p> <p>D: Nessun impegno specifico per le attività riservate ai "Rechtsanwalt" (avvocati).</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico, tranne per B, D, DK, E, S e UK come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii):</p> <p>DK: La commercializzazione delle attività di consulenza giuridica è limitata agli avvocati in possesso di una licenza danese, per la quale è necessario superare un esame specifico.</p> <p>S: Per l'esercizio della professione come "Advokat" (avvocato/ausiliario di giustizia/procuratore) occorre iscriversi all'associazione dell'ordine forense svedese. Tale iscrizione richiede a sua volta la cittadinanza svedese e la residenza in Svezia..</p>	
<p>b) Servizi contabili (CPC 86212 esclusi i "servizi di revisione dei conti", 86213, 86219)</p>	<p>1) F, I: Nessun impegno specifico</p> <p>2) Nessuna</p>	<p>1) F, I: Nessun impegno specifico</p> <p>A: Nessuna rappresentanza presso le autorità competenti</p> <p>2) Nessuna</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>3) D: È vietato prestare servizi attraverso "GmbH & CoKG" e "EWIV". F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP. P: Prestazione solo attraverso l'ordine professionale. I: L'accesso è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. A: La partecipazione al capitale azionario e agli utili di un'entità giuridica austriaca dei contabili stranieri (che devono essere abilitati dalla legge del paese di origine) non può superare il 25 %; ciò vale solo per coloro che non fanno parte dell'albo professionale austriaco.</p>	<p>3) DK: I contabili stranieri possono associarsi a contabili danesi abilitati previa autorizzazione dell'agenzia danese per il commercio e le società.</p>	
	<p>4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F: i professionisti non comunitari possono essere autorizzati a prestare servizi con decisione del ministro dell'Economia, delle finanze e del bilancio in accordo con il ministro degli Esteri. Il requisito di residenza non può superare i 5 anni. I: Condizione di residenza per i "Ragionieri-Periti commerciali". DK: Requisito di residenza, salvo altrimenti disposto dall'agenzia danese per il commercio e le società.</p>	<p>4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK, I: Requisito di residenza.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, L, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>A, B, D, DK, E, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p> <p>A: Esame presso l'organismo professionale austriaco. Il datore di lavoro deve far parte, se esiste, dell'organismo professionale del paese d'origine.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>D: Nessun impegno specifico per le attività riservate dalla legge ai "Wirtschaftsprüfer" (revisori).</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, L, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>b) Servizi di revisione dei conti (CPC 86211 e 86212 esclusi i servizi contabili)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna</p>	<p>1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>3) B: È vietata la prestazione attraverso "SA" e "Société en commandite". D: È vietata la prestazione attraverso "GmbH & CoKG" e "EWIV". F: Per le revisioni legali: prestazione attraverso qualsiasi tipo di società tranne SNC, SCS e uffici secondari. P: Prestazione soltanto attraverso un'associazione professionale. IRL: Prestazione soltanto attraverso un partenariato. I: L'accesso come "Ragionieri-Periti commerciali" e "Dottori commerciali" è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. FIN: Almeno uno dei revisori di una società finlandese a responsabilità limitata deve essere residente in uno dei paesi del SEE (Spazio economico europeo) o una società autorizzata di revisione contabile. S: Solo i revisori approvati nel SEE possono procedere a verifiche legali presso determinate entità giuridiche, tra cui tutte le società a responsabilità limitata. Queste sono le uniche persone autorizzate a detenere azioni o a costituire partenariati nelle società legalmente qualificate per verificare i conti (a scopo ufficiale). Per l'approvazione sono richiesti il superamento dell'esame SEE, un'esperienza lavorativa e la residenza. A: La partecipazione al capitale azionario e agli utili di un'entità giuridica austriaca dei revisori stranieri (che devono essere abilitati dalla legge del paese di origine) non può superare il 25 %; ciò vale solo per coloro che non fanno parte dell'albo professionale austriaco.</p>	<p>3) DK: I revisori possono associarsi a contabili danesi abilitati previa autorizzazione dell'agenzia danese per il commercio e le società. S: Sono richiesti la residenza nel SEE (Spazio economico europeo) e il superamento dell'esame svedese¹</p>	

¹ Sono riconosciuti sia gli esami stranieri che l'esperienza tale da conferire una competenza equivalente.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>DK: Condizione di residenza, salvo altrimenti disposto dall'agenzia danese per il commercio e le società.</p> <p>E: Requisito di residenza</p> <p>GR: Condizioni di nazionalità per i revisori legali.</p> <p>E: Società di revisione contabile: gli amministratori, i direttori e i partner delle società non contemplate dall'ottava direttiva CEE sul diritto societario devono soddisfare una condizione di residenza.</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>DK: Requisito di residenza.</p> <p>I, P: Requisito di residenza per i singoli revisori.</p> <p>S: Sono richiesti la residenza nel SEE (Spazio economico europeo) e il superamento dell'esame svedese.¹</p>	
	<p>I: Requisito di residenza per i "Ragionieri-Periti commerciali". Società di revisione contabile: gli amministratori e i revisori delle "società di revisione" non contemplate dall'ottava direttiva CEE sul diritto societario devono soddisfare una condizione di residenza.</p> <p>FIN: Almeno uno dei revisori di una società finlandese a responsabilità limitata deve essere residente in uno dei paesi del SEE (Spazio economico europeo) o una società autorizzata di revisione contabile.</p> <p>S: Solo i revisori approvati nel SEE possono procedere a verifiche legali presso determinate entità giuridiche, tra cui tutte le società a responsabilità limitata. Queste sono le uniche persone autorizzate a detenere azioni o a costituire partenariati nelle società legalmente qualificate per verificare i conti (a scopo ufficiale).</p>		

¹ Sono riconosciuti sia gli esami stranieri che l'esperienza tale da conferire una competenza equivalente.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>D: Nessun impegno specifico per le attività riservate dalla legge ai "Wirtschaftsprüfer".</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>b) Servizi di tenuta dei libri contabili (CPC 86220)</p>	<p>1) F, I: Nessun impegno specifico.</p> <p>2) Nessuna.</p>	<p>1) F, I: Nessun impegno specifico. A: Nessuna rappresentanza presso le autorità competenti</p> <p>2) Nessuna.</p>	
	<p>3) F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP.</p> <p>I: Accesso limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.</p> <p>A: La partecipazione al capitale azionario e agli utili di un'entità giuridica austriaca dei contabili stranieri (che devono essere abilitati dalla legge del paese di origine) non può superare il 25 %; ciò vale solo per coloro che non fanno parte dell'albo professionale austriaco.</p>	<p>3) Nessuna.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>F: i professionisti non comunitari possono essere autorizzati a prestare servizi con decisione del ministro dell'Economia, delle finanze e del bilancio in accordo con il ministro degli Esteri. Il requisito di residenza non può superare i 5 anni.</p> <p>I: Condizione di residenza per i "Ragionieri-Periti commerciali".</p> <p>A: Su richiesta di un consumatore, i contabili possono trasferirsi in territorio austriaco per prestare un servizio specifico. Di norma, tuttavia, le persone fisiche che prestano servizi contabili devono avere il centro professionale (presenza commerciale) in Austria.</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>I: Requisito di residenza per "Ragionieri-Periti commerciali".</p> <p>P: Requisito di residenza.</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, L, NL, UK, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>A, B, D, DK, E, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p> <p>A: Esame presso l'organismo professionale austriaco. Il datore di lavoro deve far parte, se esiste, dell'organismo professionale del paese d'origine.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>D: Nessun impegno specifico per le attività riservate dalla legge ai "Wirtschaftsprüfer".</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, L, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
c) Servizi di consulenza fiscale (CPC 863 esclusa la rappresentanza in tribunale)	1) F: Nessun impegno specifico per la stesura dei documenti giuridici. 2) Nessuna	1) F: Nessun impegno specifico per la stesura dei documenti giuridici. A: Nessuna rappresentanza presso le autorità competenti 2) Nessuna	
	3) I: Accesso limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP. A: La partecipazione al capitale azionario e agli utili di un'entità giuridica austriaca dei consulenti fiscali stranieri (che devono essere abilitati dalla legge del paese di origine) non può superare il 25 %; ciò vale solo per coloro che non fanno parte dell'albo professionale austriaco.	3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F: Le attività di consulenza giuridica e la stesura dei documenti giuridici come attività principale e destinata al pubblico sono riservate ai membri delle professioni giuridiche e giudiziarie regolamentate ¹ . Queste attività possono inoltre essere svolte come attività secondaria da membri di altre professioni regolamentate o da persone qualificate. I: Condizione di residenza per i "Ragionieri-Periti commerciali".	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, P: Requisito di residenza	

¹ L'accesso a queste professioni è disciplinato dalla legge francese n. 90-1259 del 31 dicembre 1990, che apre tutta la gamma di attività giuridiche e giudiziarie.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>A: Su richiesta di un consumatore, i contabili possono trasferirsi in territorio austriaco per prestare un servizio specifico. Di norma, tuttavia, le persone fisiche che prestano servizi contabili devono avere il centro professionale (presenza commerciale) in Austria.</p>		
	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, L, NL, UK, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A, B, DK, E, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. A: Esame presso l'organismo professionale austriaco. Il datore di lavoro deve far parte, se esiste, dell'organismo professionale del paese d'origine. D: Nessun impegno specifico, tranne per i servizi di consulenza sul diritto tributario straniero: diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, L, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
d) Servizi di architettura (CPC 8671)	1) B, GR, I, P: Nessun impegno specifico.	1) B, GR, I, P: Nessun impegno specifico. D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero. A: Nessuna per i servizi di pura pianificazione	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	2) Nessuna 3) E: L'accesso è limitato alle persone fisiche. F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP. I, P: L'accesso è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.	2) Nessuna 3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: GR: Condizione di nazionalità.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D: I professionisti qualificati dei paesi terzi possono usare i loro titoli professionali solo previ accordi di reciproco riconoscimento o, in B, previa autorizzazione speciale concessa con regio decreto. I: Requisito di residenza.	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, L, NL, UK, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica. E: Qualifiche accademiche e professionali riconosciute dalle autorità nazionali e licenza rilasciata dall'associazione professionale. Nessun impegno specifico per CPC 86713, 86714, 86719.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, L, NL, UK, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti condizioni: D: I professionisti qualificati dei paesi terzi possono usare i loro titoli professionali solo previ accordi di reciproco riconoscimento. D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
e) Servizi di ingegneria	1) GR, I, P: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) E: L'accesso è limitato alle persone fisiche. I, P: L'accesso è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) GR, I, P: Nessun impegno specifico. A: Nessuna per i servizi di pura pianificazione 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: I, P: Requisito di residenza	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
f) Servizi di ingegneria integrati (CPC 8673)	1) GR, I, P: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) E: L'accesso è limitato alle persone fisiche. I, P: L'accesso è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) GR, I, P: Nessun impegno specifico. A: Nessuna per i servizi di pura pianificazione 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: I, P: Requisito di residenza	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, NL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
g) Servizi urbanistici e paesaggistici (CPC 8674)	1) B, GR, I, P: Nessun impegno specifico.	1) B, GR, I, P: Nessun impegno specifico. A: Nessuna per i servizi di pura pianificazione D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero.	
	2) Nessuna	2) Nessuna	
	3) I, P: L'accesso è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.	3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: P: Condizione di nazionalità.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D: I professionisti qualificati dei paesi terzi possono usare i loro titoli professionali solo previ accordi di reciproco riconoscimento o, per B, previa autorizzazione speciale concessa con regio decreto. I: Requisito di residenza.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, NL, UK, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E, NL, UK, S: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, NL, UK, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti condizioni: D: I professionisti qualificati dei paesi terzi possono usare i loro titoli professionali solo previ accordi di reciproco riconoscimento. D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero.</p>	
h) Servizi di medici, dentisti e levatrici (CPC 9312, 93191 ¹)	<p>1) Nessun impegno specifico tranne per S: Nessuna 2) FIN: Nessun impegno specifico.</p>	<p>1) Nessun impegno specifico tranne per S: Nessuna. 2) FIN: Nessun impegno specifico.</p>	
	<p>3) A: Nessun impegno specifico per i servizi di medici e dentisti; per le levatrici: accesso limitato alle persone fisiche. D: Accesso limitato alle persone fisiche. Prova della necessità economica per medici e dentisti autorizzati a curare i mutuatati a causa della mancanza di medici e dentisti nella regione. E: Accesso limitato alle persone fisiche. I, P: L'accesso è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. IRL: Accesso solo attraverso partenariati o persone fisiche. S: Prova della necessità per stabilire il numero di ambulatori privati da sovvenzionare mediante il regime mutualistico pubblico. UK: Lo stabilimento dei medici nell'ambito del National Health Service è subordinato alla pianificazione degli operatori del settore.</p>	<p>3) A: Nessun impegno specifico per i servizi di medici e dentisti. FIN: Nessun impegno specifico</p>	

¹ Indica che il servizio specificato costituisce solo una parte delle attività contemplate dalla concordanza CPC.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP.		
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico tranne per le levatrici DK: Può essere concessa un 'autorizzazione non superiore a 18 mesi per lo svolgimento di una funzione specifica. FIN: Nessun impegno specifico. P: Condizione di nazionalità. F: Condizione di nazionalità. L'accesso è comunque possibile entro contingenti stabiliti di anno in anno. D: Condizione di nazionalità per medici e dentisti In casi eccezionali, possono essere concesse deroghe nell'interesse della pubblica sanità.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico per medici e dentisti. DK: Requisito di residenza per ottenere un'autorizzazione individuale dall'Ente nazionale per la sanità. FIN: Nessun impegno specifico. I: Requisito di residenza.	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica. D: Condizione di nazionalità per medici e dentisti. In casi eccezionali, possono essere concesse deroghe nell'interesse della pubblica sanità.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
i) Servizi veterinari (CPC 932)	1) Nessun impegno specifico tranne per FIN, L e S: Nessuna; UK: Nessun impegno specifico tranne per i servizi tecnici e di laboratorio prestati a veterinari o la consulenza, l'orientamento e l'informazione generale (alimentazione, comportamento, cura degli animali, ecc.). 2) Nessuna	1) Nessun impegno specifico tranne per FIN, L e S: Nessuna; UK: nessun impegno specifico tranne per i servizi tecnici e di laboratorio prestati a veterinari o la consulenza, l'orientamento e l'informazione generale (alimentazione, comportamento, cura degli animali, ecc.). 2) Nessuna	
	3) A: Nessun impegno specifico. D, DK, E, P: Accesso limitato alle persone fisiche. I: Accesso limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. IRL, UK: Accesso solo attraverso partenariati o persone fisiche. F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP.	3) A: Nessun impegno specifico.	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico. D, F, GR, P: Condizione di nazionalità.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico. I: Requisito di residenza.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, DK, E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, DK, E: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, DK, E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>j) Servizi prestati da infermieri, fisioterapisti e personale paramedico (CPC 93191¹ tranne per A dove sono contemplate le seguenti attività del CPC 9319: infermiere/i, fisioterapisti, ergoterapeuti, logopedisti, dietisti e nutrizionisti psicologi e psicoterapeuti)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico tranne per FIN, L e S: Nessuna 2) Nessuna 3) E, P: Infermieri – accesso limitato alle persone fisiche. I: Infermieri – accesso limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. F: Prestazione soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP. A: Accesso limitato alle persone fisiche, tranne per psicologi e psicoterapeuti: nessuna. S: Prova della necessità per stabilire il numero di ambulatori privati da sovvenzionare tramite il regime mutualistico pubblico.</p>	<p>1) Nessun impegno specifico tranne per FIN, L e S: Nessuna. 2) Nessuna 3) Nessuna</p>	
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Può essere concessa un 'autorizzazione non superiore a 18 mesi per lo svolgimento di una funzione specifica. P: Condizione di nazionalità. I: Fatta salva la prova della necessità economica: la decisione tiene conto delle disponibilità</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Requisito di residenza per ottenere un'autorizzazione individuale dall'Ente nazionale per la sanità.</p>	

¹ Indica che il servizio specificato costituisce solo una parte delle attività contemplate dalla concordanza CPC.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	occupazionali e della penuria di risorse umane nella regione.		
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
Farmacisti (distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici- parte del CPC 63211)	1) Nessun impegno specifico 2) A, FIN, S: Nessun impegno specifico.	1) Nessun impegno specifico 2) A, FIN, S: Nessun impegno specifico	
	3) ¹ A, FIN, S: Nessun impegno specifico D, DK, E, GR, I ² , L, NL, P: Accesso limitato alle persone fisiche. B, DK, E, F, GR, I, L, P,: è richiesta la laurea in farmacia. B, D, DK, E, F, I, IRL, P: Prova della necessità economica. F: Accesso, su una base di trattamento nazionale, soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità	3) A, FIN, S: Nessun impegno specifico	

¹ Quando l'apertura di una farmacia è subordinata alla prova della necessità economica, si tiene conto dei seguenti criteri principali: numero di abitanti, numero di farmacie esistenti e loro densità geografica. Questi criteri vengono applicati su una base di trattamento nazionale tranne in F.

² Impegno supplementare: in I, sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	limitata o in accomandita per azioni) o SCP.		
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni specifiche:	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni specifiche:	
	A, FIN, S: Nessun impegno specifico F: Condizione di nazionalità. L'accesso è comunque possibile, entro contingenti stabiliti, per i cittadini dei paesi terzi purché il prestatore del servizio abbia una laurea francese in farmacia. D, GR: Condizione di nazionalità.	A, FIN, S: Nessun impegno specifico I, P: Requisito di residenza	
	Nessun impegno specifico tranne per B, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, DK, E: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
B. Servizi informatici e servizi connessi			

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
a) Servizi di consulenza per l'installazione dell'hardware (CPC 841) b) Servizi di gestione del software (CPC 842) c) Servizi di trattamento dati (CPC 843) d) Servizi connessi alle basi di dati (CPC 844) Manutenzione e Riparazione (CPC 845) e) Altri servizi informatici (CPC 849)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, GR, I L, NL, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, NL: Nessun impegno specifico, tranne per gli informatici, gli analisti di sistemi, i programmatori, gli analisti di documenti software e i "field engineer", per i quali sono richiesti un diploma universitario e tre anni di esperienza professionale nel settore. B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, GR, I L, NL, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>S: Diploma universitario e tre anni di esperienza professionale nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica..</p> <p>I: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p> <p>GR: Nessun impegno specifico, tranne per gli informatici, gli analisti di sistemi, i programmatori, gli analisti di documenti software e i "field engineer", per i quali sono richiesti un diploma universitario e tre anni di esperienza professionale nel settore.</p>		
<p>C. Servizi di ricerca e sviluppo</p> <p>a) Servizi di R&S relativi alle scienze naturali (CPC 851)</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna tranne per F e IRL: Nessun impegno specifico</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F, IRL: Nessun impegno specifico</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna tranne per F e IRL: Nessun impegno specifico</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F, IRL: Nessun impegno specifico</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E e F, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei ricercatori come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E, S: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>F: -I ricercatori possiedono un contratto di lavoro offerto da un organismo di ricerca.</p> <p>- Il permesso di lavoro viene rilasciato per un periodo non superiore a nove mesi, rinnovabile per la durata del contratto.</p> <p>- È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p> <p>- L'organismo di ricerca deve pagare una tassa all'Ufficio internazionale dell'immigrazione.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E e F, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei ricercatori come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>b) Servizi di R & S riguardanti le scienze sociali e umane (CPC 852)</p>	<p>1) Nessuna</p> <p>2) Nessuna</p> <p>3) I: L'accesso alla professione di psicologo è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.</p> <p>P: L'accesso alla professione di psicologo è limitato alle persone fisiche.</p>	<p>1) Nessuna</p> <p>2) Nessuna</p> <p>3) Nessuna</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, P: Requisito di residenza per gli psicologi.	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, F e L, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei ricercatori come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente attestante la conoscenza necessaria, e tre anni di esperienza professionale nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica. F: -I ricercatori possiedono un contratto di lavoro offerto da un organismo di ricerca. - Il permesso di lavoro viene rilasciato per un periodo non superiore a nove mesi, rinnovabile per la durata del contratto. - È richiesta la conformità con una prova della necessità economica. - L'organismo di ricerca deve pagare una tassa all'Ufficio internazionale dell'immigrazione.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, F e L, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei ricercatori come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
c) Servizi interdisciplinari di R & S (CPC 853)	1), 2) 3) Nessuna tranne per F e IRL: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni: IRL: Nessun impegno specifico	1), 2), 3) Nessuna tranne per F e IRL: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni: IRL: Nessun impegno specifico	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E e F, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei ricercatori, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>F: -I ricercatori possiedono un contratto di lavoro offerto da un organismo di ricerca.</p> <p>- Il permesso di lavoro viene rilasciato per un periodo non superiore a nove mesi, rinnovabile per la durata del contratto.</p> <p>- È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p> <p>- L'organismo di ricerca deve pagare una tassa all'Ufficio internazionale dell'immigrazione.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E e F, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei ricercatori, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>D. Servizi immobiliari¹ a) riguardanti l'acquisto o la locazione di proprietà (CPC 821)</p>	<p>1) IRL: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) E: Accesso limitato alle persone fisiche, ai partenariati o alle "sociedad en comandita".</p>	<p>1) IRL: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) Nessuna</p>	
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, P: Requisito di residenza.</p>	
<p>b) in base a onorari o a un contratto (stima o gestione delle proprietà, ecc.) (CPC 822)</p>	<p>1) IRL: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) E: L'accesso è limitato alle persone fisiche.</p>	<p>1) IRL: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) DK: L'attività può essere limitata dall'autorizzazione per gli agenti immobiliari abilitati.</p>	

¹ Il servizio è connesso al mestiere di agente immobiliare e lascia impregiudicati i diritti e/o le restrizioni riguardanti l'acquisto di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Agenti immobiliari autorizzati: Requisito di residenza, salvo deroga concessa dall'agenzia danese per il commercio e le società. Agenti immobiliari non autorizzati: Requisito di residenza, salvo deroga concessa dall'agenzia danese per il commercio e le società.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Agenti immobiliari autorizzati e non autorizzati: Requisito di residenza, salvo deroga concessa dall'agenzia danese per il commercio e le società. I, P: Requisito di residenza.	
E. Servizi di locazione senza operatore a) navi (CPC 83103)	1) F: Per il noleggio di qualsiasi tipo di nave occorre una notifica preventiva. 2) F: Per il noleggio di qualsiasi tipo di nave occorre una notifica preventiva. 3) F: Per il noleggio di qualsiasi tipo di nave occorre una notifica preventiva. S: Per poter battere bandiera svedese, occorre dimostrare il predominio dell'influenza operativa svedese qualora la nave sia in parte di proprietà straniera.	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
b) aerei (CPC 83104)	1) Nessuna 2) Tutti gli Stati membri: Gli aerei utilizzati dai vettori comunitari devono essere registrati nello Stato membro che rilascia la licenza al vettore o comunque nella Comunità. Possono essere concesse deroghe per contratti di locazione di breve durata o in circostanze eccezionali.	1) Nessuna 2) Nessuna	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	3) Tutti gli Stati membri: obbligo di iscrizione nel registro aereo degli Stati membri; l'aereo deve appartenere a persone fisiche rispondenti a criteri di nazionalità specifici o a persone giuridiche che soddisfino criteri specifici in materia di proprietà e di controllo del capitale (tra cui la nazionalità dei direttori).	3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
c) altre attrezzature di trasporto (CPC 83101, 83102, 83105)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
d) macchinari e altre attrezzature (CPC 83106, 83107, 83108, 83109)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
Servizi di locazione con operatore Noleggio di imbarcazioni con equipaggio (CPC 7213, 7223)	1) F: Per il noleggio di qualsiasi tipo di nave occorre una notifica preventiva. A, S: Nessun impegno specifico. 2) F: Per il noleggio di qualsiasi tipo di nave occorre una notifica preventiva. A, S: Nessun impegno specifico. 3) F: Per il noleggio di qualsiasi tipo di nave occorre una notifica preventiva.. A, S: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni: S: Nessun impegno specifico	1) A, S: Nessun impegno specifico. 2) A, S: Nessun impegno specifico. 3) A, S: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni: S: Nessun impegno specifico	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
Noleggio di veicoli stradali commerciali con operatore (CPC 7124)	1) A, S: Nessun impegno specifico 2) A, S: Nessun impegno specifico 3) A, S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni: S: Nessun impegno specifico	1) A, S: Nessun impegno specifico 2) A, S: Nessun impegno specifico 3) A, S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni: S: Nessun impegno specifico	
F. Altri servizi commerciali a) Pubblicità (CPC 871)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, GR, I, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E, I, UK, S: Qualifiche pertinenti e tre anni di esperienza professionale. I, UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica. GR: Qualifiche pertinenti e cinque anni di esperienza professionale	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, GR, I, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
b) Ricerca di mercato e sondaggi di opinione (CPC 864)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>c) Servizi di consulenza in materia di gestione (CPC 865)</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, I, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, UK: Nessun impegno specifico tranne per manager e consulenti di alto livello: diploma universitario e tre anni di esperienza professionale. B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. S: Diploma universitario e tre anni di esperienza professionale nel settore. I, UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, I, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>d) Servizi connessi alla consulenza in materia di gestione (CPC 866)</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, I, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>I, UK: Nessun impegno specifico tranne per manager e consulenti di alto livello: diploma universitario e tre anni di esperienza professionale.</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>S: Diploma universitario e tre anni di esperienza professionale nel settore.</p> <p>I, UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, I, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
e) Servizi di esame e di analisi tecnica (CPC 8676)	<p>1) I: Nessun impegno specifico per la professione di biologo e chimico. S: Nessun impegno specifico</p> <p>2) S: Nessun impegno specifico</p>	<p>1) I: Nessun impegno specifico per la professione di biologo e di analista chimico. S: Nessun impegno specifico</p> <p>2) S: Nessun impegno specifico</p>	
	<p>3) E: L'accesso per l'analisi chimica è riservato alle persone fisiche. I: L'accesso per la professione di biologo e di analista chimico è riservato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche. P: L'accesso alla professione di biologo e di analista chimico è riservato alle persone fisiche. S: Nessun impegno specifico.</p>	<p>3) S: Nessun impegno specifico</p>	
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, P: Requisito di residenza per biologi analisti chimici.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E, UK, S: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, L, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
f) Servizi di consulenza in materia di agricoltura, caccia e silvicoltura (S: esclusa la caccia)	<p>1) I: Nessun impegno specifico per le attività riservate ad agronomi e "periti agrari".</p> <p>2) Nessuna</p> <p>3) E: L'accesso per gli agronomi e gli ingegneri forestali è limitato alle persone fisiche.</p> <p>P: L'accesso per gli agronomi è limitato alle persone fisiche.</p>	<p>1) I: Nessun impegno specifico per le attività riservate ad agronomi e "periti agrari".</p> <p>2) Nessuna</p> <p>3) Nessuna</p>	
	<p>I: L'accesso per agronomi e "periti agrari" è limitato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.</p>		
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>I, P: Requisito di residenza per gli agronomi.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
g) Servizi di consulenza in materia di pesca	<p>1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
h) Servizi relativi al settore minerario	1) Nessuna 2) Nessuna 3) E, P: L'accesso per gli ingegneri minerari è limitato alle persone fisiche. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: FIN : Il diritto di cercare, rivendicare e sfruttare un giacimento è limitato alle persone fisiche residenti nel SEE. Il ministero del Commercio e dell'industria può concedere deroghe al requisito di residenza.	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: P: Requisito di residenza.	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 EUR si richiede la prova della necessità economica. FIN : Il diritto di cercare, rivendicare e sfruttare un giacimento è limitato alle persone fisiche residenti nel SEE. Il ministero del Commercio e dell'industria può concedere deroghe al requisito di residenza.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
k) Servizi di collocamento e di fornitura del personale Servizi di ricerca dei quadri (CPC 87201)	1) A, D, E, FIN, IRL, P, S: Nessun impegno specifico. 2) A, FIN: Nessun impegno specifico 3) A, D, FIN, P: Nessun impegno specifico. E: Monopolio di Stato. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN: Nessun impegno specifico.	1) A, D, E, FIN, IRL, P, S: Nessun impegno specifico. 2) A, FIN: Nessun impegno specifico 3) A, D, FIN, P: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN: Nessun impegno specifico.	
Servizi di collocamento (CPC 87202)	1) Nessun impegno specifico 2) A, FIN: Nessun impegno specifico 3) A, FIN, P: Nessun impegno specifico D: Fatto salvo un mandato conferito al prestatore del servizio dall'autorità competente in funzione della situazione e dell'evoluzione del mercato del lavoro. B, F, E, I: Monopolio di Stato. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN: Nessun impegno specifico	1) Nessun impegno specifico 2) A, FIN: Nessun impegno specifico 3) A, FIN, P: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN: Nessun impegno specifico	
Servizi di fornitura di personale di sostegno per le funzioni di ufficio (CPC 87203)	1) A, D, F, I, IRL, NL, P: Nessun impegno specifico. 2) A, FIN: Nessun impegno specifico 3) A, D, FIN, P: Nessun impegno specifico I: Monopolio di Stato. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN: Nessun impegno specifico	1) A, D, F, I, IRL, NL, P: Nessun impegno specifico. 2) A, FIN: Nessun impegno specifico 3) A, D, FIN, P: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN: Nessun impegno specifico	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>1) Servizi di sicurezza (CPC 87302, 87303, 87304, 87305)</p>	<p>1) B, E, F, FIN, I, P: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) E: Accesso tramite Societas Anonimas, Societas de Responsabilidad Limitada, Societas Anonimas Laborales e Societas Cooperativas. Per l'accesso è necessaria un'autorizzazione preventiva, che il Consiglio dei ministri concede in funzione della competenza, dell'integrità e dell'indipendenza professionale e del livello di protezione fornito per la sicurezza della popolazione e l'ordine pubblico. DK: Nessun impegno specifico per i servizi di sorveglianza degli aeroporti. Obbligo di essere una persona giuridica nazionale. Per l'accesso è necessaria un'autorizzazione preventiva, che il ministero della Giustizia concede in funzione della competenza, dell'integrità e dell'indipendenza professionale, dell'esperienza e delle reputazione della ditta che chiede lo stabilimento.</p>	<p>1) B, E, F, FIN, I, P: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) DK: Requisito di residenza e nazionalità per la maggior parte dei membri del consiglio d'amministrazione e i dirigenti. Nessun impegno specifico per i servizi di sorveglianza degli aeroporti.</p>	
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Nessun impegno specifico per i servizi di sorveglianza degli aeroporti. Requisito di nazionalità per i dirigenti. F: Requisito di nazionalità per amministratori delegati e direttori. B: Condizione di nazionalità per coloro che svolgono mansioni dirigenziali. E, P: Requisito di nazionalità per il personale specializzato. I: Requisito di nazionalità per ottenere l'autorizzazione necessaria per i servizi di sicurezza e il trasporto valori</p>	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Nessun impegno specifico per i servizi di sorveglianza degli aeroporti. Requisito di residenza per coloro che svolgono mansioni dirigenziali. B: Requisito di residenza per il personale addetto alla gestione. I: Requisito di residenza per ottenere l'autorizzazione necessaria per i servizi di sicurezza e il trasporto valori..</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
m) Servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica ¹ (CPC 8675)	1) Nessuna tranne F: Nessun impegno specifico per i servizi di prospezione. 2) Nessuna	1) F: Nessun impegno specifico per i servizi di prospezione. D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero. 2) Nessuna	
	3) F: "Geometri": Accesso soltanto attraverso SEL (anonime, a responsabilità limitata o in accomandita per azioni) o SCP I: Possono esistere diritti esclusivi per determinate attività di prospezione mineraria (minerali, petrolio, gas, ecc.). E: L'accesso alla professione di topografo e geologo è riservato alle persone fisiche. P: Accesso limitato alle persone fisiche. I: L'accesso alla professione di topografo e geologo è riservato alle persone fisiche. Sono autorizzate le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.	3) F: "Servizi di prospezione" fatta salva la necessaria autorizzazione.	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: D: Condizioni di nazionalità per i geometri nominati dallo Stato. F: "Geometri" – le operazioni connesse allo stabilimento dei diritti di proprietà e al diritto fondiario sono riservate agli "experts-géomètres" della CE.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I, P: Requisito di residenza.	

¹ Il servizio esclude la gestione delle miniere.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>D: Condizioni di nazionalità per i geometri nominati dallo Stato.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti condizioni:</p> <p>D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero.</p>	
<p>n) Manutenzione e riparazione delle attrezzature (escluse le imbarcazioni marittime, gli aerei e le altre attrezzature di trasporto) (CPC 633, 8861, 8866)</p>	<p>1)2) 3) Nessuna</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1)2) 3) Nessuna</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
o) Servizi di pulizia degli edifici (CPC 874)	1) Nessun impegno specifico ¹ 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
p) Servizi fotografici (CPC 875 esclusa la vendita all'ingrosso)	1) Nessun impegno specifico ^{2*} tranne per la fotografia aerea: nessuna 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* tranne per la fotografia aerea: nessuna 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
q) Servizi di imballaggio (CPC 876)	1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
r) Stampa e pubblicazione (CPC 88442)	1) 2) Nessuna 3) I: La partecipazione straniera alle case editrici è limitata al 49 % del capitale o dei diritti di voto. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	

¹ Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

²

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
s) Servizi congressuali (A: solo i servizi di gestione delle mostre)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK e E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
t) Altri			
Servizi di traduzione (CPC 87905)	1) 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: DK: Traduttori e interpreti pubblici autorizzati: Condizione di cittadinanza, salvo deroga concessa dall'agenzia danese per il commercio e le società.	1) 2) Nessuna 3) DK: L'attività può essere limitata mediante un'autorizzazione per traduttori e interpreti pubblici. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: DK: Traduttori e interpreti pubblici autorizzati: requisito di residenza, salvo deroga concessa dall'agenzia danese per il commercio e le società.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, GR, I, IRL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>GR: Qualifiche pertinenti e cinque anni di esperienza professionale.</p> <p>I, IRL, S, UK: Qualifiche pertinenti e tre anni di esperienza professionale.</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>I, UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, GR, I, IRL, UK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
Servizi di arredamento (CPC 87907) *	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) D: Applicazione delle norme nazionali sulle tariffe e sugli onorari per tutti i servizi prestati dall'estero. 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
2.SERVIZI DI COMUNICAZIONE			
Posta e corrieri ¹ Servizi relativi al trattamento ² della posta ³ secondo il seguente elenco di sottosectori, per destinazioni nazionali o straniere.	1) 2) 3) Possono essere istituiti sistemi di licenze per i sottosectori (i)-(v) per i quali esiste un obbligo di servizio universale. Le licenze possono essere subordinate a un obbligo particolare di servizio universale e/o a un contributo finanziario a un fondo di compensazione. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	Sono state create autorità normative nazionali indipendenti per garantire la conformità con la normativa postale e gestire i conflitti tra partner commerciali (pubblici o privati). È garantito il diritto ad un servizio postale universale.

* Indica che il servizio specificato è solo una parte delle attività contemplate dalla concordanza CPC.

¹ L'impegno è inserito nell'elenco secondo la classificazione proposta notificata all'OMC dalla CE e dai suoi Stati membri il 23 marzo 2001 (documento OMC S/CSS/W/61).

² Il termine "trattamento" comprende la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la consegna.

³ Il termine "invio postale" si riferisce agli invii trattati da tutti gli operatori commerciali, pubblici o privati.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari

¹ “Corrispondenza” : una comunicazione scritta su qualsiasi tipo di mezzo fisico da spedire e consegnare all'indirizzo indicato dal mittente sulla corrispondenza stessa o sull'involucro. Sono esclusi da questa definizione i libri, i cataloghi, i giornali e i periodici.

² Lettere, cartoline, ecc.

³ Compresi libri e cataloghi

⁴ Giornali e periodici

⁵ Oltre ad essere più rapidi e affidabili, i servizi di consegna per espresso possono comportare un valore aggiunto in termini di ritiro al punto di origine, consegna direttamente al destinatario, tracing e tracking, possibilità di cambiare la destinazione e il destinatario durante il transito, conferma dell'avvenuta ricezione.

⁶ Fornitura dei mezzi necessari, quali locali adatti, e trasporto da parte di terzi ai fini della consegna diretta mediante scambio reciproco di invii postali tra utenti abbonati a questo servizio.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
posta assicurata (v) Servizi di consegna per espresso ⁵ per gli articoli di cui ai punti (i)-(iii) (vi) Trattamento della posta senza indirizzo (vii) Scambio di documenti ⁶ (viii) Altri servizi non specificati altrove			
2.C Servizi di telecomunicazione			
Per "servizi di telecomunicazione" s'intende il trasporto di segnali elettromagnetici (suoni, dati, immagini e loro combinazioni) escluse le trasmissioni radiotelevisive ¹ . Gli impegni assunti in questo settore, quindi, non comprendono l'attività economica di trasmissione del contenuto il cui trasporto richiede servizi di telecomunicazioni, oggetto di impegni specifici assunti dalle Parte in altri settori pertinenti.			
Nazionali e internazionali Servizi nazionali e internazionali prestati mediante qualsiasi tecnologia di rete, mediante agevolazioni o rivendita, per uso pubblico e non pubblico, nei seguenti segmenti di mercato (corrispondenti ai numeri CPC 7521, 7522, 7523, 7524** 7525, 7526 e 7529**, escluse le trasmissioni radiotelevisive):			

¹ Per trasmissioni radiotelevisive si intende la catena ininterrotta di trasmissione necessaria per la diffusione al grande pubblico dei segnali dei programmi radiotelevisivi, ma non i link di contribuzione tra gli operatori.

** Il servizio specificato è solo una parte delle attività contemplate dalla concordanza CPC.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
a. Servizi di telefonia vocale b. Servizi di trasmissione dei dati a commutazione di pacchetto c. Servizi di trasmissione dei dati a commutazione di circuito d. Servizi di telex e. Servizi telegrafici f. Servizi di fax g. Servizi di circuiti affittati h. Posta elettronica i. Posta vocale j. Informazioni in linea e consultazione di basi di dati k. Scambi di dati elettronici (EDI) l. Servizi fax potenziati/a valore aggiunto, compresi i servizi "store and forward" e "store and retrieve" m. Conversione di codice e di protocollo o. Altri servizi: servizi e sistemi di comunicazione mobile e personale	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	B: Il rilascio delle licenze può essere subordinato alla necessità di garantire il servizio universale, anche mediante finanziamenti.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
3. EDILIZIA E SERVIZI D'INGEGNERIA CONNESSI (CPC 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518)	1) Nessun impegno specifico ¹ tranne per 5111 e 5114: nessuna 2) Nessuna 3) I: Sono concessi diritti esclusivi per la costruzione, la manutenzione e la gestione delle autostrade e dell'aeroporto di Roma. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* tranne per CPC 5111 e 5114: nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, DK, E, F e NL, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: NL: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore. B, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica. F: Nessun impegno specifico tranne per le misure riguardanti l'ingresso temporaneo dei tecnici alle seguenti condizioni: - il tecnico, che lavora per una persona giuridica nel territorio del Cile, è trasferito ad una presenza commerciale in F che ha un contratto con la persona giuridica in questione. - Il permesso di lavoro è rilasciato per un periodo non superiore a sei mesi. - Il tecnico presenta un attestato professionale della presenza commerciale in F e una lettera della persona giuridica nel territorio del Cile per dimostrare che quest'ultima accetta il trasferimento.	Nessun impegno specifico tranne per B, DK, E, F e NL come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

¹ Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<ul style="list-style-type: none"> - È richiesta la conformità con una prova della necessità economica. - L'organismo con una presenza commerciale deve pagare una tassa all'Ufficio internazionale dell'immigrazione. 		
	<p>Nessun impegno specifico tranne per D, S e UK, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii), solo per il CPC 5111, e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>S, UK: Diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p> <p>UK: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica.</p> <p>D: Nessun impegno specifico tranne per una serie limitata di servizi di ricognizione del sito: diploma universitario, qualifiche professionali e tre anni di esperienza nel settore.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per D, S e UK come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii), solo per il CPC 5111</p>	
<p>4. SERVIZI DI DISTRIBUZIONE ¹</p>			
<p>A. Servizi dei commissionari (CPC 621, 6111, 6113, 6121)</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) F: Nessun impegno specifico per gli operatori commerciali e i mediatori che operano su mercato di interesse nazionale. 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F: Condizione di nazionalità per l'attività di operatori commerciali, commissionari e mediatori che operano in venti (20) mercati di interesse nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> 1) F: Nessun impegno specifico per operatori commerciali e mediatori che operano su mercati di interesse nazionale. 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I: Requisito di residenza. 	

¹ Escluse le armi in tutti gli Stati membri. Esclusi gli esplosivi, i prodotti chimici e i metalli preziosi in tutti gli Stati membri tranne A, FIN, S. Esclusi il materiale pirotecnico, gli articoli infiammabili, gli ordigni esplosivi, le munizioni, il materiale militare, il tabacco e i prodotti a base di tabacco, il materiale medico e chirurgico, nonché un certo numero di sostanze mediche e di articoli per uso medico in A.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
B. Servizi di vendita all'ingrosso (CPC 622, 61111, 6113, 6121)	1) ¹ F: Nessun impegno specifico per le farmacie. 2) Nessuna 3) ² F: Le farmacie all'ingrosso sono autorizzate a seconda del fabbisogno della popolazione entro contingenti stabiliti. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F: Condizione di nazionalità per la vendita di prodotti farmaceutici all'ingrosso.	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I: Requisito di residenza.	
C. Servizi di commercio al dettaglio ³ (CPC 631, 632, 61112, 6113, 6121, 613)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) ⁴ ⁵ B, DK, F, I, P: prova della necessità economica applicata per i grandi magazzini su base del trattamento nazionale. S: I singoli comuni possono applicare la prova della necessità economica al commercio temporaneo di capi di abbigliamento, calzature e prodotti alimentari non consumati nel punto di vendita ⁶ . 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii), e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: F: Condizione di nazionalità per i tabaccai	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	

¹ Escluso il tabacco in E, I.

² Escluso il tabacco in E, I, F.

³ Escluse le bevande alcoliche in FIN, S. Esclusi i prodotti farmaceutici (parte del CPC 63211) in tutti gli Stati membri per la prestazione di servizi professionali con il titolo di "farmacista". I servizi di distribuzione senza sede fissa (vendita diretta) sono considerati servizi di distribuzione al dettaglio. Il CPC 633 (servizi di riparazione di oggetti personali o familiari) rientrano nell'impegno riguardante i servizi commerciali. Questo settore riguarda esclusivamente la distribuzione delle merci fisiche e trasportabili.

⁴ Quando lo stabilimento è subordinato alla prova della necessità economica, i criteri principali sono il numero e l'impatto dei negozi esistenti, la densità demografica la diffusione geografica, l'impatto sulle condizioni del traffico e la creazione di posti di lavoro.

⁵ Escluso il tabacco in E, F e I. Escluse le bevande alcoliche in IRL.

⁶ Queste regole non si applicano alla vendita su base permanente presso un punto di vendita fisso o presso una fabbrica.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
D. Franchising (CPC 8929)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
5. SERVIZI D'INSEGNAMENTO FINANZIATI PRIVATAMENTE			
A. Servizi di istruzione elementare (CPC 921)	1) F: Condizione di nazionalità. I cittadini dei paesi terzi possono tuttavia ottenere dalle autorità competenti l'autorizzazione ad aprire e dirigere un istituto scolastico e ad insegnare. FIN, S: Nessun impegno specifico 2) FIN, S: Nessun impegno specifico. 3) FIN, S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: FIN, S: Nessun impegno specifico. F: Condizione di nazionalità. I cittadini dei paesi terzi possono tuttavia ottenere dalle autorità competenti l'autorizzazione ad aprire e dirigere un istituto scolastico e ad insegnare.	1) FIN, S: Nessun impegno specifico 2) FIN, S: Nessun impegno specifico. 3) FIN, S: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN, S: Nessun impegno specifico.	
B. Servizi dell'istruzione secondaria (CPC 922)	1) FIN, S: Nessun impegno specifico. F: Condizione di nazionalità. I cittadini dei paesi terzi possono tuttavia ottenere dalle autorità competenti l'autorizzazione ad aprire e dirigere un istituto scolastico e ad insegnare. 2) FIN, S: Nessun impegno specifico 3) FIN, S: Nessun impegno specifico	1) FIN, S: Nessun impegno specifico. 2) FIN, S: Nessun impegno specifico 3) FIN, S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN, S: Nessun impegno specifico	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: FIN, S: Nessun impegno specifico F: Condizione di nazionalità. I cittadini dei paesi terzi possono tuttavia ottenere dalle autorità competenti l'autorizzazione ad aprire e dirigere un istituto scolastico e ad insegnare.</p>		
C. Servizi dell'istruzione superiore (CPC 923)	<p>1) F: Condizione di nazionalità. I cittadini dei paesi terzi possono tuttavia ottenere dalle autorità competenti l'autorizzazione ad aprire e dirigere un istituto scolastico e ad insegnare. A, FIN, S: Nessun impegno specifico</p> <p>2) A, FIN, S: Nessun impegno specifico</p> <p>3) E, I: Prova della necessità per l'apertura di università private autorizzate a rilasciare diplomi o titoli riconosciuti. A, FIN, S: Nessun impegno specifico GR: Nessun impegno specifico per gli istituti d'insegnamento che rilasciano diplomi riconosciuti dallo Stato.</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A, FIN, S: Nessun impegno specifico F: Condizione di nazionalità. I cittadini dei paesi terzi possono tuttavia ottenere dalle autorità competenti l'autorizzazione ad aprire e dirigere un istituto scolastico e ad insegnare.</p>	<p>1) A, FIN, S: Nessun impegno specifico 2) A, FIN, S: Nessun impegno specifico 3) A, FIN, S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, FIN, S: Nessun impegno specifico</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, F e L, per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dei professori, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p> <p>F: -I professori possiedono un contratto di lavoro offerto da un organismo di ricerca.</p> <p>- Il permesso di lavoro viene rilasciato per un periodo non superiore a nove mesi, rinnovabile per la durata del contratto.</p> <p>- È richiesta la conformità con una prova della necessità economica, a meno che i professori non siano nominati direttamente dal ministero competente per l'istruzione superiore.</p> <p>- L'istituto che assume deve pagare una tassa all'Ufficio internazionale dell'immigrazione.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E, F e L come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
D. Servizi di insegnamento per gli adulti (CPC 924)	<p>1)2) 3) FIN, S: Nessun impegno specifico</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN, S: Nessun impegno specifico.</p>	<p>1)2) 3) FIN, S: Nessun impegno specifico</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN, S: Nessun impegno specifico.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>6. SERVIZI AMBIENTALI¹ (S: l'offerta non comprende i lavori pubblici posseduti e gestiti da comuni o governi statali/federali e dati in appalto da questi governi)</p>			
<p>A. Gestione dell'acqua per uso umano e delle acque reflue ***** Servizi di raccolta, depurazione e distribuzione dell'acqua tramite condutture, tranne il vapore e l'acqua calda.</p>	<p>1) Nessun impegno specifico * 2) Nessuna 3) Nessuna tranne A, D, e UK: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2) Nessuna 3) Nessuna tranne A, D e UK: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	

¹ I servizi ambientali sono elencati secondo la proposta di classificazione del documento 7612 (Comunicazione della CE e dei suoi Stati membri).

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>Servizi di gestione delle acque reflue (CPC 9401, parte del 18000)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>B. Gestione dei rifiuti solidi/pericolosi (CPC 9402, 9403)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	
<p>C. Protezione dell'aria ambiente e del clima (CPC 9404)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2) Nessuna 3) S: Monopolio di Stato per i servizi di controllo dei gas di scappamento di automobili e camion, che non possono essere prestati a scopo di lucro. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico* 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
D. Risanamento e pulizia del suolo e delle acque (parte del CPC 94060)	1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
E. Riduzione del rumore e delle vibrazioni (CPC 9405)	1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna tranne in UK: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna tranne per UK: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
F. Protezione della biodiversità e del paesaggio (CPC 9406)	1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica..	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
G. Altri servizi ambientali e ausiliari (parte del CPC 94090)	1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2)3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
7. SERVIZI SANITARI E SOCIALI			
A. Servizi ospedalieri (CPC 9311)	1) Nessun impegno specifico 2) FIN, S: Nessun impegno specifico	1) Nessun impegno specifico 2) FIN, S: Nessun impegno specifico	
	3) A, B, E, F, I, L, NL, P : prova della necessità economica applicata su basi di trattamento nazionale ¹ . FIN, S: Nessun impegno specifico.	3) FIN, S: Nessun impegno specifico.	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: FIN, S: Nessun impegno specifico.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN, S: Nessun impegno specifico.	
B. Altri servizi sanitari (CPC 9319)	1) Nessun impegno specifico 2) 3) Nessun impegno specifico tranne per A: nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne A: Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii).	1) Nessun impegno specifico 2) 3) Nessun impegno specifico tranne per A: nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne A: Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
C. Servizi sociali Convalescenziari e case di riposo	1) Nessun impegno specifico 2) FIN, S: Nessun impegno specifico 3) FIN, S: Nessun impegno specifico F: La prestazione dei servizi è autorizzata dalle autorità competenti a seconda del fabbisogno locale. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: FIN, S: Nessun impegno specifico	1) Nessun impegno specifico 2) FIN, S: Nessun impegno specifico 3) FIN, S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN, S: Nessun impegno specifico.	

¹ Quando lo stabilimento è subordinato alla prova della necessità economica, i criteri principali sono il numero di letti e/o di attrezzature mediche specialistiche in funzione del fabbisogno, la densità e l'età della popolazione, la diffusione geografica, la tutela delle zone di particolare interesse storico e artistico, l'impatto sulle condizioni del traffico e la creazione di posti di lavoro.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
8. SERVIZI CONNESSI AL TURISMO E AI VIAGGI			
A. Alberghi, ristoranti e catering (CPC 641, 642, 643) (escluso il catering nei servizi di trasporto)	1) Nessun impegno specifico ¹ tranne per il catering: nessuna 2) Nessuna 3) I: prova della necessità economica a livello locale per l'apertura di bar, caffè e ristoranti.	1) Nessun impegno specifico* tranne per il catering: nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
B. Agenzie di viaggio e operatori turistici (compresi gli accompagnatori) (CPC 7471)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) P: Obbligo di costituire una società commerciale con sede in Portogallo. I: Prova della necessità economica. FIN: Occorre l'autorizzazione dell'amministrazione nazionale dei consumatori.	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna	
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, I, FIN, IRL, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A, FIN, I, IRL, S: Nessun impegno specifico tranne per gli accompagnatori (persone che accompagnano un gruppo di 10 persone minimo, senza fungere da guide in luoghi specifici), per i quali A, I, IRL, S richiedono un certificato professionale e tre anni di esperienza professionale B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente ed esperienza professionale di tre anni.	Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E, I, FIN, IRL, S, come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	

¹ Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	I: È richiesta la conformità con una prova della necessità economica		
C. Servizi delle guide turistiche (CPC 7472)	1) I, P: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: E, I: Il diritto di esercitare la professione è riservato alle organizzazioni locali di guide turistiche. GR, E, I, P: L'accesso alle attività è subordinato alla condizione di nazionalità.	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. S: Certificato professionale, qualifiche pertinenti e tre anni di esperienza professionale B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.	Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, S come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)	
9. SERVIZI RICREATIVI, CULTURALI E SPORTIVI (esclusi i servizi audiovisivi)			

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>A. Servizi d'intrattenimento (compresi i teatri, i concerti dal vivo e i circhi) (CPC 9619)</p>	<p>1) Nessun impegno specifico 2) FIN: Nessun impegno specifico 3) FIN: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: FIN: Nessun impegno specifico I: Prova della necessità economica.</p>	<p>1) Nessun impegno specifico. 2) FIN: Nessun impegno specifico 3) FIN: Nessun impegno specifico. F, I: Nessun impegno specifico per le sovvenzioni e tutte le altre forme di sostegno diretto o indiretto. S: Sostegno finanziario mirato per attività specifiche a livello locale, regionale o nazionale. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: FIN: Nessun impegno specifico</p>	
	<p>Nessun impegno specifico tranne in A, B, D, DK, E e F per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dell'artista come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: B, D, DK: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore. B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica. A, E: L'accesso è limitato alle persone la cui attività professionale principale riguarda le belle arti e che traggono la maggior parte del loro reddito da questa attività. Le persone suddette non devono svolgere altre attività commerciali in Austria. F: -Gli artisti possiedono un contratto di lavoro offerto da una società di intrattenimento autorizzata.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per A, B, D, DK, E e F per quanto riguarda l'ingresso temporaneo dell'artista come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<ul style="list-style-type: none"> - Il permesso di lavoro viene rilasciato per un periodo non superiore a nove mesi, rinnovabile per altri tre mesi - È richiesta la conformità con una prova della necessità economica. - La società di intrattenimento deve pagare una tassa all'Ufficio internazionale dell'immigrazione. 		
B. Servizi delle agenzie di stampa (CPC 962)	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nessuna 2) Nessuna 3) F: Condizione di nazionalità per gli amministratori dell'agenzia France Presse. (abolizione delle altre restrizioni fatta salva la reciprocità) I: Norme speciali antitrust si applicano ai quotidiani e alle reti radiotelevisive, con limitazioni specifiche alla proprietà di più mezzi di comunicazione. Le società straniere non possono controllare le case editrici o gli enti radiotelevisivi: la loro partecipazione azionaria è limitata al 49 %. P: Le società d'informazione registrate in Portogallo con la forma giuridica di "Sociedade Anónima" devono avere il capitale sociale sotto forma di capitale nominale. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii). 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 	
	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii) e fatte salve le condizioni suddette e le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>B, D, DK, E: Diploma universitario o qualifica tecnica equivalente che dimostri una conoscenza e un'esperienza professionale di tre anni nel settore.</p> <p>B: Quando lo stipendio annuo lordo della persona fisica è inferiore a 30 000 euro si richiede la prova della necessità economica.</p>	<p>Nessun impegno specifico tranne per B, D, DK, E come indicato nella sezione orizzontale al punto (iii)</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
C. Biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali (CPC 963)	1) 2) 3) Nessun impegno specifico tranne in A: nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne in A: Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) Nessun impegno specifico tranne in A: nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne in A: Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
D. Servizi sportivi e altri servizi ricreativi tranne quelli attinenti al gioco e alle scommesse (CPC 9641, 96491. A: i servizi delle scuole di sci e delle guide di montagna non sono compresi)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: I: Prova della necessità economica.	1) Nessuna 2) Nessuna 3) S: Sostegno finanziario mirato ad attività specifiche a livello locale, regionale o nazionale. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
10. SERVIZI DI TRASPORTO			
A. Servizi di trasporto marittimo	(cfr. le definizioni supplementari dopo la sezione "trasporto")		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
Trasporto internazionale (merci e passeggeri) CPC 7211 e 7212 meno il cabotaggio	1) (a) Compagnie di trasporto marittimo: nessuna (b) Navi per il trasporto alla rinfusa, carrette e altre navi per il trasporto internazionale, compreso il trasporto di passeggeri; nessuna 2) Nessuna 3) (a) Stabilimento di una società registrata per gestire una flotta che batta bandiera dello Stato di stabilimento: Nessun impegno specifico (b) Altre forme di presenza commerciale per la prestazione di servizi di trasporto marittimo internazionale (cfr. definizioni del trasporto marittimo): nessuna 4) (a) Equipaggio delle navi: Nessun impegno specifico (b) Personale chiave impiegato in relazione ad una presenza commerciale del tipo definito al modo 3b): Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) (a) Modo 1 a) Traffico di linea: nessuna, a parte il caso eccezionale in cui gli Stati membri debbano applicare il regolamento (CE) 954/79, articolo 2, paragrafo. 2. (b) Nessuna 2) Nessuna 3) (a) Nessun impegno specifico (b) Nessuna 4) (a) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) (b) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	Cfr. la nota ¹

¹ La Comunità continuerà a concedere alle navi gestite da prestatori di servizi dell'altra Parte un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle loro navi quanto all'accesso ai porti aperti al commercio internazionale, all'uso delle infrastrutture e dei servizi marittimi ausiliari dei porti nonché per i relativi diritti e oneri, per le agevolazioni doganali e per l'assegnazione di ormeggi e di infrastrutture per il carico e lo scarico. I servizi portuali comprendono: 1) pilotaggio; 2) rimorchio; 3) rifornimento di generi alimentari, carburante e acqua; 4) raccolta dei rifiuti e smaltimento della zavorra; 5) capitaneria di porto; 6) ausili alla navigazione; 7) servizi operativi portuali indispensabili per il funzionamento delle navi come le comunicazioni e la fornitura di acqua e di elettricità; 8) riparazioni di emergenza; 9) servizi di ancoraggio e ormeggio.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
Servizi ausiliari marittimi Servizi marittimi di trattamento del carico Servizi di magazzinaggio e deposito CPC 742 (modificato) Servizi di sdoganamento ¹ Servizi di container e di deposito ² Servizi di agenzia marittima ³ Servizi (marittimi) di spedizione ⁴	1) Nessun impegno specifico * 2) 3) ** Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) Nessun impegno specifico* 2) 3)** Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) Nessun impegno specifico* 2) 3)** Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) Nessun impegno specifico* 2) 3)** Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) 2) 3) Nessuna	1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) Nessun impegno specifico* 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) 1) 2) 3) Nessuna	

¹ Per « servizi di sdoganamento » (o « servizi di mediatori doganali ») s'intende l'espletamento per conto terzi delle formalità doganali connesse all'importazione, all'esportazione o al trasporto di merci, a prescindere dal fatto che si tratti o meno dell'attività principale del prestatore del servizio o di una sua consueta attività complementare.

² Per « servizi di container e di deposito » s'intende lo stoccaggio di container, nelle zone portuali o nell'entroterra, per riempirli/svuotarli, ripararli e metterli a disposizione per le merci spedite.

³ Per « servizi di agenzia marittima » si intendono le attività che consistono nel rappresentare come agente, in una data zona geografica, gli interessi commerciali di una o più compagnie di navigazione per i seguenti scopi:

- commercializzazione e vendita di servizi di trasporto marittimo e di servizi connessi, dalla quotazione alla fatturazione, e rilascio di polizze di carico per conto delle società, acquisto e rivendita dei servizi connessi, preparazione della documentazione della nave o, se del caso, ripresa del carico;
- le operazioni effettuate a nome delle società, l'organizzazione dello scalo della nave o, se necessario, la ripresa del carico.

⁴ Per « servizi di trasporto merci » s'intende l'attività che consiste nell'organizzare e nel sorvegliare le operazioni di spedizione per conto degli spedizionieri attraverso l'acquisizione di servizi di trasporto e di servizi connessi, la preparazione della documentazione e la comunicazione di informazioni commerciali.

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

** Una concessione di servizio pubblico o procedure riguardanti licenze possono essere applicate in caso di occupazione dei beni demaniali.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
<p>B. Trasporto su acque interne</p> <p>b) Trasporto merci</p> <p>c) Noleggio di imbarcazioni con equipaggio</p> <p>f) Servizi di sostegno per il trasporto su acque interne</p>	<p>1) 3) Nessuna, tranne le misure basate sugli accordi esistenti o futuri sull'accesso alle vie navigabili (compresi gli accordi riguardanti il collegamento Reno-Meno-Danubio), che riservano alcuni diritti di traffico agli operatori stabiliti nei paesi interessati e conformi ai criteri di nazionalità relativi alla proprietà. Regolamenti di applicazione della convenzione di Mannheim relativa alla navigazione sul Reno.</p> <p>A: A norma della legge austriaca sulla navigazione fluviale, per la costituzione di una società di navigazione ad opera di persone fisiche occorre la cittadinanza del SEE (Spazio economico europeo). In caso di stabilimento come persona giuridica, la maggior parte degli amministratori delegati, dei membri del consiglio d'amministrazione e dei membri del comitato di sorveglianza deve avere la cittadinanza SEE. La maggior parte delle azioni, inoltre, deve appartenere a cittadini del SEE.</p> <p>S: Nessun impegno specifico</p> <p>2) Nessuna</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	<p>1) 3) Nessuna, tranne le misure basate sugli accordi esistenti o futuri sull'accesso alle vie navigabili (compresi gli accordi riguardanti il collegamento Reno-Meno-Danubio), che riservano alcuni diritti di traffico agli operatori stabiliti nei paesi interessati e conformi ai criteri di nazionalità relativi alla proprietà. Regolamenti di applicazione della convenzione di Mannheim relativa alla navigazione sul Reno.</p> <p>S: Nessun impegno specifico</p> <p>2) Nessuna</p> <p>4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)</p>	Cfr. la nota ¹

¹ La Comunità continuerà a concedere alle navi gestite da prestatori di servizi dell'altra Parte un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle loro navi quanto all'accesso ai porti aperti al commercio internazionale, all'uso delle infrastrutture e dei servizi marittimi ausiliari dei porti nonché per i relativi diritti e oneri, per le agevolazioni doganali e per l'assegnazione di ormeggi e di infrastrutture per il carico e lo scarico. I servizi portuali comprendono:

1) pilotaggio; 2) rimorchio; 3) rifornimento di generi alimentari, carburante e acqua; 4) raccolta dei rifiuti e smaltimento della zavorra; 5) capitaneria di porto; 6) ausili alla navigazione; 7) servizi operativi portuali indispensabili per il funzionamento delle navi come le comunicazioni e la fornitura di acqua e di elettricità; 8) riparazioni di emergenza; 9) servizi di ancoraggio e ormeggio.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
d) Manutenzione e riparazione delle imbarcazioni	1) Nessun impegno specifico 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
C. Servizi di trasporto aereo			
d) Manutenzione e riparazione degli aerei e delle loro parti	1) Nessun impegno specifico * 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico * 2) 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
Vendite e commercializzazione	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Per la distribuzione a mezzo CRS di servizi di trasporto aereo prestati dal vettore CRS associato: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) Per la distribuzione a mezzo CRS di servizi di trasporto aereo prestati dal vettore CRS associato: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
Sistema telematico di prenotazione (CRS)	1) Nessuna 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Per quanto riguarda gli obblighi dei vettori associati o aderenti relativamente a un servizio CRS controllato da un vettore aereo di uno o più paesi terzi: Nessun impegno specifico. 2) Nessuna 3) Per quanto riguarda gli obblighi dei vettori associati o aderenti relativamente a un servizio CRS controllato da un vettore aereo di uno o più paesi terzi: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
E. Servizi di trasporto ferroviario			
d) Manutenzione e riparazione delle attrezzature per il trasporto ferroviario (CPC 8868)	1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico * 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
F. Servizi di trasporto stradale			
a) Trasporto di passeggeri (CPC 71213 in tutti gli Stati membri e 7122 in tutti gli Stati membri tranne in FIN: solo CPC 71222 e 71223)	1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna 3) Nessun impegno specifico per il trasporto in uno Stato membro (cabotaggio) ad opera di un vettore stabilito al di fuori del suo territorio, tranne per la locazione di servizi di autobus con operatore (71223) ¹ non indicati nell'elenco, a cui non si applicano più limiti dal 1996. A: Nessun impegno specifico S: Autorizzazione obbligatoria per i servizi commerciali di trasporto terrestre. Le autorizzazioni vengono concesse in funzione della situazione finanziaria dei richiedenti, nonché della loro esperienza e della loro capacità di prestare i servizi. L'uso di veicoli a noleggio per queste operazioni è limitato. - Per 7122: E: Prova della necessità economica.	1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna 3) Nessun impegno specifico per il trasporto in uno Stato membro (cabotaggio) ad opera di un vettore stabilito al di fuori del suo territorio. A: Nessun impegno specifico S: Obbligo per le entità stabilite di utilizzare veicoli immatricolati nel paese.	
	- Per 71221 (servizi di taxi): Tutti gli Stati membri tranne la S: prova della necessità economica ² .		

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

¹ Indica che il servizio specificato costituisce solo una parte delle attività contemplate dalla concordanza CPC.

² Prova della necessità in base al numero dei prestatori di servizi presenti nella zona geografica in questione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	DK: Accesso limitato alle persone fisiche e requisito dello stabilimento locale. I: Accesso limitato alle persone fisiche.		
	<ul style="list-style-type: none"> - Per 71222 (servizi di limousine): DK: Accesso solo per le persone fisiche, con l'obbligo di stabilimento locale. FIN: Autorizzazione obbligatoria, che non viene concessa per i veicoli immatricolati all'estero. I: Accesso limitato alle persone fisiche, e prova della necessità economica. P: Prova della necessità economica. - Per 71213 (servizi di autobus interurbani):¹ I, E, IRL: Prova della necessità economica. F : Nessun impegno specifico. FIN: Autorizzazione obbligatoria, non concessa ai veicoli immatricolati all'estero. DK: Prova della necessità economica P: Accesso solo mediante costituzione di una società. 		
	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico P: Requisito di nazionalità per il personale specializzato.	4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche: A: Nessun impegno specifico DK: Requisito di residenza per i dirigenti.	

¹ Quando la prestazione di un servizio è subordinata alla prova della necessità economica, quest'ultima si basa prevalentemente sui mezzi di trasporto pubblici esistenti sulla tratta in questione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
b) Trasporto merci (CPC 7123)	1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna 3) Nessun impegno specifico per il trasporto in uno Stato membro ad opera di un vettore stabilito in un altro Stato membro: A, E: Nessun impegno specifico. I: Per il trasporto all'interno del paese occorre una licenza, fatta salva la prova della necessità economica. FIN: Autorizzazione obbligatoria, non concessa ai veicoli immatricolati all'estero. S: Autorizzazione obbligatoria per i servizi commerciali di trasporto terrestre. Le autorizzazioni vengono concesse in funzione della situazione finanziaria dei richiedenti, nonché della loro esperienza e della loro capacità di prestare i servizi. L'uso di veicoli a noleggio per queste operazioni è limitato. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A: Nessun impegno specifico	1) Nessun impegno specifico 2) Nessuna 3) Nessun impegno specifico per il trasporto in uno Stato membro (cabotaggio) ad opera di un vettore stabilito al di fuori del suo territorio. A, E: Nessun impegno specifico. S: i servizi pubblici stabiliti devono utilizzare veicoli immatricolati nel paese. 4) Nessun impegno specifico tranne quelle indicato nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A: Nessun impegno specifico	
d) Manutenzione e riparazione delle attrezzature di trasporto stradale (CPC 6112 e in FIN anche parti dell'88))	1) Nessun impegno specifico* 2) Nessuna 3) S: Gli operatori sono autorizzati ad installare i propri terminali compatibilmente con lo spazio e con la capacità disponibili. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2) Nessuna 3) Nessuna 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
H. Servizi ausiliari per tutti i modi di trasporto			

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
b) Servizi di deposito e magazzinaggio (CPC 742) (non nei porti)	1) Nessun impegno specifico * 2) 3) S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) Nessun impegno specifico* 2) 3) S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
c) Agenzia di trasporto merci/ Servizi di spedizione merci (CPC 748)	1) 2) 3) S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
Ispezione preimbarco (CPC 749 ¹ tranne per FIN: solo CPC 7490)	1) 2) 3) S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	1) 2) 3) S: Nessun impegno specifico 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii)	
I. Altri servizi di trasporto (Servizi di trasporto combinato)	1) Nessun impegno specifico tranne per FIN: nessuna 2) S: Nessun impegno specifico 3) Nessuna, fatte salve le restrizioni riguardanti un determinato modo di trasporto tranne in A, S: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, S: Nessun impegno specifico.	1) Nessun impegno specifico tranne per FIN: nessuna 2) S: Nessun impegno specifico 3) Nessuna, fatte salve le restrizioni riguardanti un determinato modo di trasporto tranne in A, S: Nessun impegno specifico. 4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni: A, S: Nessun impegno specifico.	

* Questo modo di prestazione preclude qualsiasi impegno.

¹ Indica che il servizio specificato costituisce solo una parte delle attività contemplate dalla concordanza CPC.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza delle persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

Definizioni relative al trasporto marittimo

1. Fatta salva la portata delle attività che possono rientrare nella definizione del “cabotaggio” a norma della legislazione nazionale pertinente, il presente elenco non comprende i “servizi di cabotaggio marittimo” riguardanti il trasporto di passeggeri o di merci tra un porto situato in uno Stato membro e un altro porto situato nello stesso Stato membro nonché il traffico proveniente da e destinato allo stesso porto situato in uno Stato membro, purché detto traffico rimanga entro le acque territoriali dello Stato membro in questione.
2. Per “altre forme di presenza commerciale per la prestazione di servizi di trasporto marittimo internazionale” s'intende la capacità dei prestatori di servizi internazionali di trasporto marittimo dell'altra Parte di svolgere in loco tutte le attività necessarie per fornire ai loro clienti un servizio di trasporto parzialmente o pienamente integrato, di cui il trasporto marittimo costituisce un elemento sostanziale (il presente impegno, tuttavia, non può essere interpretato come una limitazione degli altri impegni assunti in merito al modo di consegna transfrontaliero).

Queste attività comprendono:

- (a) la commercializzazione e la vendita di servizi di trasporto marittimo e di servizi connessi attraverso il contatto diretto con i clienti, dalla quotazione alla fatturazione, indipendentemente dal fatto che detti servizi siano gestiti o offerti dal fornitore stesso o da fornitori di servizi con i quali il venditore di servizi ha concluso accordi commerciali permanenti;
 - (b) l'acquisto, in proprio o a nome dei loro clienti, (e la rivendita a questi ultimi) di tutti i servizi di trasporto e connessi, compresi i servizi di trasporto interno di qualsiasi tipo, segnatamente il trasporto fluviale, ferroviario e stradale, necessari per la fornitura di servizi integrati;
 - (c) la preparazione dei documenti di trasporto, dei documenti doganali o di altri documenti inerenti all'origine e alla natura delle merci trasportate;
 - (d) la fornitura di informazioni commerciali di qualsiasi tipo, anche attraverso i sistemi di informazione computerizzati e la trasmissione elettronica dei dati (fatte salve le disposizioni del presente accordo);
 - (e) la conclusione di accordi commerciali, anche tramite la partecipazione al capitale azionario della società, e la nomina del personale locale (oppure, per il personale straniero, in conformità dell'impegno orizzontale sulla circolazione del personale) con qualsiasi agenzia di spedizione stabilita in loco;
 - (f) le operazioni effettuate a nome delle società, l'organizzazione dello scalo della nave o, se necessario, la ripresa del carico.
3. Per « operatore del trasporto multimodale » s'intende la persona a cui sono intestati la polizza di carico, il documento di trasporto multimodale o qualsiasi altro documento attestante un contratto per il trasporto multimodale di merci, e che è responsabile del trasporto delle merci conformemente al contratto stesso.

COMUNITÀ (segue)

Allegato A

Glossario

Termini utilizzati per i singoli Stati membri

Francia

SC	Société Civile
SCP	Société Civile Professionnelle
SEL	Société d'Exercice Libéral
SNC	Société en Nom Collectif
SCS	Société en Commandite Simple
SARL	Société à Responsabilité Limitée
SCA	Société en Commandite par Actions
SA	Société Anonyme

N.B.: Tutte queste società hanno personalità giuridica

Germania

GmbH & CoKG Kommanditgesellschaft, bei der der persönlich haftende Gesellschafter eine GmbH (società per azioni a responsabilità limitata) ist.

EWIV europäische Wirtschaftliche Interessenvereinigung (gruppo europeo di interesse economico)

Italia

SPA Società per Azioni (joint stock company)

SRL Società a Responsabilità Limitata (company with limited responsibility)

Per quanto riguarda l'Italia, l'offerta della CE comprende i seguenti servizi professionali:

Ragionieri-periti commerciali Bookkeeping accounting-auditing

Commercialisti Bookkeeping-accounting-auditing

Geometri Surveyors

Ingegneri Engineers

Architetti Architects

Geologi Geologists

Medici Doctors

Farmacisti Pharmacists

Psicologi Psychologists

Veterinari Veterinarians

Biologi Biologos

Chimici Chemists

Periti agrari Agricultural experts

Agronomi Agronomists

Attuari Actuarists

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

ELENCO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI NEL SETTORE DEI SERVIZI

PARTE B

ELENCO DEL CILE

IMPEGNI ORIZZONTALI	
TUTTI I SETTORI DEL PRESENTE ELENCO	<p>i.- Pagamenti e trasferimenti</p> <p>Ai pagamenti e ai movimenti di capitali effettuati nell'ambito del presente capitolo si applicano le disposizioni del paragrafo 3 dell'allegato XIV.</p>
	<p>ii.- Decreto Ley 600</p> <p>Il decreto legge 600 (1974) sullo status degli investimenti esteri è un regime volontario e speciale d'investimenti.</p> <p>In alternativa al regime d'ingresso dei capitali in Cile, gli investitori potenziali possono chiedere al Comitato per gli investimenti esteri che sia applicato loro il regime di cui al decreto legge 600.</p> <p>Gli obblighi e gli impegni contenuti nel capitolo sui servizi e nel presente allegato non si applicano al decreto legge 600 (status degli investimenti esteri), alla legge 18.657 (legge sul fondo per gli investimenti di capitale esteri), al proseguimento o al rinnovo tempestivo di dette leggi, alle loro modifiche e a qualsiasi regime speciale e/o volontario d'investimenti adottato in futuro dal Cile.</p> <p>Per maggior sicurezza, rimane inteso che il Comitato cileno per gli investimenti esteri ha il diritto di respingere le domande di investimenti a norma del decreto legge 600 e della legge 18.657. Il Comitato ha inoltre il diritto di disciplinare le modalità e le condizioni di tutti gli investimenti esteri a norma del decreto legge 600 e della legge 18.657.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	<p>iii. Gruppi etnici autoctoni</p> <p>Nessuna disposizione del presente elenco può essere interpretata come una restrizione alla facoltà di prendere misure che istituiscano diritti o preferenze a favore dei gruppi etnici autoctoni.</p>		
	<p>(3)</p> <p>Il presente elenco si applica solo ai seguenti tipi di presenza commerciale degli investitori stranieri: sociedades anónimas abiertas y cerradas (società pubbliche aperte o chiuse), sociedades de responsabilidad limitada (società private a responsabilità limitata), e agencias de sociedades extranjeras (consociate).</p>		
	<p>L'acquisto di beni immobili e l'esecuzione di altri atti giuridici sono soggetti alla legislazione pertinente, che non applica restrizioni ai fini del presente elenco. La zona di frontiera è quella situata entro una distanza di 10 km dal confine e fino a 5 km dalla costa e dalla provincia di Arica.</p>		
	<p>(4)</p> <p>Circolazione delle persone fisiche</p> <p>Nessun impegno specifico, tranne per i trasferimenti delle persone fisiche all'interno di un'impresa straniera stabilita in Cile, in funzione della presenza commerciale (3), di personale dirigente e specializzato che ha lavorato per l'organizzazione per almeno due anni prima della domanda di ammissione, svolgendo lo stesso tipo di funzioni nella casa madre del paese di origine. In ogni caso, quando il datore di lavoro impiega oltre venticinque persone, le persone fisiche straniere non possono rappresentare più del 15% dell'organico totale presente in Cile.</p> <p>Per personale dirigente si intendono i quadri superiori che operano sotto il diretto controllo del consiglio d'amministrazione dell'impresa stabilita in Cile, in particolare coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dirigono l'organizzazione oppure un dipartimento o una sottodivisione della stessa; • controllano e coordinano l'attività degli altri membri del personale che svolgono mansioni ispettive, professionali o manageriali; • procedono all'assunzione o al licenziamento di personale o raccomandano l'adozione di misure nei suoi confronti in virtù dei poteri loro conferiti. <p>Per personale specializzato si intendono le persone altamente qualificate indispensabili per la prestazione del servizio a causa della loro competenza professionale o perché:</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • possiedono le qualifiche necessarie ad un tipo particolare di lavoro o di attività che richiede una competenza tecnica specialistica; • possiedono una conoscenza fondamentale per la prestazione del servizio, le attrezzature di ricerca e le competenze tecniche o gestionali necessarie; • questo personale specializzato non è disponibile in Cile. <p>I membri del consiglio d'amministrazione di una società stabilita in Cile non sono considerati personale dirigente o specializzato.</p> <p>Il personale dirigente e specializzato può avere il domicilio o la residenza in Cile per tutti gli scopi legali. I prestatori di servizi sono ammessi temporaneamente per un periodo di due anni, che può essere prorogato di una durata equivalente. Il personale ammesso a queste condizioni è soggetto alle disposizioni del diritto del lavoro e del diritto previdenziale in vigore.</p> <p>La presenza temporanea di persone fisiche comprende anche le seguenti categorie ¹:</p> <p>a) persone che non risiedono nel territorio del Cile, che rappresentano il prestatore di un servizio e che chiedono l'ingresso temporaneo o per negoziare la vendita di servizi o la conclusione di accordi sulla vendita di servizi per conto del prestatore senza essere impegnate nell'effettuare vendite dirette al pubblico o nel fornire esse stesse i servizi;</p> <p>b) personale dirigente secondo la definizione di cui sopra, che lavora per una persona giuridica e provvede a creare in Cile una presenza commerciale di un prestatore di servizi della Comunità purché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rappresentanti non siano impegnati nell'effettuare vendite dirette al pubblico o nel fornire essi stessi i servizi; e - il prestatore del servizio abbia il principale centro degli affari nel territorio di uno Stato membro della CE e disponga di altri rappresentanti, uffici, filiali o consociate in questo Stato membro. 		
--	---	--	--

¹ Questo impegno non si applica ai servizi finanziari.

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

IMPEGNI SETTORIALI SPECIFICI			
1. SERVIZI COMMERCIALI			
A. Servizi professionali	<p>Fatta salva la sezione I (Impegni orizzontali), i prestatori di servizi del presente elenco possono essere oggetto di una valutazione delle autorità competenti, che devono attestarne la conformità con i requisiti necessari per garantire prestazioni adeguate nel settore.</p> <p>Se la consulenza di un professionista comporta l'avvio di procedure formali presso i tribunali o gli organismi amministrativi cileni, tali procedure devono essere avviate da personale cileno debitamente qualificato.</p>		
a. Servizi giuridici (CPC 861)	<p>(1) e (3) Nessuna, tranne le seguenti disposizioni:</p> <p>Gli ausiliari di giustizia (auxiliares de la administración de Justicia) devono risiedere nello stesso luogo o nella stessa città del tribunale per cui lavorano.</p> <p>I curatori fallimentari (Síndicos de Quiebra) devono avere almeno tre anni di esperienza in campo commerciale, economico o giuridico ed essere debitamente autorizzati dal ministro della Giustizia. Essi possono lavorare solo nel luogo di residenza.</p>	<p>(1) e (3) Nessuna, tranne le seguenti disposizioni:</p> <p>I pubblici difensori (defensores públicos), i notai (notarios públicos) e gli amministratori giudiziari (conservadores) devono essere cileni e soddisfare i requisiti necessari per diventare giudici.</p> <p>Gli archivisti (archiveros) e gli arbitri giudiziari (arbitros de derecho) devono essere giuristi e, pertanto, cittadini cileni.</p> <p>Solo i cittadini cileni con diritto di voto e gli stranieri con la residenza permanente e il diritto di voto possono fungere da cancellieri (receptores judiciales) e da procuratori (procuradores del número).</p> <p>Solo i cittadini cileni, gli stranieri che hanno la residenza permanente in Cile o le persone giuridiche cilene possono essere pubblici banditori (martilleros públicos).</p> <p>I curatori fallimentari (síndicos de quiebras) devono avere qualifiche tecniche o professionali conferite da un'università, da un istituto professionale o da un centro di formazione tecnica riconosciuti dallo Stato del Cile.</p> <p>L'esercizio dell'avvocatura è riservato ai cileni.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>(2) Nessuna.</p> <p>(4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	<p>Solo gli avvocati sono autorizzati a patrocinare una causa dinanzi ai tribunali cileni; la prima azione giudiziaria o il primo reclamo di ciascuna parte deve essere avviata/presentato da un avvocato debitamente qualificato per esercitare la professione giuridica. La stesura dei seguenti documenti è riservata esclusivamente agli avvocati: elaborazione degli atti di costituzione e relative modifiche, revoca reciproca degli obblighi o liquidazione delle società, liquidazione delle proprietà comuni dei coniugi, distribuzione della proprietà, atti di costituzione delle persone giuridiche, delle associazioni dei responsabili dei canali d'irrigazione e delle cooperative, contratti che disciplinano le operazioni finanziarie e l'emissione di obbligazioni da parte delle società, domande di conferimento della personalità giuridica a società e fondazioni.</p> <p>(2) Nessuna.</p> <p>(4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	
b. Servizi contabili e di revisione dei conti (CPC 86211)	<p>(1) e (3) Nessuna, tranne le seguenti disposizioni: I revisori esterni delle istituzioni finanziarie devono essere iscritti all'albo dei revisori esterni della Superintendencia de Bancos e Instituciones Financieras (Sovrintendenza delle banche e delle istituzioni finanziarie) e della Superintendencia de Valores y Seguros (Sovrintendenza dei valori e delle assicurazioni). Possono essere registrate solo le persone giuridiche legalmente costituite in Cile come partenariati (sociedades de personas) o associazioni, e la cui attività principale è costituita dai servizi di revisione contabile.</p> <p>(2) Nessuna. Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	<p>(1), (2) e (3) Nessuna</p> <p>(4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	
c. Servizi fiscali (CPC 863)	<p>(1), (2), (3) Nessuna</p> <p>(4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	<p>(1), (2), (3) Nessuna</p> <p>(4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
d. Servizi di architettura	(1) e (2) Nessun impegno specifico (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1) e (2) Nessun impegno specifico (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
e. Servizi di ingegneria	(1) e (2) Nessun impegno specifico (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1) e (2) Nessun impegno specifico (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
f. Servizi veterinari (CPC 932)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
g. Servizi prestati da levatrici, infermieri, fisioterapisti e personale paramedico (CPC 93191)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
B. Servizi informatici e servizi connessi			
a. Servizi di consulenza per l'installazione dell'hardware (CPC 841)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
b. Servizi di gestione del software (CPC 842)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
c. Servizi di trattamento dati (CPC 843)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

d. Servizi connessi alle basi di dati (CPC 844)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
C. Servizi di ricerca e sviluppo			
a. Servizi di R&S relativi alle scienze naturali (CPC 851) (CPC 853) (CPC 8675)	(1) e (3) Nessuna, tranne le seguenti disposizioni: I rappresentanti di persone fisiche o giuridiche domiciliate all'estero che intendono eseguire prospezioni di natura scientifica e tecnica o riguardanti l'alpinismo (andinismo) nelle zone di frontiera devono chiedere un'autorizzazione tramite il console cileno nel paese in questione, che trasmette direttamente la richiesta alla Dirección de Fronteras y Límites del Estado (Direzione delle frontiere nazionali) del ministero degli Esteri. La Dirección de Fronteras y Límites del Estado può chiedere che uno o più rappresentanti dell'attività cilena corrispondente partecipino alla spedizione, onde acquisire dimestichezza con gli studi e con la loro finalità. A seconda delle istruzioni ricevute dal Departamento de Operaciones de la Dirección de Fronteras y Límites del Estado (Dipartimento operativo della direzione delle frontiere nazionali) la Dirección de Fronteras y Límites del Estado autorizza o vieta la prospezione geografica o scientifica che le persone o le organizzazioni straniere intendono eseguire in Cile. La Dirección de Fronteras y Límites del Estado può autorizzare e sorvegliare qualsiasi prospezione di natura scientifica, tecnica o alpinistica (andinismo) che le persone fisiche o giuridiche domiciliate all'estero intendono eseguire nelle zone di frontiera.	(1) e (3) Nessuna, tranne le seguenti disposizioni: Le persone fisiche o giuridiche straniere che intendono condurre ricerche nella zona di 200 miglia marittime sotto la giurisdizione nazionale devono ottenere un'autorizzazione dall'Istituto Hidrográfico de la Armada de Chile (Istituto idrografico dell'esercito cileno) in conformità della normativa vigente. La domanda di autorizzazione deve essere presentata almeno sei mesi prima dell'inizio delle ricerche.	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>I servizi di prospezione sono inoltre soggetti alle stesse condizioni e procedure di cui all'allegato X, parte B (Elenco degli impegni specifici del Cile), lettere C (Settore estrattivo) e E (Fornitura di elettricità, gas e acqua).</p> <p>(2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	<p>(2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	
<p>b. Servizi di R & S riguardanti le scienze sociali e umane (CPC 852) (CPC 853)</p>	<p>(1), (2) e (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	<p>(1) (3) Nessuna, tranne ;</p> <p>Le persone fisiche e giuridiche straniere che intendono procedere a scavi, prospezioni o sondaggi e/o raccogliere materiale antropologico, archeologico e paleontologico devono chiedere un permesso al Consejo de Monumentos Nacionales (Consiglio dei monumenti nazionali). Per ottenere il permesso, la persona responsabile della ricerca deve appartenere a un'istituzione scientifica straniera affidabile e collaborare con un'istituzione scientifica cilena di proprietà dello Stato o con un'università cilena.</p> <p>I permessi suddetti possono essere concessi a ricercatori cileni che possiedano una sufficiente preparazione scientifica archeologica, antropologica o paleontologica, siano debitamente accreditati, abbiano un progetto di ricerca e dispongano di un patrocinio istituzionale; possono ottenere i permessi anche i ricercatori stranieri, purché appartengano a un'istituzione scientifica straniera affidabile e collaborino con un'istituzione scientifica di proprietà dello Stato cileno o con un'università cilena. I conservatori e i direttori di musei riconosciuti dal Consejo de Monumentos Nacionales (Consiglio dei monumenti nazionali), gli archeologi, antropologi o paleontologi professionali e i membri della Sociedad Arqueológica de Chile (Società archeologica cilena) sono autorizzati a svolgere lavori di recupero urgente di dati o di specie archeologici, antropologici o paleontologici che rischiano di scomparire.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

		(2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
c. Servizi interdisciplinari di R & S (CPC 853)	(1) e (2) Nessuna (3) nessuna, tranne le seguenti disposizioni: Le persone fisiche o giuridiche straniere che intendono condurre ricerche nella zona di 200 miglia marittime sotto la giurisdizione nazionale devono ottenere un'autorizzazione dall'Istituto Hidrográfico de la Armada de Chile (Istituto idrografico dell'esercito cileno) in conformità della normativa vigente. La domanda di autorizzazione deve essere presentata almeno sei mesi prima dell'inizio delle ricerche. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
D. Servizi immobiliari			
a. riguardanti l'acquisto o la locazione di proprietà (CPC 821)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
b. in base a onorari o a un contratto (CPC 822)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
E. Servizi di locazione senza equipaggio/operatori			
a. navi (CPC 83103)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
b. aerei (CPC 83104)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
c.altri mezzi di trasporto (CPC 83101) (CPC 83102) (CPC 83105)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
d. altri macchinari e altre attrezzature (CPC 83106) (CPC 83107) (CPC 83108) (CPC 83109)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali..	
F. Altri servizi commerciali			
a. Pubblicità (CPC 871)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
b. Ricerca di mercato e sondaggi di opinione (CPC 864)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
c. Servizi di consulenza in materia di gestione (CPC 865)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
d. Servizi connessi alla consulenza in materia di gestione (CPC 866)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
e. Servizi tecnici di prova e di analisi (CPC 8676)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
f. Servizi connessi all'agricoltura, alla caccia e alla silvicoltura (CPC 881)	(1) e (3) Nessuna, tranne ; Le persone in possesso di armi, esplosivi o sostanze analoghe devono registrarli presso l'autorità di controllo competente (autoridad fiscalizadora) del luogo dove sono domiciliate, che procederà ad un controllo. A tal fine, deve essere presentata una richiesta alla Dirección General de Movilización Nacional del Ministerio de Defensa (Direzione generale di mobilitazione nazionale del ministero della Difesa). (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
g. Servizi relativi al settore minerario (CPC 883)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
h. Servizi di collocamento e di fornitura del personale (CPC 87201) (CPC 87202) (CPC 87203)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
i. Servizi di investigazione e di sicurezza (CPC 87302) (CPC 87303) (CPC 87304) (CPC 87305)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(3) Nessuna, tranne ; Solo i cileni possono prestare servizi come guardie armate private. (1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
j. Servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica (CPC 8675)	<p>(1) e (3) Nessuna; tranne:</p> <p>I rappresentanti di persone fisiche o giuridiche domiciliate all'estero che intendono eseguire prospezioni di natura scientifica e tecnica o riguardanti l'alpinismo (andinismo) nelle zone di frontiera devono chiedere un'autorizzazione tramite il console cileno nel paese in questione, che trasmette direttamente la richiesta alla Dirección de Fronteras y Límites del Estado (Direzione delle frontiere nazionali) del ministero degli Esteri.</p> <p>La Dirección de Fronteras y Límites del Estado può chiedere che uno o più rappresentanti cileni dell'attività corrispondente partecipino alla spedizione, onde acquisire dimestichezza con gli studi e con la loro finalità.</p> <p>A seconda delle istruzioni ricevute dal Departamento de Operaciones de la Dirección de Fronteras y Límites del Estado (Dipartimento operativo della direzione delle frontiere nazionali) la Dirección de Fronteras y Límites del Estado autorizza o vieta la prospezione geografica o scientifica che le persone o le organizzazioni straniere intendono eseguire in Cile. La Dirección de Fronteras y Límites del Estado può autorizzare e sorvegliare qualsiasi prospezione di natura scientifica, tecnica o alpinistica (andinismo) che le persone fisiche o giuridiche domiciliate all'estero intendono eseguire nelle zone di frontiera.</p>	<p>(1) e (3) Nessuna; tranne:</p> <p>Le persone fisiche o giuridiche straniere che intendono condurre ricerche nella zona di 200 miglia marittime sotto la giurisdizione nazionale devono ottenere un'autorizzazione dall'Istituto Hidrográfico de la Armada de Chile (Istituto idrografico dell'esercito cileno) in conformità della normativa vigente. La domanda di autorizzazione deve essere presentata almeno sei mesi prima dell'inizio delle ricerche..</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	(2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
k. Manutenzione e riparazione delle attrezzature (escluse le imbarcazioni marittime, gli aerei e le altre attrezzature di trasporto) (CPC 633)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
l. Servizi di pulizia degli edifici (CPC 874)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
m. Servizi fotografici (CPC 875)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
n. Servizi d'imballaggio (CPC 876)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
o. Stampa e pubblicazione (CPC 88442)	(3) Nessuna tranne; Tutti i giornali, le riviste o i periodici la cui direzione editoriale si trova in Cile devono avere un direttore responsabile e una persona autorizzata a sostituirlo con la nazionalità cilena e il domicilio e la residenza in Cile. (1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(3) Nessuna tranne ; I proprietari di un giornale, una rivista o un periodico con un indirizzo editoriale in Cile e le agenzie di stampa nazionali devono essere cileni e avere il domicilio e la residenza in Cile. Se il proprietario è una persona giuridica o una comunione (comunidad), viene considerato cileno quando l'85% del capitale azionario o dei diritti di comunione appartiene a persone fisiche o giuridiche cilene. A tal fine, per persona giuridica cilena s'intende un'organizzazione dove l'85% del capitale è di proprietà cilena. (1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
p. Servizi congressuali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

2. SERVIZI DI COMUNICAZIONE			
Posta e corrieri Servizi relativi al trattamento ¹ della posta ² secondo il seguente elenco di sottosectori, per destinazioni nazionali o straniere: (i) Trattamento delle comunicazioni scritte spedite con qualsiasi mezzo fisico ³ , tra cui - il servizio postale ibrido - la pubblicità diretta per corrispondenza (ii) Trattamento dei pacchi con indicazione dell'indirizzo ⁴ (iii) Trattamento dei prodotti dei giornali con indicazione dell'indirizzo ⁵ (iv) Trattamento degli articoli di cui ai punti (i)-(iii) come raccomandate o posta assicurata (v) Servizi di consegna per espresso ⁶ per gli	(1), (2), (3) – Nessuna, tranne che, conformemente al Decreto Supremo N° 5037 del 4 novembre 1960 del Ministerio del Interior (Ministero degli Interni) e al Decreto con Fuerza de Ley N°10 del 30 gennaio 1982 del Ministerio de Transporte y Telecomunicaciones (Ministero dei Trasporti e delle telecomunicazioni) o alle leggi successive, lo Stato del Cile può esercitare, attraverso la Empresa de Correos de Cile, un monopolio sull'ammissione, il trasporto e la consegna della posta (objetos de correspondencia). Il termine "posta" comprende le lettere, le cartoline semplici e con porto pagato, i documenti commerciali, i bollettini e le stampe di qualsiasi natura, comprese quelle in braille, i campioni commerciali, i piccoli pacchetti fino a un chilo e i servizi postali speciali che consistono nella registrazione e nell'invio di messaggi sonori (fonos postales). (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

¹ Nel termine "trattamento" rientrano l'ammissione (admisión), il trasporto (transporte) e la consegna (entrega).

² Il termine "invio postale" si riferisce agli invii trattati da tutti gli operatori commerciali, pubblici o privati.

³ Lettere, cartoline, ecc.

⁴ Compresi libri e cataloghi

⁵ Giornali e periodici

⁶ Oltre ad essere più rapidi e affidabili, i servizi di consegna per espresso possono comportare un valore aggiunto in termini di ritiro al punto di origine, consegna direttamente al destinatario, tracing e tracking, possibilità di cambiare la destinazione e il destinatario durante il transito, conferma dell'avvenuta ricezione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

articoli di cui ai punti (i)-(iii) (vi) Trattamento della posta senza indirizzo (vii) Altri servizi non specificati altrove			
B. Circuiti affittati privati			
a. Servizi telefonici	(1) e (2) Nessun impegno specifico	(1) e (2) Nessun impegno specifico	
b. Trasmissione dati	(3) Fatta salva una concessione per servizi limitati	(3) Fatta salva una concessione per servizi limitati	
c. Posta elettronica	(4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
C. Servizi di telecomunicazione			
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE DI BASE ¹ : Per "servizi di telecomunicazione" s'intende il trasporto di segnali elettromagnetici (suoni, dati, immagini e loro combinazioni), indipendentemente dal tipo di tecnologia utilizzato. Questa definizione non comprende l'attività economica che consiste nel prestare un servizio il cui contenuto deve essere trasportato mediante servizi di	La prestazione di servizi privati destinati a soddisfare un'esigenza specifica in materia di telecomunicazioni di determinate società, entità o persone mediante accordo preliminare non dà accesso al traffico da o verso gli utenti delle reti di telecomunicazioni pubbliche.		

¹ I due asterischi (**) indicano che il servizio specificato si riferisce unicamente alla serie di attività comprese nel numero di CPC corrispondente (i servizi di posta vocale, ad esempio, corrispondono al numero CPC 7523).

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>telecomunicazione, soggetti alle modalità e condizioni indicate nell'elenco di impegni specifici assunti dal Cile per il settore, il sottosettore o l'attività in questione.</p> <p>Le telecomunicazioni locali di base non rientrano nell'elenco degli impegni.</p> <p>Tale elenco comprende solo le telecomunicazioni di base a lunga distanza nazionali e internazionali:</p>			
<p>a. Servizi telefonici (CPC 7521)</p> <p>b. Servizi di trasmissione dei dati a commutazione di pacchetto (CPC 7523**)</p> <p>c. Servizi di trasmissione dei dati a commutazione di circuito (CPC 7523**)</p> <p>d. Servizi di telex (CPC 7523**)</p> <p>e. Servizi telegrafici (CPC 7522)</p> <p>f. Servizi di fax</p>	<p>(1), (2) y (3) Nessuna tranne;</p> <p>Fatto salvo il rilascio di una concessione, di una licenza o di un permesso da parte della Subsecretaría de Telecomunicaciones (sottosegretariato per le telecomunicazioni).</p> <p>Un prestatore che fornisce servizi telefonici nazionali e internazionali a lunga distanza deve essere costituito sotto forma di sociedad anónima abierta (società pubblica aperta).</p> <p>(4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati negli impegni orizzontali</p>	<p>(1), (2) e (3) Nessuna</p> <p>(4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati negli impegni orizzontali</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
(CPC 7521** + 7529**) g. Servizi di circuiti affittati privati (CPC 7522** + 7523**)			
h. Posta elettronica	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
i. Posta vocale	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
j. Informazioni in linea e consultazione di basi di dati	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
k. Scambi di dati elettronici (EDI)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
l. Servizi fax potenziati/a valore aggiunto, compresi i servizi "store and forward" e "store and retrieve"	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
m. Conversione di codice e di protocollo	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
n. Informazioni in linea e/o trattamento dei dati (compresa l'elaborazione delle transazioni)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
o. Servizi a valore aggiunto	(1) Nessuna tranne Fatto salvo un accordo di transito intervettoriale con un concessionario internazionale di servizi. (2) Nessun impegno specifico (3) Nessuna tranne Fatta salva la concessione di un permesso.	(1) Nessuna (2) Nessun impegno specifico (3) Nessuna	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	Contratto con un concessionario di servizi pubblici. Autorizzazione complementare di servizio rilasciata dal sottosegretario per le telecomunicazione. (4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(4) Nessun impegno specifico tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
p. Altri	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
3. EDILIZIA E SERVIZI D'INGEGNERIA CONNESSI (da CPC 511 A 518)	(1) e (3) Nessun impegno specifico, tranne che i criteri di cui all'articolo 97, paragrafo 2 (Accesso al mercato) sono applicati sulla base del "trattamento nazionale". (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
4. SERVIZI DI DISTRIBUZIONE			
A. Servizi dei commissionari (CPC 621) (CPC 6111) (CPC 6113) (CPC 6121)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	((1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
B. Servizi di vendita all'ingrosso (CPC 622) (CPC 61111) (CPC 6113) (CPC 6121)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
C. Servizi di commercio al dettaglio (CPC 631) (CPC 632) (CPC 61112) (CPC 6113) (CPC 6121) (CPC 613)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
D. Franchising (CPC 8929)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
E. Altri	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
5. SERVIZI AMBIENTALI (CPC 940)	(1) (3) Nessun impegno specifico, tranne che i criteri di cui all'articolo 97, paragrafo 2) (Accesso al mercato) vengono applicate sulla base del "trattamento nazionale". (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
6. SERVIZI CONNESSI AL TURISMO E AI VIAGGI			
A. Alberghi e ristoranti (compreso il catering) (CPC 641) (CPC 642) (CPC 643)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
B. Agenzie di viaggio e operatori turistici (CPC 7471)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
C. Servizi delle guide turistiche	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
7. SERVIZI RICREATIVI, CULTURALI E SPORTIVI			
(esclusi i servizi audiovisivi)			
A. Servizi d'intrattenimento (compresi i teatri, i concerti dal vivo e i circhi) (CPC 9619)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
B. Servizi delle agenzie di stampa	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
C. Biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali (CPC 963)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
D. Servizi sportivi e altri servizi ricreativi (CPC 9641) (CPC 96491)	(1), (2), (3) Nessuna, tranne l'eventuale obbligo di optare per un'entità giuridica specifica in caso di organizzazioni sportive che svolgono attività professionali. In conformità del trattamento nazionale, inoltre: i) è vietato partecipare a una gara sportiva con più di una squadra della stessa categoria; ii) possono essere istituite norme specifiche sulla partecipazione azionaria nelle società sportive; iii) possono essere imposti requisiti minimi in termini di capitale. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
E. Altri (CPC 96499)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(3) Le persone in possesso di armi, esplosivi o sostanze analoghe devono registrarli presso l'autorità di controllo competente (autoridad fiscalizadora) del luogo dove sono domiciliate, che procederà ad un'ispezione. A tal fine, deve essere presentata una richiesta alla Dirección General de Movilización Nacional del Ministerio de Defensa (Direzione generale di mobilitazione nazionale del ministero della Difesa).	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

		(1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
8. SERVIZI DI TRASPORTO			
A. Servizi di trasporto marittimo (CPC 721)	(3)	(3)	
a. Trasporto passeggeri (CPC 7211)	(a) Stabilimento di una società registrata per gestire una flotta che batta bandiera del Cile: Nessun impegno specifico.	(a) Stabilimento di una società registrata per gestire una flotta che batta bandiera del Cile: Nessun impegno specifico.	
b. Trasporto merci (CPC 7212)	(b) Altre forme di presenza commerciale per la prestazione di servizi internazionali di trasporto marittimo (definiti più avanti ¹): nessuna, tranne le seguenti disposizioni:	(b) Altre forme di presenza commerciale per la prestazione di servizi internazionali di trasporto marittimo (definiti più avanti ⁹): nessuna, tranne le seguenti disposizioni:	
Servizi di carico e scarico			

¹ Per «altre forme di presenza commerciale per la prestazione di servizi di trasporto marittimo internazionale» s'intende la capacità dei prestatori di servizi internazionali di trasporto marittimo dell'altra Parte di svolgere in loco tutte le attività necessarie per fornire ai loro clienti un servizio di trasporto parzialmente o pienamente integrato, di cui il trasporto marittimo costituisce un elemento sostanziale (il presente impegno, tuttavia, non può essere interpretato come una limitazione degli altri impegni assunti in merito al modo di consegna transfrontaliero).

Queste attività comprendono:

- (a) la commercializzazione e la vendita di servizi di trasporto marittimo e di servizi connessi attraverso il contatto diretto con i clienti, dalla quotazione alla fatturazione, indipendentemente dal fatto che detti servizi siano gestiti o offerti dal fornitore stesso o da fornitori di servizi con i quali il venditore di servizi ha concluso accordi commerciali permanenti;
- (b) l'acquisto, in proprio o a nome dei loro clienti (e la rivendita a questi ultimi) di tutti i servizi di trasporto e connessi, compresi i servizi di trasporto interno di qualsiasi tipo, segnatamente il trasporto fluviale, ferroviario e stradale, necessari per la fornitura di servizi integrati;
- (c) la preparazione dei documenti di trasporto, dei documenti doganali o di altri documenti inerenti all'origine e alla natura delle merci trasportate;
- (d) la fornitura di informazioni commerciali di qualsiasi tipo, anche attraverso i sistemi di informazione computerizzati e la trasmissione elettronica dei dati (fatte salve le disposizioni del presente accordo);
- (e) la conclusione di accordi commerciali, anche tramite la partecipazione al capitale azionario della società, e la nomina del personale locale (oppure, per il personale straniero, in conformità dell'impegno orizzontale sulla circolazione del personale) con qualsiasi agenzia di spedizione stabilita in loco;
- (f) le operazioni effettuate a nome delle società, l'organizzazione dello scalo della nave o, se necessario, la ripresa del carico.

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>(CPC 741) (CPC 742) c. Noleggio di imbarcazioni, compreso l'equipaggio</p> <p>d. Manutenzione e riparazione delle imbarcazioni</p> <p>e. Servizi di navigazione a spinta e di rimorchio (CPC 72140)</p> <p>f. Servizi di sostegno per il trasporto marittimo (CPC 745)</p> <p>Altri servizi di carico e di scarico (CPC 7419)</p> <p>Altri servizi di trasporto complementare e supplementare (CPC 74590)</p> <p>B. Trasporto fluviale (CPC 722)</p> <p>a. Trasporto passeggeri (CPC 7221)</p> <p>b. Trasporto merci (CPC 7222)</p> <p>Servizi di carico e di scarico (CPC 741) (CPC 742)</p>	<p>Solo le persone fisiche o giuridiche possono registrare un'imbarcazione in Cile. Le persone giuridiche devono avere il domicilio principale e la sede reale ed effettiva in Cile; il presidente, il direttore e la maggior parte dei direttori o degli amministratori devono essere persone fisiche cilene. Oltre il 50% del capitale azionario deve appartenere a persone fisiche o giuridiche cilene. A tal fine, le persone giuridiche con una partecipazione azionaria in un'altra persona giuridica che possiedono un'imbarcazione devono conformarsi a tutti i requisiti suddetti.</p> <p>Le comproprietà (comunidad) possono registrare un'imbarcazione se la maggior parte dei comproprietari è cilena con domicilio e residenza in Cile, gli amministratori sono cileni e la maggior parte dei diritti della comproprietà appartiene a persone fisiche o giuridiche cilene. A tal fine, le persone giuridiche con una partecipazione azionaria in una comproprietà (comunidad) che possiedono un'imbarcazione devono conformarsi a tutti i requisiti suddetti.</p> <p>Perché una nave possa battere bandiera nazionale, il capitano, gli ufficiali e l'equipaggio devono essere cittadini cileni. La Dirección General del Territorio Marítimo y de Marina Mercante (Direzione generale del territorio marittimo e della marina mercantile) può tuttavia autorizzare temporaneamente, in base ad una risoluzione motivata, l'assunzione di personale straniero fatta eccezione per il capitano, che deve necessariamente avere la nazionalità cilena.</p> <p>Solo le persone fisiche e giuridiche cilene possono lavorare in Cile come operatori multimediali.</p> <p>Il cabotaggio è riservato alle imbarcazioni cilene. Per cabotaggio si intende il trasporto marino, fluviale e lacustre di passeggeri e di merci tra punti diversi del territorio nazionale e tra questi punti e strutture navali situate nelle acque territoriali o nella zona economica esclusiva.</p>	<p>Le imbarcazioni speciali (esclusi i pescherecci) di proprietà di persone fisiche o giuridiche straniere domiciliate in Cile possono essere registrate in Cile a determinate condizioni: la persona fisica o giuridica straniera deve essere domiciliata in Cile e avere l'ufficio principale in Cile o esercitare permanentemente una professione o un'attività commerciale in Cile. L'autorità marittima può imporre, per motivi di sicurezza nazionale, restrizioni speciali all'attività di queste imbarcazioni. Su richiesta delle autorità marittime, le imbarcazioni straniere devono utilizzare servizi di pilotaggio, ancoraggio e capitaneria di porto. Per il rimorchio o le altre manovre effettuate in porti cileni possono essere utilizzati solo rimorchiatori che battono bandiera cilena.</p> <p>I capitani devono essere cittadini cileni e riconosciuti come tali dall'autorità competente. Gli ufficiali delle navi cilene devono essere cittadini cileni e iscritti all'ordine degli ufficiali (Registro de Oficiales). I membri dell'equipaggio delle imbarcazioni cilene devono essere cittadini cileni, in possesso di un permesso rilasciato dall'autorità marittima e registrati nell'albo corrispondente. Il direttore generale del Territorio Marítimo y de Marina Mercante (territorio marittimo e marina mercantile) può decidere, con le debite motivazioni, che le qualifiche professionali e le licenze rilasciate all'estero sono valide per prestare servizio come ufficiale a bordo di un'imbarcazione nazionale.</p> <p>Il capitano di una nave (patrón de nave) deve essere un cittadino cileno. Per capitano di una nave s'intende una persona fisica che, previa debita autorizzazione del direttore generale del Territorio Marítimo y de Marina Mercante (territorio marittimo e marina mercantile), svolge funzioni di comando su imbarcazioni più piccole e su alcune imbarcazioni speciali di maggiori dimensioni.</p> <p>Solo i cittadini cileni o gli stranieri domiciliati in Cile possono svolgere mansioni di capitani di pescherecci (patrones de pesca), macchinisti (mecánicos-motoristas), operatori addetti agli</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>c. Noleggio di imbarcazioni, compreso l'equipaggio</p> <p>d. Manutenzione e riparazione delle imbarcazioni</p> <p>e. Servizi di navigazione a spinta e di rimorchio (CPC 72240)</p> <p>f. Servizi di sostegno per il trasporto marittimo (CPC 745) Altri servizi di carico e di scarico (CPC 7419) Altri servizi di trasporto complementare e supplementare (CPC 74590)</p>	<p>Le navi mercantili (naves mercantes) straniere possono partecipare al cabotaggio per volumi di merci superiori a 900 tonnellate, previa gara d'appalto pubblica bandita dall'utente entro il termine corrispondente. L'autorità marittima autorizza il trasporto delle merci mediante navi mercantili (naves mercantes) straniere per volumi inferiori o pari a 900 tonnellate quando non siano disponibili navi che battono bandiera cilena. L'esclusiva delle navi cilene in materia di cabotaggio non si applica nel caso di merci provenienti da o destinate a porti della provincia di Arica.</p> <p>(1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	<p>impianti (motoristas), pescatori marittimi (marineros pescadores), pescatori (pescadores), tecnici o dipendenti delle industrie o del commercio marittimo, nonché mansioni industriali o generali a bordo delle navi officina o dei pescherecci quando ciò sia richiesto degli armatori (armadores) perché indispensabile all'organizzazione iniziale del lavoro.</p> <p>Gli agenti marittimi o rappresentanti degli operatori, i proprietari e i capitani delle navi devono essere cittadini cileni, indipendentemente dal fatto che si tratti di persone fisiche o giuridiche. Questo requisito si applica anche agli agenti responsabili dello stivaggio o dello svuotamento della stiva e alle società di carico e scarico che spostano tutto il carico o parte di esso tra l'imbarcazione e le strutture portuali o i mezzi di trasporto terrestre e viceversa. Le persone che scaricano, trasbordano e trasferiscono le merci e che si servono in generale dei porti continentali o insulari cileni, specie per quanto riguarda le catture di pesca, anche trasformate a bordo, devono essere persone fisiche o giuridiche cilene.</p> <p>(1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.</p>	
<p>C. Servizi di trasporto aereo (CPC 734) (CPC 7469)</p>	<p>(3)</p> <p>Le compagnie nazionali o straniere possono prestare servizi di trasporto aereo commerciale purché si conformino ai requisiti tecnici e assicurativi. La Dirección General de Aeronáutica Civil (Direzione generale dell'aviazione civile) e la Junta Aeronáutica Civil (Consiglio dell'aviazione civile) verificano rispettivamente la conformità con i requisiti tecnici e la conformità con i requisiti assicurativi.</p> <p>Solo le persone fisiche e giuridiche cilene possono immatricolare un aereo in Cile. Le persone giuridiche devono essere costituite in Cile e avere il domicilio principale e la sede centrale reale ed effettiva in Cile. Il presidente, l'amministratore delegato e la maggior parte dei direttori e degli amministratori</p>	<p>(3)</p> <p>Gli aerei privati registrati all'estero non possono rimanere in Cile al di là del periodo regolamentare senza l'autorizzazione della Dirección General de Aeronáutica Civil (Direzione generale dell'aviazione civile).</p> <p>Gli aerei privati registrati all'estero che rimorchiato alianti e prestano servizi paracadutistici non possono rimanere in Cile al di là di 30 giorni dalla data di ingresso nel paese senza l'autorizzazione della Dirección General de Aeronáutica Civil (Direzione generale dell'aviazione civile).</p>	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>devono essere cittadini cileni. La persona giuridica deve inoltre appartenere per la maggior parte a persone fisiche o giuridiche cilene, che a loro volta devono soddisfare i requisiti suddetti.</p> <p>L'autorità in materia di aviazione può tuttavia autorizzare l'immatricolazione di un aereo appartenente a persone fisiche o giuridiche straniere purché siano impiegate permanentemente o svolgano un'attività professionale o commerciale permanente in Cile. Può essere concessa la stessa autorizzazione per gli aerei stranieri gestiti in qualsiasi forma da compagnie cilene di trasporto aereo.</p> <p>Gli aerei civili stranieri che prestano servizi di trasporto aereo non di linea e che intendono entrare in territorio cileno, comprese le acque territoriali, sorvolare il Cile e fare scalo in Cile per scopi non commerciali devono informare la Dirección General de Aeronáutica Civil (Direzione generale dell'aviazione civile) con un anticipo di almeno 24 ore per ottenere l'autorizzazione necessaria . Comunque sia, questi aerei possono far salire o scendere/caricare o scaricare passeggeri, merci o posta in territorio cileno solo previa autorizzazione della Junta Aeronáutica Civil (Consiglio dell'aviazione civile).</p> <p>Il personale dell'aviazione civile straniera può lavorare come tale in Cile purché la licenza o l'autorizzazione concessa all'estero sia riconosciuta in Cile dall'autorità dell'aviazione civile. In mancanza di un accordo internazionale che disciplini tale riconoscimento, il rilascio avviene in condizioni di reciprocità e purché si dimostri che le licenze o le autorizzazioni sono state rilasciate o convalidate dall'autorità competente nello Stato dove è immatricolato l'aereo, che sono valide e che i requisiti di proroga o di convalida sono uguali o comunque non superiori a quelli applicati in Cile per casi analoghi.</p> <p>Per potere far parte dell'equipaggio degli aerei gestiti da una compagnia di aviazione cilena, il personale straniero deve prima ottenere una licenza cilena che lo autorizzi a svolgere le sue mansioni.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	(1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1) e (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	
a. Manutenzione e riparazione degli aerei	(1) Nessun impegno specifico (2) e (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1) Nessun impegno specifico (2) e (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
b. Vendita e merchandising dei servizi di trasporto aereo	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1) Nessun impegno specifico per la distribuzione a mezzo CRS di servizi di trasporto aereo prestati dalla sede centrale del prestatore CRS. (2) Nessuna (3) Nessun impegno specifico per la distribuzione a mezzo CRS di servizi di trasporto aereo prestati dalla sede centrale del prestatore CRS. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
c. Sistema telematico di prenotazione	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1) Nessun impegno specifico per quanto riguarda gli obblighi dei vettori associati o partecipanti relativamente a un servizio CRS controllato da un vettore aereo di uno o più paesi terzi. (2) Nessuna (3) Nessun impegno specifico per quanto riguarda gli obblighi dei vettori associati o partecipanti relativamente a un servizio CRS controllato da un vettore aereo di uno o più paesi terzi. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
D. Servizi di trasporto stradale			
a. Trasporto passeggeri (CPC 71211)	(1) e (3) Nessun impegno specifico, tranne che i criteri di cui all'articolo 97, paragrafo 2 (Accesso al mercato) vengono applicati sulla base del "trattamento nazionale". (2) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali.	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
b. Trasporto merci (CPC 7123)	(1), (2), (3) Nessuna, tranne quanto stabilito per il trasporto internazionale su strada nell'accordo pertinente ("Acuerdo sobre Transporte Internacional Terrestre") adottato da Cile, Argentina, Bolivia, Brasile, Paraguay e Uruguay. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
c. Noleggio di veicoli commerciali con operatore (CPC 71222)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
d. Manutenzione e riparazione delle attrezzature di trasporto stradale (CPC 6112)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
e. Servizi di sostegno per il trasporto stradale (CPC 7441)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
E. Trasporto mediante condutture			
a. Trasporto di combustibile (CPC 7131)	(1), (2), (3) Nessuna, tranne che il servizio deve essere prestato da persone giuridiche stabilite a norma della legislazione cilena e che la sua prestazione può essere assoggettata ad una concessione in base al trattamento nazionale. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera

2) Consumo all'estero

3) Presenza commerciale

4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
b. Trasporto di altre merci (CPC 7139)	(1), (2), (3) Nessuna, tranne che il servizio deve essere prestato da persone giuridiche stabilite a norma della legislazione cilena e che la sua prestazione può essere assoggettata ad una concessione in base al trattamento nazionale. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
F. Servizi ausiliari per tutti i modi di trasporto			
a. Servizi di trattamento del carico (CPC 748) (CPC 749) (CPC 741)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna, tranne che solo i cittadini cileni possono fungere da agenti doganali o da intermediari. (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
b. Servizi di deposito e magazzinaggio (CPC 742)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	
c. Agenzia di trasporto merci (CPC 748)	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	(1), (2), (3) Nessuna (4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati negli impegni orizzontali	

ALLEGATO VIII

(di cui all'articolo 120)

ELENCO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

PARTE A

ELENCO DELLA COMUNITÀ

Nota introduttiva

1. Gli impegni specifici del presente elenco riguardano unicamente i territori in cui si applicano i trattati che istituiscono la Comunità, alle condizioni ivi precisate. Detti impegni, inoltre, riguardano esclusivamente le relazioni tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e i paesi non comunitari, dall'altra, e lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi degli Stati membri a norma del diritto comunitario.

2. Gli Stati membri sono contrassegnati dalle seguenti abbreviazioni:

A	Austria
B	Belgio
I	Italia
D	Germania

IRL	Irlanda
DK	Danimarca
L	Lussemburgo
E	Spagna
NL	Paesi Bassi
F	Francia
FIN	Finlandia
P	Portogallo
GR	Grecia
S	Svezia
UK	Regno Unito

Per "filiazione" di una persona giuridica s'intende una persona giuridica effettivamente controllata da un'altra persona giuridica.

Per "succursale" di una persona giuridica s'intende un centro di attività economica senza capacità giuridica, apparentemente permanente, come l'estensione di una casa madre, che dispone di una direzione e delle infrastrutture necessarie per negoziare con terzi cosicché questi ultimi, pur sapendo che, all'occorrenza, vi sarà un rapporto giuridico con la casa madre la cui sede centrale si trova in un altro paese, non devono trattare direttamente con detta casa madre ma possono concludere transazioni nel centro di attività economica che ne costituisce l'estensione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
I. IMPEGNI ORIZZONTALI			
TUTTI I SETTORI DEL PRESENTE ELENCO			
	3) In tutti gli Stati membri ¹ , i servizi considerati servizi pubblici a livello nazionale o locale possono essere soggetti a monopoli statali o a diritti esclusivi concessi a operatori privati ² .	3) a) Il trattamento concesso alle filiazioni (di società cilene) costituite a norma delle leggi di uno Stato membro che abbiano la sede legale, l'amministrazione centrale o il principale centro degli affari nella Comunità non si estende alle succursali o agenzie aperte in uno Stato membro da una società cilena. Gli Stati membri possono comunque estendere questo trattamento alle succursali o alle agenzie stabilite in un altro Stato membro da una società o da un'impresa cilena per quanto riguarda la loro attività nel territorio del primo Stato membro, a meno che tale estensione non sia esplicitamente vietata dal diritto comunitario.	
		b) Può essere concesso un trattamento meno favorevole alle filiazioni (di società cilene) costituite a norma delle leggi di uno Stato membro che abbiano solo la sede legale o l'amministrazione centrale nel territorio della Comunità, sempre che non si possa dimostrare che hanno un collegamento effettivo e permanente con l'economia di uno degli Stati membri.	

¹ Nel caso dell'Austria, della Finlandia e della Svezia non si applicano riserve orizzontali per i servizi considerati servizi pubblici.

² Nota esplicativa: i servizi pubblici esistono in settori quali le consulenze scientifiche e tecniche, i servizi di R&S per le scienze sociali e umane, le prove tecniche e le analisi, i servizi ambientali, i servizi sanitari, i servizi di trasporto e i servizi connessi a tutti i modi di trasporto. Gli operatori privati beneficiano spesso di diritti esclusivi su questi servizi, ad esempio mediante concessioni dei pubblici poteri, fatti salvi obblighi specifici. Dato che i servizi pubblici esistono spesso anche a livello decentrato, è praticamente impossibile stilare un elenco dettagliato ed esauriente per i singoli settori.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
		Costituzione di un'entità giuridica 3) S: Uno o più fondatori possono costituire una società a responsabilità limitata (società per azioni). I fondatori devono risiedere all'interno del SEE (Spazio economico europeo) o essere un'entità giuridica del SEE. Le società di persone possono essere fondatori solo se tutti i partner risiedono nel SEE ¹ . Si applicano le condizioni corrispondenti per lo stabilimento di tutti gli altri tipi di entità giuridiche.	
	Legislazione sulle succursali delle società straniere 3) S: Una società straniera (che non abbia stabilito un'entità giuridica in Svezia) svolge le sue operazioni commerciali attraverso una succursale, stabilita in Svezia, con una gestione indipendente e una contabilità separata. S: L'obbligo di aprire una succursale o di nominare un rappresentante residente non si applica ai progetti edilizi di durata inferiore a un anno.	Legislazione sulle succursali delle società straniere 3) S: L'amministratore delegato e almeno il 50 % dei membri del consiglio di amministrazione devono risiedere nel SEE (Spazio economico europeo). S: L'amministratore delegato di una succursale risiede nel SEE (Spazio economico europeo) ² . S: I cittadini stranieri o svedesi non residenti in Svezia che intendono svolgere operazioni commerciali in questo paese nominano e registrano presso l'autorità locale un rappresentante residente responsabile di tali attività.	
	Entità giuridiche: 3) FIN: Quando l'acquisizione di azioni da parte di stranieri conferisce loro più di un terzo dei diritti di voto di una grossa società o impresa commerciale finlandese (con oltre 1000 dipendenti, un fatturato superiore a 1 miliardo di markka o un bilancio patrimoniale totale di oltre 167 milioni di euro) è indispensabile una conferma da parte delle autorità finlandesi, che la negano solo qualora risultino compromessi importanti interessi nazionali. FIN: Almeno uno dei fondatori di una società a responsabilità limitata deve essere residente in	FIN: Uno straniero che viva al di fuori dello Spazio economico europeo e svolga un'attività commerciale come imprenditore privato o come partner di una società a responsabilità limitata o di una società semplice finlandese deve ottenere una licenza commerciale. Ciò vale anche per un'organizzazione o una fondazione straniera residente al di fuori dello Spazio economico europeo che intenda svolgere un'attività commerciale aprendo una succursale in Finlandia. FIN: Occorre un'autorizzazione quando almeno metà dei membri del consiglio	

¹ Possono essere concesse deroghe a questi requisiti se viene dimostrato che la residenza non è necessaria.

² Possono essere concesse deroghe a questi requisiti se viene dimostrato che la residenza non è necessaria.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	Finlandia o in un altro paese del SEE (Spazio economico europeo). Possono tuttavia essere concesse deroghe per determinate società.	d'amministrazione o l'amministratore delegato risiedono al di fuori dello Spazio economico europeo, ma possono essere concesse deroghe per determinate società.	
	<p><u>Acquisto di beni immobili:</u></p> <p>DK: Restrizioni all'acquisto di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche non residenti. Restrizioni agli acquisti di proprietà agricole da parte di persone fisiche e giuridiche straniere.</p> <p>GR: Ai sensi della legge n. 1892/90, i cittadini che intendono acquistare terreni situati in prossimità delle frontiere devono chiedere un'autorizzazione al ministero della Difesa. A giudicare dalle prassi amministrative, è facile ottenere le autorizzazioni per gli investimenti diretti.</p>	<p><u>Acquisto di beni immobili:</u></p> <p>A: Per l'acquisto o la locazione di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche straniere occorre l'autorizzazione delle autorità regionali competenti (Länder), che tengono conto degli eventuali rischi per gli interessi economici, sociali o culturali di rilievo.</p> <p>IRL: Per l'acquisizione di interessi in un terreno irlandese da parte di società o cittadini stranieri occorre un'autorizzazione scritta preliminare della commissione fondiaria. Questo requisito non si applica ai terreni per uso industriale (esclusi quelli destinati all'agroindustria) a condizione che il ministero dell'impresa e dell'occupazione abbia rilasciato un certificato a tal fine. Questa legge non si applica ai terreni situati entro i confini urbani.</p>	
		<p>I: Nessun impegno specifico per l'acquisto di beni immobili.</p> <p>FIN (Isole Åland): Restrizioni al diritto delle persone fisiche che non hanno la cittadinanza regionale delle Åland e delle persone giuridiche di acquistare e possedere beni immobili sulle Isole Åland senza il permesso delle autorità competenti delle Isole.</p> <p>FIN (Isole Åland): Restrizioni al diritto di stabilimento e al diritto di prestare servizi per le persone fisiche che non hanno la cittadinanza regionale delle Åland, nonché per tutte le persone giuridiche, senza il permesso delle autorità competenti delle Isole Åland.</p>	
	Investimenti:		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>F: Alle acquisizioni straniere superiori al 33,33 % delle azioni di capitale o dei diritti di voto presso l'impresa francese o il 20 % delle società francesi quotate si applicano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dopo un mese dalla notifica preliminare, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa a meno che il ministero degli Affari economici non abbia esercitato eccezionalmente il suo diritto di rinviare l'investimento. 		
	<p>F: La partecipazione straniera nelle società di recente privatizzazione può essere limitata a una percentuale variabile del capitale azionario offerto al pubblico, stabilita di volta in volta dal governo francese.</p> <p>E: Per gli investimenti effettuati in Spagna da governi o enti pubblici stranieri (il che comporta, per gli enti, anche interessi non economici), direttamente o tramite società o altre entità controllate direttamente o indirettamente da governi stranieri occorre un'autorizzazione governativa preventiva.</p> <p>P: La partecipazione straniera nelle società di recente privatizzazione può essere limitata a una percentuale variabile del capitale azionario offerto al pubblico, stabilita di volta in volta dal governo portoghese.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>I: Alle società di recente privatizzate possono essere concessi o mantenuti diritti esclusivi. I diritti di voto delle società da poco privatizzate possono in taluni casi essere limitati. Per un periodo di cinque anni l'acquisizione di rilevanti quote di titoli nelle società che operano nel campo della difesa, dei servizi di trasporto, delle telecomunicazioni e dell'energia può essere soggetta all'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>F: Occorre un'autorizzazione specifica per avviare determinate attività commerciali, industriali o artigianali¹ se l'amministratore delegato non è in possesso di un permesso di residenza permanente.</p>		
		<p>Sovvenzioni</p> <p>L'ammissibilità alle sovvenzioni della Comunità o degli Stati membri può essere limitata alle persone giuridiche stabilite nel territorio di uno Stato membro o in una sua particolare regione geografica. Nessun impegno specifico alle sovvenzioni per la ricerca e lo sviluppo né per le succursali aperte in uno Stato membro da una società non comunitaria. La prestazione o il sovvenzionamento di un servizio nel settore pubblico non costituiscono una violazione di questo impegno.</p> <p>Gli impegni del presente elenco non impongono alla Comunità o agli Stati membri di offrire una sovvenzione per un servizio prestato al di fuori del loro territorio. La disponibilità delle sovvenzioni accessibili alle persone fisiche può essere limitata ai cittadini di uno Stato membro.</p>	

¹ Per attività commerciali, industriali o artigianali si intendono quelle connesse agli altri servizi commerciali, all'edilizia, alla distribuzione e al turismo. Le telecomunicazioni e i servizi finanziari non rientrano in questa definizione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	4) Nessun impegno specifico tranne per le misure riguardanti l'ingresso e il soggiorno temporaneo ¹ in uno Stato membro, senza richiedere la conformità con il test di necessità economica ² , delle seguenti categorie di persone fisiche che prestano servizi:	4) Nessun impegno specifico, tranne per le misure riguardanti le categorie di persone fisiche indicate nella colonna "accesso al mercato".	
	i) la presenza temporanea, come persone trasferite all'interno di una società ³ , di persone fisiche delle seguenti categorie, purché il prestatore del servizio sia una persona giuridica e le persone in questione siano state impiegate direttamente da essa o associate ad essa (non come azionisti di maggioranza) per almeno 12 mesi prima di questo trasferimento:	Le direttive comunitarie sul reciproco riconoscimento dei diplomi non si applicano ai cittadini dei paesi terzi. Il riconoscimento dei diplomi necessari ai cittadini non comunitari per poter prestare servizi professionali regolamentati rimane di competenza di ciascuno Stato membro, salvo diverse disposizioni del diritto comunitario. Il diritto di prestare un servizio professionale regolamentato in uno Stato membro non dà il diritto di esercitare in un altro Stato membro.	
	a) quadri superiori di una persona giuridica che svolgono prevalentemente mansioni direttive sotto la vigilanza o la direzione generale del consiglio d'amministrazione o degli azionisti della società o dei loro equivalenti, in particolare coloro che: <ul style="list-style-type: none"> - dirigono lo stabilimento oppure un dipartimento o una sottodivisione dello stesso; - vigilano e coordinano l'attività degli altri membri del personale che svolgono mansioni ispettive, professionali o manageriali; - procedono all'assunzione o al licenziamento di personale o raccomandano l'adozione di misure nei suoi confronti in virtù dei poteri loro conferiti. 	Requisiti in materia di residenza A: Gli amministratori delegati delle succursali e delle persone giuridiche devono essere residenti in Austria, come pure le persone fisiche responsabili dell'osservanza della legge commerciale austriaca presso una persona giuridica o una succursale.	

¹ La durata del "soggiorno temporaneo" è stabilita dagli Stati membri e dalle eventuali norme comunitarie in materia di ingresso, soggiorno e lavoro. La durata precisa può cambiare a seconda delle diverse categorie di persone fisiche indicate nel presente elenco.

² Continuano ad applicarsi tutti gli altri requisiti imposti dalla normativa della Comunità e degli Stati membri, compresi i regolamenti riguardanti il periodo di soggiorno e i salari minimi nonché gli accordi salariali collettivi.

³ Per "persona trasferita all'interno di una società" s'intende una persona fisica che lavora presso una persona giuridica, diversa dalle organizzazioni senza scopo di lucro, stabilita nel territorio del Cile, trasferita temporaneamente nell'ambito della prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale nel territorio di uno Stato membro; le persone giuridiche in questione devono avere il principale centro degli affari nel territorio del Cile e il trasferimento deve avvenire verso uno stabilimento (ufficio, filiazione o succursale) di questa persona giuridica, per la prestazione effettiva di servizi analoghi nel territorio di uno Stato membro a cui si applica il trattato CE.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	b) Dipendenti di una persona giuridica in possesso di conoscenze particolari indispensabili per il servizio, le attrezzature di ricerca, le tecnologie o la gestione dello stabilimento. Dalla valutazione di tali competenze può risultare, oltre alle conoscenze specificamente necessarie per lo stabilimento, un alto livello di qualifica concernente un tipo di lavoro o di attività che richieda una preparazione tecnica specifica, compresa l'appartenenza ad un albo professionale.		
	ii) la presenza temporanea di persone fisiche delle seguenti categorie:		
	a) persone che non risiedono nel territorio di uno Stato membro a cui si applicano i trattati CE, che rappresentano il prestatore di un servizio e che chiedono l'ingresso temporaneo o per negoziare la vendita di servizi o la conclusione di accordi sulla vendita di servizi per conto del prestatore senza essere impegnate nell'effettuare vendite dirette al pubblico o nel fornire esse stesse i servizi;		
	b) i quadri superiori definiti al punto i) a) che lavorano per una persona giuridica e provvedono a creare in uno Stato membro una presenza commerciale di un prestatore di servizi cileno purché:		
	- i rappresentanti non siano impegnati nell'effettuare vendite dirette al pubblico o nel fornire essi stessi i servizi; e		
	- il prestatore del servizio abbia il principale centro degli affari nel territorio del Cile e non disponga di altri rappresentanti, uffici, filiazioni o succursali in questo paese.		
	F: Se non possiede un permesso di residenza, l'amministratore delegato di un'attività industriale, commerciale o artigianale ¹ deve chiedere un'autorizzazione specifica.		

¹ Per attività commerciali, industriali o artigianali si intendono quelle connesse agli altri servizi commerciali, all'edilizia, alla distribuzione e al turismo. Le telecomunicazioni e i servizi finanziari non rientrano in questa definizione.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	I: Per poter svolgere attività industriali, commerciali e artigianali occorrono un permesso di residenza e un'autorizzazione specifica.		
II. IMPEGNI SETTORIALI SPECIFICI			

7. SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI ¹

1. La Comunità assume impegni relativi ai servizi finanziari conformemente alle disposizioni dell' "Intesa sugli impegni relativi ai servizi finanziari" che figura in allegato ("l'intesa").
2. Questi impegni sono soggetti alle restrizioni all'accesso al mercato e al trattamento nazionale indicate nella sezione "tutti i settori" del presente elenco e a quelle relative ai sottosectori elencati più avanti.
3. Gli impegni riguardanti l'accesso al mercato per i modi (1) e (2) si applicano solo alle operazioni di cui, rispettivamente, ai paragrafi B.3 e B.4 della sezione sull'accesso al mercato dell'intesa.
4. Fatta salva la nota 1, gli impegni relativi all'accesso al mercato e al trattamento nazionale per il modo (4) dei servizi finanziari sono quelli indicati nella sezione "tutti i settori" del presente elenco fatta eccezione per la Svezia, per la quale gli impegni si conformano all'intesa.
5. L'ammissione nel mercato di nuovi servizi o prodotti finanziari può essere assoggettata all'esistenza di e alla conformità con un quadro normativo volto al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 121.
6. Di norma e in modo non discriminatorio, le istituzioni finanziarie costituite in uno Stato membro della Comunità devono adottare una forma giuridica specifica.

¹ Contrariamente alle filiazioni straniere, le succursali stabilite direttamente in uno Stato membro da un istituto finanziario cileno non sono soggette, a parte qualche eccezione, alle normative prudenziali armonizzate a livello comunitario che consentono a quelle filiazioni di usufruire di procedure agevolate per l'apertura di nuove sedi e di prestare servizi transfrontalieri in tutta la Comunità. Queste succursali, pertanto, vengono autorizzate a operare sul territorio di uno Stato membro a condizioni equivalenti a quelle applicate agli istituti finanziari nazionali dello Stato membro in questione e, talvolta, con l'obbligo di soddisfare un certo numero di requisiti prudenziali specifici quali per esempio, per quanto riguarda le banche e i titoli, una capitalizzazione separata e altre condizioni di solvibilità, nonché la comunicazione e la pubblicazione dei requisiti contabili o, per quanto riguarda le assicurazioni, requisiti specifici in materia di garanzia e di deposito, una capitalizzazione separata e la presenza, nello Stato membro in questione, delle attività corrispondenti alle riserve tecniche e di almeno un terzo del margine di solvibilità. Gli Stati membri possono applicare le restrizioni di cui al presente elenco solo per quanto riguarda lo stabilimento diretto di una presenza commerciale cilena o la prestazione di servizi transfrontalieri dal Cile; uno Stato membro, pertanto, può applicare dette restrizioni, comprese quelle relative allo stabilimento, a filiazioni cilene stabilite in altri Stati membri della Comunità solo se tali restrizioni possono essere applicate anche alle persone fisiche e giuridiche degli altri Stati membri in conformità del diritto comunitario

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
A. Assicurazioni e servizi connessi	<p>1. A: Sono vietate l'attività promozionale e l'intermediazione per conto di una filiazione non stabilita nella Comunità o di una succursale non stabilita in Austria (tranne in caso di riassicurazione e di retrocessione).</p> <p>A: I contratti di assicurazione aerea obbligatoria possono essere stipulati solo da una filiazione stabilita nella Comunità o da una succursale stabilita in Austria.</p> <p>DK: I contratti di assicurazione aerea obbligatoria possono essere stipulati solo da società stabilite nella Comunità.</p> <p>DK: Nessuna persona fisica e giuridica (comprese le società di assicurazioni) è autorizzata a contribuire, per scopi commerciali, alla stipula di contratti di assicurazione diretta per persone residenti in Danimarca, navi danesi o proprietà situate in Danimarca che non siano società di assicurazioni autorizzate dalla legislazione danese o dalle autorità danesi competenti.</p> <p>D: I contratti di assicurazione aerea obbligatoria possono essere stipulati solo da una filiazione stabilita nella Comunità o da una succursale stabilita in Germania.</p>	<p>1) A: L'imposta sui premi assicurativi è più elevata per i contratti di assicurazione (tranne in caso di riassicurazione e di retrocessione) stipulati da una filiazione stabilita nella Comunità o da una succursale stabilita in Austria.</p>	<p>La Comunità assume gli impegni supplementari contenuti nell'elenco allegato intitolato "Impegni supplementari della Comunità".</p>
	<p>D: Le società di assicurazioni straniere che abbiano stabilito una succursale in Germania possono concludere in Germania contratti di assicurazione per il trasporto internazionale solo attraverso la succursale stabilita in Germania.</p> <p>I: Nessun impegno specifico per la professione attuariale.</p> <p>FIN: Solo gli assicuratori aventi la sede principale nello Spazio economico europeo o con una succursale in Finlandia possono offrire servizi assicurativi ai sensi del comma 3, lettera a) dell'intesa.</p> <p>FIN: La prestazione dei servizi di brokeraggio nel settore delle assicurazioni è subordinata alla presenza di una sede commerciale permanente nello Spazio economico europeo.</p> <p>F: I rischi connessi ai trasporti terrestri possono essere assicurati solo da società di assicurazioni stabilite nella Comunità.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>I: L'assicurazione per il trasporto di merci, per i veicoli in quanto tali e per la responsabilità riguardante i rischi localizzati in territorio italiano può essere sottoscritta solo da società di assicurazioni stabilite nella Comunità. Questa restrizione non si applica ai trasporti internazionali che comportano importazioni verso l'Italia.</p> <p>S: Per l'assicurazione diretta ci si può rivolgere solo ad un prestatore di servizi assicurativi autorizzato a operare in Svezia, a condizione che il prestatore di servizi straniero e la società di assicurazioni svedese facciano parte dello stesso gruppo di società o abbiano concluso un accordo di cooperazione.</p>		
	<p>2) A: Sono vietate l'attività promozionale e l'intermediazione per conto di una filiazione non stabilita nella Comunità o di una succursale non stabilita in Austria (tranne in caso di riassicurazione e di retrocessione).</p> <p>A: I contratti di assicurazione aerea obbligatoria possono essere stipulati solo da una filiazione stabilita nella Comunità o da una succursale stabilita in Austria.</p> <p>DK: I contratti di assicurazione aerea obbligatoria possono essere stipulati solo da società stabilite nella Comunità.</p> <p>DK: Nessuna persona fisica e giuridica (comprese le società di assicurazioni) è autorizzata a contribuire, per scopi commerciali, alla stipula di contratti di assicurazione diretta per persone residenti in Danimarca, navi danesi o proprietà situate in Danimarca che non siano società di assicurazioni autorizzate dalla legislazione danese o dalle autorità danesi competenti.</p> <p>D: I contratti di assicurazione aerea obbligatoria possono essere stipulati solo da una filiazione stabilita nella Comunità o da una succursale stabilita in Germania.</p>	<p>2) A: L'imposta sui premi assicurativi è più elevata per i contratti di assicurazione (tranne in caso di riassicurazione e di retrocessione) stipulati da una filiazione stabilita nella Comunità o da una succursale stabilita in Austria. È comunque prevista l'eventuale concessione di deroghe..</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>D: Le società di assicurazioni straniere che abbiano stabilito una succursale in Germania possono concludere in Germania contratti di assicurazione per il trasporto internazionale solo attraverso la succursale stabilita in Germania.</p> <p>F: I rischi connessi ai trasporti terrestri possono essere assicurati solo da società di assicurazioni stabilite nella Comunità.</p> <p>I: L'assicurazione per il trasporto di merci, per i veicoli in quanto tali e per la responsabilità riguardante i rischi localizzati in territorio italiano può essere sottoscritta solo da società di assicurazioni stabilite nella Comunità. Questa restrizione non si applica ai trasporti internazionali che comportano importazioni in Italia.</p> <p>3) A: La licenza per l'apertura di una succursale viene negata quando l'assicuratore straniero non ha, nel paese di origine, una forma giuridica corrispondente o paragonabile ad una società per azioni o a una mutua assicuratrice.</p>	<p>3) S: Le società di assicurazioni ramo danni non registrate in Svezia che operano in questo paese vengono tassate in funzione dei premi incassati con l'assicurazione diretta anziché in funzione del reddito netto.</p> <p>S: Le società di assicurazioni devono essere fondate da una persona fisica residente nello Spazio economico europeo o da un ente giuridico registrato nello Spazio economico europeo.</p>	
	<p>GR: Il diritto di stabilimento non comprende l'apertura di uffici di rappresentanza né altre forme di presenza permanente delle società di assicurazioni, salvo quando detti uffici siano stabiliti come agenzie, succursali o sedi centrali.</p> <p>FIN: L'amministratore delegato, almeno un revisore dei conti e almeno metà dei promotori e dei membri del consiglio d'amministrazione e dell'organo di vigilanza di una società di assicurazioni devono avere la residenza nello Spazio economico europeo, salvo deroga del ministero degli affari sociali e della sanità.</p> <p>FIN: Gli assicuratori stranieri non possono ottenere in Finlandia la licenza necessaria per aprire una succursale con funzioni inerenti al regime obbligatorio della previdenza sociale (assicurazione pensione obbligatoria, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni).</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>F: Lo stabilimento di succursali è subordinato ad un'autorizzazione speciale per il rappresentante della succursale.</p> <p>I: L'accesso alla professione attuariale è limitato alle sole persone fisiche. Sono consentite le associazioni professionali (non registrate come società) tra persone fisiche.</p> <p>I: L'autorizzazione per lo stabilimento di succursali è subordinata alla valutazione delle autorità di vigilanza.</p> <p>IRL: Il diritto di stabilimento non comprende la creazione di uffici di rappresentanza.</p> <p>S: Le società di brokeraggio assicurativo non registrate in Svezia possono creare una presenza commerciale solo attraverso una succursale.</p>		
	<p>4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni specifiche:</p> <p>GR: Il consiglio d'amministrazione di una società stabilita in Grecia deve essere composto da una maggioranza di cittadini di uno degli Stati membri della Comunità.</p>	<p>4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>A: Le succursali devono essere dirette da due persone fisiche residenti in Austria.</p> <p>DK: Se non è cittadino di uno degli Stati membri della Comunità, l'agente generale di una succursale assicurativa deve aver risieduto in Danimarca negli ultimi due anni. Il ministero delle Imprese e dell'industria può concedere deroghe a questa condizione.</p> <p>DK: Requisito di residenza per i dirigenti e i membri del consiglio di amministrazione di una società. Il ministero delle Imprese e dell'industria, tuttavia, può concedere deroghe a questa condizione su base non discriminatoria.</p> <p>I: Requisito di residenza per la professione attuariale.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
B. Servizi bancari e altri servizi finanziari) (escluse le assicurazioni)	<p>1)¹</p> <p>B: La prestazione di servizi di consulenza in materia di investimenti è subordinata allo stabilimento in Belgio.</p> <p>I: Nessun impegno specifico per i "promotori di servizi finanziari".</p> <p>IRL: Per la prestazione di servizi di investimento o di consulenza in materia di investimenti occorre (I) un'autorizzazione in Irlanda, il che presuppone di norma che l'ente sia registrato, sia membro di un partenariato o operi in proprio, ma comunque che abbia la sede centrale/sociale in Irlanda (l'autorizzazione può non essere richiesta, ad esempio quando un prestatore di servizi di un paese terzo non dispone di una presenza commerciale in Irlanda e il servizio non viene fornito da privati); oppure (II) un'autorizzazione in un altro Stato membro in conformità della direttiva CE sui servizi nel settore degli investimenti.</p>	<p>1) Nessuna</p>	<p>La Comunità assume gli impegni supplementari contenuti nell'elenco allegato intitolato "Impegni supplementari della Comunità".</p>
	<p>2)²</p> <p>FIN: I pagamenti degli enti pubblici (spese) vengono trasmessi tramite il sistema finlandese di postagiuro, gestito dalla Postipankki Ltd. In circostanze eccezionali, il ministero delle Finanze può concedere deroghe a questa condizione.</p>	<p>2) Nessuna</p>	

¹ I: La comunicazione e il trasferimento di informazioni e dati finanziari che comportano la compravendita di strumenti finanziari possono essere vietati quando rischiano di compromettere seriamente la tutela degli investitori. Solo le banche e le società d'investimento autorizzate devono conformarsi al codice di condotta nel fornire consulenze sugli investimenti riguardanti gli strumenti finanziari e consulenze alle imprese sulla struttura del capitale, la strategia industriale e le questioni connesse, nonché consulenze e servizi relativi alle fusioni e all'acquisizione di imprese. La gestione delle attività non deve rientrare fra le consulenze.

² I: Le persone autorizzate a gestire le attività collettive sono responsabili di tutti gli investimenti effettuati dai loro consulenti delegati (gestione delle attività collettive, esclusi gli OICVM).

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>3) Tutti gli Stati membri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esercizio delle attività di gestione di fondi comuni d'investimento e di società di investimento è subordinato allo stabilimento di una società di gestione specializzata; - possono essere depositarie delle attività dei fondi d'investimento solo le società aventi sede statutaria nella Comunità. 	<p>3) S: Il fondatore di un istituto di credito deve essere una persona fisica residente nello Spazio economico europeo o una banca straniera. Il fondatore di una cassa di risparmio deve essere una persona fisica residente nello Spazio economico europeo.</p>	
	<p>DK: Le istituzioni finanziarie possono negoziare titoli presso la borsa di Copenaghen solo attraverso consociate registrate in Danimarca.</p> <p>FIN: Almeno metà dei fondatori, i membri del consiglio d'amministrazione, l'organo di vigilanza e i delegati, l'amministratore delegato, il titolare di una procura e la persona autorizzata a firmare a nome dell'istituto di credito devono avere la residenza nello Spazio economico europeo, salvo deroga del ministero delle Finanze. Almeno un revisore dei conti deve avere la residenza nello Spazio economico europeo.</p>		
	<p>FIN: Il broker (privato) per gli scambi di strumenti derivativi deve avere la residenza nello Spazio economico europeo. Possono essere concesse deroghe a questo requisito alle condizioni fissate dal ministero delle Finanze.</p> <p>FIN: I pagamenti degli enti pubblici (spese) vengono trasmessi tramite il sistema finlandese di postagiato, gestito dalla Postipankki Ltd. In circostanze eccezionali, il ministero delle Finanze può concedere deroghe a questa condizione.</p>		
	<p>GR: Ai fini dello stabilimento e del funzionamento delle succursali, occorre importare una somma minima in valuta estera, da convertire in dracme e da lasciare in Grecia fintanto che la banca straniera continua a svolgere le sua attività in questo paese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a un massimo di quattro (4) succursali, questa somma minima è pari a metà del capitale azionario minimo necessario per registrare in Grecia un istituto di credito; 		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>- per le succursali supplementari, questa somma minima è pari al capitale azionario minimo necessario per registrare in Grecia un istituto di credito.</p> <p>I: Per la vendita porta a porta, gli intermediari devono servirsi di rappresentanti autorizzati residenti nel territorio di uno Stato membro delle Comunità europee.</p> <p>I: Gli uffici di rappresentanza degli intermediari stranieri non possono svolgere attività intese a prestare servizi d'investimento.</p>		
	<p>I: I servizi di compensazione, compresa la liquidazione definitiva, possono essere prestati solo da entità debitamente autorizzate e vigilate dalla Banca d'Italia di concerto con la Consob.</p> <p>I: L'offerta pubblica di titoli è riservata alle entità debitamente autorizzate.</p> <p>I: I servizi centralizzati di deposito, custodia e amministrazione possono essere prestati solo da entità debitamente autorizzate e vigilate dalla Consob di concerto con la Banca d'Italia.</p>		
	<p>I: In caso di organismi di investimento collettivo diversi dagli OICVM armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, la banca fiduciaria/depositaria deve essere registrata in Italia o in un altro Stato membro della Comunità europea e stabilita attraverso una succursale in Italia. La gestione dei fondi pensioni è riservata alle banche, alle società di assicurazioni e alle società d'investimento in titoli aventi la sede centrale legale nella Comunità europea. Anche le società di gestione (fondi chiusi e fondi d'investimento immobiliari) devono essere registrate in Italia.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>IRL: In caso di organismi di investimento collettivo costituiti come società d'investimento a capitale variabile (diverse dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, OICVM), la banca fiduciaria/depositaria e la società di gestione devono essere registrate in Irlanda o in un altro Stato membro della Comunità. In caso di partenariato limitato per gli investimenti, almeno uno dei soci accomandatari deve essere registrato in Irlanda.</p>		
	<p>IRL: Gli enti che desiderano entrare a far parte di una borsa valori irlandese devono (I) essere autorizzati in Irlanda, mediante registrazione o partenariato, e avere la sede centrale/sociale in questo paese, oppure (II) essere autorizzati in un altro Stato membro in conformità della direttiva CE sui servizi d'investimento.</p> <p>IRL: Per la prestazione di servizi di investimento o di consulenza in materia di investimenti occorre (I) un'autorizzazione in Irlanda, il che presuppone di norma che l'ente sia registrato, sia membro di un partenariato o operi in proprio, ma comunque che abbia la sede centrale/sociale in Irlanda (l'autorità di vigilanza può anche autorizzare succursali di entità di un paese terzo); oppure (II) un'autorizzazione in un altro Stato membro in conformità della direttiva CE sui servizi nel settore degli investimenti.</p> <p>P: Lo stabilimento delle banche non comunitarie è subordinato all'autorizzazione, rilasciata di volta in volta, del ministero delle Finanze. Esso deve contribuire a migliorare l'efficienza del sistema bancario nazionale o avere un impatto determinante sull'internazionalizzazione dell'economia portoghese.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>P: I servizi inerenti ai capitali di rischio non possono essere forniti da succursali di società d'investimento in capitali di rischio aventi la sede centrale in un paese non comunitario. I fondi pensione possono essere gestiti solo da società registrate in Portogallo o da società di assicurazioni stabilite in Portogallo e autorizzate a occuparsi di assicurazioni sulla vita.</p> <p>S: Le società non costituite in Svezia possono avere una presenza commerciale solo mediante una succursale nonché, nel caso delle banche, attraverso un ufficio di rappresentanza.</p>		
	<p>4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti condizioni specifiche:</p> <p>F: Sociétés d'investissement à capital fixe: condizione di nazionalità per il presidente del consiglio d'amministrazione, i direttori generali e almeno due terzi degli amministratori nonché, quando la ditta di negoziazione titoli ha un comitato o un consiglio di vigilanza, per i membri di detto organo o per il suo direttore generale e per almeno due terzi del consiglio di vigilanza.</p> <p>GR: Gli istituti di credito devono nominare almeno due persone responsabili del loro funzionamento, a cui si applica la condizione di residenza.</p>	<p>4) Nessun impegno specifico, tranne quelli indicati nella sezione orizzontale ai punti (i) e (ii) e fatte salve le seguenti restrizioni specifiche:</p> <p>I: Condizione di residenza per i "promotori di servizi finanziari".</p>	

IMPEGNI SUPPLEMENTARI DELLA COMUNITÀ

ASSICURAZIONI

- a) La Comunità prende atto della stretta cooperazione tra le autorità regolamentari e di vigilanza degli Stati membri nel settore delle assicurazioni e le incoraggia ad adoperarsi ulteriormente per migliorare gli standard di vigilanza.
- b) Gli Stati membri fanno il possibile per esaminare, entro sei mesi dalla presentazione, le domande complete di autorizzazione ad esercitare l'assicurazione diretta mediante lo stabilimento in uno Stato membro, conformemente alla sua legislazione, di una filiazione di una società disciplinata dalla legislazione cilena. Qualora le domande vengano respinte, l'autorità dello Stato membro fa quanto in suo potere per informare la società in questione e spiegarle i motivi del rifiuto.
- c) Le autorità di vigilanza degli Stati membri fanno quanto in loro potere per rispondere senza inutili ritardi a tutte le richieste di informazioni sulla situazione delle domande di autorizzazione ad esercitare l'assicurazione diretta mediante lo stabilimento in uno Stato membro, conformemente alla sua legislazione, di una filiazione di una società disciplinata dalla legislazione cilena.

- d) La Comunità fa il possibile per esaminare tutte le questioni inerenti al buon funzionamento del mercato interno delle assicurazioni e tutti i fattori che potrebbero influire su detto mercato.
- e) La Comunità fa presente che, conformemente alla normativa comunitaria in vigore il 1° settembre 2001 e fatta salva la legislazione futura, i premi dell'assicurazione autoveicoli possono essere calcolati tenendo conto di diversi fattori di rischio.
- f) La Comunità fa presente che, conformemente alla normativa comunitaria in vigore il 1° settembre 2001 e fatta salva la legislazione futura, di norma le condizioni della polizza e l'entità dei premi di una società di assicurazioni non devono essere approvate preventivamente dalle autorità nazionali di vigilanza.
- g) La Comunità fa presente che, conformemente alla normativa comunitaria in vigore il 1° settembre 2001 e fatta salva la legislazione futura, di norma gli aumenti dei premi non devono essere approvati preventivamente dalle autorità nazionali di vigilanza.

ALTRI SERVIZI FINANZIARI

- a) In applicazione delle direttive comunitarie pertinenti, gli Stati membri fanno il possibile per esaminare, entro dodici mesi dalla presentazione, le domande complete di licenze per lo svolgimento di attività bancarie mediante lo stabilimento in uno Stato membro, conformemente alla sua legislazione, di una filiazione di una società disciplinata dalla legislazione cilena. Qualora le domande vengano respinte, l'autorità dello Stato membro fa quanto in suo potere per informare la società in questione e spiegarle i motivi del rifiuto.

- b) Gli Stati membri fanno quanto in loro potere per rispondere senza inutili ritardi a tutte le richieste di informazioni sulla situazione delle domande di licenze per lo svolgimento di attività bancarie mediante lo stabilimento in uno Stato membro, conformemente alla sua legislazione, di una filiazione di una società disciplinata dalla legislazione cilena.
- c) In applicazione delle direttive comunitarie pertinenti, gli Stati membri fanno il possibile per esaminare, entro sei mesi dalla presentazione, le domande complete di licenze per prestare servizi d'investimento mobiliari mediante lo stabilimento in uno Stato membro, conformemente alla sua legislazione, di una filiazione di una società disciplinata dalla legislazione cilena. Qualora le domande vengano respinte, l'autorità dello Stato membro fa quanto in suo potere per informare la società in questione e spiegarle i motivi del rifiuto.
- d) Gli Stati membri fanno quanto in loro potere per rispondere senza inutili ritardi a tutte le richieste di informazioni sulla situazione delle domande di licenze per prestare servizi d'investimento mobiliari mediante lo stabilimento in uno Stato membro, conformemente alla sua legislazione, di una filiazione di una società disciplinata dalla legislazione cilena.

INTESA SUGLI IMPEGNI RELATIVI AI SERVIZI FINANZIARI

La Comunità è stata autorizzata ad assumere, nell'ambito del presente accordo, impegni specifici connessi ai servizi finanziari secondo un'impostazione diversa da quella contenuta nelle disposizioni generali della parte IV, capitolo II (Servizi finanziari). Si è deciso che tale impostazione potrà essere applicata purché:

- (i) non sia incompatibile con le disposizioni del presente accordo e
- (ii) non pregiudichi il grado di liberalizzazione che una Parte si impegna a raggiungere a norma del presente accordo.

Al termine dei negoziati, e fatte salve le condizioni e le qualifiche specificate, la Comunità ha inserito nel suo elenco impegni specifici secondo l'impostazione sotto precisata.

A. Accesso al mercato

Commercio transfrontaliero

1. La Comunità autorizza i prestatori non residenti di servizi finanziari a fornire in proprio, tramite un intermediario o come intermediari, secondo le modalità e le condizioni a cui è subordinato il trattamento nazionale, i servizi seguenti:

- (a) assicurazione dei rischi connessi:
 - (i) alla spedizione marittima, all'aviazione commerciale, ai lanci spaziali e al nolo (compresi i satelliti) in modo che l'assicurazione copra uno o tutti i seguenti elementi: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e ogni responsabilità che ne deriva;
 - (ii) alle merci in transito internazionale;
- (b) riassicurazione, retrocessione e servizi accessori del settore assicurativo di cui al punto (iv) dell'articolo 117, paragrafo 9;
- (c) comunicazione e trasferimento di informazioni finanziarie e trattamento di dati finanziari di cui al punto (xv) dell'articolo 117, paragrafo 9; consulenze e servizi connessi, esclusa l'intermediazione, relativi al settore bancario e altri servizi finanziari di cui al punto (xvi) dell'articolo 117, paragrafo 9.

2. La Comunità autorizza i suoi residenti ad acquistare nel territorio del Cile i servizi finanziari di cui:

- (a) al paragrafo 1, lettera a);
- (b) al paragrafo 1, lettera b) e

(c) ai punti (v)-(xvi) dell'articolo 117, paragrafo 9.

Presenza commerciale

3. La Comunità concede ai prestatori di servizi finanziari del Cile il diritto di stabilire o di espandere una presenza commerciale sul suo territorio, anche mediante l'acquisizione di imprese esistenti.

4. La Comunità può imporre le modalità, le condizioni e le procedure di autorizzazione per lo stabilimento e l'espansione di una presenza commerciale purché non eludano l'obbligo di cui al paragrafo 3 e siano coerenti con gli altri obblighi previsti dal presente accordo.

Ingresso temporaneo del personale

5. (a) La Comunità autorizza l'ingresso temporaneo nel suo territorio del seguente personale di un prestatore di un servizio finanziario cileno che sta stabilendo o ha stabilito una presenza commerciale nel territorio della Comunità:

- (i) alti dirigenti in possesso di informazioni riservate indispensabili per lo stabilimento, il controllo e l'attività del prestatore di servizi finanziari;
- (ii) esperti assunti dal prestatore del servizio finanziario.

- (b) In funzione della disponibilità di personale qualificato nel suo territorio, la Comunità autorizza l'ingresso temporaneo nel suo territorio del seguente personale associato alla presenza commerciale di un prestatore di servizi finanziari cileno:
- (i) informatici, esperti in telecomunicazioni ed esperti contabili del prestatore di servizi finanziari;
 - (ii) attuari e giuristi.

Misure non discriminatorie

6. La Comunità si adopera per eliminare o limitare tutte le ripercussioni negative per i prestatori di servizi finanziari cileni:
- (a) delle misure non discriminatorie che impediscono ai prestatori di servizi finanziari di offrire nel territorio della Comunità, nella forma stabilita da quest'ultima, tutti i servizi finanziari autorizzati dalla Comunità;
 - (b) delle misure non discriminatorie che limitano l'espansione delle attività dei prestatori di servizi finanziari nell'intero territorio della Comunità;

- (c) delle misure comunitarie, quando applica le stesse misure alla prestazione di servizi bancari e mobiliari e quando un prestatore di servizi finanziari cileno concentra le sue attività nel campo mobiliare;
- (d) delle altre misure che, pur rispettando le disposizioni del presente accordo, compromettono le possibilità dei prestatori di servizi finanziari cileni di operare, essere concorrenziali o entrare nel mercato comunitario,

purché tutte le iniziative prese a norma del presente paragrafo non diano luogo a discriminazioni ingiuste nei confronti dei prestatori di servizi finanziari della Parte che le prende.

7. Per quanto riguarda le misure non discriminatorie di cui al paragrafo 6, lettere a) e b), la Comunità evita, per quanto possibile, di limitare gli attuali sbocchi commerciali e i vantaggi di cui gode attualmente la categoria dei prestatori di servizi finanziari cileni nel suo territorio, purché questo impegno non dia luogo a discriminazioni ingiuste nei confronti dei prestatori di servizi finanziari della Comunità.

B. Trattamento nazionale

1. La Comunità concede ai prestatori di servizi finanziari cileni stabiliti nel suo territorio, secondo le modalità e le condizioni a cui è subordinato il trattamento nazionale, l'accesso ai sistemi di pagamento e di compensazione gestiti da soggetti pubblici, nonché ai finanziamenti ufficiali e agli strumenti di rifinanziamento disponibili nel corso di normali operazioni commerciali. Il presente paragrafo non conferisce l'accesso al prestito di ultima istanza della Comunità.

2. Quando richiede l'adesione, la partecipazione o l'accesso ad un organismo autodisciplinato, alla borsa valori, al mercato mobiliare o al mercato a termine, ad un sistema di compensazione o a un'altra organizzazione/associazione per consentire ai prestatori di servizi finanziari cileni di prestare servizi finanziari su un piano di parità rispetto ai prestatori di servizi finanziari della Comunità, o quando conferisce, direttamente o indirettamente, privilegi o vantaggi a questi soggetti per la prestazione di servizi finanziari, la Comunità si accerta che i soggetti in questione concedano il trattamento nazionale ai prestatori di servizi finanziari cileni residenti nel suo territorio.

C. Definizioni

Si applicano le seguenti definizioni:

1. Un prestatore non residente di servizi finanziari è un prestatore cileno che fornisce un servizio finanziario nel territorio della Comunità da uno stabilimento situato in territorio cileno, indipendentemente dal fatto che abbia o meno una presenza commerciale nel territorio della Comunità.

2. Per “presenza commerciale” s'intende un'impresa che presta servizi finanziari nel territorio della Comunità e che comprende filiazioni parzialmente o interamente controllate, joint venture, partenariati, imprese individuali, operazioni di franchising, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza e altre organizzazioni.

ELENCO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

PARTE B

ELENCO DEL CILE

(Il testo in lingua spagnola è l'unico facente fede)

Nota introduttiva: il Cile potrà completare la classificazione dei servizi finanziari del presente elenco in base alla classificazione CPC o a qualsiasi altra classificazione ritenuta adatta al settore finanziario cileno, nonché riclassificare i servizi già classificati in base ad una nuova versione del CPC o ad un'altra classificazione appropriata.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

CILE - UE

ELENCO DEGLI IMPEGNI NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

Modalità e condizioni riguardanti l'accesso al mercato e il trattamento nazionale per quanto riguarda gli impegni specifici del Cile nel settore dei servizi finanziari.

1. Fatte salve le disposizioni specifiche del presente allegato, al presente elenco si applicano tutte le condizioni cui sono soggetti i settori dei servizi in generale, di cui alla parte B dell'allegato VII (Servizi).

2. Il decreto legge 600 del 1974, Statuto degli investimenti esteri, è uno speciale regime volontario d'investimenti

In alternativa al regime d'ingresso dei capitali in Cile, gli investitori potenziali possono chiedere al Comitato per gli investimenti esteri che sia applicato il regime di cui al decreto legge 600.

Gli obblighi e gli impegni contenuti nel presente capitolo e nel presente allegato non si applicano al decreto legge 600 (Statuto degli investimenti esteri), alla legge 18.657 (legge sul fondo per gli investimenti di capitale esteri), al proseguimento o al rinnovo tempestivo di dette leggi, alle loro modifiche e a qualsiasi regime speciale volontario d'investimenti adottato in futuro dal Cile.

Per maggior sicurezza, rimane inteso che il Comitato cileno per gli investimenti esteri ha il diritto di respingere le domande di investimenti a norma del decreto legge 600 e della legge 18.657, e quindi non è tenuto a concludere contratti d'investimento. Il Comitato ha inoltre il diritto di disciplinare le modalità e le condizioni di tutti i contratti d'investimento a norma del decreto legge 600 e della legge 18.657.

3. Il settore cileno dei servizi finanziari in Cile è parzialmente segmentato, nel senso che le entità nazionali e straniere autorizzate a operare come banche non possono interferire direttamente nella compravendita di assicurazioni o valori, e viceversa. Le banche nazionali e straniere che operano in Cile, tuttavia, possono aprire succursali con capitale proprio, previa autorizzazione della Superintendencia de Bancos e Instituciones Financieras (SBIF), per prestare determinati servizi finanziari complementari all'attività principale della banca, che consiste nel ricevere denaro dal pubblico nella forma consueta e nel concedere prestiti in denaro sotto forma di valori mobiliari, di effetti commerciali o di qualsiasi altro titolo di credito

4. I sottosettori e i servizi del presente elenco sono definiti conformemente alla legislazione cilena pertinente.

5. I pagamenti correnti e i movimenti di capitali effettuati a norma del presente capitolo possono essere assoggettati al paragrafo 3 dell'allegato XIV.

6. Per quanto riguarda il modo 4 (circolazione delle persone giuridiche):

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

non consolidato, tranne per i trasferimenti delle persone fisiche all'interno di un'impresa straniera stabilita in Cile conformemente al modo 3) (presenza commerciale), (3), di personale dirigente e specializzato che ha lavorato per l'organizzazione per almeno due anni prima della domanda di ammissione, svolgendo lo stesso tipo di funzioni nella casa madre del paese di origine. In ogni caso, quando il datore di lavoro impiega oltre 25 persone, le persone fisiche straniere non possono rappresentare più del 15% dell'organico totale presente in Cile.

Per personale dirigente si intendono i quadri superiori che operano sotto il diretto controllo del consiglio d'amministrazione dell'impresa stabilita in Cile, in particolare coloro che:

- dirigono l'organizzazione oppure un dipartimento o una sottodivisione della stessa;
- controllano e coordinano l'attività degli altri membri del personale che svolgono mansioni ispettive, professionali o manageriali;
- procedono all'assunzione o al licenziamento di personale o raccomandano l'adozione di misure nei suoi confronti in virtù dei poteri loro conferiti.

Per personale specializzato si intendono le persone altamente qualificate indispensabili per la prestazione del servizio a causa della loro competenza professionale o perché:

- possiedono le qualifiche necessarie ad un tipo particolare di lavoro o di attività che richiede una competenza tecnica specialistica;
- possiedono una conoscenza fondamentale dei servizi, delle attrezzature di ricerca, delle tecniche o della gestione dell'organizzazione;
- questo personale specializzato non è disponibile in Cile.

I membri del consiglio d'amministrazione di una società stabilita in Cile non sono considerati personale dirigente o specializzato.

Il personale dirigente e specializzato deve avere il domicilio o la residenza in Cile a tutti i fini legali. I prestatori di servizi sono ammessi temporaneamente per un periodo di due anni, che può essere prorogato di una durata equivalente. Il personale ammesso a queste condizioni è soggetto alle disposizioni del diritto del lavoro e del diritto previdenziale in vigore.

7. Il Cile può limitare o imporre, in modo non discriminatorio, un tipo specifico di persona giuridica, comprese filiazioni, succursali, uffici di rappresentanza o qualsiasi altra forma di presenza commerciale delle entità che operano nei settori seguenti: a) servizi complementari ai bonifici bancari; b) servizi di assicurazione e riassicurazione; c) servizi mobiliari; d) altri servizi finanziari.
8. L'introduzione sul mercato di nuovi servizi o prodotti finanziari può essere assoggettata all'esistenza di e alla conformità con un quadro normativo volto al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 125.
9. Nessuno degli impegni del Cile si applica al regime previdenziale, che comprende l'Instituto de Normalización Previsional (INP) istituito dalla legge 18.689, i fondi pensioni del DL 3500, le Instituciones de Salud Previsional (ISAPRES) istituite dalla legge 18.933, il Fondo Nacional de Salud (FONASA) istituito dalla legge 18.469, le Cajas de Compensación istituite dalla legge 18.833, la legge 16.744 relativa agli infortuni sul lavoro, il fondo disoccupazione istituito dalla legge 19.728 e le modifiche di dette leggi, indipendentemente dal fatto che questi servizi vengano prestati dalle istituzioni create dalla legge a tale scopo o da altre istituzioni finanziarie attraverso le quali siano o possano essere prestati servizi finanziari connessi al regime di previdenza sociale.

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
10. Gli impegni del Cile relativi ai piani di risparmio previsionale volontario entrano in vigore a decorrere dal 1° marzo 2005.			
11. Gli impegni del modo 2) non impongono al Cile di autorizzare i prestatori di servizi finanziari ad effettuare transazioni commerciali (“doing business”) o a farsi pubblicità (“soliciting”) nel suo territorio. Il Cile potrà definire con esattezza queste due attività.			
<p>a) Servizi bancari:</p> <p>a.1) Servizi e operazioni delle banche:</p> <p>Accettazione di depositi (comprende solo: i conti correnti bancari, le accettazioni a vista, le accettazioni a termine, i conti di risparmio, gli accordi di riacquisto di strumenti finanziari e i depositi per l'emissione di titoli di garanzia bancaria).</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Le istituzioni bancarie straniere devono essere società bancarie legalmente registrate nel paese di origine e costituire il capitale stabilito dalla legislazione cilena.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p>	
<p>Concessioni di prestiti</p> <p>(comprende solo: i prestiti correnti, i crediti al consumo, i prestiti con lettere di credito, i mutui ipotecari, i prestiti ipotecari con lettere di credito, gli acquisti di strumenti finanziari con accordi di riacquisto, il credito per l'emissione di titoli di garanzia bancaria e altri tipi di finanziamento, l'emissione e la negoziazione di carte di credito per l'importazione e l'esportazione, l'emissione e la conferma delle carte di credito (stand by).</p>	<p>Le istituzioni bancarie straniere possono operare soltanto:</p> <p>i) attraverso la partecipazione azionaria in banche cilene stabilite in Cile come società per azioni;</p> <p>ii) costituendosi come società per azioni in Cile;</p> <p>iii) come succursali di società per azioni straniere, nel qual caso si riconosce la personalità giuridica del paese d'origine. Per l'attività delle succursali di banche straniere in Cile, si considera il capitale effettivamente costituito in Cile, e non quello della casa madre.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>Acquisto di valori offerti al pubblico (comprende solo: l'acquisto di obbligazioni e di lettere di credito, nonché la sottoscrizione e il collocamento, come agenti, di azioni, obbligazioni e lettere di credito (underwriting))</p> <p>Emissione e gestione delle carte di credito (81133) (unicamente quelle emesse in Cile)</p> <p>Emissione e gestione delle carte di addebito</p> <p>Travellers' cheque</p> <p>Trasferimento di fondi (bonifici bancari)</p> <p>Sconto o acquisizione di lettere di cambio e di cambiali</p> <p>Avallo e garanzia di obbligazioni di terzi in valuta nazionale ed estera</p> <p>Custodia di valori</p> <p>Operazioni sul mercato dei cambi autorizzate dal Banco Central de Cile.</p> <p>Operazioni con strumenti derivativi autorizzate dal Banco Central de Cile</p>	<p>Nessuna persona fisica o giuridica, cilena o straniera, può acquistare, direttamente o attraverso terzi, azioni di una banca che rappresentino, da sole o sommate a quelle che già possiede, più del 10% del capitale della banca senza l'autorizzazione preventiva della SBIF. Analogamente, i soci o gli azionisti di un'istituzione finanziaria non possono cedere più del 10% dei diritti o delle azioni della loro società senza l'autorizzazione della SBIF.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>(comprende solo le consegne differite (forward) e le operazioni "pronti contro termine" (swap) di monete e tassi d'interesse)</p> <p>Comisiones de confianza (commissioni di fiducia)</p>			
Piani di risparmio previsionale volontario	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Non consolidato fino al 1° marzo 2005. Dopo questa data, non consolidato per quanto riguarda l'articolo 118, paragrafo 2, lettera e). I piani di risparmio previsionale volontario possono essere offerti solo da banche stabilite in Cile secondo le modalità di cui sopra e devono essere autorizzati preventivamente dalla SBIF.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Non consolidato fino al 1° marzo 2005. Dopo questa data Nessun impegno specifico.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>a.2) Servizi bancari complementari:</p> <p>Leasing finanziario (81120) (Queste società possono offrire contratti di leasing per beni acquistati su richiesta del cliente, cioè non possono acquistare beni per tenerli in deposito e offrirli in locazione)</p>	<p>I servizi finanziari che completano l'attività delle banche possono essere prestati direttamente da queste istituzioni, previa autorizzazione della SBIF, o tramite le succursali da essa designate.</p> <p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) I servizi di leasing finanziario sono considerati servizi bancari complementari. La SBIF, pertanto, ha la facoltà di ampliare</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>o limitare i servizi di leasing finanziario offerti da queste entità, che possono prestare solo i servizi autorizzati dalla Superintendencia.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Servizi di consulenza e altri servizi finanziari connessi (8133) (comprende solo i servizi bancari indicati nel presente elenco)</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Factoring</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Non consolidato per quanto riguarda l'articolo 118, paragrafo 2) e). I servizi di factoring sono considerati servizi bancari complementari. La SBIF, pertanto, ha la facoltà di ampliare o limitare i servizi di leasing finanziario offerti da queste entità, che possono prestare solo i servizi autorizzati dalla Superintendencia.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>		

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

b) Servizi di assicurazione e di riassicurazione:

1. Il settore assicurativo cileno è suddiviso in due gruppi di imprese: 1) le società che assicurano i rischi di perdita o deterioramento degli oggetti o del patrimonio; 2) le società che coprono i rischi delle persone o che garantiscono loro, a termine, un capitale, una polizza interamente pagata o una rendita per l'assicurato o per i suoi beneficiari. I rischi corrispondenti alle due categorie non possono essere coperti dalla stessa società.

2. Anche quando fanno parte della prima categoria, le società di assicurazione-credito devono costituirsi come società per azioni il cui unico oggetto sia coprire questo tipo di rischio, cioè la perdita o il deterioramento del patrimonio dell'assicurato in seguito al mancato pagamento di un'obbligazione in denaro o di un credito di denaro, e che possono coprire anche i rischi di garanzia e fedeltà.

3. L'elenco cileno non comprende le assicurazioni collegate al regime previdenziale.

4. Gli impegni del Cile relativi alla vendita e all'intermediazione delle assicurazioni per il trasporto marittimo internazionale, l'aviazione commerciale internazionale e le merci in transito internazionale entrano in vigore dopo un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Nel frattempo, il Cile procede alle modifiche legislative necessarie per rispettare questo impegno.

Assicurazioni:			
Vendita di assicurazioni dirette sulla vita (non comprende le assicurazioni collegate al regime previdenziale) (81211)	1) Non consolidato	1) Non consolidato	
	2) Non consolidato	2) Non consolidato	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>Vendita di assicurazioni dirette generali (8129, tranne 81299) (escluse le Instituciones de Salud Previsional (ISAPRES), ossia le persone giuridiche che offrono agli iscritti prestazioni e agevolazioni sanitarie finanziate mediante i contributi legali secondo la percentuale fissata dalla legge sul reddito imponibile o, se del caso, una percentuale superiore. È escluso anche il Fondo Nacional de Salud (FONASA), servizio pubblico finanziato mediante un contributo dello Stato e i contributi legali, secondo la percentuale fissata dalla legge sul reddito imponibile, che provvede congiuntamente al pagamento delle prestazioni del regime mutualistico scelto liberamente dalle persone non iscritte ad una ISAPRE. È esclusa infine la vendita di assicurazioni per il trasporto marittimo internazionale, l'aviazione commerciale internazionale e le merci in transito internazionale.</p>	<p>3) I servizi nel campo delle assicurazioni possono essere prestati solo da società anonime di assicurazioni costituite in Cile che svolgano unicamente questa attività, che si tratti di assicurazioni dirette sulla vita o di assicurazioni dirette generali. Nel caso delle assicurazioni generali di credito (81296), si devono costituire società anonime destinate esclusivamente a coprire questo tipo di rischi. Le società anonime devono essere costituite conformemente alle disposizioni legislative pertinenti. Le assicurazioni possono essere contratte direttamente o tramite broker. Per poter svolgere la loro attività, questi ultimi devono essere iscritti nel registro della Superintendencia de Valores y Seguro (SVS) e soddisfare i requisiti previsti dalla legge.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Vendita di assicurazioni per il trasporto marittimo internazionale, l'aviazione</p>	<p>1) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Dopo tale data, questo tipo di assicurazioni</p>	<p>1) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Dopo questa scadenza, nessuna.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>commerciale internazionale e le merci in transito internazionale (comprese le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e la responsabilità civile che ne deriva. Escluso il trasporto nazionale (cabotaggio))</p>	<p>potrà essere offerto solo da società di assicurazioni che si occupino di questo tipo di rischi e siano oggetto di una vigilanza specifica nel paese d'origine.</p> <p>Non consolidato per un anno dall'entrata vigore del presente accordo. Dopo tale data, questo tipo di assicurazioni potrà essere offerto solo da società di assicurazioni che si occupino di questo tipo di rischi e siano oggetto di una vigilanza specifica nel paese d'origine.</p> <p>2) I servizi di assicurazioni per il trasporto marittimo internazionale, l'aviazione commerciale internazionale e le merci in transito internazionale possono essere prestati da società anonime di assicurazioni costituite in Cile che si occupino esclusivamente di assicurazioni dirette generali.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>2) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Dopo questa scadenza, nessuna.</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Broker di assicurazioni (escluse le commissioni di assicurazione per il trasporto marittimo internazionale, l'aviazione commerciale internazionale e le merci in transito internazionale)</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Iscrizione nel registro della SVS e conformità con i suoi requisiti. Possono prestare questo servizio solo le persone giuridiche costituite legalmente in Cile con questo fine specifico.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>Broker di assicurazioni per il trasporto marittimo internazionale, l'aviazione commerciale internazionale e le merci in transito internazionale (comprese le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e la responsabilità civile che ne deriva. Escluso il trasporto nazionale (cabotaggio))</p>	<p>1) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Allo scadere di questo termine, potranno occuparsi di questo tipo di assicurazioni solo i broker che siano persone giuridiche oggetto di supervisione nel paese d'origine.</p> <p>2) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Allo scadere di questo termine, potranno occuparsi di questo tipo di assicurazioni solo i broker che siano persone giuridiche oggetto di supervisione nel paese d'origine.</p> <p>3) Iscrizione nel registro della SVS e conformità con i suoi requisiti. Possono prestare questo servizio solo le persone giuridiche costituite legalmente in Cile con questo fine specifico.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Dopo questa scadenza, nessuna.</p> <p>2) Non consolidato per un anno dall'entrata in vigore del presente accordo. Dopo questa scadenza, nessuna.</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Gestione di piani di risparmio previsionale volontario attraverso assicurazioni sulla vita</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Non consolidato fino al 1° marzo 2005. Dopo questa data, non consolidato per quanto riguarda l'articolo 118, paragrafo 2, lettera e). I piani di risparmio previsionale volontario possono essere offerti solo da società di assicurazioni sulla vita stabilite in Cile come indicato più sopra. I piani suddetti e le polizze connesse sono subordinati all'autorizzazione preventiva della SVS.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Non consolidato fino al 1° marzo 2005. Dopo questa scadenza, nessuna.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	4) Non consolidato tranne quanto indicato negli impegni orizzontali	
Riassicurazione e retrocessione: (compresi i broker di riassicurazione)	<p>1) Le società di riassicurazioni straniere e i broker di riassicurazione stranieri devono iscriversi nel registro dei riassicuratori stranieri della SVS e soddisfare i suoi requisiti.</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) I servizi di riassicurazione sono prestati da società anonime di riassicurazione costituite in Cile conformemente alle disposizioni legislative pertinenti e autorizzate dalla SVS. Se ciò è previsto dallo statuto, le società anonime di assicurazioni possono prestare anche servizi di riassicurazione complementari alla loro attività principale.</p> <p>Analogamente, i servizi di riassicurazione possono essere prestati anche da riassicuratori stranieri e da broker di riassicurazione stranieri iscritti nel registro della SVS.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Ai premi ceduti secondo queste modalità si applica un'imposta del 6%.</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali</p>	
Liquidazione danni	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Il servizio di liquidazione dei danni può essere prestato direttamente dalle società di</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	assicurazioni stabilite in Cile o da persone giuridiche costituite in Cile e registrate presso la SVS. 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali	
Servizi ausiliari nel settore delle assicurazioni (comprende le consulenze, i servizi attuariali e la valutazione dei rischi)	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) I servizi ausiliari nel settore delle assicurazioni possono essere prestati solo da persone giuridiche costituite in Cile e registrate presso la SVS. 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Nessuna 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	

c) Servizi mobiliari:

1. L'intermediazione dei valori offerti al pubblico può essere effettuata da persone giuridiche che si dedichino esclusivamente al brokeraggio di valori, che potranno agire come membri di una borsa valori (broker di borsa) o al di fuori delle borse (agenti mobiliari). Queste istituzioni devono essere registrate presso la SVS. L'intermediazione di azioni o di valori derivati (opzioni di sottoscrizione), tuttavia, può essere effettuata in borsa solo da broker di borsa, mentre dei valori non azionari possono occuparsi sia i broker di borsa che gli agenti mobiliari registrati presso la SVS.
2. La gestione dei portafogli finanziari, che consiste nel diversificare gli investimenti su tutta una serie di strumenti per conto di terzi, può essere effettuata, come attività complementare, da intermediari mobiliari (broker di borsa e agenti mobiliari) per i loro clienti.
3. I servizi di classificazione dei rischi per i titoli offerti al pubblico sono prestati da società specializzate che devono costituirsi esclusivamente per classificare i rischi dei valori offerti al pubblico ed essere iscritte nel registro delle entità di valutazione dei rischi della SVS. Queste società operano sotto il controllo della suddetta Superintendencia, mentre la SBIF sorveglia l'attività delle società di valutazione dei rischi inerenti ai titoli emessi da banche e istituzioni finanziarie.
4. La custodia fisica dei titoli/valori può essere affidata a intermediari mobiliari (broker di borsa e agenti mobiliari), come attività complementare, o a organismi di deposito e di custodia di valori, che devono costituirsi come società anonime speciali destinate unicamente a prendere in consegna titoli offerti al pubblico delle

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>entità autorizzate dalla legge e a provvedere al trasferimento di detti titoli (depositi centralizzati di valori).</p> <p>5. I servizi di consulenza finanziaria, che possono riguardare le varie possibilità di finanziamento, la valutazione dei progetti, la presentazione delle alternative in materia di investimenti e le proposte di strategie di rinegoziazione dei debiti, possono essere prestati da intermediari mobiliari (broker di borsa e agenti mobiliari), come attività complementare.</p> <p>6. I servizi mobiliari che le istituzioni bancarie prestano direttamente o attraverso le succursali appartengono alla sezione "Servizi bancari" del presente elenco e non rientrano pertanto nella sezione "Servizi mobiliari".</p> <p>7. La gestione dei fondi di terzi può essere affidata alle seguenti entità:</p> <p>a) società di gestione di fondi comuni, vale a dire società anonime destinate esclusivamente a questa attività;</p> <p>b) società di gestione dei fondi d'investimento, vale a dire società anonime destinate esclusivamente a questa attività, ma che possono comunque occuparsi di fondi d'investimento costituiti da capitali stranieri;</p> <p>c) società di gestione dei fondi d'investimento costituiti da capitali stranieri, vale a dire società anonime destinate esclusivamente a questa attività. Il capitale versato non può essere trasferito all'estero prima di cinque anni dalla data dell'immissione nel fondo.</p> <p>8. Possono fungere da stanze di compensazione per i prodotti derivati della borsa le società anonime costituite in Cile con quest'unica finalità, cioè costituire la controparte in tutte le compravendite di contratti a termine, di opzioni mobiliari e affini autorizzate dalla Superintendencia de Valores y Seguros.</p>			
<p>Intermediazione di valori offerti al pubblico, tranne le azioni (81321) Sottoscrizione e collocamento come agenti (underwriting)</p>	<p>1) Non consolidato 2) Non consolidato</p>	<p>1) Non consolidato 2) Non consolidato</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>3) Il brokeraggio deve essere esercitato da una persona giuridica costituita in Cile e iscritta nel registro dei broker di borsa e degli agenti mobiliari della SVS. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni..</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>3))Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Intermediazione di azioni di società anonime offerte al pubblico (81321) (comprende la sottoscrizione e il collocamento come agenti (underwriting))</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>3) Per poter operare in borsa, gli intermediari (broker) devono essere costituiti in Cile come persone giuridiche, acquistare un'azione del rispettivo centro borsistico e essere approvati come suoi membri. Per svolgere un'attività di brokeraggio occorre iscriversi nel registro dei broker di borsa e degli agenti mobiliari della SVS. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Operazioni con prodotti borsistici derivati autorizzate dalla la Superintendencia de Valores y Seguros (comprende solo i contratti a termine riguardanti dollari e tassi d'interesse e le opzioni sulle azioni. Per quanto riguarda le azioni, si devono soddisfare i requisiti stabiliti in precedenza dalla rispettiva stanza di compensazione)</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>3) Per poter operare in borsa, gli intermediari (broker) devono essere costituiti in Cile come persone giuridiche, acquistare un'azione del rispettivo centro borsistico e essere approvati come suoi membri. Per svolgere un'attività di brokeraggio occorre iscriversi nel registro dei broker di borsa e degli agenti mobiliari della SVS. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Compravendita di metalli in borsa (solo oro e argento)</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) L'intermediazione di oro e argento può essere effettuata da broker di borsa, in proprio o per conto terzi, conformemente alla regolamentazione borsistica. Per poter operare in borsa, gli intermediari (broker) devono essere costituiti in Cile come persone giuridiche, acquistare un'azione del rispettivo centro borsistico e essere</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
	<p>approvati come suoi membri . Per svolgere un'attività di brokeraggio occorre iscriversi nel registro dei broker di borsa e degli agenti mobiliari della SVS. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni.</p> <p>4) Non consolidato tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>4) Non consolidato tranne quanto indicato negli impegni orizzontali</p>	
<p>Classificazione dei rischi dei titoli-valori (consiste unicamente nel classificare o nell'esprimere un parere in merito a titoli offerti al pubblico)</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Costituzione come società di persone in Cile, il cui capitale deve appartenere per almeno il 60% ai soci principali (persone fisiche o giuridiche del settore che detengano almeno il 5% dei diritti sociali della società di classificazione). Iscrizione obbligatoria al registro delle entità di classificazione dei rischi della SVS.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>Custodia di valori ad opera di intermediari mobiliari (81319) (esclusi i servizi delle entità che si occupano al tempo stesso di custodia, compensazione e liquidazione di valori (depositi di valori)).</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Per potersi occupare della custodia di valori, gli intermediari (broker e agenti) devono essere costituiti in Cile come persone giuridiche. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Custodia effettuata da organismi di deposito e di custodia di valori</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Le imprese di deposito e custodia di valori devono costituirsi in Cile come società anonime a finalità esclusiva, previa autorizzazione della SVS.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>Servizi di consulenza finanziaria prestati da intermediari mobiliari (81332) (La consulenza finanziaria riguarda unicamente i servizi mobiliari del presente elenco.)</p>	<p>1) on consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Per prestare servizi di consulenza finanziaria, gli intermediari mobiliari devono iscriversi nel registro dei broker di borsa e degli agenti mobiliari della SVS. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
<p>Gestione di portafoglio ad opera di intermediari mobiliari</p> <p>(esclusa la gestione di fondi mutui, di fondi d'investimento in capitale straniero, di fondi d'investimento e di fondi pensioni.)</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Per potersi dedicare alla gestione dei portafogli, gli intermediari mobiliari devono iscriversi nel registro dei broker di borsa e degli agenti mobiliari della SVS. Oltre al requisito patrimoniale legale, la SVS può imporre agli intermediari, in modo non discriminatorio, condizioni più rigorose di solvibilità patrimoniale in funzione della natura delle loro attività, dell'importo in questione, del tipo di strumenti negoziati e della categoria di intermediari a cui vanno applicate tali condizioni.</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna</p> <p>4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.</p>	
<p>Gestione di fondi per conto terzi effettuata da:</p> <p>(esclusa la gestione dei fondi pensioni e dei piani di risparmio previsionale volontario)</p> <p>i) società di gestione di fondi mutui.</p> <p>ii) società di gestione di fondi d'investimento</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) La gestione dei fondi può essere affidata a società anonime con finalità esclusiva, costituite in Cile, previa autorizzazione della SVS. I fondi d'investimento in capitale straniero possono essere amministrati anche da società di gestione dei fondi d'investimento.</p>	<p>1) Non consolidato</p> <p>2) Non consolidato</p> <p>3) Nessuna, tranne per i fondi d'investimento in capitale straniero (Legge 18.657). In questo caso, infatti, il capitale versato non può essere trasferito all'estero prima di cinque anni dalla data dell'immissione nel fondo.</p>	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
iii) società di gestione di fondi d'investimento in capitale straniero.	4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	4) Non consolidato tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	
Gestione dei piani di risparmio previsionale volontario	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Non consolidato fino al 1° marzo 2005. Dopo questa data, non consolidato per quanto riguarda l'articolo 118, paragrafo 2, lettera e). I piani di risparmio previsionale volontario possono essere offerti solo da società di gestione di fondi mutui e di fondi d'investimento stabilite in Cile alle condizioni di cui sopra, previa autorizzazione preventiva della SVS. 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Non consolidato fino al 1° marzo 2005. Dopo questa data, nessuna. 4) Non consolidato tranne quanto indicato negli impegni orizzontali	
Stanze di compensazione dei prodotti derivati (contratti a termine e operazioni mobiliari).	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Le stanze di compensazione dei contratti a termine e delle operazioni mobiliarie devono costituirsi in Cile come società anonime a finalità esclusiva, previa autorizzazione della SVS. Attività riservata alle borse e ai rispettivi broker. 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Nessuna 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	

Modi di fornitura: 1) Prestazione transfrontaliera 2) Consumo all'estero 3) Presenza commerciale 4) Presenza di persone fisiche

Settore o sottosettore	Restrizioni all'accesso al mercato	Restrizioni al trattamento nazionale	Impegni supplementari
Magazzini generali di deposito (note di pegno) (corrisponde al servizio di magazzinaggio delle merci accompagnato dall'emissione di un certificato di deposito e di una ricevuta di ipoteca mobiliare).	1) Non consolidato* 2) Non consolidato 3) Riservato alle persone giuridiche, legalmente costituite in Cile che si dedicano esclusivamente alla prestazione di questo servizio. 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	1) Non consolidato* 2) Non consolidato 3) Nessuna 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	
d) Altri servizi finanziari			
Comunicazione e trasferimento di informazioni finanziarie e trattamento di dati finanziari e relativo sostegno, da parte di fornitori di altri servizi finanziari.	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Nessuna 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	1) Non consolidato 2) Non consolidato 3) Nessuna 4) Non consolidato, tranne quanto indicato negli impegni orizzontali.	

* Non consolidato perché tecnicamente impossibile.

ALLEGATO IX

(di cui all'articolo 127)

AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA DI SERVIZI FINANZIARI

Per la Comunità:

La Comunità presenta e aggiorna il suo elenco delle autorità competenti in materia di servizi finanziari.

Per il Cile:

Ministero delle Finanze

ALLEGATO X

(di cui all'articolo 132)

ELENCO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI IN MATERIA DI STABILIMENTO

PARTE A

ELENCO DELLA COMUNITÀ

Nota introduttiva

1. Gli impegni specifici del presente elenco riguardano unicamente i territori in cui si applicano i trattati che istituiscono la Comunità, alle condizioni ivi precisate. Detti impegni riguardano esclusivamente le relazioni tra la Comunità e i suoi Stati membri, da una parte, e i paesi non comunitari, dall'altra, e lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi degli Stati membri a norma del diritto comunitario.

2. Gli Stati membri sono contrassegnati dalle seguenti abbreviazioni:

A	Austria
B	Belgio
I	Italia
D	Germania
IRL	Irlanda
DK	Danimarca
L	Lussemburgo
E	Spagna
NL	Paesi Bassi
F	Francia
FIN	Finlandia
P	Portogallo
GR	Grecia
S	Svezia
UK	Regno Unito

Per “consociata” di una persona giuridica s'intende una persona giuridica effettivamente controllata da un'altra persona giuridica.

Per “filiale” di una persona giuridica s'intende un centro di attività economica senza capacità giuridica, apparentemente permanente, come l'estensione di una casa madre, che dispone di una direzione e delle infrastrutture necessarie per negoziare con terzi cosicché questi ultimi, pur sapendo che, all'occorrenza, vi sarà un rapporto giuridico con la casa madre la cui sede centrale si trova in un altro paese, non devono trattare direttamente con detta casa madre ma possono concludere transazioni nel centro di attività economica che ne costituisce l'estensione.

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
1. IMPEGNI ORIZZONTALI	
TUTTI I SETTORI DEL PRESENTE ELENCO	
	<p>a) Il trattamento concesso alle consociate (di società cilene) costituite a norma delle leggi di uno Stato membro che abbiano la sede legale, l'amministrazione centrale o il principale centro degli affari nella Comunità non si estende alle filiali o agenzie aperte in uno Stato membro da una società cilena. Gli Stati membri possono comunque estendere questo trattamento alle filiali o alle agenzie stabilite in un altro Stato membro da una società o da un'impresa cilena per quanto riguarda la loro attività nel territorio del primo Stato membro, a meno che tale estensione non sia esplicitamente vietata dal diritto comunitario.</p>
	<p>b) Può essere concesso un trattamento meno favorevole alle consociate (di società cilene) costituite a norma delle leggi di uno Stato membro che abbiano solo la sede legale o l'amministrazione centrale nel territorio della Comunità, sempre che non si possa dimostrare che hanno un collegamento effettivo e permanente con l'economia di uno degli Stati membri.</p>
	<p><u>Costituzione di un'entità giuridica</u></p> <p>A: Fatti salvi i trattati in vigore, le persone giuridiche straniere possono svolgere un'attività commerciale a parità di condizioni con i cittadini austriaci, purché dimostrino all'autorità competente che le persone fisiche austriache non sono assolutamente discriminate per l'esercizio dell'attività in questione nel paese di origine dello straniero. Se il titolare di una licenza commerciale non ha la residenza permanente in Austria, occorre nominare un rappresentante professionale ("gewerberechtlicher Geschäftsführer") che risieda permanentemente in Austria. Per ottenere una licenza commerciale, le persone giuridiche o i partenariati stranieri devono creare uno stabilimento e nominare un rappresentante professionale che risieda permanentemente in Austria. Fatti salvi i trattati in vigore, un rappresentante professionale straniero deve chiedere uno status equivalente a quello dei cittadini austriaci.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	FIN: Almeno metà dei fondatori di una società a responsabilità limitata devono essere persone giuridiche residenti nel SEE (Spazio economico europeo) o persone giuridiche domiciliate in uno dei paesi SEE, salvo deroga concessa dal ministero del Commercio e dell'industria.
	S: Uno o più fondatori possono costituire una società a responsabilità limitata (società per azioni). I fondatori devono risiedere all'interno del SEE (Spazio economico europeo) o essere un'entità giuridica del SEE. Le società di persone possono essere fondatori solo se tutti i partner risiedono nel SEE ¹ . Si applicano le condizioni corrispondenti per lo stabilimento di tutti gli altri tipi di entità giuridiche.
	<p><u>Legislazione sulle filiali delle società straniere</u></p> <p>S: Una società straniera (che non abbia stabilito un'entità giuridica in Svezia) svolge le sue operazioni commerciali attraverso una filiale, stabilita in Svezia, con una gestione indipendente e una contabilità separata. L'obbligo di aprire una filiale o di nominare un rappresentante residente non si applica ai progetti edilizi di durata inferiore a un anno.</p> <p>S: L'amministratore delegato di una filiale risiede nel SEE (Spazio economico europeo)².</p> <p>S: I cittadini stranieri o svedesi non residenti in Svezia che intendono svolgere operazioni commerciali in questo paese nominano e registrano presso l'autorità locale un rappresentante residente responsabile di tali attività.</p>
	<p><u>Entità giuridiche:</u></p> <p>A: Solo i cittadini austriaci o le entità giuridiche e le imprese con sede in Austria possono essere azionisti della Oesterreichische Nationalbank (banca nazionale austriaca). I dirigenti devono essere cittadini austriaci</p>

¹ Possono essere concesse deroghe a questi requisiti se viene dimostrato che la residenza non è necessaria.

² Possono essere concesse deroghe a questi requisiti se viene dimostrato che la residenza non è necessaria.

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>FIN: Almeno metà dei membri del consiglio d'amministrazione e l'amministratore delegato devono risiedere nel SEE (Spazio economico europeo), a meno che la società non benefici di una deroga concessa dal ministero del Commercio e dell'industria.</p> <p>FIN: Quando l'acquisizione di azioni da parte di stranieri conferisce loro più di un terzo dei diritti di voto di una grossa società o impresa commerciale finlandese (con oltre 1000 dipendenti, un fatturato superiore a 1 miliardo di markka o un bilancio patrimoniale totale di oltre 167 milioni di euro) è indispensabile una conferma da parte delle autorità finlandesi, che la negano solo qualora risultino compromessi importanti interessi nazionali. Uno straniero che viva al di fuori dello Spazio economico europeo e svolga un'attività commerciale come imprenditore privato o come partner di una società a responsabilità limitata o di una società semplice finlandese deve ottenere una licenza commerciale. Ciò vale anche per un'organizzazione o una fondazione straniera residente al di fuori dello Spazio economico europeo che intenda svolgere un'attività commerciale aprendo una filiale in Finlandia.</p>
	<p><u>Acquisto di beni immobili:</u></p> <p>A: Per l'acquisto o la locazione di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche straniere occorre l'autorizzazione delle autorità regionali competenti (Länder), che tengono conto degli eventuali rischi per gli interessi economici, sociali o culturali di rilievo.</p> <p>DK: Restrizioni all'acquisto di beni immobili da parte di persone fisiche e giuridiche non residenti. Restrizioni agli acquisti di proprietà agricole da parte di persone fisiche e giuridiche straniere.</p> <p>E: Restrizioni all'acquisto di beni immobili da parte di governi, istituzioni ufficiali e imprese pubbliche originarie di paesi non membri della Comunità.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>GR: Ai sensi della legge n. 1892/90, modificata dalla legge n. 1969/91, per l'acquisto di beni immobili nelle regioni di frontiera, effettuato direttamente o tramite una partecipazione azionaria in una società non quotata nella borsa greca e che possiede beni immobili in queste regioni, o per qualsiasi modifica degli azionisti della società occorre l'autorizzazione delle autorità competenti (ministero della Difesa per le persone fisiche e giuridiche non dell'UE).</p> <p>IRL: Per l'acquisizione di interessi in un terreno irlandese da parte di società o cittadini stranieri occorre un'autorizzazione scritta preliminare della commissione fondiaria. Questo requisito non si applica ai terreni per uso industriale (esclusi quelli destinati all'agroindustria) a condizione che il ministero dell'impresa e dell'occupazione abbia rilasciato un certificato a tal fine. Questa legge non si applica ai terreni situati entro i confini urbani.</p> <p>I: Nessun impegno specifico per l'acquisto di beni immobili.</p> <p>FIN (Isole Åland): Restrizioni al diritto delle persone fisiche che non hanno la cittadinanza regionale delle Åland e delle persone giuridiche di acquistare e possedere beni immobili sulle Isole Åland senza il permesso delle autorità competenti delle Isole.</p> <p>FIN: (Isole Åland): Restrizioni al diritto di stabilimento e al diritto di prestare servizi per le persone fisiche che non hanno la cittadinanza regionale delle Åland, nonché per tutte le persone giuridiche, senza il permesso delle autorità competenti delle Isole Åland.</p>
	<p><u>Investimenti:</u></p> <p>E: Per gli investimenti effettuati in Spagna da governi o enti pubblici stranieri (il che comporta, per gli enti, anche interessi non economici), direttamente o tramite società o altre entità controllate direttamente o indirettamente da governi stranieri occorre un'autorizzazione governativa preventiva.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>F: Alle acquisizioni straniere superiori al 33,33 % delle azioni di capitale o dei diritti di voto presso l'impresa francese o il 20 % delle società francesi quotate si applicano le seguenti disposizioni: - dopo un mese dalla notifica preliminare, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa a meno che il ministero degli Affari economici non abbia esercitato eccezionalmente il suo diritto di rinviare l'investimento.</p> <p>F: La partecipazione straniera nelle società di recente privatizzazione può essere limitata a una percentuale variabile del capitale azionario offerto al pubblico, stabilita di volta in volta dal governo francese.</p> <p>F: Se l'amministratore delegato non ha un permesso di residenza permanente, occorre un'autorizzazione specifica per poter svolgere determinate attività commerciali, industriali o artigianali.</p> <p>I: Possono essere concessi o mantenuti diritti esclusivi per le società di recente privatizzazione. In certi casi, i diritti di voto delle società di recente privatizzazione possono essere limitati. L'acquisizione di partecipazioni cospicue nelle società che operano nei settori della difesa, dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia può essere soggetta all'approvazione del ministero del Tesoro.</p> <p>P: La partecipazione straniera nelle società di recente privatizzazione può essere limitata a una percentuale variabile del capitale azionario offerto al pubblico, stabilita di volta in volta dal governo portoghese.</p>
	<p><u>Requisiti in materia di residenza</u></p> <p>A: Gli amministratori delegati delle filiali e delle persone giuridiche devono essere residenti in Austria, così come le persone fisiche responsabili dell'osservanza della legge commerciale austriaca in una persona giuridica o in una filiale.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>A: Tutti gli stranieri sono soggetti alle disposizioni della legge sugli stranieri e della legge sulla residenza per quanto riguarda l'ingresso, il soggiorno e l'attività lavorativa. I lavoratori stranieri non del SEE, compreso il personale chiave e gli investitori, sono inoltre soggetti alle disposizioni della legge sui lavoratori stranieri, compresi il test del mercato del lavoro e il sistema dei contingenti. Se un investitore effettua un investimento che ha effetti positivi sull'intera economia austriaca o su un intero settore dell'economia austriaca, si può soprassedere al test del mercato del lavoro per l'investitore e per determinati elementi del personale chiave. La legge sul lavoro straniero non si applica agli investitori in grado di dimostrare che detengono almeno il 25% di un partenariato ("Personengesellschaft") o di una società pubblica a responsabilità limitata ("Gesellschaft mit beschränkter Haftung") e che esercitano un'influenza determinante sulla società in questione.</p>
2. IMPEGNI SETTORIALI SPECIFICI (in base alla classificazione UN ISIC rev. 3)	
A. AGRICOLTURA, CACCIA, SILVICOLTURA	
<p>1. Agricoltura e caccia, esclusi i servizi</p> <p>2. Silvicoltura e taglio/trasporto dei tronchi, esclusi i servizi</p>	<p>A: Restrizioni.</p> <p>F: Restrizioni allo stabilimento di imprese agricole da parte di cittadini di paesi non membri della Comunità e all'acquisto di vigneti.</p> <p>IR: È necessaria un'autorizzazione per l'acquisto di terre per scopi agricoli da parte di cittadini extracomunitari. Restrizioni agli investimenti dei cittadini non comunitari nelle attività molitorie.</p>
B. PESCA	
<p>5. Pesca, vivai ittici e imprese di pesca; esclusi i servizi.</p>	<p>A: Acquisto di almeno il 25% delle imbarcazioni registrate in Austria.</p> <p>B: Restrizioni all'acquisto di imbarcazioni che battono bandiera belga da parte di società di navigazione il cui ufficio principale non si trova in Belgio.</p> <p>DK: Restrizioni al possesso, da parte di non residenti della CE, di un terzo o più di un'impresa di pesca commerciale; la proprietà di imbarcazioni che battono bandiera danese da parte di non residenti della CE è riservata alle imprese registrate in Danimarca.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>F: Restrizioni all'insediamento di cittadini non comunitari o non EFTA sulla proprietà marittima dello Stato a fini di piscicoltura, molluschicoltura e alghicoltura.</p> <p>F: L'acquisto di almeno il 50% di un'imbarcazione che batte bandiera francese è autorizzato solo se l'imbarcazione appartiene esclusivamente a imprese il cui ufficio principale si trova in Francia.</p> <p>FIN: Il possesso di imbarcazioni che battono bandiera finlandese, compresi i pescherecci, è riservato alle imprese registrate in Finlandia.</p>
	<p>D: Le licenze di pesca in mare sono rilasciate solo alle imbarcazioni autorizzate a battere bandiera tedesca, cioè ai pescherecci con una partecipazione azionaria maggioritaria di cittadini o società comunitari stabiliti conformemente alle norme comunitarie e il cui principale centro di attività si trovi in uno Stato membro. Le imbarcazioni devono essere utilizzate sotto la sorveglianza di una persona che risieda in Germania. Per ottenere una licenza di pesca, i pescherecci devono registrarsi presso gli Stati costieri dove si trova il loro porto di immatricolazione.</p> <p>GR: Le persone fisiche e giuridiche non dell'UE non possono detenere più del 49% di un'imbarcazione che batte bandiera greca.</p> <p>IR: Restrizioni all'acquisto di imbarcazioni per la pesca marittima registrate in Irlanda da parte di cittadini extracomunitari</p> <p>I: Restrizioni all'acquisizione, da parte di stranieri non residenti nella Comunità, di una partecipazione maggioritaria nelle imbarcazioni che battono bandiera italiana o nelle società proprietarie di navi la cui sede centrale si trovi in Italia; acquisto di imbarcazioni che battono bandiera italiana per la pesca nelle acque territoriali italiane.</p> <p>NL: Il possesso delle imbarcazioni che battono bandiera olandese è autorizzato solo se gli investimenti vengono effettuati da società di navigazione registrate a norma della legislazione nazionale, stabilite nei Paesi Bassi e il cui centro direttivo si trovi in questo paese.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>P: Restrizioni al possesso di imbarcazioni che battono bandiera portoghese da parte di imprese non registrate in Portogallo.</p> <p>S: L'acquisto del 50% o più delle imbarcazioni che battono bandiera svedese è riservato alle imprese registrate in Svezia; occorre un'autorizzazione per lo stabilimento o per una partecipazione azionaria pari o superiore al 50% delle imprese di pesca commerciale che operano nelle acque svedesi. La legislazione svedese sulla pesca impone restrizioni al diritto di pesca, al rilascio delle licenze e al diritto per i pescherecci di entrare a far parte della flotta svedese.</p>
	<p>UK: L'acquisto di imbarcazioni che battono bandiera britannica è autorizzato solo se gli investimenti sono effettuati per almeno il 75% da cittadini britannici e/o da società possedute per almeno il 75% da cittadini britannici, che devono comunque essere residenti e domiciliati nel Regno Unito. Le imbarcazioni devono essere gestite e controllate dal Regno Unito.</p>
<p>C. SETTORE ESTRATTIVO</p>	
<p>10. Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba</p> <p>11. Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale, esclusi i servizi</p> <p>12. Estrazione di minerali di uranio e di torio</p> <p>13. Estrazione di minerali metalliferi</p> <p>14. Altre attività estrattive</p>	<p>GR: Il diritto di prospezione e di estrazione di tutti i minerali, tranne gli idrocarburi, i combustibili solidi, i minerali radioattivi e il potenziale geotermico, è soggetto ad una concessione dello Stato greco previa approvazione del Consiglio dei ministri.</p> <p>E: Restrizioni agli investimenti originari di paesi non membri della Comunità per quanto riguarda i minerali strategici.</p> <p>F: Lo stabilimento dei non residenti nel settore estrattivo deve avvenire tramite l'apertura di una consociata francese o europea, il cui direttore sia residente in Francia o nell'altro paese europeo e dichiarare il suo luogo di residenza alla prefettura locale.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>CE: Restrizioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi: ai sensi della direttiva 94/22/CE del 30 maggio 1994 (GU L 164 del 30/06/94), ogniqualvolta riscontri che un paese terzo non concede agli enti comunitari, relativamente all'esercizio di queste attività, un trattamento analogo a quello concesso dalla Comunità agli enti del paese terzo stesso, il Consiglio può autorizzare, su proposta della Commissione, uno Stato membro a negare il rilascio di un'autorizzazione ad un ente effettivamente controllato dal paese terzo di cui trattasi e/o da cittadini dello stesso (reciprocità).</p>
<p>D. INDUSTRIA MANIFATTURIERA</p>	
<p>15. Industrie alimentari e delle bevande</p> <p>16. Industria del tabacco</p> <p>17. Industria tessile</p> <p>18. Confezione di capi di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce</p> <p>19. Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</p> <p>20. Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio</p>	

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
<p>21. Fabbricazione della pasta da carta, della carta e dei prodotti di carta</p> <p>22. Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</p> <p>23. Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari</p> <p>24. Fabbricazione di prodotti chimici</p> <p>25. Fabbricazione di articoli di gomma e materie plastiche</p> <p>26. Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</p> <p>27. Produzione di metalli di base</p> <p>28. Fabbricazione e lavorazione dei prodotti di metallo, esclusi macchine e impianti</p> <p>29. Fabbricazione di macchine e attrezzature non classificate altrove</p> <p>30. Fabbricazione di macchine per l'ufficio, la contabilità e il calcolo</p> <p>31. Fabbricazione di macchine e di apparecchiature elettriche non classificate altrove</p>	

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
32. Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni 33. Fabbricazione di apparecchi medici, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi 34. Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 35. Fabbricazione di altre attrezzature di trasporto 36. Fabbricazione di mobili; industrie manifatturiere non classificate altrove 37. Riciclaggio	
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	A: La produzione di armi e munizioni non militari è soggetta al requisito della nazionalità SEE, mentre la produzione di armi e munizioni militari è soggetta al requisito della nazionalità austriaca. La sede legale o l'ufficio principale delle persone giuridiche e dei partenariati deve essere situata/o in Austria. Il rappresentante professionale o i soci gerenti della società abilitati ad agire per suo conto devono essere cittadini del SEE.

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
E. FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS E ACQUA	
40. Produzione di elettricità, di gas, di vapore e di acqua calda	<p>A: Non si applicano restrizioni.</p> <p>F: Le concessioni e le autorizzazioni nel settore idroelettrico sono riservate ai cittadini francesi o comunitari, nonché ai cittadini di paesi terzi con i quali siano stati conclusi accordi di reciprocità per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica.</p> <p>FIN: Restrizioni agli investimenti nelle imprese che si occupano di energia nucleare o di questioni nucleari.</p> <p>GR: Combustibili solidi, minerali radioattivi e energia geotermica: le licenze di sfruttamento possono essere negate alle persone fisiche e giuridiche extracomunitarie. Il diritto di sfruttamento è soggetto a una concessione dello Stato greco, previa approvazione del Consiglio dei ministri.</p> <p>P: Restrizioni agli investimenti nelle imprese di importazione, trasporto e fornitura di gas naturale. Il governo portoghese definisce le condizioni che devono soddisfare le imprese che intendono svolgere queste attività.</p>

PARTE B

ELENCO DEL CILE

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
Tutti i settori del presente elenco	<p>1. Pagamenti e trasferimenti:</p> <p>Ai pagamenti e ai movimenti di capitali effettuati nell'ambito del presente capitolo si applicano le disposizioni del paragrafo 3 dell'allegato XIV.</p> <p>2. Il decreto legge 600, Statuto per gli investimenti esteri, è un regime volontario e speciale d'investimenti.</p> <p>In alternativa al regime d'ingresso dei capitali in Cile, gli investitori potenziali possono chiedere al Comitato per gli investimenti esteri che sia applicato loro il regime di cui al decreto legge 600.</p> <p>Gli obblighi e gli impegni contenuti nel capitolo sullo stabilimento e nel presente allegato non si applicano al decreto legge 600 (Statuto degli investimenti esteri), alla legge 18.657 (legge sul fondo per gli investimenti di capitale esteri), al proseguimento o al rinnovo tempestivo di dette leggi, alle loro modifiche o a qualsiasi regime speciale e/o volontario d'investimenti adottato in futuro dal Cile.</p> <p>Per maggior sicurezza, rimane inteso che il Comitato cileno per gli investimenti esteri ha il diritto di respingere le domande di investimenti a norma del decreto legge 600 e della legge 18.657. Il Comitato ha inoltre il diritto di disciplinare le modalità e le condizioni degli investimenti esteri a norma del decreto legge 600 e della legge 18.657.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>3. La proprietà o qualsiasi altro diritto sui terreni dello Stato possono essere concessi solo a persone fisiche o giuridiche cilene. In questo caso, per terreni dello Stato si intendono quelli situati entro un raggio di 10 chilometri dal confine e di 5 chilometri dal fronte oceanico.</p> <p>I beni immobili materiali situati in prossimità dei confini e dichiarati "zone di frontiera" in virtù del decreto con forza di legge n. 4 del 1967 dal ministero degli Esteri non possono essere acquistati, né come proprietà né sotto un'altra forma, da persone giuridiche cittadine di un paese limitrofo, il cui capitale appartenga per almeno il 40% a dette persone fisiche o controllate effettivamente dalle stesse.</p> <p>4. Per i trasferimenti o le cessioni di partecipazioni azionarie o di attività in enti governativi o di proprietà dello Stato, il Cile si riserva il diritto di vietare o di limitare la proprietà di dette partecipazioni o attività, nonché il diritto per gli investitori della Comunità o di uno Stato non parte dell'accordo di controllare tutte le società create o gli investimenti effettuati. Per quanto riguarda i trasferimenti o le cessioni suddetti, il Cile può adottare o mantenere tutte le misure connesse alla nazionalità degli alti dirigenti e dei membri del consiglio di amministrazione.</p> <p>A tal fine:</p> <p>a) tutte le misure mantenute o adottate dopo l'entrata in vigore del presente accordo che, al momento del trasferimento o della cessione, vietano o limitano la proprietà delle partecipazioni o delle attività o impongono i requisiti di nazionalità stabiliti sono considerate misure in vigore;</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>b) per "società di proprietà dello Stato" s'intende qualsiasi società posseduta o controllata dal Cile mediante una partecipazione azionaria. La definizione comprende tutte le società create dopo l'entrata in vigore del presente accordo con il solo scopo di vendere o cedere partecipazioni nel capitale o nelle attività di un ente governativo o di proprietà dello Stato.</p> <p>5. Il Cile si riserva il diritto di adottare o di mantenere tutte le misure connesse ai requisiti di residenza per la proprietà o gli investimenti nelle zone costiere da parte degli investitori dell'altra Parte.</p> <p>Tutte le persone fisiche cilene o residenti in Cile e le persone giuridiche cilene possono acquistare o controllare terreni per scopi agricoli. Il Cile si riserva inoltre il diritto di adottare o di mantenere tutte le misure connesse alla proprietà o al controllo di questi terreni. Nel caso delle persone giuridiche, si può richiedere che la maggior parte di ogni categoria di azioni sia detenuta da persone fisiche cilene o da persone residenti nel paese.</p> <p>Si considerano residenti tutte le persone che risiedono in Cile per almeno 183 giorni all'anno.</p> <p>6. Il Cile si riserva il diritto di adottare o di mantenere tutte le misure che vietano agli investitori comunitari e ai loro investimenti di acquisire i diritti o le preferenze concessi alle popolazioni indigene.</p>
A. Agricoltura	Nessuna
B. Pesca	<p>Fatta salva l'appendice del presente allegato (Protocollo sulle imprese di pesca):</p> <p>Occorre una concessione o un permesso per utilizzare le spiagge, i terreni adiacenti (terrenos de playas), le colonne d'acqua (porciones de agua) e i fondali marini (fondos marinos) a fini di acquacoltura.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>Solo le persone fisiche cilene, le persone giuridiche cilene costituite a norma della legislazione cilena e gli stranieri con la residenza permanente possono ottenere un permesso o una concessione per dedicarsi all'acquacoltura.</p> <p>Per raccogliere e catturare le specie idrobiologiche nelle acque interne, nelle acque territoriali e nella zona economica esclusiva del Cile occorre un permesso rilasciato dalla Subsecretaría de Pesca.</p> <p>Solo le persone fisiche cilene, le persone giuridiche cilene costituite a norma della legislazione cilena e gli stranieri con la residenza permanente possono ottenere un permesso di raccolta e di cattura delle specie idrobiologiche.</p> <p>Le imbarcazioni cilene, definite dalla Ley de Navegación, sono le uniche autorizzate a pescare nelle acque interne, nelle acque territoriali e nella zona economica esclusiva del Cile. L'accesso alla pesca industriale è soggetto ad una registrazione preventiva dell'imbarcazione in Cile.</p> <p>Solo le persone fisiche o giuridiche cilene possono registrare un'imbarcazione in Cile. Le persone giuridiche devono essere costituite in Cile, nonché avere il domicilio principale e la sede effettiva in questo paese. Il presidente, il direttore e la maggior parte dei membri del consiglio d'amministrazione devono inoltre essere persone fisiche cilene, e oltre il 50% delle azioni deve appartenere a persone fisiche o giuridiche cilene. A tal fine, le persone giuridiche con una partecipazione azionaria in un'altra persona giuridica proprietaria di un'imbarcazione devono soddisfare tutti i requisiti suddetti.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	<p>Una comproprietà (comunidad) può registrare un'imbarcazione se la maggior parte dei comproprietari ha il domicilio e la residenza in Cile. Gli amministratori devono essere persone fisiche cilene e la maggior parte dei diritti della comproprietà (comunidad) deve appartenere ad una persona fisica o giuridica cilena. A tal fine, le persone giuridiche con una partecipazione azionaria in una comproprietà (comunidad) proprietaria di un'imbarcazione devono soddisfare tutti i requisiti suddetti</p> <p>I proprietari (persone fisiche o giuridiche) di un peschereccio registrato in Cile prima del 30 giugno 1991 non sono soggetti al requisito di nazionalità di cui sopra.</p> <p>I pescherecci specificamente autorizzati dalle autorità marittime in virtù dei poteri conferiti per legge nei casi di reciprocità concessa alle imbarcazioni cilene da altri Stati possono essere esonerati dai requisiti suddetti fatta salva l'applicazione di un trattamento equivalente per le imbarcazioni cilene da parte dell'altro Stato.</p> <p>L'accesso alla pesca artigianale (pesca artesanal) è soggetto alla registrazione nel Registro de Pesca Artesanal, riservata alle persone fisiche cilene, alle persone fisiche straniere con la residenza permanente e alle persone giuridiche cilene costituite dalle persone suddette.</p> <p>Il Cile mantiene il diritto di controllare le attività di pesca straniera, compreso lo sbarco del pesce, il primo sbarco del pesce lavorato in mare e l'accesso ai porti cileni (privilegi portuali).</p> <p>Il Cile si riserva il diritto di controllare l'uso delle spiagge, dei terreni adiacenti (terrenos de playas), delle colonne d'acqua (porciones de agua) e dei fondali marini (fondos marinos) per il rilascio di concessioni marittime. Per maggior sicurezza, il termine "concessioni marittime" non comprende l'acquacoltura.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
C. SETTORE ESTRATTIVO	<p>Lo Stato ha un diritto di prelazione, a prezzi normali e secondo le modalità di mercato, per i prodotti minerari provenienti da giacimenti sfruttati nel paese con una notevole presenza di torio o di uranio.</p> <p>Lo Stato può chiedere ai produttori di eliminare dai prodotti minerari le sostanze escluse dalle concessioni presenti in grande quantità in questi prodotti, e che possono essere economicamente e tecnicamente separate per la consegna o la vendita a nome dello Stato. Si parla di eliminazione economica e tecnica quando le spese sostenute per recuperare le sostanze in questione attraverso opportuni procedimenti tecnici, per commercializzarle e per consegnarle, sono inferiori al valore commerciale della sostanza stessa.</p> <p>La prospezione, lo sfruttamento e la lavorazione del litio, i sedimenti di qualsiasi tipo esistenti nelle acque oceaniche soggette alla giurisdizione nazionale e quelli situati, totalmente o parzialmente, in determinate zone minerarie di grande importanza per la sicurezza nazionale, classificate unicamente a norma di legge, possono essere oggetto di concessioni amministrative o di speciali contratti di esercizio, in base a requisiti e condizioni stabiliti di volta in volta dal presidente della Repubblica mediante un'ordinanza esecutiva.</p> <p>Ai materiali atomici naturali e al litio estratto, nonché ai relativi concentrati e ai prodotti derivati o composti non si applica nessun atto giuridico, tranne che per le operazioni eseguite direttamente o in collaborazione dalla commissione cilena per l'energia nucleare o previa autorizzazione della stessa. Se la commissione ritiene opportuno concedere detta autorizzazione, stabilisce altresì le modalità e le condizioni operative.</p>

Settore o sottosettore	Restrizioni al trattamento nazionale per quanto riguarda lo stabilimento
	La prospezione, lo sfruttamento e la lavorazione del litio, i sedimenti di qualsiasi tipo esistenti nelle acque oceaniche soggette alla giurisdizione nazionale e quelli situati, totalmente o parzialmente, in determinate zone minerarie di grande importanza per la sicurezza nazionale, classificate unicamente a norma di legge, possono essere oggetto di concessioni amministrative o di speciali contratti di esercizio, in base a requisiti e condizioni stabiliti di volta in volta dal presidente della Repubblica mediante un'ordinanza esecutiva. Per maggiore chiarezza, il termine "lavorazione" non comprende lo stoccaggio, il trasporto o la raffinazione dei materiali energetici di cui al presente paragrafo.
D. Industria manifatturiera	Nessuna
E. Fornitura di elettricità, gas e acqua	L'energia nucleare per scopi pacifici può essere prodotta solo dalla commissione cilena per l'energia nucleare oppure, con la sua autorizzazione, in collaborazione con terzi. Se la commissione ritiene opportuno concedere detta autorizzazione, stabilisce altresì le modalità e le condizioni operative.

Appendice

PROTOCOLLO SULLE IMPRESE DI PESCA

1. Proprietà e controllo

Il Cile autorizza le persone fisiche e giuridiche della Comunità, definite all'articolo 131, a detenere una quota maggioritaria del capitale azionario e a controllare la gestione delle imprese di pesca nuove o esistenti del Cile, purché le persone fisiche e giuridiche cilene siano autorizzate a detenere una quota maggioritaria del capitale azionario e a controllare la gestione delle imprese di pesca nuove o esistenti dello Stato membro di cui è originaria la persona fisica o giuridica in questione.

Se la loro legislazione glielo consente, gli Stati membri della Comunità autorizzano le persone fisiche e giuridiche cilene a detenere una quota maggioritaria del capitale azionario e a controllare la gestione delle imprese di pesca nuove o esistenti nel loro territorio.

2. Registrazione e attività dei pescherecci

Le entità giuridiche stabilite in Cile di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche della Comunità sono autorizzate a chiedere di registrare e gestire un peschereccio alle stesse condizioni che si applicano alle entità giuridiche di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche cilene, purché le entità stabilite nello Stato membro di cui è originaria la persona fisica o giuridica in questione, di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche cilene, siano autorizzate a chiedere di registrare e gestire un peschereccio in detto Stato membro.

3. Autorizzazioni e permessi di pesca

Le entità giuridiche stabilite in una Parte, di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche dell'altra Parte e che hanno registrato un peschereccio, possono chiedere e ottenere un'autorizzazione per la pesca industriale, compresi tutti i permessi di pesca supplementari e straordinari disponibili, e i contingenti individuali corrispondenti, alle stesse condizioni che si applicano alle entità giuridiche stabilite nella stessa Parte dove il possesso di una quota maggioritaria del capitale azionario e il controllo sono detenuti da persone fisiche e giuridiche nazionali. Queste entità giuridiche devono conformarsi a tutte le normative e alle misure di conservazione e di gestione che disciplinano le attività di pesca della Parte in cui sono stabilite.

4. Trasferimento delle autorizzazioni e dei pescherecci

A norma della legge cilena, le imprese di pesca nuove o esistenti di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche della Comunità possono ricevere, mediante trasferimento, autorizzazioni di pesca e pescherecci alle stesse condizioni applicate alle imprese di pesca nuove o esistenti di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche cilene, purché, conformemente alla legge vigente nello Stato membro di cui è originaria la persona fisica o giuridica in questione, le imprese di pesca nuove o esistenti di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche cilene possano ricevere, mediante trasferimento, autorizzazioni di pesca e pescherecci alle stesse condizioni applicate alle imprese di pesca nuove o esistenti di cui una quota maggioritaria del capitale azionario è detenuta e la cui gestione è controllata da persone fisiche e giuridiche della Comunità.

5. Conferma delle condizioni di reciprocità

Fatte salve le disposizioni del presente accordo sulla composizione delle controversie, su richiesta di una di esse le Parti avviano consultazioni, rendono disponibili al pubblico le informazioni pertinenti e le scambiano nel Comitato di associazione, onde verificare e confermare che sussistono le condizioni di reciprocità di cui ai paragrafi 1, 2, 3 e 4 del presente protocollo.

Al termine delle consultazioni, le Parti decidono di comune accordo se le condizioni di reciprocità siano state soddisfatte, adottano le misure del caso e riferiscono al Comitato di associazione entro quarantacinque giorni.

6. Le Parti decidono che le disposizioni del titolo III, capitolo III si applicano fatte salve le disposizioni del presente protocollo.

ALLEGATO XI

(di cui all'articolo 137)

ORGANISMI COMUNITARI CHE SI OCCUPANO DI COMMESSE PUBBLICHE

Appendice 1

ENTITÀ DEI GOVERNI CENTRALI

Entità che aggiudicano appalti a norma del presente titolo

FORNITURE

Soglie: 130 000 DSP

SERVIZI

specificati nell'appendice 4

Soglie: 130 000 DSP

OPERE

specificate nell'appendice 5

Soglie: 5 000 000 DSP

Elenco delle entità ¹:

Sezione 1

Entità delle Comunità europee

1. Consiglio dell'Unione europea
2. Commissione europea

Sezione 2

Enti pubblici aggiudicatori

¹ Il Cile fa presente che molti dei diversi chiarimenti relativi al carattere indicativo di determinati elenchi della presente appendice equivalgono alla formulazione dell'allegato XII, appendice 1 B.

AUSTRIA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

(A) Entità attualmente contemplate dall'accordo:

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | Federal Chancellery | Bundeskanzleramt |
| 2. | Federal Ministry for Foreign Affairs | Bundesministerium für auswärtige
Angelegenheiten |
| 3. | Federal Ministry of Labour, health and
social affairs | Bundesministerium für arbeit,
Gesundheit und soziales |
| 4. | Federal Ministry of Finance | Bundesministerium für Finanzen |
| | (a) Procurement Office | Amtswirtschaftsstelle |
| | (b) Division III/1 (procurement of technical
appliances, equipments and goods for
the customs guard) | Abteilung III/1 (Beschaffung von
technischen Geräten, Einrichtungen und
Sachgütern für die Zollwache) |
| | (c) Federal EDP-Office (procurement of the
Federal Ministry of Finance and of the
Federal Office of Accounts) | Bundesrechenamt (EDV-Bereich des
Bundesministeriums für Finanzen und
des Bundesrechenamtes) |
| 5. | Federal Ministry for Environment,
Youth and Family – Procurement Office | Bundesministerium für Umwelt,
Jugend und Familie,
Amtswirtschaftsstelle |

- | | | |
|----|---|---|
| 6. | Federal Ministry for Economic Affairs | Bundesministerium für wirtschaftliche
Angelegenheiten, Amtswirtschaftsstelle |
| 7. | Federal Ministry of Internal Affairs | Bundesministerium für Inneres |
| | (a) Division I/5 (Procurement Office) | Abteilung I/5 (Amtswirtschaftsstelle) |
| | (b) Division I/6 [procurement of goods
(other than those procured by Division
II/3) for the Federal Police] | Abteilung I/6 (Beschaffung aller
Sachgüter für die Bundespolizei soweit
sie nicht von der Abteilung II/3
beschafft werden) |
| | (c) EDP-Centre (procurement of
electronical data processing machines
(hardware)) | EDV-Zentrale (Beschaffung von EDV-
"Hardware") |
| | (d) Division II/3 (procurement of technical
appliances and equipments for the
Federal Police) | Abteilung II/3 (Beschaffung von
technischen Geräten und Einrichtungen
für die Bundespolizei) |
| | (e) Division II/5 (procurement of technical
appliances and equipment for the
Federal Provincial Police) | Abteilung II/5 (Beschaffung von
technischen Geräten und Einrichtungen
für die Bundesgendarmerie) |
| | (f) Division II/19 (procurement of equipment
for supervision of road traffic) | Abteilung II/19 (Beschaffung von
Einrichtungen zur Überwachung des
Straßenverkehrs) |
| | (g) Division II/21 (procurement of aircraft) | Abteilung II/21 (Beschaffung von
Flugzeugen) |

- | | | |
|-----|---|---|
| 8. | Federal Ministry for Justice – Procurement Office | – Bundesministerium für Justiz, Amtswirtschaftsstelle |
| 9. | Federal Ministry of Defence ¹ | Bundesministerium für Landesverteidigung (Nichtkriegsmaterial wie in Annex I, Teil 3 angeführt) |
| 10. | Federal Ministry of Agriculture and Forestry | Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft |
| 11. | Federal Ministry of Education and Cultural Affairs | Bundesministerium für Unterricht und kulturelle Angelegenheiten |
| 12. | Federal Ministry for Science and Transport | Bundesministerium für Wissenschaft und Verkehr |
| 13. | Austrian Central Statistical Office | Österreichisches Statistisches Zentralamt |
| 14. | Austrian Federal Academy of Public Administration | Verwaltungsakademie des Bundes |
| 15. | Federal Office of Metrology and Surveying | Bundesamt für Eich- und Vermessungswesen |
| 16. | Federal Institute for Testing and Research Arsenal (BVFA) | Bundesforschungs- und Prüfzentrum Arsenal |

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

- | | | |
|-----|---|--|
| 17 | Austro control GES. M.B.H. - Austrian office for civil aviation | Austro Control GES. M.B.H. - Österreichische Gesellschaft für Zivilluftfahrt |
| 18. | Federal Institute for Testing of Motor Vehicles | Bundesprüfanstalt für Kraftfahrzeuge |
| 19. | Post and Telecom Austria | Post und Telecom Austria Aktiengesellschaft |

(B) Tutti gli altri enti dei governi centrali, comprese le sottodivisioni regionali e locali, purché non abbiano carattere industriale o commerciale.

BELGIO

(la versione francese è l'unica facente fede)

(A) L'État fédéral (lo Stato federale):

1. Services du Premier Ministre
2. Ministère des Affaires économiques
3. Ministère des Affaires étrangères, du Commerce extérieur et de la Coopération au développement
4. Ministère des Affaires sociales, de la Santé publique et de l'Environnement
5. Ministère des Classes moyennes et de l'agriculture
6. Ministère des Communications et de l'Infrastructure
7. Ministère de la Défense nationale¹
8. Ministère de l'Emploi et du Travail
9. Ministère des Finances
10. Ministère de la Fonction publique
11. Ministère de l'Intérieur
12. Ministère de la Justice

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

(B) Autres (Altri):

1. la Poste ¹
2. la Régie des Bâtiments
3. L'Office national de Sécurité Sociale
4. L'Institut national d'Assurances sociales pour Travailleurs indépendants
5. L'Institut national d'Assurance Maladie-Invalidité
6. L'Office national des Pensions
7. La Caisse auxiliaire d'Assurance Maladie-Invalidité
8. Le Fonds des Maladies professionnelles
9. L'Office national de l'Emploi

¹ Servizi postali di cui alla legge del 24 dicembre 1993

DANIMARCA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

- | | | | |
|-----|---|---|--|
| 1. | (Parliament) - (Auditor General of Denmark) | | Folketinget - Rigsrevisionen |
| 2. | Prime Minister's Office | | |
| 3. | Ministry of Foreign Affairs | - | 2 departments |
| 4. | Ministry of Labour | - | 5 agencies and institutions |
| 5. | Ministry of Housing and Urban Affairs | - | 7 agencies and institutions |
| 6. | Ministry of Industry and Trade | - | 7 agencies and institutions |
| 7. | Ministry of Finance | - | 3 agencies and institutions |
| 8. | Ministry of Research | - | 1 agency |
| 9. | Ministry of Defence ¹ (1) | - | Several institutions |
| 10. | Ministry of the Interior | - | 2 agencies |
| 11. | Ministry of Justice | - | 2 directorates and several police offices and courts |
| 12. | Ministry of Ecclesiastical Affairs | - | 10 diocesan authorities |
| 13. | Ministry of Cultural Affairs | - | 3 institutions and several state-owned museums and higher education institutions |

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

14. Ministry of Agriculture and Fisheries - 23 directorates and institutions
15. Ministry of Environment and Energy - 6 agencies and research establishment "Risø"
16. Ministry of Taxes and Duties - 1 agency
17. Ministry of Social Affairs - 4 agencies and institutions
18. Ministry of Health - Several institutions including the State Serum Institute
19. Ministry of Education - 6 directorates and 12 università and other higher education institutions
20. Ministry of Economic Affairs - Statistical bureau (Statistics Denmark)
21. Ministry of Transport

GERMANIA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

1.	Federal Foreign Office	Auswärtiges Amt
2.	Federal Chancellery	Bundeskanzleramt
3.	Federal Ministry of Labour and Social Affairs	Bundesministerium für Arbeit und Sozialordnung
4.	Federal Ministry of Education, Science, Research and Technology	Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft, Forschung und Technologie
5.	Federal Ministry for Food, Agriculture and Forestry	Bundesministerium für Ernährung, Landwirtschaft und Forsten
6.	Federal Ministry of Finance	Bundesministerium der Finanzen
7.	Federal Ministry of the Interior (civil goods only)	Bundesministerium des Innern
8.	Federal Ministry of Health	Bundesministerium für Gesundheit
9.	Federal Ministry for Family Affairs, Senior Citizens, Women and Youth	Bundesministerium für Familie, Senioren, Frauen und Jugend
10.	Federal Ministry of Justice	Bundesministerium der Justiz
11.	Federal Ministry for Regional Planning, Building and Urban Development	Bundesministerium für Raumordnung, Bauwesen und Städtebau
12.	Federal Ministry of Post and Telecommunications ¹	Bundesministerium für Post- und Telekommunikation
13.	Federal Ministry of Transport	Bundesministerium für Verkehr
14.	Federal Ministry of Economic Affairs	Bundesministerium für Wirtschaft

¹ Escluse le attrezzature per le telecomunicazioni.

- | | | |
|-----|---|---|
| 15. | Federal Ministry for Economic Co-operation | Bundesministerium für wirtschaftliche Zusammenarbeit |
| 16. | Federal Ministry of Defence ¹ | Bundesministerium der Verteidigung |
| 17. | Federal Ministry of Environment, Nature Conservation and Reactor Safety | Bundesministerium für Umwelt, Naturschutz und Reaktorsicherheit |

Nota

Conformemente agli obblighi nazionali attuali, le entità del presente elenco devono aggiudicare i contratti, secondo procedure speciali, a determinati gruppi per ovviare alle difficoltà causate dall'ultima guerra.

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

SPAGNA

(la versione spagnola è l'unica facente fede)

1. Ministerio de Asuntos Exteriores
2. Ministerio de Justicia
3. Ministerio de Defensa¹
4. Ministerio de Economía y Hacienda
5. Ministerio del Interior
6. Ministerio de Fomento
7. Ministerio de Educación y Cultura
8. Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales
9. Ministerio de Industria y Energía
10. Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación
11. Ministerio de la Presidencia
12. Ministerio para las Administraciones Públicas
13. Ministerio de Sanidad y Consumo
14. Ministerio de Medio Ambiente

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

FINLANDIA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

1. OFFICE OF THE CHANCELLOR OF OIKEUSKANSLERINVIRASTO
JUSTICE
2. MINISTRY OF TRADE AND INDUSTRY KAUPPA-JA
TEOLLISUUSMINISTERIÖ

National Consumer Administration	Kuluttajavirasto
Office of Free Competition	Kilpailuvirasto
Consumer Complaint Board	Kuluttajavalituslautakunta
National Board of Patents and Registration	Patentti- ja rekisterihallitus
3. MINISTRY OF TRANSPORT AND LIIKENNEMINISTERIÖ
COMMUNICATIONS

Telecommunications Administration	Telehallintokeskus
Centre	
4. MINISTRY OF AGRICULTURE AND MAA-JA METSÄTALOUSHALLINTO
FORESTRY

National Land Survey of Finland	Maanmittauslaitos
National Food Administration	Elintarvikevirasto

5.	MINISTRY OF JUSTICE	OIKEUSMINISTERIÖ
	The Office of the Data Protection Ombudsman	Tietosuojavaltuutetun toimisto
	Courts of Law	Tuomioistuinlaitos – Korkein oikeus – Korkein hallinto-oikeus – Hovioikeudet – Käräjäoikeudet – Hallinto-oikeudet – Markkinaoikeus – Työtuomioistuin – Vakuutus-oikeus
	Prison Administration	Vankeinhoitolaitos
6.	MINISTRY OF EDUCATION	OPETUSMINISTERIÖ
	National Board of Education	Opetushallitus
	National Office of Film Censorship	Valtion elokuvatarkastamo
7.	MINISTRY OF DEFENCE ¹	PUOLUSTUSMINISTERIÖ

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

	Defence Forces	Puolustusvoimat
8.	MINISTRY OF THE INTERIOR	SISÄASIAINMINISTERIÖ
	Population Register Centre	Väestörekisterikeskus
	Central Criminal Police	Keskusrikospoliisi
	Mobile Police	Liikkuva poliisi
	Frontier Guard	Rajavartiolaitos
9.	MINISTRY OF SOCIAL AFFAIRS AND HEALTH	SOSIAALI- JA TERVEYSMINISTERIÖ
	Unemployment Appeal Board	Työttömyysturvalautakunta
	Appeal Tribunal	Tarkastuslautakunta
	National Agency for Medicines	Lääkelaitos
	National Board of Medicolegal Affairs	Terveystieteiden tutkimuskeskus
	State Accident Office	Tapaturmavirasto
	Finnish Centre for Radiation and Nuclear Safety	Säteilyturvakeskus
	Reception Centres for Asylum Seekers	Valtion turvapaikan hakijoiden vastaanotto-keskukset
10.	MINISTRY OF LABOUR	TYÖMINISTERIÖ
	National Conciliators' Office	Valtakunnansovittelijain toimisto
	Labour Council	Työneuvosto

11. MINISTRY FOR FOREIGN AFFAIRS	ULKOASIAINMINISTERIÖ
12. MINISTRY OF FINANCE	VALTIOVARAINMINISTERIÖ
State Economy Controller's Office	Valtiontalouden tarkastusvirasto
State Treasury Office	Valtiokonttori
	Valtion työmarkkinalaitos
	Verohallinto
	Tullihallinto
	Valtion vakuusrahasto
13. MINISTRY OF ENVIRONMENT	YMPÄRISTÖMINISTERIÖ
National Board of Waters and Environment	Vesi- ja ympäristöhallitus

FRANCIA

(la versione francese è l'unica facente fede)

(A) Principales entités acheteuses (enti aggiudicatori principali)

(a) Bilancio generale

1. Services du Premier Ministre
2. Ministère des Affaires Sociales, de la Santé et de la Ville
3. Ministère de l'Intérieur et de l'Aménagement du Territoire
4. Ministère de la Justice
5. Ministère de la Défense
6. Ministère des Affaires Etrangères
7. Ministère de l'Education Nationale
8. Ministère de l'Economie
9. Ministère de l'Industrie, des Postes et Télécommunications et du Commerce Extérieur
10. Ministère de l'Equipement, des Transports et du Tourisme
11. Ministère des Entreprises et du Développement Economique, chargé des Petites et Moyennes Entreprises et du Commerce et de l'Artisanat
12. Ministère du Travail, de l'Emploi et de la Formation Professionnelle

13. Ministère de la Culture et de la Francophonie
14. Ministère du Budget
15. Ministère de l'agriculture et de la Pêche
16. Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche
17. Ministère de l'Environnement
18. Ministère de la Fonction Publique
19. Ministère du Logement
20. Ministère de la Coopération
21. Ministère des Départements et Territoires d'Outre-Mer
22. Ministère de la Jeunesse et des Sports
23. Ministère de la Communication
24. Ministère des anciens Combattants et Victimes de Guerre

(b) Bilancio allegato

Va segnalata:

1. l'Imprimerie Nationale

(c) Conti speciali del Tesoro

Vanno segnalate le voci seguenti:

1. Fonds forestiers national;
2. Soutien financier de l'industrie cinématographique et de l'industrie des programmes audio-visuels;
3. Fonds national d'aménagement foncier et d'urbanisme;
4. Caisse autonome de la reconstruction.

(B) Etablissements publics nationaux à caractère administratif (enti pubblici nazionali a carattere amministrativo)

1. Académie de France à Rome;
2. Académie de Marine;
3. Académie des Sciences d'Outre-Mer;
4. Agence Centrale des Organismes de Sécurité Sociale (A.C.O.S.S.);
5. Agences Financières de Bassins;
6. Agence Nationale pour l'Amélioration des Conditions de Travail (A.N.A.C.T.);
7. Agence Nationale pour l'Amélioration de l'Habitat (A.N.A.H.);
8. Agence Nationale pour l'Emploi (A.N.P.E.);
9. Agence Nationale pour l'Indemnisation des Français d'Outre-Mer (A.N.I.F.O.M.);

10. Assemblée Permanente des Chambres d'agriculture (A.P.C.A.);
11. Bibliothèque Nationale;
12. Bibliothèque Nationale et Universitaire de Strasbourg;
13. Bureau d'Etudes des Postes et Télécommunications d'Outre-Mer (B.E.P.T.O.M.);
14. Caisse des Dépôts et Consignations;
15. Caisse Nationale des Allocations Familiales (C.N.A.F.);
16. Caisse Nationale d'Assurance Maladie des Travailleurs Salariés (C.N.A.M.);
17. Caisse Nationale d'Assurance-Vieillesse des Travailleurs Salariés (C.N.A.V.T.S.);
18. Caisse Nationale des Autoroutes (C.N.A.)
19. Caisse Nationale Militaire de Sécurité Sociale (C.N.M.S.S.);
20. Caisse Nationale des Monuments Historiques et des Sites;
21. Caisse Nationale des Télécommunications¹;
22. Caisse de Garantie du Logement Social;
23. Casa de Velasquez;
24. Centre d'Enseignement Zootechnique de Rambouillet;
25. Centre d'Etudes du Milieu et de Pédagogie Appliquée du Ministère de l'agriculture;
26. Centre d'Etudes Supérieures de Sécurité Sociale;
27. Centres de Formation Professionnelle Agricole;
28. Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou;
29. Centre National de la Cinématographie Française;

¹ Solo la posta.

30. Centre National d'Etudes et de Formation pour l'Enfance Inadaptée;
31. Centre National d'Etudes et d'Expérimentation du Machinisme Agricole, du Génie Rural, des Eaux et des Forêts;
32. Centre National de Formation pour l'Adaptation Scolaire et l'Education Spécialisée (C.N.E.F.A.S.E.S.);
33. Centre National de Formation et de Perfectionnement des Professeurs d'Enseignement Ménager Agricole;
34. Centre National des Lettres;
35. Centre National de Documentation Pédagogique;
36. Centre National des Oeuvres Universitaires et Scolaires (C.N.O.U.S.);
37. Centre National d'Ophthalmologie des Quinze-Vingts;
38. Centre National de Préparation au Professorat de Travaux Manuels Éducatifs et d'Enseignement Ménager;
39. Centre National de Promotion Rurale de Marmilhat;
40. Centre National de la Recherche Scientifique (C.N.R.S.);
41. Centre Régional d'Education Populaire d'Ile de France;
42. Centres d'Education Populaire et de Sport (C.R.E.P.S.);
43. Centres Régionaux des Oeuvres Universitaires (C.R.O.U.S.);
44. Centres Régionaux de la Propriété Forestière;
45. Centre de Sécurité Sociale des Travailleurs Migrants;
46. Chancelleries des Universités;

47. Collège de France
48. Commission des Opérations de Bourse;
49. Conseil Supérieur de la Pêche;
50. Conservatoire de l'Espace Littoral et des Rivages Lacustres;
51. Conservatoire National des Arts et Métiers;
52. Conservatoire National Supérieur de Musique;
53. Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique;
54. Domaine de Pompadour;
55. Ecole Centrale - Lyon;
56. Ecole Centrale des Arts et Manufactures;
57. Ecole Française d'Archéologie d'Athènes;
58. Ecole Française d'Extrême-Orient;
59. Ecole Française de Rome;
60. Ecole des Hautes Études en Sciences Sociales;
61. Ecole Nationale d'Administration;
62. Ecole Nationale de l'Aviation Civile (E.N.A.C.);
63. Ecole Nationale des Chartes;
64. Ecole Nationale d'Equitation;
65. Ecole Nationale du Génie Rural des Eaux et des Forêts (E.N.G.R.E.F.);

66. Ecoles Nationales d'Ingénieurs;
67. Ecole Nationale d'Ingénieurs des Industries des Techniques Agricoles et Alimentaires;
68. Ecoles Nationales d'Ingénieurs des Travaux Agricoles;
69. Ecole Nationale des Ingénieurs des Travaux Ruraux et des Techniques Sanitaires;
70. Ecole Nationale des Ingénieurs des Travaux des Eaux et Forêts (E.N.I.T.E.F.);
71. Ecole Nationale de la Magistrature;
72. Ecoles Nationales de la Marine Marchande;
73. Ecole Nationale de la Santé Publique (E.N.S.P.);
74. Ecole Nationale de Ski et d'Alpinisme;
75. Ecole Nationale Supérieure Agronomique - Montpellier;
76. Ecole Nationale Supérieure Agronomique - Rennes;
77. Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs;
78. Ecole Nationale Supérieure des Arts et Industries - Strasbourg;
79. Ecole Nationale Supérieure des Arts et Industries Textiles - Roubaix;
80. Ecoles Nationales Supérieures d'Arts et Métiers;
81. Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts;
82. Ecole Nationale Supérieure des Bibliothécaires;
83. Ecole Nationale Supérieure de Céramique Industrielle;
84. Ecole Nationale Supérieure de l'Electronique et de ses Applications (E.N.S.E.A.);

85. Ecole Nationale Supérieure d'Horticulture;
86. Ecole Nationale Supérieure des Industries Agricoles Alimentaires;
87. Ecole Nationale Supérieure du Paysage (Rattachée à l'Ecole Nationale Supérieure d'Horticulture);
88. Ecole Nationale Supérieure des Sciences Agronomiques Appliquées (E.N.S.S.A.);
89. Ecoles Nationales Vétérinaires;
90. Ecole Nationale de Voile;
91. Ecoles Normales d'Instituteurs et d'Institutrices;
92. Ecoles Normales Nationales d'Apprentissage;
93. Ecoles Normales Supérieures;
94. Ecole Polytechnique;
95. Ecole Technique Professionnelle Agricole et Forestière de Meymac (Corrèze)
96. Ecole de Sylviculture - Croigny (Aube);
97. Ecole de Viticulture et d'Oenologie de la Tour Blanche (Gironde);
98. Ecole de Viticulture - Avize (Marne);
99. Etablissement National de Convalescents de Saint-Maurice;
100. Etablissement National des Invalides de la Marine (E.N.I.M.);
101. Etablissement National de Bienfaisance Koenigs-Wazter;
102. Fondation Carnegie;
103. Fondation Singer-Polignac;

104. Fonds d'Action Sociale pour les Travailleurs Immigrés et leurs Familles;
105. Hôpital-Hospice National Dufresne-Sommeiller;
106. Institut de l'Elevage et de Médecine Vétérinaire des Pays Tropicaux (I.E.M.V.P.T.)
107. Institut Français d'Archéologie Orientale du Caire;
108. Institut Géographique National;
109. Institut Industriel du Nord;
110. Institut International d'Administration Publique (I.I.A.P.);
111. Institut National Agronomique de Paris-Grignon;
112. Institut National des Appellations d'Origine des Vins et Eux-de-Vie (I.N.A.O.V.E.V.);
113. Institut National d'Astronomie et de Géophysique (I.N.A.G.);
114. Institut National de la Consommation (I.N.C.);
115. Institut National d'Education Populaire (I.N.E.P.);
116. Institut National d'Etudes Démographiques (I.N.E.D.);
117. Institut National des Jeunes Aveugles - Paris;
118. Institut National des Jeunes Sourdes - Bordeaux;
119. Institut National des Jeunes Sourds - Chambéry;
120. Institut National des Jeunes Sourds - Metz;
121. Institut National des Jeunes Sourds - Paris;
122. Institut National de Physique Nucléaire et de Physique des Particules (I.N.P.N.P.P.);

123. Institut National de Promotion Supérieure Agricole;
124. Institut National de la Propriété Industrielle;
125. Institut National de la Recherche Agronomique (I.N.R.A.);
126. Institut National de Recherche Pédagogique (I.N.R.P.);
127. Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale (I.N.S.E.R.M.);
128. Institut National des Sports;
129. Instituts Nationaux Polytechniques;
130. Instituts Nationaux des Sciences Appliquées;
131. Instituts National Supérieur de Chimie Industrielle de Rouen;
132. Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique (I.N.R.I.A.);
133. Institut National de Recherche sur les Transports et leur Sécurité (I.N.R.T.S.);
134. Instituts Régionaux d'Administration;
135. Institut Supérieur des Matériaux et de la Construction Mécanique de Saint-Ouen
136. Musée de l'Armée;
137. Musée Gustave Moreau;
138. Musée de la Marine;
139. Musée National J.J. Henner;
140. Musée National de la Légion d'Honneur;
141. Musée de la Poste;

142. Muséum National d'Histoire Naturelle;
143. Musée Augustre Rodin;
144. Observatoire de Paris;
145. Office de Coopération et d'Accueil Universitaire;
146. Office Français de Protection des Réfugiés et Apatrides;
147. Office National des Anciens Combattants;
148. Office National de la Chasse;
149. Office National d'Information sur les Enseignements et les Professions (O.N.I.E.P.);
150. Office National d'Immigration (O.N.I.);
151. O.R.S.T.O.M. – Institut Français de Recherche Scientifique pour le Développement en Coopération;
152. Office Universitaire et Culturel Français pour l'Algérie;
153. Palais de la Découverte;
154. Parcs Nationaux;
155. Réunion des Musées Nationaux;
156. Syndicat des Transports Parisiens;
157. Thermes Nationaux - Aix-les-Bains;
158. Universités.

(C) Autre organisme public national (altro organismo pubblico nazionale)

1. Union des Groupements d'Achats Publics (U.G.A.P.).

GRECIA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

Elenco delle entità

1. Ministry of the Interior, Public Administration and Decentralization
2. Ministry of Foreign Affairs
3. Ministry of National Economy
4. Ministry of Finance
5. Ministry of Development
6. Ministry of Environment, Planning and Public Works
7. Ministry of Education and Religion
8. Ministry of Agriculture
9. Ministry of Labour and Social security
10. Ministry of Health and Social Welfare
11. Ministry of Justice
12. Ministry of Culture
13. Ministry of Merchant Marine
14. Ministry of Macedonia and Thrace
15. Ministry of the Aegean
16. Ministry of Transport and Communications
17. Ministry for Press and Media
18. Ministry to the Prime Minister
19. Army General Staff

20. Navy General Staff
21. Airforce General Staff
22. General Secretariat for Equality
23. General Secretariat for Greeks Living Abroad
24. General Secretariat for Commerce
25. General Secretariat for Research and Technology
26. General Secretariat for Industry
27. General Secretariat for Public Works
28. General Secretariat for Youth
29. General Secretariat for Further Education
30. General Secretariat for Social Security
31. General Secretariat for Sports
32. General State Laboratory
33. National Centre of Public Administration
34. National Printing Office
35. National Statistical Service
36. National Welfare Organisation
37. University of Athens
38. University of Thessaloniki
39. University of Patras
40. University of Ioannina
41. University of Thrace
42. University of Macedonia
43. University of the Aegean
44. Polytechnic School of Crete
45. Sivitanidios Technical School

46. Eginitio Hospital
47. Areteio Hospital
48. Greek Atomic Energy Commission
49. Greek Highway Fund
50. Hellenic Post (EL. TA.)
51. Workers' Housing Organisation
52. Farmers' Insurance Organisation
53. Public Material Management Organisation
54. School Building Organisation

IRLANDA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

(A) Principali entità aggiudicatrici

1. Office of Public Works

(B) Altri dipartimenti

1. President's Establishment;

2. Houses of the Oireachtas (Parliament);

3. Department of the Taoiseach (Prime Minister);

4. Office of the Tánaiste (Deputy Prime Minister);

5. Central Statistics Office;

6. Department of Arts, Culture and the Gaeltacht;

7. National Gallery of Ireland;

8. Department of Finance;

9. State Laboratory;

10. Office of the Comptroller and Auditor General;

11. Office of the Attorney General;

12. Office of the Director of Public Prosecutions;

13. Valuation Office;

14. Civil Service Commission;

15. Office of the Ombudsman;
16. Office of the Revenue Commissioners;
17. Department of Justice;
18. Commissioners of Charitable Donations and Bequests for Ireland;
19. Department of the Environment;
20. Department of Education;
21. Department of the Marine;
22. Department of Agriculture, Food and Forestry;
23. Department of Enterprise and Employment
24. Department of Tourism and Trade
25. Department of Defence¹;
26. Department of Foreign Affairs;
27. Department of Social Welfare;
28. Department of Health;
29. Department of Transport, Energy and Communications

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

ITALIA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

Entità aggiudicatrici

- | | | |
|-----|---|---|
| 1. | Presidency of the Council of Ministers | Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| 2. | Ministry of Foreign Affairs | Ministero degli Affari Esteri |
| 3. | Ministry of the Interior | Ministero dell'Interno |
| 4. | Ministry of Justice | Ministero della Giustizia |
| 5. | Ministry of Defence ¹ | Ministero della Difesa |
| 6. | Ministry of Economy and Finance
(former Ministry of Treasury and
Ministry of Finance) | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| 7. | Ministry of Productive Activities
(former Ministry of Industry, Trade,
Handicraft and Tourism and Ministry
of Foreign Trade) | Ministero delle Attività Produttive |
| 8. | Ministry of Communications (former
Ministry of Posts and
Telecommunications) | Ministero delle Comunicazioni |
| 9. | Ministry of Agricultural and Forestal
Policies (former Ministry of
Agricultural Resources) | Ministero delle Politiche agricole e forestali |
| 10. | Ministry of Environment and defence
of territory (former Ministry of
Environment) | Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio |

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

- 11 Ministry of Infrastructures and Transports (former Ministry of Transports and Ministry of Public Works) Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- 12 Ministry of Employment and Social Policies (former Ministry of employment and social security) Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
13. Ministry of Health Ministero della Salute
14. Ministry of Education, University and scientific Research Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca scientifica
- 15 Ministry for Cultural Heritage and Activities Ministero per i Beni e le attività culturali

Altro organismo pubblico nazionale

1. CONSIP S.p.A. (Concessionaire of Public Informatic Services)

LUSSEMBURGO

(la versione francese è l'unica facente fede)

1. Ministère du Budget: Service Central des Imprimés et des Fournitures de l'Etat;
2. Ministère de l'Agriculture: Administration des Services Techniques de l'Agriculture;
3. Ministère de l'Education Nationale: Lycées d'Enseignement Secondaire et d'Enseignement Secondaire Technique;
4. Ministère de la Famille et de la Solidarité Sociale: Maisons de Retraite;
5. Ministère de la Force Publique: Armée¹ - Gendarmerie - Police;
6. Ministère de la Justice: Etablissements Pénitentiaires;
7. Ministère de la Santé Publique: Hôpital Neuropsychiatrique;
8. Ministère des Travaux Publics: Bâtiments Publics - Ponts et Chaussées;
9. Ministère des Communications: Centre Informatique de l'Etat
10. Ministère de l'Environnement: Administration de l'Environnement.

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

PAESI BASSI

(la versione inglese è l'unica facente fede)

Elenco delle entità

Ministeri e organismi del governo centrale

1.	MINISTRY OF GENERAL AFFAIRS	MINISTERIE VAN ALGEMENE ZAKEN
	Advisory Council on Government Policy	Bureau van de Wetenschappelijke Raad voor het Regeringsbeleid
	National Information Office	Rijksvoorlichtingsdienst (Directie voorlichting, RVD-DV; Directie toepassing communicatie-techniek, RVD-DTC)
2.	MINISTRY OF THE INTERIOR	MINISTERIE VAN BINNENLANDSE ZAKEN
	Government Personnel Information System Service	Dienst Informatievoorziening Overheidspersoneel
	Public Servants Medical Expenses Agency	Dienst Ziektekostenvoorziening Overheidspersoneel
	Central Archives	Centrale Archiefselectiedienst Binnenlandse Veiligheidsdienst (BVD)
	Netherlands Institute for Firemen and Combatting Calamities	Nederlands Instituut voor Brandweer en Rampenbestrijding (NIBRA)

	Netherlands Bureau for Exams of Firemen	Nederlands Bureau Brandweer Examens (NBBE)
	National Institute for Selection and Education of Policemen	Landelijk Selectie en Opleidingsinstituut Politie (LSOP)
	25 Individual Police Regions	25 Afzonderlijke politieregio's
	National Police Forces	Korps Landelijke Politiediensten
3.	MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS	MINISTERIE VAN BUITENLANDSE ZAKEN
	SNV Organisation for Development Cooperation and Awareness	SNV, Organisatie voor Ontwikkelingssamenwerking en Bewustwording
	CBI, Centre for promotion of import from developing countries	CBI, Centrum tot Bevordering van de Import uit Ontwikkelingslanden
4.	MINISTRY OF DEFENCE ¹	MINISTERIE VAN DEFENSIE
	Central Organisation, Ministry of Defense	Centrale organisatie van het ministerie van Defensie
	Staff, Defense Interservice Command	Staf Defensie Interservice Commando (DICO)
	Defense telematics Agency (establishment of this new service is expected to take place on 1 September 1997)	Defensie telematica Organisatie (DTO)
	Duyverman Computer Centre (This service will be part of DTO and will consequently loose, as from 1 January 1998, its status as independent procurement service)	Duyverman Computer Centrum (DCC)

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

	Central Directorate, Defense Infrastructure Agency		Centrale directie van de Dienst Gebouwen, Werken en Terreinen
	The individual regional directorates of the Defence Infrastructure Agency		De afzonderlijke regionale directies van de Dienst Gebouwen, Werken en Terreinen
	Directorate of material Netherlands Navy	Royal	Directie materieel Koninklijke Marine
	Directorate of material Netherlands Army	Royal	Directie materieel Koninklijke Landmacht
	Information Technology Support Centre, Royal Netherlands Army		Dienstcentrum Automatisering Koninklijke Landmacht
	Directorate of material Netherlands Airforce	Royal	Directie materieel Koninklijke Luchtmacht
	Defense Pipeline Organisation		Defensie Pijpleiding Organisatie
5.	MINISTRY OF ECONOMIC AFFAIRS		MINISTERIE VAN ECONOMISCHE ZAKEN
	Economic Investigation Agency		Economische Controledienst
	Central Plan Bureau		Centraal Planbureau
	Netherlands Central Bureau of Statistics		Centraal Bureau voor de Statistiek
	Senter		Senter
	Industrial Property Office		Bureau voor de Industriële Eigendom
	Central Licensing Office for Import and Export		Centrale Dienst voor de In- en Uitvoer
	State Supervision of Mines		Staatstoezicht op de Mijnen

6.	MINISTRY OF FINANCE	MINISTERIE VAN FINANCIËN
	Directorates of the State Tax Department	Directies der Rijksbelastingen
	State Tax Department/Fiscal Intelligence and Information Department	Belastingdienst/FIOD
	State Tax Department/Computer Centre	Belastingdienst/Automatiseringscentrum
	State Tax Department/Training	Belastingdienst/Opleidingen
7.	MINISTRY OF JUSTICE	MINISTERIE VAN JUSTITIE
	Service for judicial institutions	Dienst justitiële inrichtingen
	Service prevention, Youth protection and rehabilitation	Dienst preventie, Jeugd bescherming en reclassering
	Service Administration of justice	Dienst rechtspleging
	Central Debt Collection Agency of the Ministry of Justice	Centraal Justitie Incassobureau
	National Police Services Force	Korps Landelijke Politiediensten
	Immigration and Naturalisation Service	Immigratie- en Naturalisatiedienst
	Public Prosecutor	Openbaar Ministerie

8.	MINISTRY OF AGRICULTURE, NATURE MANAGEMENT AND FISHERIES	MINISTERIE VAN LANDBOUW, NATUURBEHEER EN VISSERIJ
		Dienst Landelijke Service bij Regelingen (LASER)
	Game Fund	Jachtfonds
	National Inspection Service for Animals and Animal Protection	Rijksdienst voor de Keuring van Vee en Vlees (RVV)
	Plant Protection Service	Plantenziektenkundige Dienst (PD)
	National Forest Service	Staatsbosbeheer (SBB)
	General Inspection Service	Algemene Inspectiedienst (AID)
		Dienst Landinrichting Beheer Landbouwgronden (LBL)
	Agricultural Research Service	Dienst Landbouwkundig Onderzoek (DLO)
	National Fisheries Research Institute	Rijksinstituut voor Visserijonderzoek (RIVO-DLO)
	Government Institute for Quality Control of Agricultural Products	Rijkskwaliteit Instituut voor Land- en Tuinbouwprodukten (RILJIT-DLO)
	National Institute for Nature Management	Instituut voor Bos- en Natuuronderzoek
		De afzonderlijke Regionale Beleidsdirecties

9.	MINISTRY OF EDUCATION, CULTURE AND SCIENCE	MINISTERIE VAN ONDERWIJS, CULTUUR EN WETENSCHAPPEN
	Netherlands State Institute for War Documentation	Rijksinstituut voor Oorlogsdocumentatie
	Public Record Office	Rijksarchiefdienst
	Council for Education	Onderwijsraad
	Advisory Council for Science and Technology Policy	Adviesraad voor het Wetenschap en Technologiebeleid
	Central Financial Entities	Centrale Financiën Instellingen
	Inspection of Education	Onderwijsinspectie
	National Institute for Ancient Monuments	Rijksdienst voor de Monumentenzorg
	National Institute for Archeological Soil Exploration	Rijksdienst Oudheidkundig Bodemonderzoek
	Council for Cultural Heritage	Raad voor Cultuur
10.	MINISTRY OF SOCIAL AFFAIRS AND EMPLOYMENT	MINISTERIE VAN SOCIALE ZAKEN EN WERKGELEGENHEID
11.	MINISTRY OF TRANSPORT, PUBLIC WORKS AND WATER MANAGEMENT	MINISTERIE VAN VERKEER EN WATERSTAAT
	Directorate-General for Civil Aviation	Directoraat-Generaal Rijksluchtvaartdienst
	Directorate-General for Navigation and Maritime Affairs	Directoraat-Generaal Scheepvaart en Maritieme Zaken
	Directorate-General for Transport	Directoraat-Generaal Vervoer

	Directorate-General for Public Works and Water Management	Directoraat-Generaal Rijkswaterstaat
	Telecommunications and Post Department	Hoofddirectie Telecommunicatie en Post
	Royal Netherlands Meteorological Institute	Koninklijk Nederlands Meteorologisch Instituut
	Central Services	Centrale Diensten
	The individual regional directories of Water Management	De afzonderlijke regionale directies van Rijkswaterstaat
	The individual specialised services of Water Management	De afzonderlijke specialistische diensten van Rijkswaterstaat
	Service for Construction	Bouwdienst
	Geometric Service	Meetkundige dienst
	Advisory Council for Traffic and Transport	Adviesdienst Verkeer en Vervoer
	National Institute for Coastal and Marine Management	Rijksinstituut voor Kust en Zee
	National Institute for Sweet Water Management and Waste Water Treatment	Rijksinstituut voor Integraal Zoetwaterbeheer en Afvalwaterbehandeling
12.	MINISTRY OF HOUSING, PHYSICAL PLANNING AND ENVIRONMENT	MINISTERIE VAN VOLKSHUISVESTING, RUIMTELIJKE ORDENING EN MILIEUBEHEER
	Directorate-General for Environment Management	Directoraat-Generaal Milieubeheer

	Directorate-General for Public Housing	Directoraat-Generaal van de Volkshuisvesting
	Government Buildings Agency	Rijksgebouwendienst
	National Physical Planning Agency	Rijksplanologische Dienst
13.	MINISTRY OF WELFARE, HEALTH AND CULTURAL AFFAIRS	MINISTERIE VAN VOLKSGEZONDHEID, WELZIEN EN SPORT
	Inspection Health Protection	Inspectie Gezondheidsbescherming
	Inspection Public Health	Inspectie Gezondheidszorg
	Veterinary Inspection	Veterinaire Inspectie
	Inspectorate for Child and Youth Care and Protection Services	Inspectie Jeugdhulpverlening en Jeugdbescherming
	National Institute of Public Health and Environmental Protection	Rijksinstituut voor de Volksgezondheid en Milieuhygiëne (RIVM)
	Social and Cultural Planning Office	Sociaal en Cultureel Planbureau
	Agency to the College for Assessment of Pharmaceuticals	Agentschap t.b.v. het College ter Beoordeling van Geneesmiddelen
14.	SECOND CHAMBER OF THE STATES GENERAL	TWEEDE KAMER DER STATEN-GENERAAL
15.	FIRST CHAMBER OF THE STATES GENERAL	EERSTE KAMER DER STATEN-GENERAAL
16.	CABINET FOR NETHERLANDS ANTILLEAN AND ARUBAN AFFAIRS	KABINET VOOR NEDERLANDS-ANTILLIAANSE EN ARUBAANSE ZAKEN

- | | | | |
|-----|----------------------------------|-----|----------------------------------|
| 17. | COUNCIL OF STATE | | RAAD VAN STATE |
| 18. | NETHERLANDS COURT OF AUDIT | | ALGEMENE REKENKAMER |
| 19. | NATIONAL OMBUDSMAN | | NATIONALE OMBUDSMAN |
| 20. | CHANCELLERY OF NETHERLANDS ORDER | THE | KANSELARIJ DER NEDERLANDSE ORDEN |
| 21. | THE QUEEN'S CABINET | | KABINET DER KONINGIN |

PORTOGALLO

(la versione inglese è l'unica facente fede)

1.	PRIME MINISTER'S OFFICE	PRESIDÊNCIA DO CONSELHO DE MINISTROS
	Secretariat-General, Prime Minister's Office	Secretaria-Geral da Presidência do Conselho de Ministros
	High Commissioner for Immigration and Ethnic Minorities	Alto Comissário para a Imigração e Minorias Étnicas
	High Commissioner for the Questions on Equality Promotion and Family	Alto Comissário para as Questões da Promoção da Igualdade e da Família
	Legal Centre	Centro Juridico-CEJUR
	Government Computer Network Management Centre	Centro de Gestão da Rede Informática do Governo
	Commission for Equality and Women's Rights	Comissão para a Igualdade e para os Direitos das Mulheres
	Economic and Social Council	Conselho Económico e Social
	High Council on Administration and Civil Service	Conselho Superior da Administração e da Função Pública
	Ministerial Department on Planning, Studies and Support	Gabinete de Apoio, Estudos e Planeamento
	Ministerial Department with Special Responsibility for Macao	Gabinete de Macau
	Ministerial Department responsible for Community Service by Conscientious Objectors	Gabinete do Serviço Cívico e dos Objectores de Consciência
	Ministerial Department for European Affairs	Gabinete dos Assuntos Europeus
	Secretariat for Administrative Modernization	Secretariado para a Modernização Administrativa
	High Council on Sports	Conselho Superior do Desporto

2.	<p>MINISTRY OF HOME AFFAIRS</p> <p>Secretariat-General</p> <p>Legal Service</p> <p>Directorate-General for Roads</p> <p>Ministerial Department responsible for Studies and Planning</p> <p>Ministerial Department for European Affairs</p> <p>National Fire Service</p> <p>Republican National Guard</p> <p>Civilian Administrations</p> <p>Police</p> <p>General Inspectorate on Internal Administration</p> <p>Technical Secretariat for Electoral Matters</p> <p>Customs and Immigration Department</p> <p>Intelligence and Security Department</p>	<p>MINISTÉRIO DA ADMINISTRAÇÃO INTERNA</p> <p>Secretaria-Geral</p> <p>Auditoria Jurídica</p> <p>Direcção-Geral de Viação</p> <p>Gabinete de Estudos e Planeamento de Instalações</p> <p>Gabinete dos Assuntos Europeus</p> <p>Gabinete Nacional Sirene</p> <p>Guarda Nacional Republicana</p> <p>Governos Civis</p> <p>Polícia de Segurança Pública</p> <p>Inspecção-Geral da Administração Interna</p> <p>Secretariado técnico dos Assuntos para e Processo Eleitoral</p> <p>Serviço de Estrangeiros e Fronteiras</p> <p>Serviço de Informações de Segurança</p>
3.	<p>MINISTRY OF AGRICULTURE, OF RURAL DEVELOPMENT AND FISHERIES</p> <p>Secretariat-General</p> <p>Legal Service</p> <p>Environment Audit Office</p> <p>National Council of Agriculture, Rural Development and Fisheries</p> <p>Directorate-General for Forests</p> <p>Directorate-General for Fisheries and Agriculture</p> <p>Directorate-General for Rural Development</p>	<p>MINISTÉRIO DA AGRICULTURA, DO DESENVOLVIMENTO RURAL E DAS PESCAS</p> <p>Secretaria-Geral</p> <p>Auditoria Jurídica</p> <p>Auditor do Ambiente</p> <p>Conselho Nacional da Agricultura, do Desenvolvimento Rural e das Pescas</p> <p>Direcção-Geral das Florestas</p> <p>Direcção-Geral das Pescas e Agricultura</p> <p>Direcção-Geral do Desenvolvimento Rural</p>

	Directorate-General for Control of Food Quality	Direcção-Geral de Fiscalização e Controlo da Qualidade Alimentar
	Institute for Hydraulic questions, Rural Engineering and Environment	Instituto de Hidráulica, Engenharia Rural e Ambiente
	Directorate-General for Culture Protection	Direcção-Geral de Protecção das Culturas
	Directorate-General of Veterinary	Direcção-Geral de Veterinária
	Regional Directorates for Agriculture (7)	Direcções Regionais de Agriculture (7)
	Ministerial Department for Planning and Agri-food Policy	Gabinete de Planeamento e Política Agroalimentar
	General Inspectorate and Audit Office (Management Audits)	Inspecção-Geral e Auditoria de Gestão
	General Inspectorate for fisheries	Inspecção-Geral das Pescas
	Equestrian National Service	Serviço Nacional Coudêlico
	National Laboratory for Veterinary Research	Laboratório Nacional de Investigação Veterinária
4.	MINISTRY OF THE ENVIRONMENT	MINISTÉRIO DO AMBIENTE
	Secretariat-General	Secretaria-Geral
	Directorate-General for Environment	Direcção-Geral do Ambiente
	Regional Directorates for Environment (5)	Direcções Regionais do Ambiente (5)
5.	MINISTRY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY	MINISTÉRIO DA CIÊNCIA E DA TECNOLOGIA
	Secretariat-General	Secretaria-Geral
	Legal Service	Auditoria Jurídica
	High Council for Science and Technology	Conselho Superior da Ciência e Tecnologia
	Ministerial Department for Scientific Policy and Technology	Gabinete coordenador da Política Científica e Tecnologia

6.	<p>MINISTRY OF CULTURE</p> <p>Secretariat-General</p> <p>Regional Directorates for Culture (6)</p> <p>Ministerial Department for International Relations</p> <p>Ministerial Department for Copyright</p> <p>General Inspectorate for Cultural Activities</p>	<p>MINISTÉRIO DA CULTURA</p> <p>Secretaria-Geral</p> <p>Delegações Regionais da Cultura (6)</p> <p>Gabinete das Relações Internacionais</p> <p>Gabinete do Direito de Autor</p> <p>Inspecção-Geral das Actividades Culturais</p>
7.	<p>MINISTRY OF DEFENCE</p> <p>Secretariat-General of the Ministry of Defence</p> <p>Legal Service</p> <p>Directorate-General for the Navy</p> <p>Directorate-General for Armaments and Defence Equipments</p> <p>Directorate-General for Infrastructure</p> <p>Directorate-General for Personnel</p> <p>Directorate-General for National Defence Policy</p> <p>National Security Authority</p> <p>General-Inspectorate of Armed Forces</p> <p>National Defence Institute</p> <p>Council of Defence Science and Technology</p> <p>Council of Chiefs of Staff</p> <p>Military Police</p> <p>Maritime Authority System</p> <p>Hydrographic Institute</p> <p>Alfeite Arsenal</p> <p>Chief of Staff of the Armed Forces</p> <p>Chief of Staff of the Army</p> <p>Chief of Staff of the Navy</p> <p>Chief of Staff of the Air Force</p> <p>Commission on International Law of the Sea</p>	<p>MINISTÉRIO DA DEFESA NACIONAL</p> <p>Secretaria-Geral do Ministério da Defesa Nacional</p> <p>Auditoria Jurídica</p> <p>Direcção-Geral da Marinha</p> <p>Direcção-Geral de Armamento e Equipamento de Defesa</p> <p>Direcção-Geral de Infra-Estruturas</p> <p>Direcção-Geral de Pessoal</p> <p>Direcção-Geral de Política de Defesa Nacional</p> <p>Autoridade Nacional de Segurança</p> <p>Inspecção-Geral das Forças Armadas</p> <p>Instituto da Defesa Nacional</p> <p>Conselho de Ciência et Tecnologia da Defesa</p> <p>Conselho da Chefes de Estado Maior</p> <p>Policia Judiciária Militar</p> <p>Sistema de Autoridade Marítima</p> <p>Instituto Hidrográfico</p> <p>Arsenal do Alfeite</p> <p>Estado Maior General das Forças Armadas</p> <p>Estado Maior do Exército</p> <p>Estado Maior da Armada</p> <p>Estado Maior da Força Aérea</p> <p>Comissão do Direito Marítimo Internacional</p>

Defence and Military Information Service	Serviço de Informações de Defesa e Militares
Portuguese Commission of Military History	Comissão Portuguesa da História Militar

8. MINISTRY OF ECONOMY	MINISTÉRIO DA ECONOMIA
Secretariat-General	Secretaria-Geral
Commission for the Imposition of Sanctions in Advertising Matters	Comissão de Aplicação de Coimas em Matéria de Publicidade
Commission for Emergency Energy Planning	Comissão de Planeamento Energético de Emergência
Commission for Emergency Industrial Planning	Comissão de Planeamento Industrial de Emergência
Council of Competition	Conselho da Concorrência
Council of Financial Securities	Conselho de Garantias Financeiras
Sectoral Councils for Industry, Construction, Energy, Trade and Tourism	Conselhos Sectoriais da Indústria, da Construção, da Energia, do Comércio e do Turismo
National Council of Quality	Conselho Nacional da Qualidade
Directorate-General for Trade and Competition	Direcção-Geral do Comércio e da Concorrência
Directorate-General for Energy	Direcção-Geral da Energia
Directorate-General for Industry	Direcção-Geral da Indústria
Directorate-General for Tourism	Direcção-Geral do Turismo
Regional Delegations	Delegações Regionais
Ministerial Department for Studies and Economic Prospective	Gabinete de Estudos e Prospectiva Económica
Directorate-General for International Economic Relations	Direcção-Geral das Relações Económicas Internacionais
General Inspectorate for Economic Activities	Inspecção-Geral das Actividades Económicas
General Inspectorate for Gambling	Inspecção-Geral de Jogos
Council for the Economic Development	Conselho para o Desenvolvimento Económico

9.	<p>MINISTRY OF EDUCATION</p> <p>Secretariat-General</p> <p>Social Security Fund</p> <p>Education National Council</p> <p>Council of Directors-General</p> <p>Department for Primary Education</p> <p>Department for Educational Resources Management</p> <p>Department for Secondary Education</p> <p>Department for Higher Education</p> <p>Regional Directorates for Education (5)</p> <p>University Stadium of Lisbon</p> <p>Nursery, Primary and Secondary Education Establishments</p> <p>Ministerial Department of Scholar Sport</p> <p>Ministerial Department of European Affairs and International Relations</p> <p>General Inspectorate of Education</p> <p>Ministerial Department for Financial Management</p> <p>Ministerial Department for Prospective and Planning</p>	<p>MINISTÉRIO DA EDUCAÇÃO</p> <p>Secretaria-Geral</p> <p>Caixa da Previdência</p> <p>Conselho Nacional de Educação</p> <p>Conselho de Directores Gerais</p> <p>Departamento de Educação Básica</p> <p>Departamento de Gestão dos Recursos Educativos</p> <p>Departamento do Ensino Secundário</p> <p>Departamento do Ensino Superior</p> <p>Direcções Regionais de Educação (5)</p> <p>Estádio Universitário de Lisboa</p> <p>Estabelecimentos de Educação Pré-Escolar e dos Ensinos Básico e Secundário</p> <p>Gabinete Coordenador do Desporto Escolar</p> <p>Gabinete dos Assuntos Europeus e Relações Internacionais</p> <p>Inspeção-Geral da Educação</p> <p>Gabinete de Gestão Financeira</p> <p>Departamento de Avaliação, Prospectiva e Planeamento</p>
10.	<p>MINISTRY OF EQUIPMENT, PLANNING, AND TERRITORIAL ADMINISTRATION</p> <p>Secretariat-General</p> <p>Legal Service</p> <p>Environment Service</p> <p>Commission for Support to Rehabilitation of the Territorial Administration</p> <p>Regional Coordination Committees</p>	<p>MINISTÉRIO DO EQUIPAMENTO, DO PLANEAMENTO E DA ADMINISTRAÇÃO DO TERRITÓRIO</p> <p>Secretaria-Geral</p> <p>Auditoria Jurídica</p> <p>Auditoria Ambiental</p> <p>Comissão de Apoio à Restruturação da Administração do Territorio</p> <p>Comissões de Coordenação Regional</p>

Commission for Planning of Emergency Maritime Transport	Comissão de Planeamento do Transporte Marítimo de Emergência
Council for Public and Particular Works Contracts	Conselho de Mercados de Obras Públicas e Particulares
High Council for Telecommunications	Conselho Superior de Telecomunicações
Department for Prospective and Planning	Departamento de Prospectiva e Planeamento
Directorate General for Autarquic Administration	Direcção-Geral da Administração Autárquica
Directorate General for Civil Aviation	Direcção-Geral da Aviação Civil
Directorate General for Ports, Navigation and Maritime Transport	Direcção-Geral de Portos, Navegação e Transportes Marítimos
Directorate General for Regional Development	Direcção-Geral do Desenvolvimento Regional
Directorate General for Territorial Planning and Urban Development	Direcção-Geral do Ordenamento do território e do Desenvolvimento Urbano
Directorate General for National Buildings and Monuments	Direcção-Geral dos Edifícios e Monumentos Nacionais
Directorate General for Land Transport	Direcção-Geral dos Transportes Terrestres
Ministerial Department for Investment Coordination	Gabinete de Coordenação dos Investimentos e do Financiamento
Ministerial Department for European Issues and External Relations	Gabinete para os Assuntos Europeus e Relações Externas
General Inspectorate of the Ministry of Equipment, Planning and Territorial Administration	Inspecção-Geral do Ministério do Equipamento, do Planeamento e da Administração do Território
High Council for Public Works and Transport	Conselho Superior de Obras Públicas e Transportes

11. MINISTRY OF FINANCE	MINISTÉRIO DAS FINANÇAS
Secretariat-General	Secretaria-Geral
Directorate-General for Customs and Special Taxes on Consumption	Direcção-Geral das Alfândegas e dos Impostos Especiais sobre o consumo
Directorate-General for European Studies and International Relations	Direcção-Geral de Assuntos Europeus e Relações Internacionais
Directorate-General for Studies	Direcção-Geral de Estudos e Previsão

Directorate-General for Informatics and Support to Taxation and Customs Services	Direcção-Geral de Informática e Apoio aos Serviços Tributários e Aduaneiros
Directorate-General for the Protection of Civil Servants-ADSE	Direcção-Geral de Protecção Social aos Funcionários e Agentes de Administração Pública-ADSE
Directorate-General for the Budget	Direcção-Geral do Orçamento
Directorate-General of Patrimony	Direcção-Geral do Património
Directorate-General for the Treasury	Direcção-Geral do Tesouro
Directorate-General for Taxation	Direcção-Geral dos Impostos
General Inspectorate for Finance	Inspeccção-Geral de Finanças
Institute for Information Technology	Instituto de Informática
Customs Stabilization Fund	Fundo de Estabilização Aduaneiro
Taxation Stabilization Fund	Fundo de Estabilização Tributário
Public Debt Regularization Fund	Fundo de Regularização da Dívida Pública
12. MINISTRY OF JUSTICE	MINISTÉRIO DA JUSTIÇA
Secretariat-General	Secretaria-Geral
Legal Service	Auditoria Jurídica
Directorate-General for Fighting Against Corruption, Fraud and Economic-Financial Infractions	Direcção Central para o Combate à Corrupção, Fraudes e Infracções Económico-Financeiras
Directorate-General for Registers and Other Official Documents	Direcção-Geral dos Registos e Notariado
Directorate-General for Computerized Services	Direcção-Geral dos Serviços de Informática
Directorate-General for Judiciary Services	Direcção-Geral dos Serviços Judiciários
Directorate-General for the Prison Service	Direcção-Geral dos Serviços Prisionais
Directorate-General for the Protection and Care of Minors Prison Establishments	Direcção-Geral dos Serviços Tutelares de Menores
Ministerial Department responsible for European Law	Gabinete de Direito Europeu
Ministerial Department responsible for Documentation and Comparative Law	Gabinete de Documentação e Direito Comparado

Ministerial Department responsible for Studies and Planning	Gabinete de Estudos e Planeamento
Ministerial Department responsible for Financial Management	Gabinete de Gestão Financeira
Ministerial Department responsible for Planning and Coordinating Drug Control	Gabinete de Planeamento e Coordenação do Combate à Droga
Criminal Investigation Department	Polícia Judiciária
Social Services	Serviços Sociais
National Police and Forensic Science Institute	Instituto Nacional de Polícia e Ciências Criminais
Forensic Medicine Institutes	Serviços Médico-Legais
Legal Courts	Tribunais Judiciais
The High Council of the Judiciary	Conselho Superior de Magistratura
Public Prosecutor office	Ministério Público
13. MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS	MINISTÉRIO DOS NEGÓCIOS ESTRANGEIROS
Secretariat-General	Secretaria-Geral
Legal Affairs Department	Departamento dos Assuntos Jurídicos
Interministerial Commission for Cooperation	Comissão Interministerial para a cooperação
Interministerial Commission for Community Affairs	Comissão Interministerial para os Assuntos Comunitários
Interministerial Commission for Migration and Portuguese Communities	Comissão Interministerial as Migrações e Comunidades Portuguesas
Council of Portuguese Communities	Conselho das Comunidades Portuguesas
Directorate-General for Bilateral Relations	Direcção-Geral das Relações Bilaterais
Directorate-General for Foreign Policy	Direcção-Geral de Política Externa
Directorate-General for Community Affairs	Direcção-Geral dos Assuntos Comunitários
Directorate-General for Consular Affairs and Portuguese Communities	Direcção-Geral dos Assuntos Consulares e Comunidades Portuguesas

	Directorate-General for Multilateral Affairs		Direcção-Geral dos Assuntos Multilaterais
	Ministerial Department for Information and Press	por	Gabinete de Informação e Imprensa
	Diplomatic and Consular Inspectorate		Inspeção Diplomática e Consular
	Diplomatic Institute		Instituto Diplomático
14.	MINISTRY FOR QUALIFICATION AND EMPLOYMENT		MINISTÉRIO PARA A QUALIFICAÇÃO E O EMPREGO
	Secretariat-General		Secretaria-Geral
	Interministerial Commission for Employment		Comissão Interministerial para o Emprego
	National Council for Health and Safety in the workplace		Conselho Nacional de Higiene e Segurança no Trabalho
	Statistics Department		Departamento de Estatística
	Studies and Planning Department		Departamento de Estudos e Planeamento
	European Social Fund Department		Departamento para os Assuntos do Fundo Social Europeu
	Department of European Affairs and External Relations		Departamento para os Assuntos Europeus e Relações Externas
	Directorate-General for Employment and Vocational Training		Direcção-Geral do Emprego e Formação Profissional
	Directorate-General for Labour Conditions		Direcção-Geral das Condições de Trabalho
	Legal Department		Gabinete Jurídico
	Centre for Scientific and Technical Information		Centro de Informação Científica e Técnica
15.	MINISTRY OF HEALTH		MINISTÉRIO DA SAÚDE
	Secretariat-General		Secretaria-Geral
	Department for Studies and Health Planning		Departamento de Estudos e Planeamento da Saúde
	Health Human Resource Department		Departamento de Recursos Humanos da Saúde

	Directorate-General for Health Installations & Equipment	Direcção-Geral das instalações e Equipamentos da Saúde
	Directorate-General for Health	Direcção-Geral da Saúde
	General Inspectorate of Health	Inspeccção-Geral da Saúde
	Institutes of General Clinics	Institutos de Clínica Geral
	National Health Council	Conselho Nacional de Saúde
16.	MINISTRY OF SOLIDARITY AND SOCIAL SECURITY	MINISTÉRIO DA SOLIDARIEDADE E SEGURANÇA SOCIAL
	Secretariat-General	Secretaria-Geral
	National Council for Social Economy	Conselho Nacional para a Economia Social
	National Council for third-age policy	Conselho Nacional para a Política de Terceira Idade
	National Council for Rehabilitation and Integration of Dissable People	Conselho nacional para a Reabilitação e Integração das pessoas com Deficiência
	Department of Statistics, Studies and Planning	Departamento de Estatística, Estudos e Planeamento
	Ministerial Department for European Affairs and International Relations	Gabinete de Assuntos Europeus e de Relações Internacionais
	Directorate-General for Social Works	Direcção-Geral da Acção Social
	Directorate-General for Social Security Schemes	Direcção-Geral dos Regimes de Segurança Social
	General Inspectorate for Social Security	Inspeccção-Geral da Segurança Social
	Social Observatory	Observatório Social
17.	PRESIDENCY OF THE REPUBLIC	PRESIDÊNCIA DA REPÚBLICA
	Secretariat-General of the Presidency of the Republic	Secretaria-Geral da Presidência da República
18.	CONSTITUTIONAL COURT	TRIBUNAL CONSTITUCIONAL

19. COURT OF AUDITORS TRIBUNAL DE CONTAS
Directorate-General of the Court of Direcção-Geral do Tribunal de Contas
Auditors
20. OMBUDSMAN PROVIDORIA DE JUSTIÇA

SVEZIA

(la versione inglese è l'unica facente fede)

Royal Academy of Fine Arts	Akademien för de fria konsterna
Public Law-Service Offices (26)	Allmänna advokatbyråerna (26)
National Board for Consumer Complaints	Allmänna reklamationsnämnden
National Board of Occupational Safety and Health	Arbetskyddsstyrelsen
Labour Court	Arbetsdomstolen
National Agency for Government Employers	Arbetsgivarverket
National Institute for Working Life	Arbetslivsinstitutet
National Labour Market Board	Arbetsmarknadsstyrelsen
Board of Occupational Safety and Health for Government Employees	Arbetsmiljönämnd, statliga sektorns
Museum of Architecture	Arkitekturmuseet
National Archive of Recorded Sound and Moving Images	Arkivet för ljud och bild
The Office of the Childrens' Ombudsman	Barnombudsmannen
Swedish Council on Technology Assessment in Health Care	Beredning för utvärdering av medicinsk metodik, statens
Royal Library	Biblioteket, Kungliga
National Board of Film Censors	Biografbyrå, statens
Dictionary of Swedish Biography	Biografiskt lexikon, svenskt
Swedish Accounting Standards Board	Bokföringsnämnden
National Housing Credit Guarantee Board	Bostadskreditnämnd, statens (BKN)
National Housing Board	Boverket
National Council for Crime Prevention	Brottsförebyggande rådet
Criminal Victim Compensation and Support Authority	Brottsoffermyndigheten

Council for Building Research	Byggforskningsrådet
Central Committee for Laboratory Animals	Centrala försöksdjursnämnden
National Board of Student Aid	Centrala studiestödsnämnden
Data Inspection Board	Datainspektionen
Ministries (Government Departments)	Departementen
National Courts Administration	Domstolsverket
National Electrical Safety Board	Elsäkerhetsverket
Export Credits Guarantee Board	Exportkreditnämnden
Financial Supervisory Authority	Finansinspektionen
National Board of Fisheries	Fiskeriverket
Aeronautical Research Institute	Flygtekniska försöksanstalten
National Institute of Public Health	Folkhälsoinstitutet
Council for Planning and Co-ordination of Research	Forskningsrådsnämnden
National Fortifications Administration	Fortifikationsverket
	Förhandlare (K 1996:01) för statens köp av färjetrafik till och från Gotland
National Conciliators' Office	Förlikningsmannaexpedition, statens
National Defence Research Establishment	Försvarets forskningsanstalt
Defence Material Administration	Försvarets materielverk
National Defence Radio Institute	Försvarets radioanstalt
Swedish Museums of Military History	Försvvarshistoriska museer, statens
National Defence College	Försvvarshögskolan
The Swedish Armed Forces	Försvvarsmakten
Social Insurance Offices	Försäkringskassorna
Geological Survey of Sweden	Geologiska undersökning, Sveriges
Geotechnical Institute	Geotekniska institut, statens
The National Rural Development Agency	Glesbygdsverket
Graphic Institute and the Graduate School of Communications	Grafiska institutet och institutet för högre kommunikations- och reklamutbildning
The Swedish Broadcasting Commission	Granskningsnämnden för Radio och TV

Swedish Government Service	Seamen's	Handelsflottans kultur- och fritidsråd
Ombudsman for the Disabled		Handikappombudsmannen
Board of Accident Investigation		Haverikommission, statens
Courts of Appeal (6)		Hovrätterna (6)
Council for Research in the Humanities and Social Sciences		Humanistisk-samhällsvetenskapliga forskningsrådet
Regional Rent and Tenancies Tribunals (12)		Hyres- och arendenämnder (12)
Remand Prisons (28)		Häkterna (28)
Committee on Medical Responsibility		Hälso- och sjukvårdens ansvarsnämnd
National Agency for Higher Education		Högskoleverket
Supreme Court		Högsta domstolen
Register Authority for Floating Charges		Inskrivningsmyndigheten för företagsinteckningar
National Institute for Psycho-Social Factors and Health		Institut för psykosocial miljömedicin, statens
National Institute for Regional Studies		Institut för regionalforskning, statens
Swedish Institute of Space Physics		Institutet för rymdfysik
Swedish Immigration Board		Invandrarverk, statens
Swedish Board of Agriculture		Jordbruksverk, statens
Office of the Chancellor of Justice		Justitiekanslern
Office of the Equal Opportunities Ombudsman		Jämställdhetsombudsmannen
National Judicial Board of Public Lands and Funds		Kammarkollegiet
Administrative Courts of Appeal (4)		Kammarrätterna (4)
National Chemicals Inspectorate		Kemikalieinspektionen
National Board of Trade		Kommerskollegium
Swedish Transport and Communications Research Board		Kommunikationsforskningsberedningen
National Franchise Board for Environment Protection		Koncessionsnämnden för miljöskydd
National Institute of Economic Research		Konjunkturinstitutet
Swedish Competition Authority		Konkurrensverket

College of Arts, Crafts and Design	Konstfack	
College of Fine Arts	Konsthögskolan	
National Art Museums	Konstmuseer, statens	
Arts Grants Committee	Konstnärsnämnden	
National Art Council	Konstråd, statens	
National Board for Consumer Policies	Konsumentverket	
Armed Forces Archives	Krigsarkivet	
National Laboratory of Forensic Science	Kriminaltekniska laboratorium, statens	
Correctional Regional Offices (6)	Kriminalvårdens regionkanslier (6)	
National/Local Institutions (68)	Kriminalvårdsanstalterna (68)	
National Paroles Board	Kriminalvårdsnämnden	
National Prison and Probation Administration	Kriminalvårdsstyrelsen	
Enforcement Services (24)	Kronofogdemyndigheterna (24)	
National Council for Cultural Affairs	Kulturråd, statens	
Swedish Coast Guard	Kustbevakningen	
Nuclear-Power Inspectorate	Kärnkraftsinspektion, statens	
National Land Survey	Lantmäteriverket	
Royal Armoury	Livrustkammaren/Skoklosters Hallwylska museet	slott/
National Food Administration	Livsmedelsverk, statens	
The National Gaming Board	Lotteriinspektionen	
Medical Products Agency	Läkemedelsverket	
County Labour Boards (24)	Länsarbetsnämnderna (24)	
County Administrative Courts (24)	Länsrätterna (24)	
County Administrative Boards (24)	Länsstyrelserna (24)	
National Government Employee Salaries and Pensions Board	Löne- och pensionsverk, statens	
Market Court	Marknadsdomstolen	
Medical Research Council	Medicinska forskningsrådet	
Swedish Meteorological and Hydrological Institute	Meteorologiska och hydrologiska institut, Sveriges	
Armed Forces Staff and War College	Militärhögskolan	
Swedish National Collections of Music	Musiksamlingar, statens	

Museum of Natural History	Naturhistoriska riksmuseet
Natural Science Research Council	Naturvetenskapliga forskningsrådet
National Environmental Protection Agency	Naturvårdsverket
Scandinavian Institute of African Studies	Nordiska Afrikainstitutet
Nordic School of Public Health	Nordiska hälsovårdshögskolan
Nordic Institute for Studies in Urban and Regional Planning	Nordiska institutet för samhällsplanering
Nordic Museum	Nordiska museet, stiftelsen
Swedish Delegation of the Nordic Council	Nordiska rådets svenska delegation
Recorders Committee	Notarienämnden
National Board for Intra Country Adoptions	Nämnden för internationella adoptionsfrågor
National Board for Public Procurement	Nämnden för offentlig upphandling
National Fund for Administrative Development	Statens förnyelsefond
Swedish National Committee for Contemporary Art Exhibitions Abroad	Nämnden för utställning av nutida svensk konst i utlandet
National Board for Industrial and Technical Development	Närings- och teknikutvecklingsverket (NUTEK)
Office of the Ethnic Discrimination Ombudsman; Advisory Committee on Questions Concerning Ethnic Discrimination	Ombudsmannen mot etnisk diskriminering; nämnden mot etnisk diskriminering
Court of Patent Appeals	Patentbesvärsrätten
Patents and Registration Office	Patent- och registreringsverket
Co-ordinated Population and Address Register	Person- och adressregisternämnd, statens
Swedish Polar Research Secretariat	Polarforskningssekretariatet
Press Subsidies Council	Presstödsnämnden
National Library for Psychology and Education	Psykologisk-pedagogiska bibliotek, statens
The Swedish Radio and TV Authority	Radio- och TV-verket
Governmental Central Services Office	Regeringskansliets förvaltningsavdelning

Supreme Administrative Court	Regeringsrätten
Central Board of National Antiquities and National Historical Museums	Riksantikvarieämbetet och statens historiska museer
National Archives	Riksarkivet
Bank of Sweden	Riksbanken
Administration Department of the Swedish Parliament	Riksdagens förvaltningskontor
The Parliamentary Ombudsmen	Riksdagens ombudsmän, JO
The Parliamentary Auditors	Riksdagens revisorer
National Social Insurance Board	Riksförsäkringsverket
National Debt Office	Riksgäldskontoret
National Police Board	Rikspolisstyrelsen
National Audit Bureau	Riksrevisionsverket
National Tax Board	Riksskatteverket
Travelling Exhibitions Service	Riksutställningar, Stiftelsen
Office of the Prosecutor-General	Riksåklagaren
National Space Board	Rymdstyrelsen
Council for Working Life Research	Rådet för arbetslivsforskning
National Rescue Services Board	Räddningsverk, statens
Regional Legal-aid Authority	Rättshjälpsmyndigheten
National Board of Forensic Medicine	Rättsmedicinalverket
Sami (Lapp) School Board	Sameskolstyrelsen och sameskolor
Sami (Lapp) Schools	
National Maritime Administration	Sjöfartsverket
National Maritime Museums	Sjöhistoriska museer, statens
Local Tax Offices (24)	Skattemyndigheterna (24)
Swedish Council for Forestry and Agricultural Research	Skogs- och jordbrukets forskningsråd, SJFR
National Board of Forestry	Skogsstyrelsen
National Agency for Education	Skolverk, statens
Swedish Institute for Infectious Disease Control	Smittskyddsinstitutet
National Board of Health and Welfare	Socialstyrelsen
Swedish Council for Social Research	Socialvetenskapliga forskningsrådet
National Inspectorate of Explosives and Flammables	Sprängämnesinspektionen
Statistics Sweden	Statistiska centralbyrån

Agency for Administrative Development	Statskontoret
National Institute of Radiation Protection	Strålskyddsinstitut, statens
Swedish International Development Cooperation Authority	Styrelsen för internationellt utvecklings-samarbete, SIDA
National Board of Psychological Defence and Conformity Assessment	Styrelsen för psykologiskt försvar
Swedish Board for Accreditation	Styrelsen för ackreditering och teknisk kontroll
Swedish Institute	Svenska Institutet, stiftelsen
Library of Talking Books and Braille Publications	Talboks- och punktskriftsbiblioteket
Swedish Research Council for Engineering Sciences	Teknikvetenskapliga forskningsrådet
National Museum of Science and Technology	Tekniska museet, stiftelsen
District and City Courts (97)	Tingsrätterna (97)
Judges Nomination Proposal Committee	Tjänsteförslagsnämnden för domstolsväsendet
Armed Forces' Enrolment Board	Totalförsvarets pliktverk
Swedish Board of Customs	Tullverket
Swedish Tourist Authority	Turistdelegationen
The National Board of Youth Affairs	Ungdomsstyrelsen
Università and University Colleges	Universitet och högskolor
Aliens Appeals Board	Utlänningsnämnden
National Seed Testing and Certification Institute	Utsädeskontroll, statens
National Water Supply and Sewage Tribunal	Vatten- och avloppsnämnd, statens
National Agency for Higher Education	Verket för högskoleservice (VHS)
National Veterinary Institute	Veterinärmedicinska anstalt, statens
Swedish National Road and Transport Research Institute	Väg- och transportforskningsinstitut, statens
National Plant Variety Board	Växsortnämnd, statens
Labour Inspectorate	Yrkesinspektionen

Public Prosecution Authorities incl. Åklagarmyndigheterna inkl. läns- och
County Public Prosecution Authority distriktsåklagarmyndigheterna
and District Prosecution Authority

National Board of Civil Emergency Överstyrelsen för civil beredskap
Preparedness

REGNO UNITO

(la versione inglese è l'unica facente fede)

1. CABINET OFFICE
Civil Service College
Office of Public Services
The Buying Agency
Parliamentary Counsel Office
Central Computer and Telecommunications Agency (CCTA)
2. CENTRAL OFFICE OF INFORMATION
3. CHARITY COMMISSION
4. CROWN PROSECUTION SERVICE
5. CROWN ESTATE COMMISSIONERS (VOTE EXPENDITURE ONLY)
6. CUSTOMS AND EXCISE DEPARTMENT
7. DEPARTMENT FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT
8. DEPARTMENT FOR NATIONAL SAVINGS
9. DEPARTMENT FOR EDUCATION AND EMPLOYMENT
Higher Education Funding Council for England
Office of Manpower Economics

10. DEPARTMENT OF HEALTH

Central Council for Education and Training in Social Work
Dental Practice Board
English National Board for Nursing, Midwifery and Health Visitors
National Health Service Authorities and Trusts
Prescription Pricing Authority
Public Health Laboratory Service Board
U.K. Central Council for Nursing, Midwifery and Health Visiting

11. DEPARTMENT OF NATIONAL HERITAGE

British Library
British Museum
Historic Buildings and Monuments Commission for England (English Heritage)
Imperial War Museum
Museums and Galleries Commission
National Gallery
National Maritime Museum
National Portrait Gallery
Natural History Museum
Royal Commission on Historical Manuscripts
Royal Commission on Historical Monuments of England
Royal Fine Art Commission (England)
Science Museum
Tate Gallery
Victoria and Albert Museum
Wallace Collection

12. DEPARTMENT OF SOCIAL SECURITY

Medical Boards and Examining Medical Officers (War Pensions)
Regional Medical Service
Independent Tribunal Service
Disability Living Allowance Advisory Board
Occupational Pensions Board
Social Security Advisory Committee

13. DEPARTMENT OF THE ENVIRONMENT
 - Building Research Establishment Agency
 - Commons Commission
 - Countryside Commission
 - Valuation tribunal
 - Rent Assessment Panels
 - Royal Commission on Environmental Pollution
14. DEPARTMENT OF THE PROCURATOR GENERAL AND TREASURY SOLICITOR
 - Legal Secretariat to the Law Officers
15. DEPARTMENT OF TRADE AND INDUSTRY
 - National Weights and Measures Laboratory
 - Domestic Coal Consumers' Council
 - Electricity Committees
 - Gas Consumers' Council
 - Central Transport Consultative Committees
 - Monopolies and Mergers Commission
 - Patent Office
 - Employment Appeal Tribunal
 - Industrial Tribunals
16. DEPARTMENT OF TRANSPORT
 - Coastguard Services
17. EXPORT CREDITS GUARANTEE DEPARTMENT
18. FOREIGN AND COMMONWEALTH OFFICE
 - Wilton Park Conference Centre
19. GOVERNMENT ACTUARY'S DEPARTMENT

20. GOVERNMENT COMMUNICATIONS HEADQUARTERS

21. HOME OFFICE

Boundary Commission for England
Gaming Board for Great Britain
Inspectors of Constabulary
Parole Board and Local Review Committees

22. HOUSE OF COMMONS

23. HOUSE OF LORDS

24. INLAND REVENUE, BOARD OF

25. INTERVENTION BOARD FOR AGRICULTURAL PRODUCE

26. LORD CHANCELLOR'S DEPARTMENT

Combined Tax Tribunal
Council on Tribunals
Immigration Appellate Authorities
Immigration Adjudicators
Immigration Appeal Tribunal
Lands Tribunal
Law Commission
Legal Aid Fund (England and Wales)
Pensions Appeal Tribunals
Public Trust Office
Office of the Social Security Commissioners
Supreme Court Group (England and Wales)
Court of Appeal – Criminal
Circuit Offices and Crown, County and Combined Courts (England & Wales)
Transport Tribunal

27. MINISTRY OF AGRICULTURE, FISHERIES AND FOOD
- Agricultural Dwelling House Advisory Committees
 - Agricultural Land Tribunals
 - Agricultural Wages Board and Committees
 - Cattle Breeding Centre
 - Plant Variety Rights Office
 - Royal Botanic Gardens, Kew
28. MINISTRY OF DEFENCE¹
- Meteorological Office
 - Procurement Executive
29. NATIONAL AUDIT OFFICE
30. NATIONAL INVESTMENT AND LOANS OFFICE
31. NORTHERN IRELAND COURT SERVICE
- Coroners Courts
 - County Courts
 - Court of Appeal and High Court of Justice in Northern Ireland
 - Crown Court
 - Enforcement of Judgements Office
 - Legal Aid Fund
 - Magistrates Court
 - Pensions Appeals Tribunals
32. NORTHERN IRELAND, DEPARTMENT OF AGRICULTURE
33. NORTHERN IRELAND, DEPARTMENT OF ECONOMIC DEVELOPMENT
34. NORTHERN IRELAND, DEPARTMENT OF EDUCATION
35. NORTHERN IRELAND, DEPARTMENT OF THE ENVIRONMENT
36. NORTHERN IRELAND, DEPARTMENT OF FINANCE AND PERSONNEL

¹ Materiali non bellici contenuti nella sezione 3 della presente appendice.

37. NORTHERN IRELAND, DEPARTMENT OF HEALTH AND SOCIAL SERVICES
38. NORTHERN IRELAND OFFICE
Crown Solicitor's Office
Department of the Director of Public Prosecutions for Northern Ireland
Northern Ireland Forensic Science Laboratory
Office of Chief Electoral Officer for Northern Ireland
Police Authority for Northern Ireland
Probation Board for Northern Ireland
State Pathologist Service
39. OFFICE OF FAIR TRADING
40. OFFICE FOR NATIONAL STATISTICS
National Health Service Central Register
41. OFFICE OF THE PARLIAMENTARY COMMISSIONER FOR
ADMINISTRATION AND HEALTH SERVICE COMMISSIONERS
42. PAYMASTER GENERAL'S OFFICE
43. POSTAL BUSINESS OF THE POST OFFICE
44. PRIVY COUNCIL OFFICE
45. PUBLIC RECORD OFFICE
46. REGISTRY OF FRIENDLY SOCIETIES
47. ROYAL COMMISSION ON HISTORICAL MANUSCRIPTS
48. ROYAL HOSPITAL, CHELSEA
49. ROYAL MINT

50. SCOTLAND, CROWN OFFICE AND PROCURATOR
Fiscal Service
51. SCOTLAND, REGISTERS OF SCOTLAND
52. SCOTLAND, GENERAL REGISTER OFFICE
53. SCOTLAND, LORD ADVOCATE'S DEPARTMENT
54. SCOTLAND, QUEEN'S AND LORD TREASURER'S REMEMBRANCER
55. SCOTTISH COURTS ADMINISTRATION
Accountant of Court's Office
Court of Justiciary
Court of Session
Lands Tribunal for Scotland
Pensions Appeal Tribunals
Scottish Land Court
Scottish Law Commission
Sheriff Courts
Social Security Commissioners' Office
56. THE SCOTTISH OFFICE CENTRAL SERVICES
57. THE SCOTTISH OFFICE AGRICULTURE AND FISHERIES DEPARTMENT:
Crofters Commission
Red Deer Commission
Royal Botanic Garden, Edinburgh
58. THE SCOTTISH OFFICE INDUSTRY DEPARTMENT

59. THE SCOTTISH OFFICE EDUCATION DEPARTMENT

National Galleries of Scotland
National Library of Scotland
National Museums of Scotland
Scottish Higher Education Funding Council

60. THE SCOTTISH OFFICE ENVIRONMENT DEPARTMENT

Rent Assesment Panel and Committees
Royal Commission on the Ancient and Historical Monuments of Scotland
Royal Fine Art Commission for Scotland

61. THE SCOTTISH OFFICE HOME AND HEALTH DEPARTMENTS

HM Inspectorate of Constabulary
Local Health Councils
National Board for Nursing, Midwifery and Health Visiting for Scotland
Parole Board for Scotland and Local Review Committees
Scottish Council for Postgraduate Medical Education
Scottish Crime Squad
Scottish Criminal Record Office
Scottish Fire Service Training School
Scottish National Health Service Authorities and Trusts
Scottish Police College

62. SCOTTISH RECORD OFFICE

63. HM TREASURY

64. WELSH OFFICE

Royal Commission of Ancient and Historical Monuments in Wales
Welsh National Board for Nursing, Midwifery and Health Visiting
Local Government Boundary Commission for Wales
Valuation Tribunals (Wales)
Welsh Higher Education Finding Council
Welsh National Health Service Authorities and Trusts
Welsh Rent Assessment Panels

Sezione 3

Elenco delle forniture e delle attrezzature acquistate dai Ministeri della Difesa di Austria, Belgio, Danimarca, Repubblica federale di Germania, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia e Regno Unito contemplate dal presente titolo

Capitolo 25: Sale; zolfo; terre e pietre; gessi, calce e cementi

Capitolo 26: Minerali, scorie e ceneri

Capitolo 27: Combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali

tranne:

ex 27.10: carburanti speciali (tranne l'Austria)

combustibili per riscaldamento e carburanti (solo l'Austria)

Capitolo 28: Prodotti chimici inorganici; composti inorganici od organici di metalli preziosi, di elementi radioattivi, di metalli delle terre rare o di isotopi

tranne:

ex 28.09: esplosivi

ex 28.13: esplosivi

ex 28.14: gas lacrimogeni

ex 28.28: esplosivi

ex 28.32: esplosivi

ex 28.39: esplosivi

ex 28.50: prodotti tossici

ex 28.51: prodotti tossici

ex 28.54: esplosivi

Capitolo 29: Prodotti chimici organici

tranne:

ex 29.03: esplosivi

ex 29.04: esplosivi

ex 29.07: esplosivi

ex 29.08: esplosivi

ex 29.11: esplosivi

ex 29.12: esplosivi

ex 29.13: prodotti tossici

ex 29.14: prodotti tossici

ex 29.15: prodotti tossici

ex 29.21: prodotti tossici

ex 29.22: prodotti tossici

ex 29.23: prodotti tossici

ex 29.26: esplosivi

ex 29.27: prodotti tossici

ex 29.29: esplosivi

- Capitolo 30: Prodotti farmaceutici
- Capitolo 31: Concimi
- Capitolo 32: Estratti per concia o per tinta, tannini e loro derivati, pigmenti ed altre sostanze coloranti, pitture e vernici, mastici, inchiostri
- Capitolo 33: Oli essenziali e resinoidi, prodotti per profumeria o per toletta preparati e preparazioni cosmetiche
- Capitolo 34: Saponi, agenti organici di superficie, preparazioni per liscivie, preparazioni lubrificanti, cere artificiali, cere preparate, prodotti per pulire e lucidare, candele e prodotti simili, paste per modelli, "cere per l'odontoiatria" e composizioni per l'odontoiatria a base di gesso
- Capitolo 35: Sostanze albuminoidi, prodotti a base di amidi o di fecole modificati, colle, enzimi
- Capitolo 36: Polveri ed esplosivi, articoli pirotecnici, fiammiferi, leghe piroforiche, sostanze infiammabili (solo Austria e Svezia)
- tranne (solo l'Austria)
- ex 36.01: polveri propellenti
- ex 36.02: esplosivi preparati
- ex 36.04: detonatori
- ex 36.08: esplosivi
- Capitolo 37: Prodotti per la fotografia o per la cinematografia

- Capitolo 38: Prodotti vari delle industrie chimiche
- tranne:
ex 38.19: prodotti tossici (tranne la Svezia)
- Capitolo 39: Resine artificiali e materie plastiche, esteri e eteri di cellulosa e lavori di tali materie
- tranne:
ex 39.03: esplosivi (tranne la Svezia)
- Capitolo 40: Gomme, gomme sintetiche e fattizie e lavori di gomma
- tranne:
ex 40.11: pneumatici a prova di proiettile (tranne la Svezia)
- Capitolo 41: Pelli (diverse da quelle per pellicceria) e cuoio: (tranne l'Austria)
- Capitolo 42: Lavori di cuoi o di pelli, oggetti di selleria e finimenti, oggetti da viaggio, borse, borsette e simili contenitori, lavori di budella: (tranne l'Austria)
- Capitolo 43: Pelli da pellicceria e loro lavori, pellicce artificiali
- Capitolo 44: Legno, carbone di legna e lavori di legno: (tranne l'Austria)
- Capitolo 45: Sughero e lavori di sughero

- Capitolo 46: Lavori di intreccio, da panieraio o da stuoiaio
- Capitolo 47: Materie per la fabbricazione della carta
- Capitolo 48: Carta e cartone, lavori di pasta di cellulosa, di carta o di cartone: (tranne l'Austria)
- Capitolo 49: Prodotti dell'editoria, della stampa o delle altre industrie grafiche, testi manoscritti o dattiloscritti e piani: (tranne l'Austria)
- Capitolo 65: Cappelli, copricapo ed altre acconciature e loro parti
- tranne (solo l'Austria):
ex 65.05: copricapo militari
- Capitolo 66: Ombrelli (da pioggia o da sole), ombrelloni, bastoni, fruste, frustini e loro parti
- Capitolo 67: Piume e calugine preparate e oggetti di piume o di calugine, fiori artificiali, lavori di capelli
- Capitolo 68: Lavori di pietre, gesso, cemento, amianto, mica o materie simili
- Capitolo 69: Prodotti ceramici

- Capitolo 70: Vetro e lavori di vetro
- Capitolo 71: Perle, pietre preziose e semipreziose, metalli preziosi, metalli placcati di metalli preziosi e lavori di queste materie; minuterie di fantasia
- Capitolo 72: Monete (solo Austria e Svezia)
- Capitolo 73: Lavori di ghisa, ferro e acciaio
- Capitolo 74: Rame e lavori di rame
- Capitolo 75: Nichel e lavori di nichel
- Capitolo 76: Alluminio e lavori di alluminio
- Capitolo 77: Magnesio e berillio e lavori di magnesio e berillio
- Capitolo 78: Piombo e lavori di piombo
- Capitolo 79: Zinco e lavori di zinco
- Capitolo 80: Stagno e lavori di stagno
- Capitolo 81: Altri metalli comuni impiegati nella metallurgia e lavori di queste materie

Capitolo 82: Utensili e utensileria, oggetti di coltelleria e posateria da tavola di metalli comuni e parti di questi oggetti

tranne:

ex 82.05: utensili (tranne l'Austria)

ex 82.07: utensili, parti

ex 82.08: utensili manuali (solo l'Austria)

Capitolo 83: Lavori diversi di metalli comuni

Capitolo 84: Caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici e parti di queste macchine o apparecchi

tranne:

ex 84.06: motori

ex 84.08: altri propulsori

ex 84.45: macchinari

ex 84.53: macchine automatiche di elaborazione dati (tranne l'Austria)

ex 84.55: parti di macchine della voce 84.53 (tranne l'Austria e la Svezia)

ex 84.59: reattori nucleari (tranne l'Austria e la Svezia)

Capitolo 85: Macchine, apparecchi e materiale elettrico e loro parti

tranne:

ex 85.03: pile elettriche (solo l'Austria)

ex 85.13: apparecchiature di telecomunicazioni

ex 85.15: apparecchi trasmittenti

Capitolo 86: Veicoli e materiale per strade ferrate o simili e loro parti; apparecchi di segnalazione non elettrici per vie di comunicazione

tranne:

ex 86.02: locomotive blindate elettriche

ex 86.03: altre locomotive blindate

ex 86.05: vagoni blindati

ex 86.06: vagoni officina

ex 86.07: vagoni

Capitolo 87: Vetture automobili, trattori, velocipedi, motocicli ed altri veicoli terrestri e loro parti

tranne:

ex 87.08: carri armati e altri veicoli blindati

ex 87.01: trattori

ex 87.02: veicoli militari

ex 87.03: carri attrezzi

ex 87.09: motocicli

ex 87.14: rimorchi

Capitolo 88: Navigazione aerea (solo l'Austria)

Capitolo 89: Navigazione marittima o fluviale

tranne:

ex 89.01: navi da guerra (solo l'Austria)

ex 89.01 A: navi da guerra (tranne Austria)

ex 89.03: congegni galleggianti (solo l'Austria)

Capitolo 90: Strumenti ed apparecchi di ottica, per fotografia e per cinematografia, di misura, di controllo o di precisione, strumenti ed apparecchi medico-chirurgici, parti di questi strumenti o apparecchi

tranne:

ex 90.05: binocoli

ex 90.13: strumenti vari, laser

ex 90.14: telemetri

ex 90.28: strumenti di misurazione elettrici ed elettronici

ex 90.11: microscopi (tranne Svezia e Austria)

ex 90.17: strumenti medici (tranne Svezia e Austria)

ex 90.18: apparecchi di meccanoterapia (tranne Svezia e Austria)

ex 90.19: apparecchi ortopedici (tranne Svezia e Austria)

ex 90.20: apparecchi a raggi X (tranne Svezia e Austria)

Capitolo 91: Orologeria

- Capitolo 92: Strumenti musicali, apparecchi di registrazione e riproduzione sonora apparecchi di registrazione e riproduzione dell'immagine e del suono televisivi, parti e accessori di questi strumenti e apparecchi
- Capitolo 94: Mobili e loro parti, mobili medico-chirurgici, oggetti lettereci e simili
- tranne:
ex 94.01 A: sedili per aeromobili (tranne l'Austria)
- Capitolo 95: Lavori e manufatti di materie da intagliare o da modellare
- Capitolo 96: Scope e spazzole, piumini per cipria e stacci
- Capitolo 97: Giocattoli, giochi, oggetti per divertimenti o sport e loro parti (solo Austria e Svezia)
- Capitolo 98: Lavori diversi

Appendice 2ENTITÀ DECENTRATE E
ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

Entità che aggiudicano appalti a norma del presente titolo

FORNITURE

Soglie: 200 000 DSP

SERVIZI

specificati nell'appendice 4

Soglie: 200 000 DSP

OPERE

specificate nell'appendice 5

Soglie: 5 000 000 DSP

Elenco delle entità:

1. Enti appaltatori dei pubblici poteri regionali o locali

2. Organismi di diritto pubblico di cui alla direttiva 93/37

- Per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo
 - istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale,
 - dotato di personalità giuridica, e
 - la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta a un controllo da parte di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Gli organismi e le categorie di organismi di diritto pubblico conformi ai criteri suddetti sono elencati nell'allegato I della direttiva 93/37. Si tratta di elenchi meramente indicativi (cfr. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 199/56 del 9.8.1993 e C 241/228 del 29.8.1994).

Organismi e categorie di organismi di diritto pubblico

I. BELGIO

Organismi

- Archives générales du Royaume et Archives de l'État dans les Provinces - Algemeen Rijksarchief en Rijksarchief in de Provinciën,
- Conseil autonome de l'enseignement communautaire - Autonome Raad van het Gemeenschapsonderwijs,
- Radio et télévision belges, émissions néerlandaises - Belgische Radio en Televisie, Nederlandse uitzendingen,
- Belgisches Rundfunk- und Fernsehzentrum der Deutschsprachigen Gemeinschaft (Centre de radio et télévision belge de la Communauté de langue allemande - Centrum voor Belgische Radio en Televisie voor de Duitstalige Gemeenschap),
- Bibliothèque royale Albert Ier - Koninklijke Bibliotheek Albert I,
- Caisse auxiliaire de paiement des allocations de chômage - Hulpkas voor Werkloosheidsuitkeringen,
- Caisse auxiliaire d'assurance maladie-invalidité - Hulpkas voor Ziekte- en Invaliditeitsverzekeringen,
- Caisse nationale des pensions de retraite et de survie - Rijkskas voor Rust- en Overlevingspensioenen,
- Caisse de secours et de prévoyance en faveur des marins naviguant sous pavillon belge - Hulp- en Voorzorgskas voor -Zeevarenden onder Belgische Vlag,
- Caisse nationale des calamités - Nationale Kas voor de Rampenschade,
- Caisse spéciale de compensation pour allocations familiales en faveur des travailleurs de l'industrie diamantaire - Bijzondere Verrekenkas voor Gezinsvergoedingen ten bate van de Arbeiders der Diamantnijverheid,

- Caisse spéciale de compensation pour allocations familiales en faveur des travailleurs de l'industrie du bois - Bijzondere Verrekenkas voor Gezinsvergoedingen ten bate van Arbeiders in de Houtnijverheid,
- Caisse spéciale de compensation pour allocations familiales en faveur des travailleurs occupés dans les entreprises de batellerie - Bijzondere Verrekenkas voor Gezinsvergoedingen ten bate van Arbeiders der Ondernemingen voor Binnenscheepvaart,
- Caisse spéciale de compensation pour allocations familiales en faveur des travailleurs occupés dans les entreprises de chargement, déchargement et manutention de marchandises dans les ports débarcadères, entrepôts et stations (appelée habituellement «Caisse spéciale de compensation pour allocations familiales des régions maritimes») - Bijzondere Verrekenkas voor Gezinsvergoedingen ten bate van de Arbeiders gebezigd door Ladings- en Lossingsondernemingen en door de Stuwadoors in de Havens, Losplaatsen, Stapelplaatsen en Stations (gewoonlijk genoemd: Bijzondere Compensatiekas voor kindertoeslagen van de zeevaartgewesten),
- Centre informatique pour la Région bruxelloise - Centrum voor Informatica voor het Brusselse Gewest,
- Commissariat général de la Communauté flamande pour la coopération internationale - Commissariaat-generaal voor Internationale Samenwerking van de Vlaamse Gemeenschap,
- Commissariat général pour les relations internationales de la Communauté française de Belgique - Commissariaat-generaal bij de Internationale Betrekkingen van de Franse Gemeenschap van België,
- Conseil central de l'économie - Centrale Raad voor het Bedrijfsleven,

- Conseil économique et social de la Région wallonne - Sociaal-economische Raad van het Waals Gewest,
- Conseil national du travail - Nationale Arbeidsraad,
- Conseil supérieur des classes moyennes - Hoge Raad voor de Middenstand,
- Office pour les travaux d'infrastructure de l'enseignement subsidié - Dienst voor Infrastructuurwerken van het Gesubsidieerd Onderwijs,
- Fondation royale - Koninklijke Schenking,
- Fonds communautaire de garantie des bâtiments scolaires - Gemeenschappelijk Waarborgfonds voor Schoolgebouwen,
- Fonds d'aide médicale urgente - Fonds voor Dringende Geneeskundige Hulp,
- Fonds des accidents du travail - Fonds voor Arbeidsongevallen,
- Fonds des maladies professionnelles - Fonds voor Beroepsziekten,
- Fonds des routes - Wegenfonds,
- Fonds d'indemnisation des travailleurs licenciés en cas de fermeture d'entreprises - Fonds tot Vergoeding van de in geval van Sluiting van Ondernemingen Ontslagen Werknemers,
- Fonds national de garantie pour la réparation des dégâts houillers - Nationaal Waarborgfonds inzake Kolenmijnschade,
- Fonds national de retraite des ouvriers mineurs - Nationaal Pensioenfonds voor Mijnwerkers,
- Fonds pour le financement des prêts à des États étrangers - Fonds voor Financiering van de Leningen aan Vreemde Staten,
- Fonds pour la rémunération des mousles enrôlés à bord des bâtiments de pêche - Fonds voor Scheepsjongens aan Boord van Vissersvaartuigen,
- Fonds wallon d'avances pour la réparation des dommages provoqués par des pompages et des prises d'eau souterraine - Waals Fonds van Voorschotten voor het Herstel van de Schade veroorzaakt door Grondwaterzuiveringen en Afpompings,

- Institut d'aéronomie spatiale - Instituut voor Ruimte-aëronomie,
- Institut belge de normalisation - Belgisch Instituut voor Normalisatie,
- Institut bruxellois de l'environnement - Brussels Instituut voor Milieubeheer,
- Institut d'expertise vétérinaire - Instituut voor Veterinaire Keuring,
- Institut économique et social des classes moyennes - Economisch en Sociaal Instituut voor de Middenstand,
- Institut d'hygiène et d'épidémiologie - Instituut voor Hygiëne en Epidemiologie,
- Institut francophone pour la formation permanente des classes moyennes - Franstalig Instituut voor Permanente Vorming voor de Middenstand,
- Institut géographique national - Nationaal Geografisch Instituut,
- Institut géotechnique de l'État - Rijksinstituut voor Grondmechanica,
- Institut national d'assurance maladie-invalidité - Rijksinstituut voor Ziekte- en Invaliditeitsverzekering,
- Institut national d'assurances sociales pour travailleurs indépendants - Rijksinstituut voor de Sociale Verzekeringen der Zelfstandigen,
- Institut national des industries extractives - Nationaal Instituut voor de Extractiebedrijven,
- Institut national des invalides de guerre, anciens combattants et victimes de guerre - Nationaal Instituut voor Oorlogsinvaliden, Oudstrijders en Oorlogsslachtoffers,
- Institut pour l'amélioration des conditions de travail - Instituut voor Verbetering van de Arbeidsvoorwaarden,
- Institut pour l'encouragement de la recherche scientifique dans l'industrie et l'agriculture - Instituut tot Aanmoediging van het Wetenschappelijk Onderzoek in Nijverheid en Landbouw,
- Institut royal belge des sciences naturelles - Koninklijk Belgisch Instituut voor Natuurwetenschappen,

- Institut royal belge du patrimoine artistique - Koninklijk Belgisch Instituut voor het Kunstpatrimonium,
- Institut royal de météorologie - Koninklijk Meteorologisch Instituut,
- Enfance et famille - Kind en Gezin,
- Compagnie des installations maritimes de Bruges - Maatschappij der Brugse Zeevaartinrichtingen,
- Mémorial national du fort de Breendonck - Nationaal Gedenkteken van het Fort van Breendonck,
- Musée royal de l'Afrique centrale - Koninklijk Museum voor Midden-Afrika,
- Musées royaux d'art et d'histoire - Koninklijke Musea voor Kunst en Geschiedenis,
- Musées royaux des beaux-arts de Belgique - Koninklijke Musea voor Schone Kunsten van België,
- Observatoire royal de Belgique - Koninklijke Sterrenwacht van België,
- Office belge de l'économie et de l'agriculture - Belgische Dienst voor Bedrijfsleven en Landbouw,
- Office belge du commerce extérieur - Belgische Dienst voor Buitenlandse Handel,
- Office central d'action sociale et culturelle au profit des membres de la communauté militaire - Centrale Dienst voor Sociale en Culturele Actie ten behoeve van de Leden van de Militaire Gemeenschap,
- Office de la naissance et de l'enfance - Dienst voor Borelingen en Kinderen,
- Office de la navigation - Dienst voor de Scheepvaart,
- Office de promotion du tourisme de la Communauté française - Dienst voor de Promotie van het Toerisme van de Franse Gemeenschap,
- Office de renseignements et d'aide aux familles des militaires - Hulp- en Informatiebureau voor Gezinnen van Militairen,
- Office de sécurité sociale d'outre-mer - Dienst voor Overzeese Sociale Zekerheid,

- Office national d'allocations familiales pour travailleurs salariés - Rijksdienst voor Kinderbijslag voor Werknemers,
- Office national de l'emploi - Rijksdienst voor de Arbeidsvoorziening,
- Office national des débouchés agricoles et horticoles - Nationale Dienst voor Afzet van Land - en Tuinbouwprodukten,
- Office national de sécurité sociale - Rijksdienst voor Sociale Zekerheid,
- Office national de sécurité sociale des administrations provinciales et locales - Rijksdienst voor Sociale Zekerheid van de Provinciale en Plaatselijke Overheidsdiensten,
- Office national des pensions - Rijksdienst voor Pensioenen,
- Office national des vacances annuelles - Rijksdienst voor de Jaarlijkse Vakantie,
- Office national du lait - Nationale Zuiveldienst,
- Office régional bruxellois de l'emploi - Brusselse Gewestelijke Dienst voor Arbeidsbemiddeling,
- Office régional et communautaire de l'emploi et de la formation - Gewestelijke en Gemeenschappelijke Dienst voor Arbeidsvoorziening en Vorming,
- Office régulateur de la navigation intérieure - Dienst voor Regeling der Binnenvaart,
- Société publique des déchets pour la Région flamande - Openbare Afvalstoffenmaatschappij voor het Vlaams Gewest,
- Orchestre national de Belgique - Nationaal Orkest van België,
- Organisme national des déchets radioactifs et des matières fissiles - Nationale Instelling voor Radioactief Afval en -Splijtstoffen,
- Palais des beaux-arts - Paleis voor Schone Kunsten,
- Pool des marins de la marine marchande - Pool van de Zeelieden ter Koopvaardij,
- Port autonome de Charleroi - Autonome Haven van Charleroi,
- Port autonome de Liège - Autonome Haven van Luik,

- Port autonome de Namur - Autonome Haven van Namen,
- Radio et télévision belges de la Communauté française - Belgische Radio en Televisie van de Franse Gemeenschap,
- Régie des bâtiments - Regie der Gebouwen,
- Régie des voies aériennes - Regie der Luchtwegen,
- Régie des postes - Regie der Posterijen,
- Régie des télégraphes et des téléphones - Regie van Telegraaf en Telefoon,
- Conseil économique et social pour la Flandre - Sociaal-economische Raad voor Vlaanderen,
- Société anonyme du canal et des installations maritimes de Bruxelles - Naamloze Vennootschap Zeekanaal en-Haveninrichtingen van Brussel,
- Société du logement de la Région bruxelloise et sociétés agréées - Brusselse Gewestelijke Huisvestingsmaatschappij en erkende maatschappijen,
- Société nationale terrienne - Nationale Landmaatschappij,
- Théâtre royal de la Monnaie - De Koninklijke Muntchouwborg,
- Universités relevant de la Communauté flamande - Universiteiten afhangende van de Vlaamse Gemeenschap,
- Universités relevant de la Communauté française - Universiteiten afhangende van de Franse Gemeenschap,
- Office flamand de l'emploi et de la formation professionnelle - Vlaamse Dienst voor Arbeidsvoorziening en Beroepsopleiding,
- Fonds flamand de construction d'istituzioni hospitalières et médico-sociales - Vlaams Fonds voor de Bouw van Ziekenhuizen en Medisch-Sociale Instellingen,
- Société flamande du logement et sociétés agréées - Vlaamse Huisvestingsmaatschappij en erkende maatschappijen,

- Société régionale wallonne du logement et sociétés agréées - Waalse Gewestelijke Maatschappij voor de Huisvesting en erkende maatschappijen,
- Société flamande d'épuration des eaux - Vlaamse Maatschappij voor Waterzuivering,
- Fonds flamand du logement des familles nombreuses - Vlaams Woningfonds van de Grote Gezinnen.

Categorie

- les centres publics d'aide sociale (centri pubblici di assistenza sociale),
- les fabriques d'église (consigli ecclesiastici).

II. DANIMARCA

Organismi

- Københavns Havn,
- Danmarks Radio,
- TV 2/Danmark,
- TV2 Reklame A/S,
- Danmarks Nationalbank,
- A/S Storebæltsforbindelsen,
- A/S Øresundsforbindelsen (alene tilslutningsanlæg i Danmark),
- Københavns Lufthavn A/S,
- Byfornyelsesselskabet København,
- Tele Danmark A/S with subsidiaries:
- Fyns Telefon A/S,

- Jydsk Telefon Aktieselskab A/S,
- Københavns Telefon Aktieselskab,
- Tele Sønderjylland A/S,
- Telecom A/S,
- Tele Danmark Mobil A/S.

Categorie

- De kommunale havne (porti municipali),
- Andre Forvaltningssubjekter (altri organismi amministrativi pubblici).

III. GERMANIA

1. Persone giuridiche di diritto pubblico

Autorità, stabilimenti e fondazioni di diritto pubblico istituiti dalle autorità federali, statali o locali, in particolare nei seguenti settori:

1.1. Autorità

- Wissenschaftliche Hochschulen und verfaßte Studentenschaften (università e organizzazioni studentesche riconosciute),
- berufsständische Vereinigungen (Rechtsanwalts-, Notar-, Steuerberater-, Wirtschaftsprüfer-, Architekten-, Ärzte- und Apothekerkammern) (associazioni professionali rappresentative di avvocati, notai, consulenti fiscali, commercialisti, architetti, medici e farmacisti),

- Wirtschaftsvereinigungen (Landwirtschafts-, Handwerks-, Industrie- und Handelskammern, Handwerksinnungen, Handwerkerschaften) (associazioni aziendali e commerciali: associazioni agricole e artigianali, camere dell'industria e del commercio, corporazioni artigianali, associazioni di commercianti),
- Sozialversicherungen (Krankenkassen, Unfall- und Rentenversicherungsträger) (istituzioni previdenziali: mutue, assicurazioni infortuni, fondi pensioni),
- kassenärztliche Vereinigungen (associazioni di medici della mutua),
- Genossenschaften und Verbände (cooperative e altre associazioni).

1.2. Stabilimenti e fondazioni

Stabilimenti non industriali e non commerciali controllati dallo Stato che operano nell'interesse generale, segnatamente nei seguenti settori:

- Rechtsfähige Bundesanstalten (istituzioni federali con capacità giuridica),
- Versorgungsanstalten und Studentenwerke (organizzazioni pensionistiche e associazioni studentesche),
- Kultur-, Wohlfahrts- und Hilfsstiftungen (fondazioni per la cultura, il benessere e l'assistenza).

2. Persone giuridiche di diritto privato

Stabilimenti non industriali e non commerciali controllati dallo Stato che operano nell'interesse generale (comprese le "kommunale Versorgungsunternehmen", servizi pubblici comunali), segnatamente nei seguenti settori:

- Gesundheitswesen (Krankenhäuser, Kurmittelbetriebe, medizinische Forschungseinrichtungen, Untersuchungs- und Tierkörperbeseitigungsanstalten) (sanità: ospedali, luoghi di cura, istituti per la ricerca medica, centri di trattamento e di eliminazione dei resti animali),
- Kultur (öffentliche Bühnen, Orchester, Museen, Bibliotheken, Archive, zoologische und botanische Gärten) (cultura: teatri pubblici, orchestre, musei, libraries, biblioteche, giardini zoologici e orti botanici),
- Soziales (Kindergärten, Kindertagesheime, Erholungseinrichtungen, Kinder- und Jugendheime, Freizeiteinrichtungen, Gemeinschafts- und Bürgerhäuser, Frauenhäuser, Altersheime, Obdachlosenunterkünfte) (settore sociale: asili nido, centri ricreativi per i bambini, convalescenziari, istituti per bambini e adolescenti, centri ricreativi, centri comunitari e civici, centri per donne vittime di violenza, case di riposo, associazioni per i senzatetto),
- Sport (Schwimmbäder, Sportanlagen und -einrichtungen) (sport: piscine, impianti sportivi),
- Sicherheit (Feuerwehren, Rettungsdienste) (sicurezza: pompieri e altri servizi di emergenza),
- Bildung (Umschulungs-, Aus-, Fort- und Weiterbildungseinrichtungen, Volkshochschulen) (istruzione: centri di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione, scuole serali per gli adulti),
- Wissenschaft, Forschung und Entwicklung (Großforschungseinrichtungen, wissenschaftliche Gesellschaften und Vereine, Wissenschaftsförderung) (scienza, ricerca e sviluppo: istituti di ricerca di grandi dimensioni, società e associazioni scientifiche, organismi di promozione delle scienze),
- Entsorgung (Straßenreinigung, Abfall- und Abwasserbeseitigung) (servizi di smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue, nettezza urbana),

- Bauwesen und Wohnungswirtschaft (Stadtplanung, Stadtentwicklung, Wohnungsunternehmen, Wohnraumvermittlung) (edilizia, ingegneria civile e alloggi: urbanistica, sviluppo urbano, imprese edili e servizi per l'assegnazione di case popolari),
- Wirtschaft (Wirtschaftsförderungsgesellschaften) (economia: organizzazioni incaricate di promuovere lo sviluppo economico),
- Friedhofs- und Bestattungswesen (cimiteri e pompe funebri),
- Zusammenarbeit mit den Entwicklungsländern (Finanzierung, technische Zusammenarbeit, Entwicklungshilfe, Ausbildung) (cooperazione con i paesi in via di sviluppo: finanziamenti, assistenza tecnica, aiuto allo sviluppo e formazione).

IV. GRECIA

Categorie

Altre persone giuridiche di diritto pubblico i cui appalti di lavori pubblici sono controllati dallo Stato.

V. SPAGNA

Categorie

- Entidades Gestoras y Servicios Comunes de la Seguridad Social (entità amministrativi e servizi sanitari e sociali)

- Organismos Autónomos de la Administración del Estado (organismi autonomi dell'amministrazione statale)
- Organismos Autónomos de las Comunidades Autónomas (organismi indipendenti delle comunità autonome)
- Organismos Autónomos de las Entidades Locales (organismi indipendenti dei poteri locali)
- Otras entidades sometidas a la legislación de contratos del Estado español (altre entità soggette alla legislazione pubblica spagnola sugli appalti).

VI. FRANCIA

Organismi

1. Organismi pubblici nazionali:

1.1. a carattere scientifico, culturale e professionale:

- Collège de France,
- Conservatoire national des arts et métiers,
- Observatoire de Paris.

1.2. Scientifici e tecnologici:

- Centre national de la recherche scientifique (CNRS),
- Institut national de la recherche agronomique,

- Institut national de la santé et de la recherche médicale,
- Institut français de recherche scientifique pour le développement en coopération (ORSTOM).

1.3. A carattere amministrativo:

- Agence nationale pour l'emploi,
- Caisse nationale des allocations familiales,
- Caisse nationale d'assurance maladie des travailleurs salariés,
- Caisse nationale d'assurance vieillesse des travailleurs salariés,
- Office national des anciens combattants et victimes de la guerre,
- Agences financières de bassins.

Categorie

1. Organismi pubblici nazionali:

- universités (università),
- écoles normales d'instituteurs (magisteri).

2. Organismi pubblici amministrativi a livello regionale, dipartimentale e locale:

- collèges (ginnasi),
- lycées (licei),
- établissements publics hospitaliers (ospedali pubblici),
- Offices publics d'habitations à loyer modéré (OPHLM) (uffici pubblici per l'assegnazione delle case popolari).

3. Associazioni di enti territoriali:

- syndicats de communes (associazioni di enti locali),
- districts (distretti),
- communautés urbaines (comuni),
- istituzioni interdépartementales et interrégionales (istituzioni comuni a più dipartimenti e istituzioni interregionali).

VII. IRLANDA

Organismi

- Shannon Free Airport Development Company Ltd,
- Local Government Computer Servizi Board,
- Local Government Staff Negotiations Board,
- Córas Tráchtála (Irish Export Board),
- Industrial Development Authority,
- Irish Goods Council (Promotion of Irish Goods),
- Córas Beostoic agus Feola (CBF) (Irish Meat Board),
- Bord Fáilte Éireann (Irish Tourism Board),
- Údarás na Gaeltachta (Development Authority for Gaeltacht Regions),
- An Bord Pleanála (Irish Planning Board).

Categorie

- Third level Educational Organismi of a Public Character,
- National Training, Cultural or Research Agenzie,
- Hospital Boards of a Public Character,
- National Health & Social Agenzie of a Public Character,
- Central & Regional Fishery Boards.

VIII. ITALIA

Organismi

- Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno.

Categorie

- Enti portuali e aeroportuali (port and airport authorities),
- Consorzi per le opere idrauliche (consortia for water engineering works),
- Le università statali, gli istituti universitari statali, i consorzi per i lavori interessanti le università (State universities, State university institutes, consortia for university development work),
- Gli istituti superiori scientifici e culturali, gli osservatori astronomici, astrofisici, geofisici o vulcanologici (higher scientific and cultural institutes, astronomical, astrophysical, geophysical or vulcanological observatories),

- Enti di ricerca e sperimentazione (organizations conducting research and experimental work),
- Le istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza (public welfare and benevolent institutions),
- Enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza (agencies administering compulsory social security and welfare schemes),
- Consorzi di bonifica (land reclamation consortia),
- Enti di sviluppo o di irrigazione (development or irrigation agencies),
- Consorzi per le aree industriali (associations for industrial areas),
- Comunità montane (groupings of municipalities in mountain areas),
- Enti preposti a servizi di pubblico interesse (organizations providing services in the public interest),
- Enti pubblici preposti ad attività di spettacolo, sportive, turistiche e del tempo libero (public bodies engaged in -entertainment, sport, tourism and leisure activities),
- Enti culturali e di promozione artistica (organizations promoting culture and artistic activities).

IX. LUSSEMBURGO

Categorie

- Les établissements publics de l'État placés sous la surveillance d'un membre du gouvernement (stabilimenti pubblici dello Stato posti sotto la sorveglianza di un membro del governo),

- Les établissements publics placés sous la surveillance des communes (stabilimenti pubblici posti sotto la sorveglianza dei comuni),
- Les syndicats de communes créés en vertu de la loi du 14 février 1900 telle qu'elle a été modifiée par la suite (associazioni di comuni create dalla legge del 14 febbraio 1900, successivamente modificata).

X. PAESI BASSI

Organismi

- De Nederlandse Centrale Organisatie voor Toegepast Natuurwetenschappelijk Onderzoek (TNO) en de daaronder ressorterende organisaties.

Categorie

- De waterschappen (amministrazione delle opere idrauliche),
- De instellingen van wetenschappelijk onderwijs vermeld in artikel 8 van de Wet op het Wetenschappelijk Onderwijs (1985), de academische ziekenhuizen (Istituti d'istruzione scientifica elencati all'articolo 8 della legge sull'istruzione scientifica(1985)) wet op het Wetenschappelijk Onderwijs (1985) (cliniche universitarie).

XI. PORTOGALLO

Categorie

- Estabelecimentos públicos de ensino, investigação científica e saúde (enti pubblici per l'istruzione, la ricerca scientifica e la sanità),
- Institutos públicos sem carácter comercial ou industrial (istituzioni pubbliche non a carattere commerciale o industriale),
- Fundações públicas (fondazioni pubbliche),
- Administrações gerais e juntas autónomas (organismi dell'amministrazione generale e consigli indipendenti).

XII. REGNO UNITO

Organismi

- Central Blood Laboratories Authority,
- Design Council,
- Health e Safety Executive,
- National Research Development Corporation,
- Public Health Laboratory Servizi Board,
- Advisory, Conciliation e Arbitration Service,
- Commission for the New Towns,
- Development Board For Rural Wales,

- English Industrial Estates Corporation,
- National Rivers Authority,
- Northern Ireland Housing Executive,
- Scottish Enterprise,
- Scottish Homes,
- Welsh Development Agency.

Categorie

- Università e polytechnics, maintained schools e colleges,
- National Museums e Galleries,
- Research Councils,
- Fire Authorities,
- National Health Service Authorities,
- Police Authorities,
- New Town Development Corporations,
- Urban Development Corporations.

XIII. AUSTRIA

Tutti gli organismi soggetti al controllo di bilancio della "Rechnungshof" (autorità di revisione) a carattere non industriale e non commerciale.

XIV. FINLANDIA

Entità o imprese pubbliche o a controllo statale a carattere non industriale e non commerciale.

XVI. SVEZIA

Tutti gli organismi non commerciali le cui commesse sono sorvegliate dall'ente nazionale per le commesse pubbliche.

Oltre alle entità elencate nell'allegato I della direttiva 93/37/CEE, le seguenti entità sono considerate organismi di diritto pubblico ai sensi della direttiva suddetta:

Austria:	"Austrian State Printing Office"
Danimarca:	"Copenhagen Hospital Corporation" ("Hovedstandens Sygehusfaellesskab")
Irlanda:	"Forbas"; "Forbairt"
Lussemburgo:	"L'entreprise des Postes et Télécommunications (solo le poste)"
Portogallo:	"INGA (Istituto nazionale di intervento e garanzia agricola/Istituto Nacional de Intervenção e Garantia Agrícola)" "Istituto dei consumatori / Instituto do Consumidor" "Istituto di meteorologia / Instituto de Meteorologia" "Istituto per la conservazione della natura / Instituto da Conservação da Natureza" "Istituto per le risorse idriche / Instituto da Água" "ICEP / Instituto de Comércio Externo de Portugal" "Istituto portoghese del sangue / Instituto do Sangue"
Regno Unito:	"Ordnance Survey"

Appendice 3

ENTITÀ DI SERVIZI PUBBLICI

Entità che aggiudicano appalti a norma del presente titolo

FORNITURE

Soglie: 400 000 DSP

SERVIZI

specificati nell'appendice 4

Soglie: 400 000 DSP

OPERE

specificate nell'appendice 5

Soglie: 5 000 000 DSP

Elenco delle entità:

Gli enti aggiudicatori ai sensi dell'articolo 2 della direttiva 93/38/CEE che sono autorità o imprese pubbliche e che svolgono una o più attività tra quelle sottoelencate:

- (a) messa a disposizione dei vettori marittimi e fluviali di porti marittimi o interni, nonché di altri terminali di trasporto;
- (b) messa a disposizione dei vettori aerei di aeroporti e di altri terminali di trasporto.

Le autorità o le imprese pubbliche elencate nella presente appendice (enti aggiudicatori per le infrastrutture degli aeroporti e dei porti marittimi o interni, nonché per gli altri terminali di trasporto) della direttiva 93/38/CEE soddisfano i criteri suddetti. Si tratta di elenchi meramente indicativi (cfr. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 199/84 del 9.8.1993 e C 241/228 del 29.8.1994).

Sezione 1

Enti aggiudicatori per le infrastrutture dei porti marittimi o interni, nonché per gli altri terminali di trasporto

AUSTRIA

Porti interni controllati totalmente o parzialmente da Länder e/o Gemeinden.

BELGIO

- Société anonyme du canal et des installations maritimes de Bruxelles.
- Port autonome de Liège.
- Port autonome de Namur.
- Port autonome de Charleroi.
- Port de la ville de Gand.
- La Compagnie des installations maritimes de Bruges - Maatschappij der Brugse haveninrichtingen.

- Société intercommunale de la rive gauche de l'Escaut - Intercommunale maatschappij van de linker Scheldeoever (Port d'Anvers).
- Port de Nieuwport.
- Port d'Ostende.

DANIMARCA

- Porti definiti all'articolo 1, paragrafi I-III, del bekendtgørelse nr. 604 af 16 december 1985 om hvilke havne der er omfattet af lov om trafikhavne, jf. lov nr. 239 af 12 maj 1976 om trafikhavne.

FINLANDIA

Porti disciplinati dalla Laki kunnallisista satamajärjestyksistä ja liikennemaksuista (955/76).

Saimaa Canal (Saimaan kanavan hoitokunta).

GERMANIA

- Porti marittimi controllati totalmente o parzialmente alle autorità locali (Länder, Kreise, Gemeinden).
- Porti interni soggetti alla Hafenordnung a norma delle Wassergesetze dei Länder.

GRECIA

- Οργανισμός Λιμένος Πειραιώς Piraeus port (Organismos Limenos Peiraios) costituiti a norma della Legge di emergenza 1559/1950 e della legge 1630/1951.
- Οργανισμός Λιμένος Θεσσαλονίκης porto di Salonicco (Organismos Limenos Thessalonikis) costituiti a norma del *decreto N.A. 2251/1953*.
- Altri porti disciplinati dal decreto presidenziale 649/1977 (NA. 649/1977) Εποπτεία, οργάνωσηλειτουργίας, διοικητικός έλεγχος λιμένων (Epopteia, organosi leitoyrgias dioktitikos elenchos limeron, supervisione, organizzazione e controllo amministrativo).

SPAGNA

- Puerto de Huelva costituito a norma del Decreto del 2 ottobre 1969, n. 2380/69. Puertos y Faros. Otorga Régimen de Estatuto de Autonomía al Puerto de Huelva.
- Puerto de Barcelona costituito a norma del Decreto del 25 agosto 1978, n. 2407/78, Puertos y Faros. Otorga al de Barcelona Régimen de Estatuto de Autonomía.
- Puerto de Bilbao costituito a norma del Decreto de 25 de agosto 1978, n. 2048/78. Puertos y Faros. Otorga al de Bilbao Régimen de Estatuto de Autonomía.
- Puerto de Valencia costituito a norma del Decreto del 25 agosto 1978, n. 2409/78. Puertos y Faros. Otorga al de Valencia Régimen de Estatuto de Autonomía.
- Juntas de Puertos che operano a norma della Legge 27/68 del 20 giugno 1968 & Puertos y Faros. Juntas de Puertos y Estatutos de Autonomía e del Decreto del 9 aprile 1970, n. 1350/70. Juntas de Puertos. Reglamento.
- Porti gestiti dalla Comisión Administrativa de Grupos de Puertos, che operano a norma della Legge 27/68 del 20 giugno 1968, Decreto 1958/78 del 23 giugno 1978 e Decreto 571/81 del 6 maggio 1981.
- Porti elencati nel Real Decreto 989/82 del 14 maggio 1982. Puertos. Clasificación de los de interés general.

FRANCIA

- Port autonome de Paris costituito a norma della legge 68/917 du 24 octobre 1968 "relative au port autonome de Paris".
- Port autonome de Strasbourg costituito a norma della convenzione du 20 mai 1923 "entre l'Etat et la ville de Strasbourg relative à la constitution du port rhénan de Strasbourg et à l'exécution de travaux d'extension de ce port, approvata con legge del 26 aprile 1924".
- Altri porti interni costituiti o gestiti a norma dell'articolo 6 (navigation intérieure) del decreto 69-140 du 6 février 1969 "relatif aux concessions d'outillage public dans les ports maritimes".
- Porti autonomi che operano a norma degli articoli L 111-1 e seguenti del "code des ports maritimes".
- Porti autonomi che operano a norma degli articoli R 121-1 e seguenti del "code des ports maritimes".
- Porti gestiti dalle autorità regionali (dipartimenti) o che operano in base a una concessione delle autorità regionali (dipartimenti) a norma dell'articolo 6 della legge 86-663 du 22 juillet 1983 "complétant la loi 83-8 du 7 janvier 1983 relative à la répartition de compétences entre les communes, départements et l'Etat".

IRLANDA

- Porti che operano a norma degli Harbour Acts dal 1946 al 1976.
- Porto di Dun Laoghaire che opera a norma dello State Harbours Act del 1924.
- Porto di Rosslare Harbour che opera a norma del Finguard e Rosslare Railways e Harbours Act del 1899.

ITALIA

- Porti di Stato e altri porti gestiti dalla Capitaneria di Porto a norma del Codice della navigazione, Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 32.
- Porti autonomi (enti portuali) costituiti da leggi speciali a norma dell'articolo 19 del Codice della navigazione, Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

LUSSEMBURGO

Port de Mertert costituito e operante a norma della loi du 22 juillet 1963 "relative à l'aménagement et à l'exploitation d'un port fluvial sur la Moselle".

PAESI BASSI

Havenbedrijven, costituito e operante a norma della Gemeentewet van 29 juni 1851.

Havenschap Vlissingen, costituito a norma della wet van 10 september 1970 houdende een gemeenschappelijke regeling tot oprichting van het Havenschap Vlissingen.

Havenschap Terneuzen, costituito a norma della wet van 8 april 1970 houdende een gemeenschappelijke regeling tot oprichting van het Havenschap Terneuzen.

Havenschap Delfzijl, costituito a norma della wet van 31 juli 1957 houdende een gemeenschappelijke regeling tot oprichting van het Havenschap Delfzijl.

Industrie- en havenschap Moerdijk, costituito a norma della gemeenschappelijke regeling tot oprichting van het Industrie- en havenschap Moerdijk van 23 oktober 1970, approved by Koninklijke Besluit nr. 23 van 4 maart 1972.

PORTOGALLO

Porto do Lisboa costituito a norma del Decreto Real do 18 de Fevereiro de 1907 e che opera a norma del Decreto-Lei no 36976 de 20 de Julho de 1948.

Porto do Douro e Leixões costituito a norma del Decreto-Lei no 36977 de 20 de Julho de 1948.

Porto de Sines costituito a norma del Decreto-Lei no 508/77 de 14 de Dezembro de 1977.

Portos de Setúbal, Aveiro, Figueira de Foz, Viana do Castelo, Portimão e Faro che operano a norma del Decreto-Lei no 37754 de 18 de Fevereiro de 1950.

SVEZIA

Porti e terminali disciplinati dalla lagen (1983:293) om inrättande, utvidgning och avlysning av allmän farled och allmän hamn, the förordningen (1983:744) om trafiken paa Göta kanal.

REGNO UNITO

Autorità portuali ai sensi della Sezione 57 dell'Harbours Act del 1964 "providing port facilities to carriers by sea or inland waterway".

Sezione 2

Enti aggiudicatori nel settore aeroportuale

AUSTRIA

Austro Control GmbH

Entità definite agli articoli 60-80 della Luftfahrtgesetz 1957 (BGBl. Nr. 253/1957).

BELGIO

Régie des voies aériennes costituita a norma dell'arrêté-loi du 20 novembre 1946 portant création de la régie des voies aériennes modificato dall'arrêté royal du 5 octobre 1970 portant refonte du statut de la régie des voies aériennes.

DANIMARCA

Aeroporti che operano in base a un'autorizzazione a norma del § 55, stk. 1, lov om luftfart, jf. lovbekendtgørelse nr. 408 af 11. september 1985.

FINLANDIA

Aeroporti gestiti dall' "Ilmailulaitos/Luftfartsverket" a norma del Ilmailulaki (595/64).

GERMANIA

Aeroporti definiti all'articolo 38, Absatz 2 del Luftverkehrszulassungsordnung vom 19 März 1979, modificato da ultimo dal Verordnung vom 21 Juli 1986.

GRECIA

Aeroporti che operano a norma della legge 517/1931 che istituisce l'aviazione civile Υπηρεσία Πολιτικής Αεροπορίας(ΥΠΑ)(Ypiresia Politikis Aeroporias (YPA)).

Aeroporti internazionali che operano a norma del decreto presidenziale 647/981.

SPAGNA

Aeroporti gestiti dagli Aeropuertos Nacionales e operanti a norma del Real Decreto 278/1982 de 15 de octubre de 1982.

FRANCIA

Aéroports de Paris che operano a norma del titre V, articles L 251-1 à 252-1 du code de l'aviation civile.

Aéroport de Bâle - Mulhouse, costituito a norma della convention franco-suisse du 4 juillet 1949.

Aeroporti definiti all'articolo L 270-1, code de l'aviation civile.

Aeroporti che operano a norma del cahier de charges type d'une concession d'aéroport, décret du 6 mai 1955.

Aeroporti che operano in base ad una convenzione di esercizio a norma dell'articolo L/221, code de l'aviation civile.

IRLANDA

Aeroporti di Dublin, Cork e Shannon gestiti dalla Aer Rianta - Irish Airports.

Aeroporti che operano in base ad una licenza di pubblico esercizio rilasciata a norma dell'Air Navigation and Transport Act No 23 1936, del Transport Fuel and Power Transfer of Departmental, Administration and Ministerial Functions Order 1959 (SI No 125 of 1959) e dell'Air Navigation (Aerodromes and Visual Ground Aids) Order 1970 (SI No 291 of 1970).

ITALIA

Aeroporti civili di Stato (aeroporti civili istituiti dallo Stato di cui all'articolo 692 del Codice della navigazione, Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

Entità che gestiscono impianti aeroportuali in base ad una concessione a norma dell'articolo 694 del Codice della navigazione, Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

LUSSEMBURGO

Aéroport de Findel.

PAESI BASSI

Aeroporti che operano a norma dell'articolo 18 e seguenti della Luchtvaartwet del 15 gennaio 1958, modificata il 7 giugno 1978.

PORTOGALLO

Aeroporti gestiti dagli Aeroportos de Navegação Aérea (ANA), EP a norma del Decreto-Lei no 246/79.

Aeroporto do Funchal e Aeroporto de Porto Santo, regionalizzato a norma del Decreto-Lei no 284/81.

SVEZIA

Aeroporti a controllo e gestione statale a norma della lagen (1957:297) om luftfart.

Aeroporti a controllo e gestione privati con un'autorizzazione di esercizio rilasciata a norma di legge, conforme ai criteri di cui all'articolo 2, paragrafo 3 della direttiva.

REGNO UNITO

Aeroporti gestiti dalla British Aeroporti Authority plc.

Aeroporti che sono società pubbliche a responsabilità limitata (plc) a norma dell'Airports Act del 1986.

Appendice 4**SERVIZI**

Sono compresi i seguenti servizi dell'elenco universale dei servizi:

Settore	N. di riferimento CPC
Servizi di manutenzione e riparazione	6112, 6122, 633, 886
Servizi di trasporto terrestre, comprese le auto blindate, e servizi di corriere, escluso il trasporto della posta	712 (tranne 71235), 7512, 87304
Servizi di trasporto aereo di passeggeri e di merci, escluso il trasporto della posta	73 (tranne 7321)
Trasporto della posta per via terrestre, escluse le ferrovie, e per via aerea	71235, 7321
Servizi di telecomunicazioni	752* (tranne 7524, 7525, 7526)
Servizi informatici e servizi connessi	84
Servizi di contabilità e di revisione finanziaria	862
Ricerca di mercato e sondaggi di opinione	864
Consulenza in materia di gestione e servizi connessi	865, 866**
Servizi di architettura; servizi di ingegneria e di ingegneria integrata, urbanistici e paesaggistici; servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica; servizi tecnici di prova e di analisi	867
Pubblicità	871
Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà	874, 82201 - 82206
Servizi pubblicitari e tipografici sulla base di un onorario o di un contratto	88442
Reti fognarie e smaltimento dei rifiuti; risanamento e servizi connessi	94

Note dell'appendice 4

* esclusi i servizi di telefonia vocale, telex, radiotelefonia, radioavviso e satellite.

** tranne i servizi di arbitrato e di conciliazione.

Appendice 5**SERVIZI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA**

Definizione dei servizi nel settore dell'edilizia:

Un contratto di servizi nel settore dell'edilizia è un contratto mirante all'esecuzione, con qualsivoglia mezzo, di opere d'ingegneria civile o di costruzione di edifici ai sensi della divisione 51 della classificazione centrale dei prodotti.

Elenco della divisione 51, CPC

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispondenza ISCI
Sezione 5			COSTRUZIONI E LAVORI DI COSTRUZIONE: TERRA	
Divisione 51			LAVORI DI COSTRUZIONE	
511			Opera di pre-edificazione sul cantiere	
	5111	51110	Ricognizione del sito	4510
	5112	51120	Opere di demolizione	4510
	5113	51130	Opera di pulitura e preparazione del cantiere	4510
	5114	51140	Lavori di scavo e rimozione di terra	4510
	5115	51150	Lavori di preparazione del sito per l'estrazione	4510
	5116	51160	Montaggio d'impalcature	4520

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispondenza ISCI
512			Lavori di costruzione di edifici	
	5121	51210	Di uno o due abitazioni	4520
	5122	51220	Di varie abitazioni	4520
	5123	51230	Di grandi magazzini o edifici industriali	4520
	5124	51240	Di edifici commerciali	4520
	5125	51250	Di edifici per attività d'intrattenimento pubblico	4520
	5126	51260	Di alberghi, ristoranti e simili	4520
	5127	51270	Di edifici scolastici	4520
	5128	51280	Di edifici adibiti alla sanità pubblica	4520
	5129	51290	Di edifici di altro tipo	4520
513			Lavori di costruzione d'ingegneria civile	
	5131	51310	Di autostrade (tranne le autostrade sopraelevate), strade urbane e extraurbane, ferrovie e piste aeroportuali	4520
	5132	51320	Di ponti, autostrade, sopraelevate, tunnel e sottopassaggi	4520
	5133	51330	Di canali, porti, dighe e altre opere idrauliche	4520
	5134	51340	Di condotti, linee di comunicazione e linee elettriche (cavi) a lunga distanza	4520
	5135	51350	Di condotti e cavi locali; lavori ausiliari	4520
	5136	51360	Di costruzioni per l'estrazione e la manifattura	4520
	5137		Di costruzioni sportive e ricreative	
		51371	Di stadi e terreni sportivi	4520
		51372	Di altri impianti sportivi e ricreativi (es. piscine, campi da tennis, campi da golf)	4520
	5139	51390	Opere d'ingegneria non classificate altrove	4520

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispondenza ISCI
514	5140	51400	Assemblaggio e edificazione di costruzioni prefabbricate	4520
515			Lavori di costruzione speciali per il settore commerciale	
	5151	51510	Edificazione di fondamenta, compresi i piloni	4520
	5152	51520	Trivellazione di pozzi d'acqua	4520
	5153	51530	Lavori di copertura e impermeabilizzazione esterna	4520
	5154	51540	Strutture in calcestruzzo	4520
	5155	51550	Centinatura e erezione di strutture in acciaio (compresa la saldatura)	4520
	5156	51560	Lavori di muratura	4520
	5159	51590	Altri lavori di costruzione speciali per il settore commerciale	4520
516			Lavori d'installazione	
	5161	51610	Impianti di riscaldamento, aerazione e condizionamento d'aria	4530
	5162	51620	Installazione di tubature idrauliche e di canalizzazioni	4530
	5163	51630	Costruzione di impianti a gas	4530
	5164		Opere di elettricità	
		51641	Installazione di cavi e impianti elettrici	4530
		51642	Installazione d'impianti di allarme antincendio	4530
		51643	Installazione d'impianti di allarme antifurto	4530
		51644	Installazione di antenne residenziali	4530
		51649	Altri lavori di elettricità	4530
	5165	51650	Lavori di isolamento (cavi elettrici, acqua, riscaldamento, insonorizzazione)	4530
	5166	51660	Opere di recinzione e installazione di ringhiere	4530
	5169		Altri lavori d'installazione	
		51691	Installazione di ascensori e scale mobili	4530
		51699	Altri lavori d'installazione non classificati altrove	4530

Gruppo	Classe	Sottoclasse	Titolo	Corrispondenza ISCI
517			Lavori di completamento e rifinitura di edifici	
	5171	51710	Posa in opera di vetrate e installazione di vetri di finestre	4540
	5172	51720	Lavori d'intonacatura	4540
	5173	51730	Lavori di pittura	4540
	5174	51740	Lavori di piastrellazione di pavimenti e pareti	4540
	5175	51750	Altri lavori di ricopertura di pavimenti e pareti, tappezzatura di pareti	4540
	5176	51760	Lavori di falegnameria di legno e metallo e di carpenteria	4540
	5177	51770	Lavori di decorazione interiore	4540
	5178	51780	Lavori di ornamentazione	4540
	5179	51790	Altri lavori di completamento e rifinitura di edifici	4540
518	5180	51800	Servizi di noleggio di apparecchiature per la costruzione o la demolizione di edifici o per opere d'ingegneria civile, con operatore	4550

ALLEGATO XII

(di cui all'articolo 137)

ORGANISMI CILENI CHE SI OCCUPANO DI COMMESSE PUBBLICHE

Appendice 1

ENTITÀ DEI GOVERNI CENTRALI

Entità che aggiudicano appalti a norma del presente titolo

FORNITURE

Soglie 130 000 DSP

SERVIZI

Specificati nell'appendice 4

Soglie 130 000 DSP

OPERE

Specificate nell'appendice 5

Soglie 5 000 000 DSP

A. ELENCO DELLE ENTITÀ

Presidencia de la República

Ministerio de Interior

Subsecretaría de Interior

Subsecretaría de Desarrollo Regional

Oficina Nacional de Emergencia (ONEMI)

Dirección de Seguridad Pública e Información

Comité Nacional Control de Estupefacientes (CONACE)

Servicio Electoral

Fondo Nacional

Ministerio de Relaciones Exteriores

Subsecretaría de Relaciones Exteriores

Dirección General de Relaciones Económicas Internacionales

Instituto Antártico Chileno (INACH)

Dirección de Fronteras y Límites (DIFROL)

Ministerio de Defensa Nacional

Subsecretaría de Guerra

Subsecretaría de Marina

Subsecretaría de Aviación

Subsecretaría de Carabineros

Subsecretaría de Investigaciones

Dirección Administrativa del ministerio de Defensa Nacional

Dirección de Aeronáutica Civil

Dirección General de Movilización Nacional

Academia Nacional de Estudios Políticos y Estratégicos (ANEPE)

Dirección General de Defensa Civil

Ministerio de Hacienda

Subsecretaría de Hacienda

Dirección de Presupuestos

Servicio de Impuestos Internos (SII)

Tesorería General de la República

Servicio Nacional de Aduanas

Casa de Moneda

Dirección de Aprovisionamiento del Estado (Chilecompra)

Superintendencia de Bancos e Instituciones Financieras

Superintendencia de Valores y Seguros

Ministerio Secretaría General de la Presidencia

Subsecretaría General de La Presidencia

Comisión Nacional del Medio Ambiente (CONAMA)

Ministerio Secretaría General de Gobierno

Subsecretaría General de Gobierno

Instituto Nacional del Deporte (IND)

División de Organizaciones Sociales (DOS)

Secretaría de Comunicación y Cultura (SECC)

Ministerio de Economía, Fomento, Reconstrucción y Energía

Subsecretaría de Economía

Subsecretaría de Pesca

Secretaría Ejecutiva Comisión Nacional de Energía

Comité de Inversiones Extranjeras

Servicio Nacional del Consumidor (SERNAC)

Fiscalía Nacional Económica

Instituto Nacional de Estadísticas (INE)

Servicio Nacional de Pesca (SERNAPESCA)

Servicio Nacional de Turismo (SERNATUR)

Superintendencia de Electricidad y Combustible

Centro de Información de Recursos Naturales (CIREN)

Corporación de Investigaciones Tecnológicas (INTEC)

Instituto de Fomento Pesquero (IFOP)

Instituto Forestal

Instituto Nacional de Normalización (INN)
Servicio de Cooperación Técnica (SERCOTEC)
Fondo Nacional de Desarrollo Tecnológico y Productivo
Corporación de Fomento de la Producción (CORFO)

Ministerio de Minería

Subsecretaría de Minería
Comisión Chilena de Energía Nuclear (CCHEN)
Comisión Chilena del Cobre (COCHILCO)
Comisión Nacional de Energía
Servicio Nacional de Geología y Minería (SERNAGEOMIN)

Ministerio de Planificación y Cooperación

Subsecretaría de Planificación y Cooperación
Corporación Nacional Desarrollo Indígena (CONADI)
Fondo de Solidaridad e Inversión Social (FOSIS)
Fondo Nacional de la Discapacidad (FONADIS)
Instituto Nacional de la Juventud (INJUV)
Agencia de Cooperación Internacional (AGCI)

Ministerio de Educación

Subsecretaría de Educación
Comisión Nacional de Investigación Científica y Tecnológica (CONICYT)
Dirección de Bibliotecas, Archivos Museos (DIBAM)
Junta Nacional de Auxilio Escolar y Becas (JUNAEB)
Junta Nacional de Jardines Infantiles (JUNJI)

Consejo Nacional del Libro y la Lectura
Consejo de Calificación Cinematográfica
Fondo de Desarrollo de las Artes y la Cultura (FONDART)

Ministerio de Justicia

Subsecretaría de Justicia
Corporaciones de Asistencia Judicial
Servicio Registro Civil e Identificación
Fiscalía Nacional de Quiebras
Servicio Médico Legal
Servicio Nacional de Menores (SENAME)
Dirección Nacional de Gendarmería

Ministerio de Trabajo y Previsión Social

Subsecretaría del Trabajo
Subsecretaría de Previsión Social
Dirección del Trabajo
Dirección General del Crédito Prendario
Instituto de Normalización Previsional (INP)
Servicio Nacional de Capacitación y Empleo (SENCE)
Superintendencia de Administradoras de Fondos de Pensiones
Superintendencia de Seguridad Social
Fondo Nacional de Pensiones Asistenciales

Ministerio de Obras Públicas

Subsecretaría de Obras Públicas

Dirección General de Obras Públicas

Administración y ejecución de Obras Públicas

Administración de Servicios de Concesiones

Dirección de Aeropuertos

Dirección de Arquitectura

Dirección Obras Portuarias

Dirección de Planeamiento

Dirección Obras Hidráulicas

Dirección Vialidad

Dirección Contabilidad y Finanzas

Instituto Nacional de Hidráulica

Superintendencia Servicios Sanitarios

Ministerio de Transporte y Telecomunicaciones

Subsecretaría de Transportes

Subsecretaría de Telecomunicaciones

Junta Aeronáutica Civil

Centro Control y Certificación Vehicular (3CV)

Comisión Nacional de Seguridad de Tránsito (CONASET)

Unidad Operativa Control de Tránsito (UOCT)

Ministerio de Salud

Subsecretaría de Salud

Central Abastecimientos Sistema Nacional Servicios de Salud (CENABAST)

Fondo Nacional de Salud (FONASA)

Instituto de Salud Pública (ISP)

Superintendencia de Isapres

Servicio de Salud Arica

Servicio de Salud Iquique

Servicio de Salud Antofagasta

Servicio de Salud Atacama

Servicio de Salud Coquimbo

Servicio de Salud Valparaíso–San Antonio

Servicio de Salud Viña del Mar- Quillota

Servicio de Salud Aconcagua

Servicio de Salud Libertador General Bernardo O'Higgins

Servicio de Salud Maule

Servicio de Salud Ñuble

Servicio de Salud Concepción

Servicio de Salud Talcahuano

Servicio de Salud Bío-Bío

Servicio de Salud Arauco

Servicio de Salud Araucanía Norte

Servicio de Salud Araucanía Sur

Servicio de Salud Valdivia
Servicio de Salud Osorno
Servicio de Salud Llanquihue-Chiloé-Palena
Servicio de Salud Aysén
Servicio de Salud Magallanes
Servicio de Salud Metropolitano Oriente
Servicio de Salud Metropolitano Central
Servicio de Salud Metropolitano Sur
Servicio de Salud Metropolitano Norte
Servicio de Salud Metropolitano Occidente
Servicio de Salud Metropolitano Sur-Oriente
Servicio de Salud Metropolitano del Ambiente

Ministerio de la Vivienda y Urbanismo
Subsecretaría de Vivienda
Parque Metropolitano de Santiago
Servicios Regionales de Vivienda y Urbanismo

Ministerio de Bienes Nacionales
Subsecretaría de Bienes Nacionales

Ministerio de Agricultura

Subsecretaría de Agricultura

Comisión Nacional de Riego (CNR)

Corporación Nacional Forestal (CONAF)

Instituto de Desarrollo Agropecuario (INDAP)

Oficina de Estudios y Políticas Agrícolas (ODEPA)

Servicio Agrícola y Ganadero (SAG)

Instituto Investigaciones Agropecuarias (INIA)

Ministerio Servicio Nacional de la Mujer

Subsecretaría Nacional de la Mujer

Gobiernos Regionales

Intendencia I Región

Gobernación de Arica

Gobernación de Parinacota

Gobernación de Iquique

Intendencia II Región

Gobernación de Antofagasta

Gobernación de El Loa

Gobernación de Tocopilla

Intendencia III Región

Gobernación de Chañaral

Gobernación de Copiapó

Intendencia IV Región

Gobernación de Huasco

Gobernación de El Elqui

Gobernación de Limarí

Gobernación de Choapa

Intendencia V Región

Gobernación de Petorca

Gobernación de Valparaíso

Gobernación de San Felipe de Aconcagua

Gobernación de Los Andes

Gobernación de Quillota

Gobernación de San Antonio

Gobernación de Isla de Pascua

Intendencia VI Región

Gobernación de Cachapoal

Gobernación de Colchagua

Gobernación de Cardenal Caro

Intendencia VII Región

Gobernación de Curicó
Gobernación de Talca
Gobernación de Linares
Gobernación de Cauquenes

Intendencia VIII Región

Gobernación de Ñuble
Gobernación de Bío-Bío
Gobernación de Concepción
Gobernación de Arauco

Intendencia IX Región

Gobernación de Malleco
Gobernación de Cautín

Intendencia X Región

Gobernación de Valdivia
Gobernación de Osorno
Gobernación de Llanquihue
Gobernación de Chiloé
Gobernación de Palena

Intendencia XI Región

Gobernación de Coihaique
Gobernación de Aysén
Gobernación de General Carrera

Intendencia XII Región

Gobernación de Capitán Prat
Gobernación de Última Esperanza
Gobernación de Magallanes
Gobernación de Tierra del Fuego
Gobernación de Antártica Chilena

Intendencia Región Metropolitana

Gobernación de Chacabuco
Gobernación de Cordillera
Gobernación de Maipo
Gobernación de Talagante
Gobernación de Melipilla
Gobernación de Santiago

- B) Tutti gli altri enti dei governi centrali, comprese le sottodivisioni regionali e locali, purché non abbiano carattere industriale o commerciale.

Appendice 2

ENTITÀ DECENTRATE E
ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

Entità che aggiudicano appalti
a norma del presente titolo

FORNITURE

Soglie 200 000 DSP

SERVIZI

Specificati nell'appendice 4

Soglie 200 000 DSP

OPERE

Specificate nell'appendice 5

Soglie 5 000 000 DSP

A. ELENCO DELLE ENTITÀ

Municipalidad de Arica
Municipalidad de Iquique
Municipalidad de Pozo Almonte
Municipalidad de Pica
Municipalidad de Huara
Municipalidad de Camarones
Municipalidad de Putre
Municipalidad de General Lagos
Municipalidad de Camiña
Municipalidad de Colchane
Municipalidad de Tocopilla
Municipalidad de Antofagasta
Municipalidad de Mejillones
Municipalidad de Taltal
Municipalidad de Calama
Municipalidad de Ollagüe
Municipalidad de Maria Elena
Municipalidad de San Pedro De Atacama
Municipalidad de Sierra Gorda
Municipalidad de Copiapó
Municipalidad de Caldera
Municipalidad de Tierra Amarilla
Municipalidad de Chañaral

Municipalidad de Diego De Almagro

Municipalidad de Vallenar

Municipalidad de Freirina

Municipalidad de Huasco

Municipalidad de Alto Del Carmen

Municipalidad de La Serena

Municipalidad de La Higuera

Municipalidad de Vicuña

Municipalidad de Paihuano

Municipalidad de Coquimbo

Municipalidad de Andacollo

Municipalidad de Ovalle

Municipalidad de Río Hurtado

Municipalidad de Monte Patria

Municipalidad de Punitaqui

Municipalidad de Combarbalá

Municipalidad de Illapel

Municipalidad de Salamanca

Municipalidad de Los Vilos

Municipalidad de Canela

Municipalidad de Valparaíso

Municipalidad de Viña Del Mar

Municipalidad de Quilpue

Municipalidad de Villa Alemana

Municipalidad de Casablanca

Municipalidad de Quintero
Municipalidad de Puchuncaví
Municipalidad de Quillota
Municipalidad de La Calera
Municipalidad de La Cruz
Municipalidad de Hijuelas
Municipalidad de Nogales
Municipalidad de Limache
Municipalidad de Olmué
Municipalidad de Isla De Pascua
Municipalidad de San Antonio
Municipalidad de Santo Domingo
Municipalidad de Cartagena
Municipalidad de El Tabo
Municipalidad de El Quisco
Municipalidad de Algarrobo
Municipalidad de San Felipe
Municipalidad de Santa María
Municipalidad de Putaendo
Municipalidad de Catemu
Municipalidad de Panquehue
Municipalidad de Llay - Llay
Municipalidad de Los Andes
Municipalidad de San Esteban

Municipalidad de Calle Larga
Municipalidad de Rinconada
Municipalidad de La Ligua
Municipalidad de Cabildo
Municipalidad de Petorca
Municipalidad de Papudo
Municipalidad de Zapallar
Municipalidad de Juan Fernández
Municipalidad de Con - Con
Municipalidad de Buin
Municipalidad de Calera De Tango
Municipalidad de Colina
Municipalidad de Curacaví
Municipalidad de El Monte
Municipalidad de Isla De Maipo
Municipalidad de Pudahuel
Municipalidad de La Cisterna
Municipalidad de Las Condes
Municipalidad de La Florida
Municipalidad de La Granja
Municipalidad de Lampa
Municipalidad de Conchalí
Municipalidad de La Reina
Municipalidad de Maipú

Municipalidad de Estación Central
Municipalidad de Melipilla
Municipalidad de Ñuñoa
Municipalidad de Paine
Municipalidad de Peñaflor
Municipalidad de Pirque
Municipalidad de Providencia
Municipalidad de Puente Alto
Municipalidad de Quilicura
Municipalidad de Quinta Normal
Municipalidad de Renca
Municipalidad de San Bernardo
Municipalidad de San José De Maipo
Municipalidad de San Miguel
Municipalidad de Santiago
Municipalidad de Talagante
Municipalidad de Til Til
Municipalidad de Alhué
Municipalidad de San Pedro
Municipalidad de Maria Pinto
Municipalidad de San Ramón
Municipalidad de La Pintana
Municipalidad de Macul
Municipalidad de Peñalolen

Municipalidad de Lo Prado
Municipalidad de Cerro Navia
Municipalidad de San Joaquín
Municipalidad de Cerrillos
Municipalidad de El Bosque
Municipalidad de Recoleta
Municipalidad de Vitacura
Municipalidad de Lo Espejo
Municipalidad de Lo Barnechea
Municipalidad de Independencia
Municipalidad de Pedro Aguirre Cerda
Municipalidad de Huechuraba
Municipalidad de Padre Hurtado
Municipalidad de Rancagua
Municipalidad de Machalí
Municipalidad de Graneros
Municipalidad de Codegua
Municipalidad de Mostazal
Municipalidad de Peumo
Municipalidad de Las Cabras
Municipalidad de San Vicente
Municipalidad de Pichidegua
Municipalidad de Doñihue
Municipalidad de Coltauco

Municipalidad de Rengo
Municipalidad de Quinta De Tilcoco
Municipalidad de Requínoa
Municipalidad de Olivar
Municipalidad de Coinco
Municipalidad de Malloa
Municipalidad de San Fernando
Municipalidad de Chimbarongo
Municipalidad de Nancagua
Municipalidad de Placilla
Municipalidad de Santa Cruz
Municipalidad de Lolol
Municipalidad de Chépica
Municipalidad de Pumanque
Municipalidad de Paredones
Municipalidad de Palmilla
Municipalidad de Litueche
Municipalidad de Pichilemu
Municipalidad de Marchihue
Municipalidad de La Estrella
Municipalidad de Navidad
Municipalidad de Peralillo
Municipalidad de Curicó
Municipalidad de Romeral

Municipalidad de Teno
Municipalidad de Rauco
Municipalidad de Licantén
Municipalidad de Vichuquén
Municipalidad de Hualañé
Municipalidad de Molina
Municipalidad de Sagrada Familia
Municipalidad de Talca
Municipalidad de San Clemente
Municipalidad de Pelarco
Municipalidad de Río Claro
Municipalidad de Pencahue
Municipalidad de Maule
Municipalidad de Curepto
Municipalidad de Constitución
Municipalidad de Empedrado
Municipalidad de San Javier
Municipalidad de Linares
Municipalidad de Yerbas Buenas
Municipalidad de Colbún
Municipalidad de Longaví
Municipalidad de Parral
Municipalidad de Retiro
Municipalidad de Chanco

Municipalidad de Cauquenes

Municipalidad de Villa Alegre

Municipalidad de Pelluhue

Municipalidad de San Rafael

Municipalidad de Chillán

Municipalidad de Pinto

Municipalidad de Coihueco

Municipalidad de Ranquil

Municipalidad de Coelemu

Municipalidad de Quirihue

Municipalidad de Ninhue

Municipalidad de Portezuelo

Municipalidad de Trehuaco

Municipalidad de Cobquecura

Municipalidad de San Carlos

Municipalidad de Ñiquén

Municipalidad de San Fabián

Municipalidad de San Nicolás

Municipalidad de Bulnes

Municipalidad de San Ignacio

Municipalidad de Quillón

Municipalidad de Yungay

Municipalidad de Pemuco

Municipalidad de El Carmen

Municipalidad de Concepción
Municipalidad de Penco
Municipalidad de Hualqui
Municipalidad de Florida
Municipalidad de Tomé
Municipalidad de Talcahuano
Municipalidad de Coronel
Municipalidad de Lota
Municipalidad de Santa Juana
Municipalidad de Lebu
Municipalidad de Los Alamos
Municipalidad de Arauco
Municipalidad de Curanilahue
Municipalidad de Cañete
Municipalidad de Contulmo
Municipalidad de Tirúa
Municipalidad de Los Angeles
Municipalidad de Santa Bárbara
Municipalidad de Laja
Municipalidad de Quilleco
Municipalidad de Nacimiento
Municipalidad de Negrete
Municipalidad de Mulchén
Municipalidad de Quilaco

Municipalidad de Yumbel
Municipalidad de Cabrero
Municipalidad de San Rosendo
Municipalidad de Tucapel
Municipalidad de Antuco
Municipalidad de Chillán Viejo
Municipalidad de San Pedro De La Paz
Municipalidad de Chiguayante
Municipalidad de Angol
Municipalidad de Purén
Municipalidad de Los Sauces
Municipalidad de Renaico
Municipalidad de Collipulli
Municipalidad de Ercilla
Municipalidad de Traiguén
Municipalidad de Lumaco
Municipalidad de Victoria
Municipalidad de Curacautín
Municipalidad de Lonquimay
Municipalidad de Temuco
Municipalidad de Vilcún
Municipalidad de Freire
Municipalidad de Cunco
Municipalidad de Lautaro

Municipalidad de Perquenco
Municipalidad de Galvarino
Municipalidad de Nueva Imperial
Municipalidad de Carahue
Municipalidad de Saavedra
Municipalidad de Pitrufquén
Municipalidad de Gorbea
Municipalidad de Toltén
Municipalidad de Loncoche
Municipalidad de Villarrica
Municipalidad de Pucón
Municipalidad de Melipeuco
Municipalidad de Curarrehue
Municipalidad de Teodoro Schmidt
Municipalidad de Padre De Las Casas
Municipalidad de Valdivia
Municipalidad de Corral
Municipalidad de Mariquina
Municipalidad de Mafil
Municipalidad de Lanco
Municipalidad de Los Lagos
Municipalidad de Futrono
Municipalidad de Panguipulli
Municipalidad de La Unión

Municipalidad de Paillaco
Municipalidad de Río Bueno
Municipalidad de Lago Ranco
Municipalidad de Osorno
Municipalidad de Puyehue
Municipalidad de San Pablo
Municipalidad de Puerto Octay
Municipalidad de Río Negro
Municipalidad de Purranque
Municipalidad de Puerto Montt
Municipalidad de Calbuco
Municipalidad de Puerto Varas
Municipalidad de Llanquihue
Municipalidad de Fresia
Municipalidad de Frutillar
Municipalidad de Maullín
Municipalidad de Los Muermos
Municipalidad de Ancud
Municipalidad de Quemchi
Municipalidad de Dalcahue
Municipalidad de Castro
Municipalidad de Chonchi
Municipalidad de Queilén
Municipalidad de Quellón

Municipalidad de Puqueldón
Municipalidad de Quinchao
Municipalidad de Curaco De Velez
Municipalidad de Chaitén
Municipalidad de Palena
Municipalidad de Futaleufú
Municipalidad de San Juan De La Costa
Municipalidad de Cochamo
Municipalidad de Hualaihue
Municipalidad de Aysén
Municipalidad de Cisnes
Municipalidad de Coyhaique
Municipalidad de Chile Chico
Municipalidad de Cochrane
Municipalidad de Lago Verde
Municipalidad de Guaitecas
Municipalidad de Río Ibañez
Municipalidad de O'higgins
Municipalidad de Tortel
Municipalidad de Punta Arenas
Municipalidad de Puerto Natales
Municipalidad de Porvenir
Municipalidad de Torres Del Paine
Municipalidad de Rio Verde

Municipalidad de Laguna Blanca

Municipalidad de San Gregorio

Municipalidad de Primavera

Municipalidad de Timaukel

Municipalidad de Navarino

- B. Tutti gli altri enti pubblici decentrati, comprese le rispettive sottodivisioni, e tutte le altre entità che operano nell'interesse generale sono soggetti al controllo gestionale o finanziario degli enti pubblici, purché non abbiano carattere industriale o commerciale

Appendice 3

ENTITÀ DI SERVIZI PUBBLICI

FORNITURE

Soglie 400 000 DSP

SERVIZI

Specificati nell'appendice 4

Soglie 400 000 DSP

OPERE

Specificate nell'appendice 5

Soglie 5 000 000 DSP

A. ELENCO DELLE ENTITÀ

Empresa Portuaria Arica

Empresa Portuaria Iquique

Empresa Portuaria Antofagasta

Empresa Portuaria Coquimbo

Empresa Portuaria Valparaíso

Empresa Portuaria San Antonio

Empresa Portuaria San Vicente-Talcahuano

Empresa Portuaria Puerto Montt

Empresa Portuaria Chacabuco

Empresa Portuaria Austral

Aeroporti di proprietà dello Stato, che dipendono dalla Dirección de Aeronáutica Civil.

B. Tutte le altre imprese pubbliche definite all'articolo 138, lettera c), che svolgono una o più attività tra quelle sottoelencate:

(a) messa a disposizione dei vettori aerei di aeroporti o di altri terminali di trasporto;

(b) messa a disposizione dei vettori marittimi e fluviali di porti marittimi o interni, nonché di altri terminali di trasporto.

Appendice 4

SERVIZI

Ai fini del presente titolo, e fatto salvo l'articolo 137, paragrafo 2, non è escluso nessuno dei servizi indicati nell'elenco universale dei servizi.

Appendice 5

SERVIZI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA

Ai fini del presente titolo, e fatto salvo l'articolo 137, paragrafo 2, non è escluso nessuno dei servizi che rientrano nella divisione CPC riguardante le opere edili.

ALLEGATO XIII**COMMESSE PUBBLICHE**
APPLICAZIONE DI DETERMINATE DISPOSIZIONI DELLA PARTE IV, TITOLO IV**Appendice 1**

(di cui all'articolo 137, paragrafo 3, e all'articolo 138, lettera i))

CONCESSIONI PER LAVORI PUBBLICI

Norme applicabili alle concessioni per lavori pubblici

1. Le disposizioni sul trattamento nazionale e sulla non discriminazione si applicano agli enti contemplati dal presente titolo che aggiudicano concessioni per lavori pubblici ai sensi dell'articolo 138, lettera i). In tal caso, gli enti pubblicano un avviso a norma dell'articolo 147.
2. La pubblicazione di un avviso, tuttavia, non è necessaria quando il contratto di concessione per lavori pubblici soddisfa le condizioni elencate all'articolo 145.
3. Oltre alle disposizioni di cui al paragrafo 1, si applica la legislazione nazionale delle Parti sulle concessioni.

4. Le concessioni di lavori pubblici aggiudicate dagli enti comunitari di cui all'allegato I, appendice 3 sono soggette al presente titolo conformemente alle direttive comunitarie sulle commesse pubbliche.

Appendice 2

(di cui all'articolo 147, paragrafo 11, e all'articolo 142)

MEZZI DI PUBBLICAZIONE**1. COMUNITÀ**

Gazzetta ufficiale delle Comunità europee

<http://simap.eu.int>

Austria

Österreichisches Bundesgesetzblatt Amtsblatt zur Wiener Zeitung

Sammlung von Entscheidungen des Verfassungsgerichtshofes

Sammlung der Entscheidungen des Verwaltungsgerichtshofes – administrativrechtlicher und finanzrechtlicher Teil

Amtliche Sammlung der Entscheidungen des OGH in Zivilsachen

Belgio

Leggi, regi decreti, regolamenti ministeriali e circolari ministeriali – Le Moniteur Belge

Giurisprudenza – Pasicrisie

Danimarca

Leggi e regolamenti – Lovtidende

Sentenze giudiziarie – Ugeskrift for Retsvaesen

Decisioni e procedure amministrative – Ministerialtidende

Sentenze dell'organo d'appello per le commesse pubbliche – Konkurrencerådets

Dokumentation

Germania

Legislazione e regolamenti – Bundesanzeiger – Herausgeber: der Bundesminister der Justiz

Sentenze giudiziarie: Entscheidungsammlungen des Bundesverfassungsgerichts,

Bundesgerichtshofs, Bundesverwaltungsgerichts, Bundesfinanzhofs sowie der

Oberlandesgerichte

Spagna

Legislazione – Boletín Oficial des Estado

Sentenze giudiziarie – non esiste una pubblicazione ufficiale

Francia

Legislazione – Journal Officiel de la République française

Giurisprudenza – Recueil des arrêts du Conseil d'Etat

Revue des marchés publics

Grecia

Gazzetta ufficiale greca – Εφημερίς της Κυβερνήσεως της Ελληνικής Δημοκρατίας

Irlanda

Legislazione e regolamenti – Iris Oifigiúil (Gazzetta ufficiale del governo irlandese)

Italia

Legislazione – Gazzetta Ufficiale

Giurisprudenza – non esiste una pubblicazione ufficiale

Lussemburgo

Legislazione – Mémorial

Giurisprudenza – Pasicrisie

Paesi Bassi

Legislazione – Nederlandse Staatscourant e/o Staatsblad

Giurisprudenza – non esiste una pubblicazione ufficiale

Portogallo

Legislazione – Diário da República Portuguesa 1a Série A e 2a série

Pubblicazioni giudiziarie: Boletim do Ministério da Justiça

Colectânea de Acordos do Supremo Tribunal Administrativo;

Colectânea de Jurisprudência das Relações

Finlandia

Suomen Sääädöskokoelma – Finlands Författningssamling (Raccolta statutaria della Finlandia)

Svezia

Svensk Författningssamling (Codice statutario svedese)

Regno Unito

Legislazione – HM Stationery Office

Giurisprudenza – Law Reports

Enti pubblici – HM Stationery Office

2. CILE

Diario Oficial de la República de Chile

<http://www.chilecompra.cl>

Appendice 3

(di cui all'articolo articolo 150)

TERMINI**Termine generale minimo**

1. Fatte salve le disposizioni dei paragrafi 3 e 4, gli enti devono lasciar passare almeno 40 giorni tra la data di pubblicazione dell'appalto previsto e la data limite per la presentazione delle offerte.

Termini applicabili alla procedura di gara selettiva

2. Quando chiede ai fornitori di soddisfare requisiti di qualità per poter partecipare ad un appalto, l'ente lascia passare almeno 25 giorni tra la data di pubblicazione dell'appalto previsto e la data limite per la presentazione delle domande di partecipazione, e almeno 40 giorni tra la data di pubblicazione dell'invito a presentare offerte e la data limite per la presentazione delle stesse.

Possibilità di ridurre i termini generali

3. Nelle circostanze descritte in appresso, gli enti possono fissare un termine per la presentazione delle offerte inferiore ai periodi di cui ai paragrafi 1 e 2, sempreché tale termine permetta ai fornitori di preparare e presentare offerte valide e non sia comunque inferiore a 10 giorni prima della data limite per la presentazione delle offerte:
- (a) quando un avviso di appalto programmato è stato pubblicato con un anticipo compreso tra 40 giorni e 12 mesi;
 - (b) qualora vi siano state una seconda pubblicazione o pubblicazioni successive riguardanti contratti ricorrenti;
 - (c) quando l'ente appalta beni o servizi standardizzati (beni o servizi con le stesse specifiche tecniche di quelli venduti o offerti a e abitualmente acquistati da acquirenti non pubblici per scopi non pubblici); l'ente non abbrevia il termine per tale motivo se chiede ai fornitori potenziali di qualificarsi per la partecipazione all'appalto prima di presentare le offerte;
 - (d) qualora, per motivi di urgenza la cui fondatezza è debitamente dimostrata dall'ente appaltante, sia impossibile attenersi ai periodi di cui ai paragrafi 1 e 2;

- (e) quando il termine per la presentazione delle offerte di cui al paragrafo 2 nel caso di appalti degli enti indicati agli allegati XI e XII, appendice 3, è fissato di comune accordo tra l'ente e i fornitori selezionati. In caso di disaccordo, l'ente può fissare periodi sufficientemente lunghi da consentire la presentazione di offerte valide;
- (f) quando un ente pubblica un avviso di appalto previsto a norma dell'articolo 147 con uno dei mezzi elettronici di cui all'appendice 2 del presente allegato e la documentazione completa di gara è disponibile per via elettronica sin dall'inizio della pubblicazione dell'avviso.

Appendice 4

(di cui all'articolo 158)

RELAZIONI STATISTICHE

1. Se sussistono le condizioni di cui all'articolo 158, le relazioni statistiche devono contenere le seguenti informazioni:
 - (a) per gli enti di cui agli allegati XI e XII, appendice 1, statistiche sul valore stimato degli appalti aggiudicati, su base globale e suddiviso per enti; per gli enti di cui agli allegati XI e XII, appendici 2 e 3, statistiche sul valore stimato degli appalti aggiudicati, su base globale e suddiviso per categorie di enti;
 - (b) per gli enti di cui agli allegati XI e XII, appendice 1, statistiche sul numero e sul valore totale degli appalti aggiudicati, suddivisi per enti e categorie di prodotti e di servizi secondo sistemi di classificazione uniformi; per gli enti di cui agli allegati XI e XII, appendici 2 e 3, sul valore stimato degli appalti aggiudicati suddiviso per categorie di enti e di prodotti/servizi; e

- (c) per gli enti di cui agli allegati XI e XII, appendice 1, statistiche, suddivise per categorie di enti e di prodotti/servizi, sul numero e sul valore totale degli appalti aggiudicati in tutti i casi in cui vengono usate procedure diverse da quelle di gara aperta e di licitazione privata; per le categorie di enti di cui agli allegati XI e XII, appendici 2 e 3, statistiche sul valore totale degli appalti aggiudicati al di sopra della soglia di valore in tutti i casi in cui vengono usate procedure diverse da quelle di gara aperta e di licitazione privata.
2. Se una Parte ritiene di aver fornito informazioni statistiche incomplete, aggiunge una stima per quanto possibile esatta del numero o del valore totali effettivi delle informazioni richieste a norma dell'articolo 147, paragrafo 11.
 3. Il Comitato di associazione valuta la necessità di riesaminare periodicamente questa disposizione.

Appendice 5

VALORE DELLE SOGLIE

Ciascuna Parte pubblica il valore delle soglie a norma del presente titolo esprimendolo in euro e/o nella moneta nazionale corrispondente.

Per la Comunità, il calcolo di tale valore si basa sulla media dei valori giornalieri dei diritti speciali di prelievo (DSP), al tasso di cambio dell'euro, e sulla media dei valori giornalieri delle monete nazionali, espressa in euro, nei 24 mesi che terminano l'ultimo giorno di agosto precedente la revisione che ha effetto dal 1° gennaio. All'occorrenza, il valore riveduto delle soglie viene arrotondato per difetto al più vicino migliaio di euro.

Per il Cile, il calcolo di tale valore si basa sulla media dei valori giornalieri dei DSP, al tasso di cambio del peso cileno, nei 24 mesi che terminano l'ultimo giorno di agosto precedente la revisione che ha effetto dal 1° gennaio. All'occorrenza, il valore riveduto delle soglie viene arrotondato per difetto alla più vicina decina di migliaia di pesos cileni.

ALLEGATO XIV**PAGAMENTI CORRENTI E MOVIMENTI DI CAPITALI**

(relativo agli articoli 164 e 165)

Fatti salvi i suoi obblighi a norma degli articoli 164 e 165 del presente accordo, il Cile si riserva:

1. Il diritto, fatto salvo il paragrafo 3 del presente allegato, di mantenere la condizione esistente, vale a dire che i trasferimenti dal Cile del ricavato della vendita totale o parziale degli investimenti di un investitore della Comunità o della liquidazione totale o parziale degli investimenti non possono avvenire:
 - i) per gli investimenti effettuati a norma del decreto legge 600 sullo status degli investimenti esteri (Decreto Ley 600, Estatuto de la Inversion Extranjera), prima di un anno dalla data del trasferimento in Cile oppure
 - ii) per gli investimenti effettuati a norma della legge 18657 sul fondo investimenti in capitale estero (Ley 18.657, Ley Sobre Fondo de Inversiones de Capitales Extranjeros), prima di cinque anni dalla data del trasferimento in Cile.
2. Il diritto di adottare misure, a norma degli articoli 164 e 165 e del presente allegato, per istituire programmi speciali di investimenti volontari oltre al regime generale applicabile agli investimenti esteri in Cile, tranne che una qualsiasi di queste misure può limitare i trasferimenti dal Cile del ricavato della vendita totale o parziale di un investimento di un investitore comunitario e della liquidazione parziale o totale dell'investimento per un periodo non superiore a cinque anni dalla data di trasferimento in Cile..

2. Il diritto della banca centrale del Cile di mantenere o adottare misure conformi alla legge organica costituzionale della banca centrale del Cile (Ley Orgánica Constitucional del Banco Central de Chile, Ley 18.840” (in seguito denominata “legge 18.840”) o ad altre norme legislative per garantire la stabilità monetaria e la normale esecuzione dei pagamenti nazionali e stranieri. A tal fine, la banca centrale del Cile è autorizzata a disciplinare la massa monetaria e il credito in circolazione, il credito internazionale e le operazioni valutarie. La banca centrale del Cile è autorizzata altresì ad emettere normative sulle questioni monetarie, creditizie, finanziarie e di cambio, tra cui l'istituzione di restrizioni o di limitazioni sui pagamenti correnti e sui trasferimenti (movimenti di capitali) verso il Cile o dal Cile e le operazioni connesse, quali l'obbligo di costituire una riserva (“encaje”) per i depositi, gli investimenti o i crediti da o per un paese straniero.

Fatto salvo il precedente disposto, la riserva obbligatoria che la banca centrale del Cile può imporre a norma dell'articolo 49 N. 2 della legge 18.840 non deve superare il 30% dell'importo trasferito e non deve essere imposta per un periodo superiore a due anni.

3. Nell'applicare le misure di cui al presente allegato il Cile evita, ai sensi della sua legislazione, qualsiasi discriminazione tra Comunità e paesi terzi per operazioni della stessa natura.

ALLEGATO XV

di cui all'articolo 189, paragrafo 2

MODELLO DI REGOLAMENTO INTERNO
APPLICABILE AI PANEL ARBITRALI

Disposizioni generali

1. Nel presente regolamento interno valgono le seguenti definizioni:

"consulente": una persona incaricata da una Parte di fornirle consulenza o assistenza in relazione al procedimento arbitrale;

"Parte ricorrente": la Parte che chiede la costituzione di un panel arbitrale ai sensi dell'articolo 184 del presente accordo;

"panel arbitrale": un panel arbitrale costituito ai sensi dell'articolo 185 del presente accordo;

"rappresentante di una Parte": un funzionario o qualsiasi altra persona designata da un dicastero, da un organismo governativo o da qualunque altro ente statale di una Parte; e

"giorno": giorno di calendario.

2. Salvo altrimenti disposto, la Parte oggetto del reclamo provvede all'organizzazione logistica dei procedimenti di composizione delle controversie, in particolare le audizioni.

Notifiche

3. Una Parte o il panel arbitrale trasmettono qualsiasi richiesta, avviso, comunicazione scritta o altro documento a tale organismo brevi manu (con ricevuta) o per raccomandata, corriere, fax, telex, telegramma o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione che comporti una registrazione dell'invio.
4. Una Parte fornisce una copia di ciascuna delle sue comunicazioni scritte all'altra Parte e a ciascuno degli arbitri. Viene trasmessa anche una copia in formato elettronico.
5. Tutte le notifiche sono effettuate, rispettivamente, al Cile e alla Comunità.
6. Gli errori materiali di scarsa importanza contenuti in richieste, avvisi, comunicazioni scritte o altri documenti relativi al procedimento del panel arbitrale possono essere corretti mediante trasmissione di un nuovo documento in cui siano chiaramente indicate le modifiche.
7. Qualora il termine ultimo per la trasmissione di un documento coincida con una festa nazionale del Cile o della Comunità, il documento può essere trasmesso il giorno lavorativo successivo.

Avvio del procedimento arbitrale

8. Salvo diverso accordo tra di esse, le Parti si riuniscono con il panel arbitrale entro sette giorni dalla data di costituzione dello stesso al fine di individuare le questioni considerate appropriate dalle Parti o dal panel arbitrale, comprese le retribuzioni e il rimborso spese degli arbitri, che in genere vengono stabiliti secondo le norme dell'OMC.

9. a) Salvo diverso accordo tra le Parti, al panel arbitrale viene conferito il seguente mandato:
- “Esaminare, in funzione delle disposizioni pertinenti dell'accordo, la questione sottoposta al Comitato di associazione, decidere in merito alla compatibilità delle misure in causa con la parte IV dell'accordo e presentare la relazione di cui all'articolo 187 dell'accordo.”
- (b) I panel arbitrali interpretano le disposizioni del presente accordo secondo le consuete regole di interpretazione del diritto pubblico internazionale, tenendo debitamente conto del fatto che le Parti devono applicare il presente accordo in buona fede ed evitare di eludere i rispettivi obblighi.
- (c) Le Parti trasmettono tempestivamente al panel arbitrale tutti i mandati decisi di comune accordo.

Comunicazioni iniziali

10. La Parte ricorrente trasmette le sue comunicazioni scritte iniziali entro venti giorni dalla data di costituzione del panel arbitrale. La Parte oggetto del reclamo trasmette la sua replica scritta entro venti giorni dalla data in cui è stata trasmessa la comunicazione scritta iniziale

Funzionamento dei panel arbitrali

11. Il presidente del panel arbitrale presiede tutte le riunioni. Un panel arbitrale può delegare il presidente a prendere le decisioni di carattere amministrativo e procedurale.
12. Salvo diverse disposizioni del presente regolamento interno, il panel arbitrale può svolgere la sua attività tramite qualsiasi mezzo di comunicazione, in particolare per telefono, fax o collegamento informatico.
13. Soltanto gli arbitri possono partecipare alle discussioni del panel arbitrale, ma quest'ultimo può autorizzare i loro assistenti a presenziare alle discussioni.
14. La stesura delle decisioni e delle relazioni è di esclusiva competenza del panel arbitrale.
15. Qualora sorga una questione procedurale non contemplata dal presente regolamento, il panel arbitrale può adottare una procedura appropriata non incompatibile con la parte IV del presente accordo.
16. Qualora il panel arbitrale ritenga necessario modificare un termine applicabile nell'ambito del procedimento o introdurre nel procedimento qualsiasi altro adeguamento di carattere procedurale o amministrativo, comunica per iscritto alle Parti le ragioni che giustificano la modifica o l'adeguamento, indicando il termine o l'adeguamento necessario.

Audizioni

17. Il presidente fissa la data e l'ora dell'audizione, d'intesa con le Parti e con gli altri membri del panel arbitrale, e notifica per iscritto alle Parti la data, l'ora e il luogo dell'audizione. Quando l'audizione è pubblica, queste informazioni vengono messe a disposizione di tutti dalla Parte incaricata degli aspetti logistici del procedimento. Salvo disaccordo tra le Parti, il panel arbitrale può decidere di non organizzare un'audizione.
18. A meno che le Parti non convengano diversamente, l'audizione ha luogo a Bruxelles se la Parte ricorrente è il Cile e a Santiago se la Parte ricorrente è la Comunità, o la Comunità e i suoi Stati membri.
19. Il panel arbitrale può organizzare altre audizioni con il consenso delle Parti.
20. Tutti gli arbitri presenziano alle audizioni.
21. Possono presenziare ad un'audizione le persone seguenti:
 - (a) i rappresentanti di una Parte;
 - (b) i consulenti di una Parte;

- (c) il personale amministrativo, gli interpreti, i traduttori e gli stenografi; e
- (d) gli assistenti degli arbitri.

Solo il rappresentante e il consulente di una Parte possono rivolgersi al panel arbitrale.

22. Al più tardi cinque giorni prima della data dell'audizione ciascuna Parte trasmette l'elenco dei nomi delle persone che procederanno a presentazioni o argomentazioni orali per suo conto e degli altri rappresentanti o consulenti che presenzieranno all'audizione.
23. A meno che le Parti non decidano diversamente, le audizioni dei panel arbitrali si svolgono a porte chiuse. Anche quando le Parti decidono di aprirle al pubblico, il panel arbitrale può decidere per motivi gravi, su richiesta delle Parti, che una parte delle audizioni si svolga a porte chiuse. In particolare, il panel arbitrale si riunisce a porte chiuse quando le comunicazioni e le argomentazioni di una Parte contengono informazioni commerciali riservate.
24. Il panel arbitrale conduce l'audizione nel modo sottoindicato, assicurando un tempo equivalente alla Parte ricorrente e alla Parte oggetto del reclamo:

Argomentazione

- a) argomentazione della Parte ricorrente;
- b) argomentazione della Parte oggetto del reclamo.

Confutazione

- a) replica della Parte ricorrente;
 - b) controreplica della Parte oggetto del reclamo.
25. Il panel arbitrale può rivolgere domande alle Parti in qualsiasi momento dell'audizione.
26. Il panel arbitrale predispone la stesura del verbale di ciascuna audizione, che fa trasmettere per iscritto appena possibile alle Parti.
27. Entro dieci giorni dalla data dell'audizione, ciascuna Parte può comunicare osservazioni scritte supplementari in merito a qualsiasi questione sorta durante l'audizione.

Domande scritte

28. Il panel arbitrale può rivolgere per iscritto domande a una o a entrambe le Parti in qualsiasi momento di un procedimento. Esso trasmette le domande scritte alla Parte o alle Parti cui sono rivolte.
29. Una Parte alla quale il panel arbitrale pone domande scritte trasmette una copia delle risposte scritte all'altra Parte e al panel arbitrale. A ciascuna Parte viene data la possibilità di inviare osservazioni scritte sulle risposte entro i cinque giorni successivi alla data in cui queste sono state comunicate.

Riservatezza

30. Le Parti rispettano il carattere riservato delle audizioni del panel che si svolgono a porte chiuse a norma del paragrafo 23. Le Parti evitano di divulgare le informazioni comunicate in via riservata dall'altra Parte al panel arbitrale. Se una Parte coinvolta in una controversia fa pervenire al panel una versione riservata delle sue comunicazioni scritte, su richiesta dell'altra Parte fornisce anche un riassunto non riservato delle informazioni contenute nelle comunicazioni, che possa essere reso accessibile a tutti, entro quindici giorni dalla data della richiesta o, se successiva, della comunicazione. Nessuna disposizione del presente regolamento interno vieta ad una Parte di divulgare la propria posizione.

Contatti unilaterali

31. Il panel arbitrale non si incontra né si mette in contatto con una Parte in assenza dell'altra Parte.
32. Nessun arbitro può discutere un aspetto della questione oggetto del procedimento con una delle Parti o con entrambe in assenza degli altri arbitri.

Ruolo degli esperti

33. Su richiesta di una Parte o di propria iniziativa, il panel arbitrale può chiedere informazioni e consulenze tecniche alle persone o agli organismi che ritenga appropriati. Queste informazioni vengono comunicate alle Parti affinché possano fare commenti in proposito.
34. Qualora venga chiesta una relazione scritta di un esperto, qualsiasi termine applicabile nell'ambito del procedimento arbitrale è sospeso per un periodo che va dalla data di presentazione della richiesta alla data di presentazione della relazione al panel arbitrale.

Comunicazioni amicus curiae

35. A meno che le Parti non decidano diversamente entro tre giorni dalla costituzione del panel arbitrale, quest'ultimo può ricevere comunicazioni scritte non richieste, purché vengano presentate entro dieci giorni dalla costituzione del panel arbitrale, siano concise e comunque non superiori a quindici cartelle dattiloscritte, compresi gli eventuali allegati, e riguardino direttamente la questione de facto e de jure esaminata dal panel arbitrale.
36. La comunicazione deve contenere una descrizione della persona fisica o giuridica che la presenta, comprese la natura delle sue attività e le sue fonti di finanziamento, e precisare l'interesse della persona nei confronti del procedimento arbitrale. La comunicazione è redatta nelle lingue scelte dalle Parti a norma del paragrafo 39.

37. Nella relazione del panel arbitrale vengono elencate tutte le comunicazioni ricevute che risultano conformi alle disposizioni di cui sopra. Il panel arbitrale non è tenuto ad esaminare nella relazione le argomentazioni de facto o de jure contenute nelle comunicazioni suddette. Le comunicazioni di questo tipo ricevute dal panel arbitrale vengono sottoposte alle Parti affinché possano fare osservazioni in merito.

Casi urgenti

38. Nei casi urgenti di cui all'articolo 187, paragrafo 5 del presente accordo, il panel arbitrale adegua opportunamente i termini di cui al presente regolamento.

Traduzione e interpretazione

39. Prima di trasmettere la sua comunicazione scritta iniziale nell'ambito di un procedimento arbitrale, ciascuna Parte provvede, entro un termine ragionevole, ad informare per iscritto l'altra Parte e il panel arbitrale della lingua in cui saranno formulate le sue comunicazioni scritte e orali.
40. Ciascuna delle Parti provvede, sostenendo i relativi costi, alla traduzione delle sue comunicazioni scritte nella lingua scelta dall'altra Parte.
41. La Parte oggetto del reclamo provvede alla traduzione simultanea delle comunicazioni orali nelle lingue scelte dalle Parti.

42. Le relazioni del panel arbitrale sono presentate nella lingua o nelle lingue scelte dalle Parti.
43. I costi relativi alla traduzione di una relazione arbitrale sono sostenuti dalle Parti in proporzioni equivalenti.
44. Le Parti possono formulare osservazioni sul testo tradotto di un documento elaborato a norma del presente regolamento.

Calcolo dei termini

45. Quando il presente accordo, il presente regolamento o il panel arbitrale prescrivono che un'azione sia compiuta entro un certo numero di giorni dopo, prima o a decorrere da una data o un evento specificati, la data specificata o quella in cui avviene l'evento specificato non sono comprese nel conteggio del numero di giorni indicato.
46. Quando, in applicazione del paragrafo 7, una Parte riceve un documento in una data diversa da quella in cui lo stesso documento è ricevuto dall'altra Parte, qualsiasi termine la cui determinazione dipenda dalla ricezione del documento si calcola dalla data di ricezione più recente.

Altri procedimenti

47. Il presente regolamento si applica ai procedimenti avviati a norma dell'articolo 188, paragrafi 4, 5, 8 e 10 del presente accordo, salvo che:
- a) la Parte che presenta una richiesta ai sensi dell'articolo 188, paragrafo 4, trasmetta la sua comunicazione scritta iniziale entro dieci giorni dalla data di presentazione della richiesta e la Parte chiamata a rispondere trasmetta la sua comunicazione scritta entro dieci giorni dalla data in cui è stata trasmessa la comunicazione scritta iniziale;
 - b) la Parte che presenta una richiesta ai sensi dell'articolo 188, paragrafo 5, trasmetta la sua comunicazione scritta iniziale entro dieci giorni dalla data di presentazione della richiesta e la Parte chiamata a rispondere trasmetta la sua comunicazione scritta entro dieci giorni dalla data in cui è stata trasmessa la comunicazione scritta iniziale;
 - c) la Parte che presenta una richiesta ai sensi dell'articolo 188, paragrafo 8, trasmette la sua comunicazione scritta iniziale entro dieci giorni dalla data di presentazione della richiesta e la Parte chiamata a rispondere trasmette la sua comunicazione scritta entro dieci giorni dalla data in cui è stata trasmessa la comunicazione scritta iniziale;
 - d) la Parte che presenta una richiesta ai sensi dell'articolo 188, paragrafo 10, trasmette la sua comunicazione scritta iniziale entro dieci giorni dalla data di presentazione della richiesta e la Parte chiamata a rispondere trasmette la sua comunicazione scritta entro dieci giorni dalla data in cui è stata trasmessa la comunicazione scritta iniziale.

48. Se necessario, il panel arbitrale fissa il termine per la presentazione di altre eventuali comunicazioni scritte, comprese le repliche scritte, in modo da dare a ciascuna Parte la possibilità di presentare lo stesso numero di comunicazioni scritte, nel rispetto dei termini previsti in relazione ai procedimenti arbitrali dall'articolo 188 del presente accordo e dal presente regolamento.

ALLEGATO XVI

(di cui all'articolo 185 e 189)

CODICE DI CONDOTTA PER I MEMBRI DEI PANEL ARBITRALI

Definizioni

1. Ai fini del presente codice di condotta valgono le seguenti definizioni:
 - (a) "membro": un membro di un panel arbitrale effettivamente costituito ai sensi dell'articolo 185 del presente accordo;
 - (b) "candidato": una persona il cui nome figura nell'elenco degli arbitri di cui all'articolo 185, paragrafo 2 del presente accordo proposta per la nomina a membro di un panel arbitrale ai sensi dell'articolo 185, paragrafo 3 del presente accordo;
 - (c) "assistente": una persona che, dietro mandato di un membro, svolge ricerche per quest'ultimo o lo assiste nelle sue funzioni;
 - (d) "procedimento": salvo indicazione contraria, un procedimento arbitrale ai sensi del titolo VIII, capitolo III del presente accordo;
 - (e) "personale": rispetto ad un membro, le persone poste sotto la sua direzione e il suo controllo, fatta eccezione per gli assistenti.

I. Responsabilità verso la procedura

2. I candidati e i membri devono evitare qualsiasi irregolarità e parvenza di irregolarità, essere indipendenti e imparziali, evitare i conflitti d'interesse diretti e indiretti nonché osservare norme di condotta rigorose, in modo da garantire l'integrità e l'imparzialità della procedura di risoluzione delle controversie. Gli ex membri devono adempiere gli obblighi di cui alle parti V e VI del presente codice di condotta.

II. Obbligo di dichiarazione

3. Prima di essere confermato quale membro del panel arbitrale ai sensi dell'articolo 185 del presente accordo, ogni candidato deve dichiarare l'esistenza di qualsiasi interesse, relazione o fatto tale da influire sulla sua indipendenza o sulla sua imparzialità o che potrebbe ragionevolmente dare adito ad una parvenza di irregolarità o ad un timore di parzialità nel procedimento. A tale scopo, il candidato deve compiere tutti gli sforzi ragionevoli per venire a conoscenza dell'esistenza di tali interessi, relazioni e fatti.
4. Una volta nominato, un membro deve continuare a compiere tutti gli sforzi ragionevoli per essere informato degli interessi, relazioni o fatti di cui al paragrafo 3 e ha l'obbligo di dichiararli. L'obbligo di dichiarazione è permanente ed impone a ogni membro di dichiarare interessi, relazioni e fatti di tale natura, in qualsiasi fase del procedimento essi intervengano. Il membro dichiara tali interessi, relazioni e fatti comunicandoli per iscritto al Comitato di associazione affinché siano esaminati dalle Parti.

III. Esercizio delle funzioni da parte di candidati e membri

5. Ogni candidato che accetti la nomina a membro deve essere disponibile ad esercitare, e deve esercitare, interamente e sollecitamente le funzioni di membro nel corso di tutto il procedimento.
6. Ogni membro deve esercitare l'insieme delle sue funzioni con equità e diligenza.
7. Ogni membro deve conformarsi alle disposizioni del presente codice di condotta.
8. Nessun membro può negare ad altri membri la possibilità di prendere parte a tutti gli aspetti del procedimento.
9. Ogni membro può esaminare soltanto le questioni sollevate nell'ambito del procedimento e necessarie per pervenire ad una decisione. Esso non può delegare ad altri l'incarico di decidere.
10. Ogni membro deve adottare tutte le misure ragionevoli per garantire che il suo assistente e il suo personale si conformino alle disposizioni delle parti I, II e VI del presente codice di condotta.
11. Nessun membro può avere contatti unilaterali relativi al procedimento.
12. Nessun candidato o membro può comunicare fatti riguardanti violazioni effettive o potenziali del presente codice di condotta, a meno che la comunicazione non sia destinata al comitato di associazione o non sia necessaria per determinare se il suddetto candidato o membro ha violato o può violare il presente codice.

IV. Indipendenza e imparzialità dei membri

13. Ogni membro deve essere indipendente e imparziale, agire con equità ed evitare di dare adito ad una parvenza di irregolarità o di parzialità.
14. Nessun membro può essere influenzato da interessi personali, da pressioni esterne, da considerazioni di ordine politico, dall'opinione pubblica, dalla lealtà verso una Parte o dal timore delle critiche.
15. Nessun membro può, direttamente o indirettamente, contrarre obblighi o accettare vantaggi che potrebbero in qualunque modo ostacolare, o apparire d'ostacolo, ad una corretta esecuzione delle sue funzioni.
16. Nessun membro può trarre vantaggio dalla sua posizione in seno al panel arbitrale per servire qualsiasi interesse personale o privato. Esso deve evitare qualsiasi atto che possa dare l'impressione che altre persone si trovino in posizione tale da poterlo influenzare. Ogni membro deve adoperarsi per quanto possibile per impedire o dissuadere altre persone dal dichiararsi in una tale posizione.
17. Nessun membro può permettere che il suo comportamento o il suo giudizio siano influenzati da relazioni o responsabilità, passate o presenti, di ordine finanziario, commerciale, professionale, familiare o sociale.
18. Ogni membro deve evitare di allacciare qualsiasi relazione o di acquisire qualsiasi interesse finanziario tale da influire sulla sua indipendenza o che potrebbe ragionevolmente dare adito ad una parvenza di irregolarità o di parzialità.

V. Obblighi in determinate situazioni

19. Ogni membro o ex membro deve evitare qualsiasi atto che possa dare l'impressione che egli sia stato parziale nell'esercizio delle sue funzioni di membro o che avrebbe tratto vantaggio dalla decisione del panel arbitrale.

VI. Obbligo di riservatezza

20. Nessun membro o ex membro può, in alcun momento, divulgare o utilizzare informazioni riservate relative al procedimento o acquisite nel corso dello stesso, eccetto ai fini del procedimento, né può, in alcun caso, divulgare o utilizzare tali informazioni a suo vantaggio o a vantaggio di altri o per nuocere agli interessi di altri.
21. Nessun membro può divulgare una relazione di un panel arbitrale prima della sua pubblicazione.
22. Nessun membro o ex membro può, in alcun momento, rivelare le decisioni di un panel arbitrale o l'opinione di membro.

VII. Responsabilità degli assistenti e del personale

23. Le parti I (Responsabilità verso la procedura), II (Obbligo di dichiarazione) e VI (Obbligo di riservatezza) del presente codice di condotta si applicano anche agli assistenti e al personale.

ALLEGATO XVII

(di cui all'articolo 193, paragrafo 4)

ATTUAZIONE DI ALCUNE DECISIONI DELLA PARTE IV

Le decisioni di cui all'articolo 193, paragrafo 4 del presente accordo vengono attuate secondo la seguente procedura:

- a) nel caso del Cile, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 50 n. 1, paragrafo 2 della Costituzione politica della Repubblica del Cile.
- b) Nel caso della Comunità e dei suoi Stati membri, secondo le procedure interne applicabili.
